

"Se pensi al caffè pensa a me"

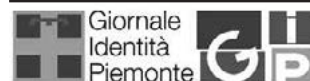
Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 20 MARZO 2016 - ANNO 114 - N. 11 - € 1,50



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
Posteitaliane

Profonda preoccupazione espressa dal Comitato per la salute

Sanità: prosegue il tavolo tecnico ma poche le notizie rassicuranti

Acqui Terme. Mentre prosegue il lavoro del tavolo tecnico per la situazione della sanità piemontese ed in particolare quella della nostra zona, poco confortanti sono le notizie che trapelano. A questo proposito il Comitato del Territorio acquisite per la Salute esprime "profonda preoccupazione" per la situazione e le prospettive dei servizi sanitari nella nostra provincia. Queste le sue argomentazioni:

«Il gruppo di lavoro tra dirigenti regionali, amministratori e professionisti indicati dai sindaci sta lavorando, ma le ipotesi concrete, stando a quanto indicato dai giornali, sono tutt'altro che rassicuranti.

L'attivazione dei collegamenti con Alessandria, già dichiarata dall'Assessore al-

l'inizio del percorso di razionalizzazione della rete ospedaliera, non può continuare ad essere solo una frase scritta sui documenti regionali ed aziendali, né essere proposta come "un risultato" del tavolo di lavoro. A quanto ci consta gli incontri concreti, al riguardo, sono stati pochi, e le due Direzioni (ASL AL e ASO) continuano ad aver difficoltà a colloquiare ed ancor più a stabilire un organico e permanente confronto che si limita, invece, ad un rapporto "caso per caso" fra professionisti delle due aziende».

Il Comitato per la salute prosegue indicando quali sono le maggiori criticità che sono emerse.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Incontro a Torino in Direzione Ambiente

Ottria: "Discarica, ATO esca da immobilismo"

Torino. Nel pomeriggio di martedì 15 marzo, si è svolto presso la Direzione Ambiente dell'assessorato della Regione Piemonte un incontro tra una delegazione del Comitato Sezadrio per l'Ambiente, alcuni Comuni interessati, ed il settore Tutela delle Acque della Regione Piemonte, alla presenza dei consiglieri regionali Ottria e Mighetti e Berutti.

r.a.

• continua alla pagina 2



Si è tenuta dall'8 al 10 marzo

Conclusa la Scuola di Alta Formazione



Acqui Terme. La questione più scottante e cruciale del nostro Paese, da cui dipende il futuro e lo sviluppo della nazione, affrontata da vari punti di vista, da relatori provenienti da diverse realtà geografiche e da diverse esperienze oltre che di varie generazioni.

È accaduto dall'8 al 10 di marzo ad Acqui Terme in occasione del consueto appuntamento annuale della Scuola di Alta Formazione Filosofica. La ricchezza degli interventi è stata tale, da valere come aggiornamento per tre categorie professionali, avvocati, forze dell'ordine, docenti.

La corruzione, prima di essere un reato, è una disfunzio-

ne istituzionale, economica e sociale che costituisce una grande piaga della nostra epoca, con il triste primato dell'Italia che risulta uno dei paesi maggiormente afflitti da questa pratica. Gaetana Morgante, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha iniziato con questo monito la sua relazione sul tema: "Prevenire e reprimere la corruzione".

Mentre Damiano Palano dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha voluto porre l'attenzione sul triste fenomeno del "clientelismo" in rapporto al peso giocato dagli elementi culturali.

M.L.A.

• continua alla pagina 2

La seconda edizione durerà fino ad ottobre

"Dopo l'Unesco, Agisco!"

Acqui Terme. Ha preso il via questa settimana la seconda edizione di "Dopo l'Unesco, Agisco!", il progetto promosso dalla Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura e al Turismo, rivolto a chi lavora, studia e vive nei 101 Comuni del sito "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato", iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco nel giugno 2014.

La riproposizione del progetto fa seguito ai risultati soddisfacenti ottenuti dall'edizione 2015, che aveva coinvolto una trentina di Comuni coinvolti per un totale di 272 iniziative (selezionate fra 340 pervenute) pubblicate sul sito Internet www.ioagisco.it.

Sei Comuni hanno dominato la classifica: fra questi an-

che Cassine e Strevi, che avevano ottenuto il secondo e terzo posto assoluti.

Il meccanismo del gioco è molto semplice e richiede semplicemente di segnalare degli interventi migliorativi del territorio, con una fotografia prima e una dopo l'intervento da segnalare accompagnate da una breve descrizione dell'intervento stesso.

Come lo scorso anno, la classifica, data da punteggi in modalità on-line, sarà aggiornata in tempo reale.

Da quest'anno si punterà al coinvolgimento delle scuole, per comprendere l'importanza di appartenere a un territorio bello e da preservare, da coltivare con attaccamento e senso civico.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Anche Librandi lascia

Molare, altra defezione nella maggioranza

Molare. Sembra quasi di leggere la filastrocca dei "Dieci piccoli indiani". Il Consiglio comunale di Molare perde i pezzi, con le dimissioni in serie dei consiglieri di maggioranza. A meno di un mese di distanza dalle dimissioni della consigliere Nicoletta Oliveri, qualche giorno fa anche Alessio Librandi ha deciso di abbandonare lo scranno in sala consiliare, e così, il Consiglio comunale già convocato per venerdì 18 marzo alle 18,30, si aprirà con la surrogata dei consiglieri dimissionari, nel tentativo di restituire la dimensione originaria alla compagine che appoggia il sindaco, Enrica Albertelli.

Sperando che stavolta non ci siano imprevisti: due settimane fa, infatti, si era già tentato di surrogare la dimissionaria Oliveri con l'ingresso in consiglio della prima avente diritto, Francesca Bacchini, ma la candidata non eletta (che risiede a Casale Monferrato) non aveva dato la propria disponibilità a subentrare.

Stavolta, lista dei non eletti alla mano, dovrebbe toccare a Raffaella Bombonato e a Simone Robbiano entrare a rimpinguare la quota di maggioranza, ma anche agli occhi del profano, appare evidente che

qualcosa, all'interno della compagine di governo molarese, insediata nel 2014, non funziona come dovrebbe.

Ci sono tutti gli ingredienti per un Consiglio comunale movimentato. Anche perché l'Ordine del Giorno, surroghe a parte, comprende altri dodici punti, fatti tutti di mozioni e interrogazioni.

Le mozioni in discussione sono quattro: la Costituzione di un comitato mensa per la refezione scolastica, la mozione sulla raccolta e il conferimento dei rifiuti, la mozione relativa ad un regolamento per la disciplina della concessione in uso di locali di proprietà comunale e quella per il miglioramento estetico del ponte sul Rio Amione presso il Santuario delle Rocche e per la verifica del suo stato e della sua sicurezza.

Poi ci sono le interrogazioni: la principale è quella sullo stato dell'acqua potabile, particolarmente attesa in paese, dopo che dieci giorni fa, e per un weekend intero, era stato sconsigliato l'uso dell'acqua potabile per bambini e pazienti in dialisi a seguito dell'accertamento di alti valori di nichel e ferro (dovuti a cosa, non si sa).

red.acq.

• continua alla pagina 2



Brutta idea
 quella di multare
 chi sceglie la carità.

Pagina 7



Giornata mondiale
 dell'acqua
 con convegno
 sulle acque romane.

Pagina 8



Franca Arcerito
 accusa l'assessore
 Salamano
 di eccessivo
 personalismo.

Pagina 13



Il 19 e 20 marzo
 Giornate FAI
 di Primavera
 nella nostra zona.

Pagina 3



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

IMPLANTOLOGIA

a € 450 (costo del solo impianto)

PROTESI MOBILE

con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata
 Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
 Riparazioni entro 1 ora

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pag. 16
- A Cortemilia e S. Stefano Belbo radiologia a domicilio. pag. 18
- Ponti: inaugurata sede dell'Unione "Suol d'Aleramo". pag. 18
- Strevi: incendio nel borgo Inferiore, due famiglie sfollate. pag. 21
- Sezzadio: cambio segretario, minoranze lasciano Consiglio. pag. 22
- Prasco produrrà energia elettrica. pag. 22
- Quaranti: sagra dei ceci e della torta delle rose. pag. 24
- A Cartosio 2ª edizione di "Primavera Fruttuosa". pag. 24
- Ovada: a breve l'affidamento della gestione dell'Enoteca. pag. 35
- Nel gioco d'azzardo: l'ovadese si gioca 30 milioni l'anno. pag. 37
- Masone: M5S, raccolta differenziata problemi e soluzioni. pag. 38
- Rossiglione: Comitato Difesa Trasporto. pag. 38
- Campo Ligure: promosso un progetto per la scuola. pag. 38
- Cairo: ospedale di area disagiata, oltre 17 mila firme. pag. 39
- Altare: giornate FAI di primavera, visita al Liberty. pag. 39
- Cairo: il decoro compromesso dai "sozzoni". pag. 40
- Canelli: il teatro della Baudetta entra in biblioteca. pag. 42
- Canelli: dopo chiusura del Balbo, nato Comitato per il Sipario. pag. 42
- Ripristino Alessandria - Nizza chiesto da Comune e Comitato. pag. 44
- Nizza: poche certezze per futuro ospedale Valle Belbo. pag. 44
- Nizza: si costituirà Consorzio di tutela del Cardo Gobbo. pag. 45



LENTI DI ALTA PRECISIONE



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Sanità: prosegue

«La presenza del cardiologo H24, che sembra essere per la Regione l'ostacolo più grande, è il punto che fa realmente la differenza tra un Ospedale moderno e sicuro, in grado di garantire la gestione dell'emergenza per un territorio ampio come il nostro, e una struttura che può fornire servizi diagnostici e terapeutici, anche di buon livello, ma che non può essere chiamata "Ospedale" nel senso pieno del termine.

Inoltre ci preoccupa ulteriormente il fatto che, in questi mesi, non ci sia stata, da parte dell'ASL, nessuna comunicazione strutturata ai cittadini sui servizi che ci sono, su quelli che sono stati ridimensionati, sugli eventuali nuovi percorsi per le varie patologie.

Sapere quali servizi può erogare una struttura ospedaliera (ad esempio spiegare ad un paziente di Cassine che, se ha un problema urologico è meglio recarsi direttamente all'Ospedale di Alessandria...) oltre che essere in primo luogo un diritto per i cittadini, sarebbe un servizio a costo zero.

E nel caso di ridimensionamenti pesanti, come quello

della cardiologia, la mancanza di comunicazione ai cittadini sarebbe un atto inaccettabile ed estremamente pericoloso.

Il controllo di gestione dell'Asl ha fornito, in maniera precisa, il numero dei ricoverati per infarto nel 2015 (126 in tutto). I tecnici regionali, in un primo momento, hanno prodotto dati nettamente inferiori, in un secondo tempo, a fronte del dato sopra esposto, dopo averne ammesso la correttezza, li hanno definiti ininfluenti.

Questo atteggiamento ci sembra, francamente, inaccettabile. Infine abbiamo la certezza che, pur in previsione di riorganizzazioni estremamente pesanti, poco o nulla è stato fatto per potenziare le altre strutture della rete dove dovrebbero essere indirizzati i pazienti che non trovano più i servizi nella propria area abituale di riferimento, anche in presenza di criticità oggettive già presenti da tempo».

La conclusione del Comitato per la salute è una raccomandazione: «È indispensabile che i cittadini e le Istituzioni locali, assieme, non abbandonino la lotta per i propri diritti e continuino, in ogni modo, a rivendicarli».

DALLA PRIMA

Molare, altra defezione

Ma si parlerà anche di assistenza all'autonomia, dell'affidamento di un incarico professionale per la progettazione esecutiva, la direzione lavori, relativa alla ristrutturazione dell'edificio scolastico di Molare, e finalizzata alla riqualificazione energetica.

La minoranza interroga anche sulla razionalizzazione

delle partecipate, su una determina del segretario risalente al mese di gennaio, sul distretto del Novese, sulla tassa per i servizi indivisibili e sulla situazione dell'edificio comunale "Montalenti".

Come detto, il Consiglio inizierà alle 18,30; sull'orario della sua conclusione, è meglio non fare pronostici.

DALLA PRIMA

Ottria: "Discarica, ATO"

«Un incontro - commenta Ottria - cercato a partire da una Mozione (la n.251) che ho presentato in Consiglio regionale ormai un anno fa e che fu votata all'unanimità, ed ottenuto grazie alla disponibilità del Direttore del settore, dottor Mancin ed in cui sono emerse ulteriori buone indicazioni per proseguire la nostra azione di tutela della falda acquifera più importante della nostra Provincia»

Il punto in discussione è stato naturalmente il PTA, approvato nel 2007 dalla Regione e per cui mancano ancora le norme attuative: «ma ciò che è scritto nel PTA - afferma Ottria - già potrebbe bastare a salvaguardare la nostra acqua: le norme per tutelare la falda acquifera di Sezzadio ci sono già, sem-

plimente sarebbe opportuno che gli enti territoriali che hanno la possibilità di approfondire la questione ed esercitare il proprio potere, lo devono finalmente fare».

Si parla soprattutto delle ATO: «già nella mia Mozione sostenevo la centralità delle ATO nella battaglia per la tutela dell'acqua nella nostra Provincia.

Oggi purtroppo è emerso una volta di più il loro totale immobilismo ma non è questo il momento per rimanere fermi: se come sembra c'è uno spiraglio per tutelare la nostra falda acquifera tutti devono fare la loro parte: la Regione ha fatto il suo - conclude Ottria -, ora l'ATO, e tutti i Comuni che la compongono - devono fare il resto».

DALLA PRIMA

"Dopo l'Unesco"

In pratica, in questa edizione (che durerà fino ad ottobre), l'iniziativa sarà estesa agli oltre 200 istituti scolastici del territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare e realizzare, mediante il coordinamento degli insegnanti, iniziative di tutela e valorizzazione dei luoghi, certi che i ragazzi saranno anche amplificatori del messaggio.

L'edizione 2016 sarà arricchita da un sito Internet rinnovato nella veste grafica e con alcune novità, tra cui

la versione in inglese e la possibilità, per i cittadini al di fuori del sito Unesco, di votare i singoli progetti, contribuendo alla promozione e alla diffusione dei valori dell'iniziativa.

Grande rilievo sarà dato in particolare alle azioni virtuali dei partecipanti, i quali potranno interagire con le pagine Social di "Dopo l'Unesco, Agisci!" sfruttando le piattaforme Facebook, Twitter, Youtube e, da quest'anno, anche Instagram.

DALLA PRIMA

Conclusa la Scuola di Alta Formazione

chiario che questa introduzione segna un mutamento di prospettiva nel contrastare il fenomeno della corruzione.

Ma la contabilità e la trasparenza delle amministrazioni possono combattere il fenomeno corruttivo? È stato l'argomento scelto da L. Cinquini, S. Mauro, D. Pianezzi sempre della Scuola Superiore di Sant'Anna di Pisa. Per rispondere a questa domanda hanno proposto lo studio comparativo di due paesi: l'Italia e la Danimarca in cui livello di corruzione è molto diverso.

Nonostante l'Italia degli ultimi decenni abbia adottato molti strumenti normativi per migliorare per migliorare la trasparenza il Paese rimane uno dei più corrotti in Europa. Eppure la Danimarca possiede poche leggi formali in chiave anticorruzione, utilizza invece ampiamente strumenti di "e-government".

Giuseppe Grossi della Kristianstad University, Svezia, ha esposto diverse soluzioni per combattere e prevenire la corruzione, alcuni autori insistono sull'efficacia dei sistemi giuridici e istituzionali, altri studiosi servendosi di organismi internazionali come la Banca



Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale, invocano un ridimensionamento del ruolo e dell'intervento dello Stato attraverso il decentramento, la privatizzazione, l'esternalizzazione e la deregolamentazione. Da questa ricerca emergono due questioni al fine di sviluppare una strategia anticorruzione efficace. La prima riguarda direttamente i meccanismi che definiscono la dimensione strutturale della corruzione: "come possiamo organizzare le istituzioni politiche in modo da impedire che i governanti incapaci facciano troppo danno?" (Popper, 1966 pag. 121). La seconda questione, più platonica, si concentra sulla dimensione individuale: chi dovrebbe governare? (Platone, la Repubblica).

Veramente imponente lo studio che Jean-Christophe Merle, dell'Università di Vechta, Germania, ha dedicato a questo argomento analizzando anche altre epoche storiche e distinguendo tra corruzione delle istituzioni e corruzione individuale. "Tra fiducia e corruzione, esiste qualcosa che sia fondamentalmente imperdonabile?" I criminali pericolosi sono sottoposti a due tipi di san-

zioni, legali (punizioni) e morali (risentimento, l'odio e il desiderio di vendetta).

Le prime vengono definite sia con una somma di punizioni sia con il perdono, le seconde si concludono con il perdono, e, a volte, con la riconciliazione.

Tuttavia vi è una tesi diffusa secondo la quale crimini particolarmente mostruosi, come i crimini contro l'umanità, non possono essere perdonati. Merle si dichiara radicalmente contrario a questa tesi.

La corruzione, certo, è un reato grave perché mina le basi stesse delle istituzioni dello Stato, la sua stessa esistenza. Eppure, anche se volontà giudiziaria e politica non mancano, la maggior parte delle persone non direbbero che i politici corrotti condannati, anche i casi più seri, non si possano perdonare, a condizione che vengano rimossi dalla carica o sanzionati in qualche modo. Qual è stata la sua conclusione?

"Se ci fossero misfatti totalmente imperdonabili, per principio io li localizzerei con precisione in quelli di corruzione, piuttosto che in altri crimini anche più mostruosi".

Lunedì 14 marzo all'Ariston

Stagione teatrale si ride con Ben Hur



Acqui Terme. Gli appuntamenti teatrali acquisi continuano con successo. Lunedì 14 marzo, alle 21, gli acquisi hanno avuto modo di applaudire la commedia "Ben Hur" scritta da Gianni Clementi per Paolo Triestino, Nicola Pistoia che ne firma anche la regia, ed Elisabetta De Vito. Il prossimo spettacolo sarà il 12 aprile, "Taxi a due piazze" con protagonisti due figli d'arte: Gianluca Guidi (figlio di Jonny Dorelli) e Giampiero Ingrassia. I biglietti già acquistati per "Chat a due piazze" del 4 aprile sono validi per Taxi a due piazze di martedì 12 aprile.

CENTRO COLLAUDI E REVISIONI

Autorizzazione Provincia e MCTC di Alessandria N. 95-71557

Auto - Moto - Motocarri - Quad



Tariffa ministeriale revisione € 67

Se revisioni un veicolo da noi, per te, riportando questa brochure, subito un omaggio (fino ad esaurimento scorte). Ti aspettiamo!

Acqui Terme - Via Santa Caterina, 185 (dietro "Tutto giardino")
Tel. 0144 312382 - Cell. 349 2684976 - andreaivaldi@libero.it



Al Palacongressi il 19 e a Ricaldone il 20

Due serate musicali dedicate a Luigi Tenco

Acqui Terme. Una due giorni per Luigi Tenco tra i Bagnini, in riva alla Bormida, e le colline di Ricaldone. Con due momenti musicali di forte richiamo che andranno in scena **sabato 19 marzo** al Palacongressi, con il *Memorial*, e **domenica 20** al Teatro Umberto I di Ricaldone, con *Tenco canta ancora*.

Diversi i luoghi (uno spazio da 500 posti, e il raccolto e intimo ambiente a fianco del Municipio del paese), ma identica la dedizione. Per quei testi e quelle musiche.

Per quella voce, specchio di un'epoca (tra contestazioni e anticonformismi, ansie ed entusiasmi).

E per un ragazzo forse troppo sensibile. I cui sogni di rinnovamento possono essere bene condensati in un pugno di versi.

Che quasi verrebbero da avvicinare a *Brezza marina* di Mallarmé.

“Io vorrei essere là, nella mia verde isola/ ad inventare un mondo fatto di soli amici,/ vorrei essere là per non dover difendere / giorno per giorno sempre il mio diritto a vivere”. **Il memorial alla sua II edizione**

Anche la diretta streaming full HD, in alta definizione audio e video, sul web, per il *Memorial Luigi Tenco - La verde isola*, in programma, con il patrocinio di Comune e Provincia, al Centro Congressi di Acqui Terme, la sera di **sabato 19 marzo**, a cominciare dalle ore 21, “che potrà essere seguita da ogni angolo del pianeta, semplicemente collegandosi su www.memorialtenco.com”.

Questa l'idea di Giuseppe Bità, direttore artistico di un evento che sicuramente - mettendo a profitto l'esperienza della prima edizione - potrà assicurare uno spettacolo di notevole livello.

Quasi un Sanremo

Ci saranno così **Amedeo Minghi** (il cui debutto televisivo si lega ad una puntata di *Scala Reale* 1966 in cui eran ospiti anche Luigi Tenco e Dalida), **Nicola di Bari** (di cui si ricorda un 33 giri RCA, del 1971, dedicato al cantante di Cassine & Ricaldone), x Equipe84 **Dario Baldan Bembo**, che portò al successo *Tu cosa fai stasera* e *L'amico è*.

E se **Memo Remigi** narrerà del primo incontro avuto con Tenco, non meno attesa sarà la *performance* artistica di **Don Backy** (che interpreterà *L'immensità*).

Cinque i *big*, insigniti dei Premi “Memorial Tenco”, che oltre alle loro canzoni, proporranno, di volta in volta alternandosi al microfono, *Se stasera sono qui*, *Lontano lontano*, *Quando*, *Un giorno dopo l'altro*, *Mi sono innamorato di te*, *Ho capito che ti amo...*

E, come si può ben capire, già questo sarà un formidabile richiamo per il pubblico.

Che potrà ascoltare anche Aldo Ascolese con *Vedrai vedrai*, Edo Pop con *Passaggio*

a livello (di Enzo Jannacci, una canzone incisa da Luigi Tenco), la Band “Le fragole” con il pezzo inedito *Dalida Dalida*, l'Orchestra giovanile Mozart 2000 (*Ho capito che ti amo* e *Ciao amore ciao*), Felice Reggio e la sua Band, e “The Invisibles”, duo serbo proveniente di Belgrado, con *Ciao amore ciao* (che sarà nell'occasione eletta miglior *cover* straniera 2015), e applaudire le coreografie della Scuola di Danza “Asd Entrée” di Tatiana Stepanenko in un balletto moderno sulle note di *Lontano lontano*.

Solo virtuale la presenza di chi, mantenendo una promessa fatta ad Acqui giusto un anno fa, proprio il 21 marzo '16 farà uscire il CD *Franco Simone canta Tenco*, con il singolo *Carissimo Luigi* che riceverà il “Premio Memorial Tenco - La verde isola”.

E se per la parte artistica occorre ancora riferire, negli spazi del Palacongressi, delle opere delle *Sezioni fotografia, poesia e pittura*, va sottolineato il prezioso contributo che darà allo spettacolo l'acquese **Enrico Rapetti** in qualità di presentatore: sua la conduzione della serata, che si avvarrà anche degli apporti di Valentina Oldani.

Come prendere parte all'evento

Sino alla data del 19 marzo i biglietti (al costo di 13 euro) si possono acquistare presso il Caffè Leprato di Via Amendola, presso l'Erboristeria “L'Ariundeina” di Corso Dante, e presso gli uffici del Turismo del Comune di Acqui, in Piazza Levi (primo piano di Palazzo Robellini).

Prenotazioni possibili telefonicamente al 391/1382881, o via mail all'indirizzo preveditatenco@virgilio.it.

E il 20 marzo di nuovo memorie, omaggi e canzoni

L'Associazione Luigi Tenco 60's non è soltanto il *Memorial*.

Il giorno dopo infatti, domenica 20 marzo, come ogni anno andrà di scena il “Raduno Tenco”: a Ricaldone si potrà visitare con l'Associazione e tutti gli artisti, la tomba del cantante nel cimitero, prendere parte alla messa di suffragio per Tenco celebrata da Don Flaviano Timperi e - dopo pranzo - visitare il Museo Luigi Tenco, dove sono conservati rarissimi manoscritti e cimeli appartenenti al cantautore.

Non solo. Alla sera, presso il Teatro Umberto I, **alle ore 20.30**, - questa volta organizzata da Comune di Ricaldone, Pro Loco, Amici del Teatro e Associazione Tenco - l'appuntamento con *Tenco canta ancora*, spettacolo di musica e ricordi (per la quale rimandiamo all'interno, alle pagine dell'Acquese) cui prenderanno parte **Alberto Fortis, Vittorio De Scalzi, Gianfranco Reverberi**, Luigi Antinucci e Michele Maisano.

E anche questo è un appuntamento cui non mancare.

G.Sa

Il 19 e 20 marzo a Denice, Carpeneto e Mornese

Giornate FAI di Primavera

Acqui Terme. Le XXIII Giornate FAI di Primavera vedranno la delegazione FAI di Alessandria impegnata nella nostra zona, il 19 e 20 marzo, ad illustrare gli affreschi ritrovati nel cantiere di San Lorenzo a Denice. All'opera anche gli apprendisti Ciceroni® dell'Istituto Superiore “Guido Parodi” di Acqui Terme. Un'anticipazione nelle parole di Lionello Archetti Maestri: «Fu la necessità di provvedere all'improcrastinabile consolidamento della chiesa parrocchiale la ragione per cui, grazie ai saggi sulle pareti suggeriti dalla Soprintendenza, vennero individuati a partire dal 2014 i meravigliosi affreschi che per la prima volta potranno essere ammirati anche dai non addetti ai lavori. Promossi dal parroco don Gianni Falchero e condotti dall'acquese Corrado Mannarino e dalla sua équipe i restauri sono stati resi possibili grazie al contributo della Fondazione CRT.

La chiesa di San Lorenzo, con i suoi elementi costruttivi di diverse epoche, dal taglio sobrio e non esuberante, ha la facciata a capanna inquadrata da due lesene con portale centrale protetto da un sem-

plice protiro sormontato da una finestra rettangolare. Internamente l'edificio si presenta ad aula unica con copertura volta-ta, il coro è di forma allungata. Sono presenti due altari, quello dedicato a San Carlo e il marmoreo altare maggiore - ornato da policromi intarsi di fattura settecentesca - che proviene dall'antica parrocchiale di Ponti.

Allo stato attuale delle ricerche poche ancora sono le informazioni sulle vicende dell'edificio, rara essendo la documentazione medievale, come pure quelle relative agli affreschi in quanto con l'eccezione della scritta che riporta il nome del non meglio identificato committente «MANUE-LU EOVA» non sono finora emersi dal decalbo elementi, quali stemmi o firme, che permettano, al di là del periodo di esecuzione (tra XV e XVI secolo), di rispondere ai numerosi quesiti.

In via preliminare si può ritenere di non essere alla presenza di uno o più cicli pittorici bensì a quella di una serie di raffinatissimi ex voto non tutti, però, pervenuti nella loro interezza.

Da sinistra incontriamo l'immagine di



Santa Apollonia, seguita da quelle di Santa Lucia, Santa Caterina d'Alessandria con l'aureola d'argento, della Madonna con il Bambino - indici di raffinatezza esecutiva e di facoltosa committenza sono, per quest'ultimo, le tracce di foglia d'oro nel nimbo e la preparazione dell'incarnato con di verdaccio - e, dopo l'altare, ritroviamo una seconda Santa Caterina, Sant'Antonio Abate, San Sebastiano ed infine la Vergine in trono. In controfacciata, a sinistra, Sant'Agata. Nel momento in cui si consegnano queste note è in corso la descalbatura della parete di fondo e dai tasselli eseguiti si può già auspicare che il visitatore abbia la sorpresa di nuove meraviglie.

Agata, Apollonia & Co. negli affreschi ritrovati

Denice. “Questo ucciderà quello”. Il libro che sottomette l'edificio.

La frase sta in Victor Hugo. Che la fa pronunciare a Claude Frollo, arcidiacono parigino di Notre Dame.

Il libro (ed è facile che ciò capiti, soprattutto, con i caratteri mobili, quando i testi si moltiplicano nel nome dell'invenzione di Gutenberg) che fa impallidire, rende superflua la “narrazione” architettonica. Quella dell'edificio. Della cattedrale. Ma anche della chiesa di campagna. E di altre “Bibbie” ancora più popolari. E a buon mercato. Perché sabbia e colori non costano certo come i marmi.

Ecco l'affresco sacro. La *Bibbia dei poveri*, degli analfabeti. Ma funzionalissima per la didattica.

Un patrimonio che era diffusissimo. In parte oggi perduto. Gli strati di intonaco si sovrappongono. Arriva la peste, le chiese che si trasformano in lazzaretti. O, in modo meno incruento, quell'arte viene percepita, in un certo momento, come sorpassata; e, allora, nuove adornamenti si sovrappongono (gli strati di Denice son ben quattro: alla decorazione del sec. XV segue quella di un intervento sei-settecentesco; quindi ecco un intonaco del sec. XIX con motivi a finta carta da parati; e poi un ultimo intervento novecentesco, post '45). E si praticano nuove aperture. Ecco finestre realizzate senza alcun rispetto per i vecchi santi, oramai cancellati dai nuovi intonaci, le figure antiche che ancor prima eran state scalpellate, per far meglio aderire le nuove malte...

Ma questo è anche un patrimonio che, quando sopravvive, o miracolosamente riemerge, riesce ad emozionare.

All'occhio esperto del restauratore le scene si organizzano per “giornate”. Si può persino riscoprire la successione precisa delle fasi del lavoro: ipotizzare le correzioni (“i pentimenti”) di uno stesso frescante; e scopri-

re che le immagini si disponevano attorno ad un antico altare. E, poi, commuove la testimonianza di una devozione. Che si fissa, da noi, in Valle Bormida - luogo di un'arte sempre attardata - già nel secolo di Dante, e prosegue sino a un cento, cento cinquanta anni dopo. Ecco, allora, in queste giornate del FAI 2016, in programma **sabato 19 e domenica 20 marzo**, che si accendono le luci sui freschi tardogotici di San Lorenzo, la parrocchiale di Denice dipendente, in precedenza, dal castello. Sino agli inizi del Seicento cappella gentilizia (e, di fatti, il Cartulare del Vescovo Guido d'Incisa menziona l'*ecclesia Laurencii de Cavatorio*, quelle *de Guigliolliis* (di Cassine), *de Orsarolliis*, *de Garbazzola*, *de Gamalero*, ma mai quella di S. Lorenzo di Denice, di cui si ricorda solo San Massimo).

San Lorenzo in Denice: una chiesa che visitammo già nel settembre 2013, invitati da don Giovanni Falchero, quando da poco erano stati compiuti i saggi stratigrafici preliminari, e gli affreschi stavano emergendo. A fronte di questi ritrovamenti si è dato subito inizio alla formulazione di un progetto di restauro e, nel gennaio 2014, sono iniziati i lavori del primo lotto. E così del ciclo (non dissimile da quello riscontrabile a San Giovanni di Roccaverano e a Santa Maria del Casato di Spigno), sono balzati fuori pian piano - in una “campagna” non ancora terminata per la quale si cercano generosi “sostenitori”.... - i protagonisti.

Insieme ad una scritta - “Hoc opus fecit fieri Manuelu Bova” (o Eova? è lui, comunque, il committente) le immagini della **Madonna con Bambino**. Per proseguire con figure legate a funzioni taumaturgiche.

Ecco la siracusana **Santa Lucia**, protettrice della vista, martire del IV secolo, per l'Alighiere “nimica di ciascun crudele”. E **Apollonia** che si invoca per tutti i mali dei denti e delle mascelle, con tanto di tenaglie che si legano al suo martirio (avvenuto ai tempi della persecuzio-

ne di Decio), intorno all'anno 250. Che è poi anche il tempo della passione e morte di **Agata** (nella contro facciata, coi seni appoggiati nel piatto). Mentre un porcellino - o un cinghiale? - (che fa capolino un po' come in Ovrano, in San Nazario e Celso), allude a **Sant'Antonio Abate**, di cui si invoca il soccorso per il “fuoco”. E, ancora, una ruota dentata e una gamba trafitta da frecce richiamano immediatamente **Santa Caterina d'Alessandria** e **San Sebastiano** (con i dardi che divengono metafora delle frecce della peste).

Nel nome dell'intertestualità (e di un ricco museo diffuso) son subito da richiamare, in fresco - senza pretesa di esaustività - la Caterina di Santa Maria di Spigno e quella di Castelletto d'Orba (e la stessa Caterina, ma di fattura posteriore, si ritrova con Martino ad Orsara, e con San Giorgio in una pala di Montechiaro...). Poi segnalando l'Agata di Cavatore (S. Lorenzo) e quella di Monesiglio, l'Apollonia e Antonio affiancati (meglio “affrontati”) di Sezza-

dio Santo Stefano (entrambi, in una tela, a Morbello, con Sebastiano cui tutti pregano per scongiurare i contagi). E la Lucia che artisti ben posteriori immortalarono a Pareto e a Morsasco.

Quanto alle fortune di Sant'Antonio davvero clamorosamente diffuse le attestazioni. E qui si passa - idealmente percorrendo l'asta della Bormida - da San Nicolò di Bardineto a Rivalta (San Remigio), da Mombarcaro (S. Rocco) a Mallare (S. Maria e S. Lazzaro), da Prunetto (S. Maria de Carmine) e Monesiglio (S. Maria d'Acqua Dolce) a Dego (Assunta), Acqui (Cripta del Duomo) e Cassine (San Francesco, tra sala capitolare e chiesa), e ancora da Rocchetta Cairo (San Martino), a Millesimo (Santa Maria extra Muros), a Sezzadio...

Tra i suoi attributi la campana. Che se, diversi secoli fa, avvertiva dell'avvicinarsi del demonio, ora sembra idealmente chiamarci a Denice.

A contemplare gli affreschi ritrovati.

G.Sa

Il programma delle Giornate FAI

Acqui Terme. Il programma delle Giornate FAI di Primavera nella nostra zona.

Denice: gli affreschi ritrovati nel cantiere di San Lorenzo e un Museo a cielo aperto. Sulle pareti delle case sono installate ceramiche (piatti, piastre, sculture) di 63 autori contemporanei tra cui Carlos Carle, Milena Milani, Ugo Nespolo, Renata Minuto, Sandro Lorenzini. Sabato 19 e domenica 20, ore 10 – 17.30 Visite guidate a cura degli Apprendisti Ciceroni® IS “Guido Parodi” di Acqui Terme

Carpeneto: Oratorio della SS. Trinità e Piazza Vittorio Emanuele II. Sabato 19 e domenica 20, ore 10 – 18 Visite guidate a cura degli Apprendisti Ciceroni® dell'IIIS “Montalcini” di Acqui, indirizzo Tecnico Turistico e dott.ssa Antonella Rathschuler.

Mostra: “Anime nel legno: la scultura lignea delle chiese di Carpeneto”; Mostra fotografica sul patrimonio storico artistico del Comune di Carpeneto a cura di G. Paolo Scarsi; sabato 19, ore 16: conferenza dal titolo “Nota introduttiva ai restauri”, a cura della restauratrice Valentina Boracchi;

Domenica 20, ore 14.30 – 17: laboratorio doratura e laccatura, a cura della restauratrice Valentina Boracchi.

Mornese: Castello Doria, Via Borgo Alto. Sabato 19 e domenica 20, ore 10 – 18. Visite guidate anche in lingua inglese, francese, spagnola e russa a cura degli Apprendisti Ciceroni® della Scuola media “Emilio Podestà” Sabato 19 e domenica 20, mostra di acquarelli dello scenografo e pittore genovese Stefano Poggi; sabato 19, ore 17, nel salone del castello: “I percorsi stradali montani del nostro territorio” a cura di Gianni Celler.

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 10 aprile CASTELLO PRALORMO con la fioritura dei tulipani
Domenica 17 aprile PARCO SIGURTA e fioritura dei tulipani
Domenica 24 aprile GARDONE visita al Vittoriale con SIRMIONE
Domenica 1° maggio MANTOVA e la navigazione sul Mincio
Domenica 8 maggio Sagra del pesce a CAMOGLI
Domenica 29 maggio LAGO MAGGIORE: ISOLE BORROMEE

TOUR ORGANIZZATI
Dal 9 al 15 aprile Tour della SICILIA
Dal 9 al 10 aprile VENEZIA + Ville Venete e navigazione del Brenta
Dal 23 al 25 aprile ALSAZIA + FORESTA NERA
Dal 23 aprile al 1° maggio PORTOGALLO
Dal 23 al 28 aprile Tour della PUGLIA + i sassi di MATERA
Dal 30 aprile al 1 maggio Week end VERDON + ANTIBES

PASQUA CON NOI
Dal 26 al 28 marzo TOUR UMBRIA

PELEGRINAGGI
Dal 15 al 17 aprile-Dal 20 al 22 maggio
Dal 17 al 19 giugno ROMA GIUBILEO
Dal 24 al 27 maggio MEDJUGORIE

ARENA DI VERONA 2016
12 luglio La Traviata di G. Verdi
18 luglio Gala di Roberto Bolle
24 luglio Aida di G. Verdi
29 luglio Carmen di G. Bizet
10 agosto Trovatore di G. Verdi
19 agosto Turandot di G. Puccini

MAGGIO
Dal 5 all'8 Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA
Dal 14 al 15 FIRENZE + UFFIZI
Dal 24 al 27 MEDJUGORIE
Dal 28 al 29 SIENA e SAN GIMINIANO

GIUGNO
Dall'1 al 5 NAPOLI + Costiera AMALFITANA
Dal 2 al 5 PRAGA
Dall'11 al 12 CASCIA e NORCIA
Dal 13 al 25 Tour del PERÙ
Dal 23 al 26 BARCELLONA
Dal 25 al 26 VENEZIA e le isole

LUGLIO
Dal 4 all'11 Tour USA: New York, Washington, Philadelphia, Cascade del Niagara e Toronto
Dall'8 al 10 PROVENZA e la lavanda
Dal 9 al 10 TRENO DEL BERNINA

Consultate i nostri programmi su

www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



**Caterina MASCARINO
in Novello**

I familiari nel ricordo della cara Caterina, commossi, esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 19 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



**Dott. Ing. Giuseppe BUFFA
(Beppe)**

“Dolce ricordarti, triste non averti con noi”. Ad un anno dalla scomparsa e nel suo dolce ricordo, la moglie Maria Antonietta con Giovanni, Edda ed i familiari tutti, si uniranno in preghiera domenica 20 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. In un unico abbraccio, ringraziano anticipatamente e di cuore quanti vorranno prenderne parte.

ANNIVERSARIO



**Delia GIACOSA
in Galliano**

“A tutti coloro che l'hanno conosciuta e l'hanno stimata, perché rimanga vivo il suo ricordo”. Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie con le rispettive famiglie, i nipoti, il fratello unitamente ai parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Un esempio di fede nella semplicità

“Carmelina” Di Bella ved. Barisone

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di “Carmelina” Di Bella ved. Barisone.

«La fede è l'anima della vita e chi vive e crede in Dio non morirà mai (Sant'Agostino, commento al Vangelo di Giovanni).

Non spetta a me giudicare, ma la vita esemplare di una donna, che ha vissuto in silenzio, in semplicità, in dolcezza la propria vita santificandola anche con le opere, mi è così prorompente che mi spinge a ricordare “Carmelina” Di Bella ved. Barisone.

Conobbi la signora Carmelina negli anni '60 quando, ancora giovane, contribuiva al bilancio familiare conducendo da sola un commestibile in fondo a Corso Bagni, prima del ponte Carlo Alberto.

Era nata in Sicilia ma si era ambientata subito in Acqui: la famiglia era la sua vita.

La famiglia Barisone era costituita da papà Alfredo, mamma Carmelina, e i figli Antonietta e Guido: vivevano in un semplice appartamento della case popolari della M.I.V.A.

Erano tempi dove non solo il lusso ma anche il superfluo erano appannaggio di pochissimi.

Ma con operoso e dignitoso lavoro quotidiano, i due genitori non solo hanno consentito ai due ragazzi di studiare, ma hanno soprattutto insegnato a loro il senso del dovere, lo spirito civico, il rispetto verso opinioni differenti, l'importanza di possedere e difendere gli ideali.

Antonietta diventerà un bravissimo e affermato medico, nonché Sindaco di Acqui, e

Guido un valente impiegato comunale.

Ma il dolore è in agguato: una grave malattia si porta via il papà Alfredo.

È un momento doloroso per Carmelina, ma la sua fede in Dio la sostiene e la nascita dei tre adorati nipotini Giulia, Laura e Domenico contribuisce a darle una forza e volontà incredibile: cuore di mamma non muore mai e non viene mai meno.

Carmelina va sempre avanti, non si ferma mai, sempre con la pace nel cuore che traspira dolcezza e amore in ogni sua manifestazione.

Un altro grandissimo dolore la colpisce nuovamente: la morte di Guido.

Anche in questa dura prova, la sua fede non vacilla: offre a Dio il suo dolore. Mai un lamento, mai un'esternazione, solo la cristiana rassegnazione. Carmelina pregava sempre: il suo motto potrebbe essere quello di San Domenico: “ora et labora”.

E non si stancava mai, sempre una parola dolce di fiducia e di incoraggiamento per tutti.

Un vero faro per tutti. Carissimi Antonietta, Michele (genero e medico generoso), Giulia, Laura e Domenico,

la vostra mamma e nonna sarà sempre con tutti voi ed anche con noi. Ricordiamola con il suo semplice sereno sorriso che rassicura l'anima e il cuore.

Dolce Carmelina, tu che sei senz'altro vicino a Gesù e Maria, intercedi per noi.

Non ti dimenticheremo mai. Un amico».

Segue la firma

Distribuzione dei rami di ulivo

L'Associazione San Vincenzo De Paoli Conferenza S.Guido onlus sarà presente alle S.Messe della domenica delle Palme in Cattedrale sabato 19, alle ore 18 e domenica 20 alle ore 8; 10,30; 12 e 18 per la tradizionale distribuzione dei rami di ulivo. Le offerte ricevute saranno impiegate come di consueto per l'acquisto di generi alimentari che, insieme a quelli forniti dal Banco Alimentare e in collaborazione con il Centro di Ascolto, verranno distribuiti agli indigenti. La Conferenza San Guido nell'anno 2015 ha raccolto offerte per euro 4.949,00 e speso euro 3.663,00 per aiutare le famiglie bisognose. L'Associazione può essere aiutata anche indicando nella denuncia dei redditi o sul Cud il numero di codice 96006400061 per il 5xmille.

Iniziativa “Tutti per Martina”

Martina è una ragazzina di quasi quindici anni rimasta vittima di una malattia rara che, nel giro di pochi giorni l'ha portata dal coltivare la sua più grande passione, la ginnastica artistica, ad essere costretta ad utilizzare la sedia a rotelle per potersi muovere.

La febbre e l'apparente stato influenzale, nel giro di poche ore, le hanno fatto perdere la sensibilità alle gambe, tutto a causa di un batterio che, favorito dal Lupus (malattia auto immune), ha colpito la spina dorsale infiammandola gravemente. Martina ha passato mille vicissitudini tra l'ospedale Gaslini e altre cliniche per la riabilitazione, ma nonostante interventi chirurgici e cure più disparate, non ha avuto alcuna risposta positiva alle cure tentate.

C'è comunque una speranza: una clinica austriaca, dove un luminare in materia, dopo una visita preventiva, ha dato l'ok per un ricovero trimestrale nel quale verrà messo in atto un programma riabilitativo lavorando su un tessuto muscolare che, lo stesso medico, ha riscontrato ancora vivo sotto la spina dorsale. Un tessuto che tenderà a riabilitare per permettere a Martina di tornare a camminare.

«Ricordo benissimo tutti quei giorni, racconta il padre della ragazza, Stefano Allegra, Martina aveva vinto una gara di ginnastica artistica e tutto andava per il meglio. Il 6 marzo dello scorso anno, dopo la gara, si era svegliata con dolori alla schiena, alle gambe, una febbre leggera che non andava via. All'inizio avevamo pensato fosse una semplice influenza ma poi ci siamo preoccupati e ci siamo rivolti subito al Gaslini. Qui è rimasta ricoverata per quattro mesi e siamo stati trattati benissimo, con enorme profes-

sionalità. Successivamente nostra figlia è stata trasferita all'Unità spinale di Pietra Ligure. Ci hanno dato poche rassicurazioni, per questo vogliamo farla curare all'estero, in Austria dove, dopo una visita preventiva, ci hanno dato una speranza. Per farlo servono più di ottantamila euro e, per non vedere rinviata la data del ricovero, bisogna versare al più presto la cifra stabilita. Per questo abbiamo chiesto il contributo per le cure all'estero e il sostegno di amici e parenti, anche con iniziative sui social di raccolta fondi per lei».

Per conoscere i dettagli della storia della ragazza ed eventualmente contribuire basta visitare la pagina Facebook “Tutti per Martina” o fermarsi nei negozi (nel genovese, acchese e dintorni) aderenti all'iniziativa di sostegno alla famiglia, contrassegnati da una cassetta per le offerte con la scritta “Tutti per Martina” e dal volantino della raccolta fondi.

Anche l'oratorio “L'Isola dei bambini” di Melazzo vuole aderire alla raccolta di fondi.

Domenica 20 marzo dalle ore 9 alle ore 13, in piazza Della Chiesa a Melazzo, saranno esposti i lavoretti dei ragazzi fatti durante le ore di laboratorio e donati a chi farà un'offerta per Martina. Si confida nella generosità e nella partecipazione di tanta gente. Il motto è «Aiutiamo Martina a realizzare il suo sogno!».

Per eventuali bonifici: AMRI (Associazione per le malattie reumatiche infantili) onlus, Largo Gerolamo Gaslini, Genova, IBAN IT46 S061 7501 5830 0000 0531 480, Swift CRGEITGG138, c/c bancario 531480 (Banca Carige): nella causale indicare chiaramente che sono destinati a Martina Allegra.

Campagna sociale di Ctm Altromercato

Insieme creiamo un altro vivere

Acqui Terme. “Insieme creiamo un altro vivere”: è questo il messaggio lanciato da Altromercato – la maggiore organizzazione del Commercio Equo e Solidale in Italia (www.altromercato.it) – con una nuova campagna sociale che ha l'obiettivo di coinvolgere la società civile e dimostrare che un altro mondo è possibile. Un mondo più giusto, sostenibile, attento all'ambiente, ai diritti, al lavoro e alla solidarietà sociale, in cui l'economia sia un mezzo e non un fine.

Per raggiungere questo obiettivo, Altromercato ha scelto i temi più urgenti e importanti che caratterizzano l'agenda nazionale e toccano e persone nella propria quotidianità: popolazioni in movimento, ambiente e cambiamenti climatici, innovazione sociale e solidale, sostegno a filiere agroalimentari eque e giuste, diritti umani, lavoro, coesione sociale e solidarietà civile, un'economia che rispetti le persone.

Sono queste le grandi sfide dell'attualità, a cui Altromercato non vuole sottrarsi, forte della sua esperienza di oltre 25 anni e del suo impegno costante per garantire salari e prezzi equi, valorizzare le economie socialmente responsabili e favorire l'integrazione di chi si trova in condizioni di esclusione e marginalità.

Per questo, con l'obiettivo di “creare insieme un altro vivere”, Altromercato ha scelto di

stringere alleanze con importanti partner locali, nazionali e internazionali: WWF e MSF (Medici Senza Frontiere).

La Campagna, che durerà 2 anni, vedrà al fianco di Altromercato altri partner locali e internazionali che ne condividono lo spirito e gli obiettivi.

Si partirà affrontando un tema specifico e condiviso, cioè quello che riguarda cambiamenti climatici e cibo.

La data di inizio è il 19 marzo e coincide con l'Earth Hour, l'“Ora della Terra”, un evento internazionale ideato e gestito dal WWF mondiale che ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulla necessità urgente di intervenire sui cambiamenti climatici in corso, mediante un gesto semplice ma concreto: far spegnere la luce per un'ora nel giorno stabilito a tutti e simbolicamente ai monumenti più importanti del mondo.

Durante l'ora di spegnimento delle luci si organizzerà la più grande cena solidale e sostenibile d'Italia, in cui si invitano tutti a partecipare, chi dalle proprie case, chi al ristorante, chi nelle Botteghe Altromercato. Il consorzio CTM Altromercato (www.altromerca-

to.it), fondato nel 1988, è la principale organizzazione di fair trade in Italia; è composto da 114 Soci, Cooperative e Organizzazioni non-profit che promuovono e diffondono il Commercio equo e solidale attraverso la gestione di 260 Botteghe Altromercato, diffuse su tutto il territorio italiano.

Il WWF Italia Onlus è la più grande organizzazione mondiale per la difesa e la conservazione della natura e nel 2016 celebra i 50 anni di attività in Italia.

Medici Senza Frontiere è la maggiore organizzazione medico - umanitaria indipendente, che opera per portare soccorso alle vittime di guerre, crisi, catastrofi naturali e testimoniare le loro drammatiche condizioni.

In zona, verrà organizzata, con la collaborazione anche di Legambiente e delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, una cena bio-vegetariana a lume di candela presso la Sams di Capriata d'Orba la sera del 19 marzo, con inizio alle ore 19,45. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi ad uno dei seguenti numeri: 392 3207978 - 333 4759772 - 0144 320233 (orario Bottega).

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presa testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 *S.r.l.*
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

*Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi*

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Via Crucis nel solito percorso

Settimana santa



In Duomo la settimana santa inizia con la celebrazione solenne delle Palme, domenica 20, presieduta dal Vescovo alle ore 10,30. La partenza della processione sarà dal portone della Curia fino alla Cattedrale. Accoglieranno i fedeli anche le “mani operose” che porgeranno le “dolcezze di mamma e nonna”: torte e dol-

ci casalinghi donate alla cattedrale ed date ai partecipanti, per una offerta per le necessità del Duomo. Grazie a chi vorrà partecipare. Ricordo che, come già scritto, in settimana la celebrazione del **triduo pasquale** sarà una sola per tutte le comunità parrocchiali della città. Si terrà presso la Basilica dell'Addolorata: giovedì e venerdì santo ore 18, sabato santo ore 21. Presiederà il vescovo, i sacerdoti e religiosi concelebreranno con lui. Tutti i gruppi del canto e dalla liturgia, lettori, animatori sono invitati a unirsi per un celebrazione comunitaria ben partecipata. Si comunica invece che – contrariamente a quanto detto in precedenza – **la Via Crucis del venerdì santo ore 21 si terrà nello stesso percorso degli anni precedenti**, con partenza sempre dall'Addolorata. Le messe di Pasqua, saranno celebrate regolarmente nelle singole chiese. **dP**

Unitre acquese

Evoluzione e curiosità delle specie come fossili guida per determinare la nascita della vita e l'evoluzione secondo le teorie odierne, l'argomento presentato dal prof. Paolo Agosta mercoledì 9 marzo all'Unitre acquese. Le ere geologiche della Terra sono cinque caratterizzate da particolari fenomeni geologici ed eventi biologici. Nell'era Archeozoica la Terra era coperta da vulcani e vapori di gas nocivi ma anche presenza di vapore acqueo. In questo contesto avviene la nascita di molecole complesse di carbonio (CH4 - NH3 ecc.) come dimostrato da un esperimento dello scienziato Miller. Nella successiva era (544-230 milioni di anni fa) ovvero il Paleozoico, avviene una esplosione della vita con un arricchimento di organismi viventi nell'acqua e con animali che assumano parti dure come gusci e scheletro (protozoi - trilobiti), progenitrici delle attuali specie viventi e le prime piante primitive di ambienti umidi come le felci. Nell'era successiva, il Mesozoico (230-70 milioni di anni fa), con clima più caldo, monsoni e foreste rigogliose e quindi molto ossigeno compaiono i dinosauri e gli insetti. È l'era dei rettili e tra le piante con fiore cioè le angiosperme. Poi, forse per la caduta di un grosso meteorite nel golfo del Messico, si ha l'estinzione dell'80% degli animali di grossa corporatura a seguito del mancato irraggiamento solare dovuta alle nubi di cenere e polveri rilasciate dall'impatto del corpo celeste sul terreno.

Nell'era successiva detta Cenozoica (70-2 milioni di anni fa) la Terra si divide in vari continenti e i piccoli mammiferi occupano le nicchie ecologiche lasciate libere dai dinosauri. Questi mammiferi più intelligenti possiedono la regolazione corporea del caldo e nonostante i vari periodi di glaciazione, sopravvivono. Infine

l'era attuale da 2 milioni di anni fa ad oggi, Neozoica, ove compare l'uomo sulla Terra dapprima come australopithecus, poi homo habilis, homo erectus, homo sapiens e Neanderthal, homo sapiens-sapiens e uomo attuale. Quanto sopra riportato è la teoria dell'Evoluzionismo, nata nel 1850 con Darwin, mentre nel periodo medioevale esisteva la teoria del Creazionismo. Come si sa l'evoluzione va per tentativi, perché di difficile dimostrazione. ***

Una carrellata delle malattie che interessano il cuore e i vasi vascolari, la interessante lezione tenuta dalla prof. Antonietta Barisone lunedì 14 marzo. Le malattie del cuore sono molteplici ed interessano la parte interna del cuore (endocarditi), la parte esterna del cuore (pericarditi) e i vizi valvolari. Dopo aver spiegato saggiamente il funzionamento del cuore e la morfologia, l'anatomia e la funzione degli apparati valvolari, la relatrice si è soffermata sulle cause più frequenti come l'infarto, la trombosi, l'embolia, l'embolia polmonare, la fibrillazione atriale, la tachicardia, il soffio al cuore, l'aneurisma aortico e l'ischemia cerebrale. Per ciascuna patologia sono stati illustrati gli indicatori premonitori, il tipo e luogo dei dolori, le terapie farmacologiche e chirurgiche. Ovviamente il fattore tempo, nei casi più gravi, è molto determinante per la riduzione dei danni e dei deficit neurologici per il cervello. ***

La prossima lezione di lunedì 21 marzo sarà tenuta dal prof. Arturo Vercellino e Andreina Mexea con “Storie di quadri, storie di artisti con canti e musica”.

La lezione di mercoledì 23 marzo sarà tenuta dal dott. Claudio Incaminato con “Le storie del cielo e le storie in un mazzo di carte”.

In memoria di Pier Guido Guala

Acqui Terme. A quattro mesi dalla scomparsa di Pier Guido, il dolore è immutato, ma la generosità di familiari, amici e colleghi che, oltre a parole e scritti, hanno fatto donazioni all'Associazione AIL di Alessandria (la somma di euro 2000) è un segno di grande affetto nei suoi confronti e una speranza per molti che stanno lottando per la stessa malattia che l'ha stroncato. Grazie a tutti. **Graziella**

Al Santuario N.S. delle Rocche di Molare

Le Confraternite della diocesi di Acqui



Come ormai di consuetudine, sabato 12 marzo si è tenuto l'annuale incontro delle Confraternite della Diocesi di Acqui Terme in occasione del tempo di Quaresima. “L'incontro è un momento molto sentito da tutti i Confratelli”, spiega il Priore generale Massimo Calissano; “i gruppi giungono ogni anno alle Rocche da ogni angolo della Diocesi, che abbraccia numerose province e per vivere insieme il tempo di Quaresima. Il raduno non è solo un momento di preghiera, ma è anche l'occasione per l'incontro con mons. Vescovo, per ascoltare il Suo insegnamento e condividere la preghiera”.

Numerose, come sempre, le Confraternite che hanno risposto all'appello. Nei loro variagati tabarrini, abbiamo incontrato le Confraternite di Campo Ligure: N.S. Assunta detta “la Casazza” e quella di San Sebastiano e Rocco – Morte ed Orazione; la Confraternita di san Rocco di Bandita, la Confraternita di san Defendente e san Giacomo di Toleto, le Confraternite di Ovada: la SS Annunziata e quella di S. Giovanni Battista e SS Trinità, la Confraternite di s. Nicolò di Tagliolo Monferrato, la Confraternita del SS Suffragio di Ponzzone, la Confraternita della SS Trinità di Melazzo, la Confraternita della SS Annunziata di Strevi, l'Arciconfraternita della Natività di Maria e san Carlo di Masone, e ancora quelle di Rossiglione, Cassine, Melazzo, Ricaldone, Sassello, Strevi... citandone solo alcune tra le tante intervenute.

Alle 9,30 i partecipanti si so-

no ritrovati presso il Santuario, accolti con il consueto calore da Padre Andrea dei Padri Passionisti, che reggono il Santuario; alle 10, il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha introdotto la preghiera comune, compiendo alcune meditazioni sulla Pasqua imminente. Quindi il Priore generale, dopo i saluti di rito, ha presentato il nuovo assistente don Gianni Falchero, di recente nomina, ed ha quindi illustrato le principali attività svolte dal Priorato durante il trascorso anno 2015 ed i progetti per il 2016. Tra questa spiccano la processione riservata ai giovani confratelli a Genova il prossimo 3 aprile, promossa dal Priorato ligure; il raduno delle Confraternite piemontesi a Graglia il prossimo 5 giugno, il pellegrinaggio diocesano a Roma il 19-20 e 21 settembre per il Giubileo della Misericordia e, per il novembre 2017, le celebrazioni per i 950 anni della dedizione della cattedrale di Acqui a san Guido.

Alle 11 si è svolta la Via Crucis. Le quattordici stazioni poste lungo il viale del Santuario hanno visto le varie Confraternite impegnate, a turno, nella lettura delle meditazioni, accompagnate dalle letture liturgiche. La cerimonia è poi proseguita nella bella chiesa del santuario per l'adorazione eucaristica. Alle 12,30 l'incontro è terminato con la bella foto ricordo dei gruppi, quindi, dopo gli auguri pasquali di rito, ogni Confraternita ha preso la via di casa, ed ogni confratello è ripartito arricchito da questa bella esperienza spirituale.

Maria Virginia Calissano

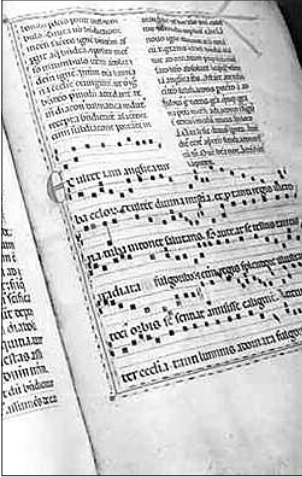
Venerdì 18 marzo

Memoriae hominum L'Archivio vescovile

Acqui Terme. Nell'ambito della settimana nazionale degli archivi, che si svolge dal 14 al 19 marzo 2016, l'Archivio storico vescovile propone un pomeriggio di sensibilizzazione alla valorizzazione del patrimonio posseduto.

Nel pomeriggio di venerdì 18 marzo, dalle ore 15,30 alle ore 17,30 sarà possibile accedere alla sede dell'archivio di Piazza Duomo 12 per conoscere le carte ed i documenti più significativi della nostra storia locale. Alle ore 17,30 presso l'aula magna del seminario minore (Piazza Duomo 6) si terrà un dialogo a più voci sulle esperienze personali di ricerca; con l'intervento di Lionello Archetti Maestri, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre e Lucilla Rapetti.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito dell'evento “Ispirati



dagli archivi 2016”, promosso dall'ANAI e con la preziosa collaborazione della casa editrice Impressioni Grafiche.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vi parliamo del Congo e delle iniziative dei nostri volontari.

Conoscete bene ormai il nostro progetto di Bukavu, in Congo, dove stiamo ultimando un villaggio scuola per circa 500 bambini, che fino a tre anni fa vivevano in condizioni disumane.

Quando i nostri volontari hanno effettuato il primo sopralluogo, nel 2012, sono rimasti sconvolti dalla situazione di degrado che hanno trovato: gli abitanti del “campo” non avevano case, cibo, servizi igienici, servizi sanitari... L'architetto Giorgio Olivieri, don Pino Piana e il dottor Maurizio Molan erano allibiti, ci hanno confessato che davvero non sapevano da che parte iniziare per riuscire ad aiutare queste mille persone. Hanno fatto la cosa più sensata: hanno chiesto alle famiglie cosa fosse più urgente e necessario per loro.

La risposta è stata pronta ed unanime: una scuola per i loro figli. E davvero una risposta che fa riflettere: non hanno chiesto cibo o un'abitazione degna di questo nome, ma una scuola che desse la possibilità di riscattarsi ai loro bambini. I volontari si sono mobilitati immediatamente, ed il progetto, come sapete, è partito e ad oggi la struttura esiste e funziona, è dotata di aule, servizi igienici e mensa.

Tutto questo lavoro è stato possibile grazie ai nostri instancabili volontari, ma anche alla generosità delle persone sensibili che ci supportano con entusiasmo nei nostri progetti.

Alcuni sostanziosi fondi per la realizzazione della scuola di Bukavu, sono arrivati tramite un'iniziativa che ha coinvolto le comunità di Strevi, Alice Bel Colle, Gamalero, Borghetto, Masone, Cassine, e la Croce Rossa di Masone, le quali, da anni ormai, raccolgono i tappi in plastica delle bottiglie e li portano a don Pino Piana, parroco di Cassine, il quale li consegna ad una ditta incaricata per il riciclo. L'HDPE dei tappi è una tipologia di materia plastica con alte caratteristiche di riciclaggio, ed una volta riciclata può essere utilizzato, ad esempio, per produrre paraurti e cruscotti per automobili.

Ringraziamo la ditta Strevi Solai di Cassine che gentilmente si offre di stoccare i tappi durante il periodo di raccolta in cassoni in plastica e si occupa di caricarli con un muletto sull'autotreno una volta riempiti, perché siano inviati al riciclo.

È un'iniziativa fantastica, che fa bene all'ambiente e consente di aiutare il prossimo... Alcune settimane fa siamo rimasti nuovamente a bocca aperta, perché a volte non riusciamo a credere nemmeno noi di quanto si possa fare con la buona volontà: siamo stati contattati dal signor Giacomo Vigo di Masone, un esempio di costanza e sensibilità, che ha fatto da tramite con la Costa Crociere, la quale, insieme al Porto di Savona ha dato vita ad un'iniziativa importantissima in campo di sostenibilità ambientale e sociale.

Costa e Porto di Savona hanno scelto di associare al riciclo dei tappi sulle navi, ed in particolare sull'ammiraglia Costa Diadema, uno scopo benefico.

I tappi, raccolti grazie alla sensibilità del comandante di Costa Diadema Massimo Gar-



barino e alla collaborazione di ospiti ed equipaggi delle navi della compagnia, saranno consegnati dalla Sv Port Service di Savona Srl alla nostra associazione, la quale li utilizzerà per finanziare il sostegno del progetto di Bukavu.

“Il progetto di raccolta e riciclo della plastica dei tappi a bordo nave costituisce un'altra tappa dell'impegno che il Porto e la Compagnia armatoriale hanno preso per la continua tutela dell'ambiente – ha affermato il presidente dell'AP di Savona Gian Luigi Miazza-. L'iniziativa ha generato i suoi risultati positivi sia in termini ambientali che sociali ed è la dimostrazione concreta di quanto sia importante e fruttuoso impegnarsi sulle tematiche dei recupero del rifiuto in ogni contesto, incluso quello di un settore così importante come quello marittimo. Si tratta di un'esperienza positiva, da cui prendere spunto per favorire il sistema sempre più efficiente di gestione dei rifiuti sulle navi e nei porti, turistici e commerciali”.

“Iniziativa come questa sono in linea con gli obiettivi di sostenibilità che caratterizzano il modello di crescita responsabile di Costa Crociere. I benefici generati, sia a livello ambientale che sociale, sono molteplici. In questo caso si riutilizza per nuovi impieghi un materiale potenzialmente inquinante come la plastica; si dà sostegno a una Onlus impegnata nell'assistenza di bambini bisognosi; e inoltre si abitua ospiti ed equipaggio coinvolti nelle raccolta a una buona pratica che può diventare un comportamento acquisito nella loro vita quotidiana” ha dichiarato Stefania Lallai, Sustainability and External Relations Director di Costa Crociere.

Se volete partecipare alla raccolta dei tappi siete i benvenuti, potete contattare noi e portarli presso i nostri uffici in Strada Alessandria 132 (ex Regione Barbato, 21) ad Acqui Terme, oppure il parroco di Cassine don Pino Piana presso la parrocchia. In questo modo riusciremo raccogliere fondi per garantire i pasti a questi piccoli congolesi.

Dai vostri ragazzi, raccogliamo questi tappi, che bisogna guadagnarci un pezzo di Paradiso!

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus: Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184 112; Unicredit Banca Iban IT63N0200848450000101353 990; Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110993; conto corrente postale - Need You Onlus: Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 00064869910 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI

M.P. MARMI

di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il Moncalvo

ristorante

Proposte di mezzogiorno
TERRA e MARE da € 17

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Servizio TAXI

24 ORE
SU 24

Trasporto locale
e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

Riflessioni sul Giubileo

«È il peggiore di tutti gli atteggiamenti, dire: "io che ci posso fare, mi arrangio". Comportandoci in questo modo, perdiamo una delle componenti essenziali dell'uomo. Una delle sue qualità indispensabili: la capacità di indignarsi e l'impegno che ne consegue. Sartre ci ha insegnato a dire a noi stessi che siamo responsabili in quanto individui: era un messaggio liberatorio. La responsabilità dell'uomo, che non può affidarsi né ad un potere, né ad Dio, ma che deve impegnarsi nel nome della propria responsabilità di essere umano».

Queste parole sono tratte da un bel libro ("Indignatevi", di Stéphane Hessel, pubblicato a Torino cinque anni fa) che ha il pregio di richiamare all'impegno tutti gli uomini, indipendentemente dalle loro appartenenze religiose, sociali o culturali. E sono state richiamate alla mia memoria da un'altra lettura, questa tutta interna alla nostra comunità cristiana: la rivista "Convivium" (pubblicata a Brescia da ormai cinquant'anni).

Nell'editoriale del primo numero di quest'anno, il suo direttore, il teologo Felix Wilfred, si esprime così: "Nel sud del mondo un miliardo di persone vivono in uno stato di estrema povertà, lottando per soddisfare i bisogni primari della vita: cibo, acqua potabile, un riparo, accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione di base. Ci sono circa ottocento milioni di persone, per lo più bambini e anziani che sono denutriti. Circa un terzo dei decessi nel mondo, cioè circa diciotto milioni di decessi, avvengono a causa della fame o da malattie collegate alla malnutrizione".

Di fronte a realtà come queste (e che purtroppo non sono una novità) credo che molti possano essere presi da un senso di impotenza, anche perché avverte Wilfred se: "in passato gli schiavi venivano maltrattati e discriminati, erano comunque richiesti come forza produttiva di ricchezza: ciò che è allarmante oggi è il fatto che i poveri sono visti come superflui: vengono esclusi e si fa loro percepire che non sono richiesti. Questa è la peggiore umiliazione che si può infliggere alla dignità di una persona" ("Concilium", 1, 2016, pag. 27).

È la "cultura dello scarto" di cui più volte ha parlato il papa nell'Esortazione "Evangelii Gaudium".

Durante il giubileo, l'ab-

biamo ormai detto più di una volta, dobbiamo riflettere sul fatto che la misericordia di Dio ci impone un comportamento misericordioso nei confronti degli altri.

L'indignazione allora è un atteggiamento che riguarda anche noi cristiani anche perché oggi nelle relazioni (soprattutto nei confronti di coloro che non contano) prevale l'indifferenza (l'antica domanda di Caino: "sono forse io il custode di mio fratello?") che, nei fatti, finisce per incoraggiare la crescita del male.

In questo scorcio di quaresima, potremmo interrogarci (come comunità ecclesiali e come singoli) sul dovere di cui siamo portatori: quello di svegliarci dal torpore e dal rilassamento che ci caratterizza molte volte.

In questo ambito, il nostro dovere è prima di tutto di carattere culturale: far crescere (in noi anzitutto) il senso critico di fronte alle situazioni di ingiustizia del tempo presente.

Esse non sono il risultato di fatti naturali a cui è vano opporsi: esse sono frutto di scelte umane e politiche che rifiutano l'eguaglianza e l'inclusione e che conducono inevitabilmente alla morte.

Mi pare che l'abbia ben visto papa Francesco, laddove (al n. 53 dell'"Evangelii Gaudium") afferma: «Così come il comandamento "non uccidere" pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi dobbiamo dire no ad un'economia dell'esclusione e dell'inequità. Questa economia uccide».

Certo il nostro "dire no" richiede un duplice comportamento. Il primo dei quali, a mio parere, consiste in un rinnovato impegno alla riflessione (all'interno delle nostre comunità) intorno ai temi dell'esclusione sociale ed economica: educarci alla carità, insomma. Anch'essa come tutte le virtù richiede un "tirocinio" di apprendimento personale e sociale.

Il secondo atteggiamento consiste nell'affrontare (senza perdere occasione) le piccole e grandi povertà di cui possiamo farci carico. Naturalmente né l'uno né l'altro atteggiamento si possono assumere senza pagrane il prezzo. L'amore ha sempre un prezzo. E la figura di Cristo in croce che contempleremo la prossima settimana ne è l'immagine più trasparente.

M.B.

Domenica 20 marzo

Assemblea diocesana dei catechisti

Si terrà alle ore 15 nel salone Monsignor Principe, situato nell'ex Ricer, la prima assemblea diocesana dei catechisti per l'anno pastorale 2015/2016.

Il compito di guidare le due assemblee è stato affidato a don Domenico Cravero, psicoterapeuta e sociologo, parroco di S. Maria Madre della Chiesa di Settimo Torinese. In sintonia con il cammino previsto in questo anno giubilare, il tema dell'incontro di domenica sarà: «Mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede» (Giacomo 2,18) - Le opere di misericordia nella catechesi familiare e parrocchiale; segnali per camminare sulla strada del Vangelo.

da del Vangelo.

È un momento di formazione importante per i catechisti delle nostre comunità che ogni giorno sono impegnati nell'accompagnare fanciulli ragazzi nel percorso di fede, affiancando famiglie e parroci nella crescita umana e cristiana delle nuove generazioni. L'argomento, darà la possibilità di confrontarsi sulle difficoltà che si incontrano oggi nell'annunciare il Vangelo.

L'Ufficio Catechistico Diocesano rinnova ai parroci, ai catechisti, agli operatori pastorali a non perdere questa occasione di formazione così importante.

Ufficio Catechistico Diocesano

Calendario diocesano

Sabato 19 – Dalle ore 18 alle 23 ad Acqui, presso l'Istituto Santo Spirito, Festa diocesana dei giovani.

Domenica 20 - In cattedrale alle ore 10,30 il Vescovo celebra la S. Messa per la Domenica delle Palme.

Martedì 22 - Al mattino il Vescovo è in seminario di Valmadonna per gli auguri pasquali.

Sostituisce mons. Giacomo Lanzetti

Don Marco Brunetti Vescovo di Alba



Alba. Le campane a festa, nel pomeriggio di domenica 13 marzo, la lunga processione dei vescovi del Piemonte, dei parroci e diaconi, dal seminario a piazza Duomo, ed il saluto del sindaco avv. Maurizio Marelo sotto l'arco del Municipio, con ai lati i sindaci di Langhe e Roero in fascia tricolore, e l'augurio di «una reciproca collaborazione», questa la cornice per l'ingresso, alle 15.30, nella Cattedrale di don Marco Brunetti, per l'Ordinazione Episcopale e l'inizio del ministero in Alba, quale nuovo pastore della Diocesi. A presiedere la celebrazione l'arcivescovo di Torino, mons. Cesare Nosiglia (sacerdote della Diocesi di Acqui), il card. Severino Poletto, mons. Giacomo Lanzetti, vescovo emerito di Alba, che ha dato le dimissioni nel 2015, dopo 5 anni, per motivi di salute. Tra i vescovi era presente il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Marco Brunetti è nato a Torino il 9 luglio 1962, ordinato sacerdote il 7 giugno 1987, era canonico del Capitolo Metropolitano e direttore dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale

della Salute, dell'Arcidiocesi di Torino. Originario di Nichelino, è entrato nel Seminario Minore diocesano a Gaiennie per la Scuola Media e Superiore, e poi al Maggiore per gli studi in preparazione al Sacerdozio, conseguendo il Baccellierato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Torino.

Ha successivamente ottenuto un Diploma in Pastorale Sanitaria, presso l'Istituto di Teologia Sanitaria "Camillianum" di Roma. È stato vicario parrocchiale a Santena a Settimo Torinese; parroco a S. Rocco di Trofarello (Valle Sauglio); a Testona di Moncalieri; dal 1996: direttore dell'Ufficio Pastorale della Salute; dal 2005: direttore delle 3 Case del Clero Diocesano; dal 2006: incaricato regionale della Pastorale della Salute; dal 2010: Canonico del Capitolo Metropolitano della Cattedrale; membro del Consiglio Presbiterale Diocesano e Regionale, Delegato Diocesano per i sacerdoti anziani, Membro della Consulta Nazionale per la Pastorale della Sanità della CEI, Membro della Fraternità Sacerdotale San Giuseppe Cafasso.

92ª Giornata per l'Università Cattolica

“Nell'Italia di domani io ci sarò. Da oggi”

“Nell'Italia di domani io ci sarò. Da oggi” è il tema della 92ª Giornata per l'Università Cattolica, che si celebra domenica 10 aprile.

L'obiettivo dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, attraverso questa Giornata, è sostenere il desiderio di partecipazione delle nuove generazioni, promuovendone, con numerose e articolate iniziative, la formazione, il diritto allo studio, i percorsi di eccellenza, le esperienze internazionali.

Proprio dal Rapporto Giovani - l'indagine nazionale sulle nuove generazioni promossa dall'Istituto Toniolo in collaborazione con l'Università Cattolica e con il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo - emerge che l'88,3% dei giovani italiani è disposto ad emigrare stabilmente pur di migliorare le proprie condizioni di vita e di lavoro. Oltre il 60% è disposto anche a trasferirsi all'estero poiché vede con maggior preoccupazione, rispetto ai propri coetanei di Francia, Inghilterra, Spagna e soprattutto della Germania, la situazione del proprio paese e considera insufficienti le opportunità che esso offre. I giovani non si sentono una generazione "senza futuro", una generazione "perduta", tuttavia, faticano a trovare la propria strada in Italia.

Sostenere l'Università Cattolica è aiutare i giovani a costruire il proprio futuro

Da quasi un secolo la "Giornata per l'Università Cattolica" (www.giornatauniversitacattolica.it) si situa tra i più significativi appuntamenti del calendario dei cattolici italiani. Oggi più che mai, perché le sfide globali sono sempre più impegnative.

Con la Giornata 2015 sono stati raccolti più di 560 mila euro con i quali è stato possibile assegnare oltre 800 borse di studio, promuovere scambi internazionali e di volontariato,

avviare corsi di lingua e alta formazione, realizzare incontri e seminari in gran parte delle diocesi italiane, istituire corsi di aggiornamento per oltre 300 operatori di consultorio familiare, proporre decine di iniziative di orientamento che hanno coinvolto oltre 1.500 studenti di tutt'Italia.

Nel 2016, oltre a confermare il sostegno agli studenti meritevoli dell'Ateneo e alle attività già avviate, l'Istituto Toniolo intende raddoppiare, in vista del concorso nazionale che si terrà in 11 città italiane il 28 maggio, le borse di studio per giovani meritevoli iscritti in Università Cattolica; concorrere, con l'Università Cattolica ed Educatt, al sostegno economico degli studenti che, dopo la riforma dell'Isee, non possono più usufruire degli aiuti delle Regioni; costituire un Osservatorio permanente sulla condizione giovanile in Italia che offra strumenti di analisi e di intervento agli operatori sociali e pastorali.

L'impegno dei giovani

In linea con il tema "Nell'Italia di domani io ci sarò", sono già in atto una serie di iniziative volte a valorizzare l'impegno dei giovani anche nel volontariato: non solo dunque studio ed esami, ma apertura agli altri.

Tra tutte spicca Extra Campus, una web serie che vede come protagonisti alcuni studenti della Cattolica, ciascuno con una sfida da realizzare in ambito sociale. Leonardo, Carlotta, Pietro, Federico e Anna hanno risposto all'invito, raccontando i loro progetti alle telecamere. Per seguirli basta non perdere le puntate della webserie sul canale Youtube dell'Istituto Toniolo.

A cura dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, ente fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per saperne di più:

www.giornatauniversitacattolica.it



Il Vescovo ha incontrato gli insegnanti di religione



Sabato 12 marzo, presso il salone del nuovo Ricreatorio, Mons. Vescovo ha incontrato gli insegnanti di religione della Diocesi di Acqui per il tradizionale scambio di auguri pasquali. Mons. Micchiardi ha guidato la preghiera comunitaria, con la recita dell'Ora Media, e tenuto una riflessione sull'episodio della professione di fede di San Pietro narrato in Marco 15.

È stata l'occasione per invitare tutti a vivere l'Anno Santo della Misericordia, ed in particolare il tempo della Quaresima, come un'occasione propizia per rinnovare il proprio incontro con il Signore, e per maturare una più profonda consapevolezza dell'importan-

za decisiva che tale evento riveste nella vita di ciascuno. In seguito, nel quadro delle iniziative di autoaggiornamento dei docenti promosse dall'Ufficio Diocesano Scuola, gli insegnanti Anna Maria Nervo e Alex Lazzara hanno illustrato ai colleghi un'attività didattica proposta agli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo S. Pertini di Ovada. Si è trattato di un itinerario iconografico dedicato alla Passione e Resurrezione di Gesù, i cui accadimenti sono stati ripercorsi attraverso l'analisi di opere di artisti quali Giotto, Piero della Francesca e Leonardo da Vinci. La presentazione ha riscosso il vivo apprezzamento dei presenti.

Il vangelo della domenica

Domenica 20 marzo, liturgia delle Palme, inizio della Settimana Santa, si legge il racconto della Passione, come la riporta Luca, evangelista che meglio descrive la Misericordia di Gesù. Il contrasto terribile tra il 'servo' e i 'carrieristi' emerge già durante l'Ultima Cena: "Il Figlio se ne va, ma guai a chi lo tradisce"; "Tra loro discutevano chi fosse il più grande". Gesù ha coscienza del tradimento: "Sono annoverato tra i malfattori"; gli apostoli no, tanto che rispondono: "Gesù, ecco qui due spade", il criterio della violenza, di chi non crede nel Dio del perdono, ma si affida alla vendetta del più forte, del prepotente, aggredendo, terrorizzando, anche con falsità, calunnie, nella congiura dei poteri, fino a gridare: "Dobbiamo colpire con la spada". "Ai sommi sacerdoti, ai capi delle guardie, agli anzia-

ni, Gesù dice: Siete usciti con spade e bastoni, come contro un brigante; ma questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre".

La risposta di Gesù è sconvolgente, per la sua bontà: al tradimento di Pietro egli risponde con uno sguardo di stupito perdono: "Allora Gesù, voltatosi, guardò Pietro"; alle pie donne che piangono dice: "Piangete su voi stesse e sui vostri figli"; per i suoi crocefissori così prega: "Padre, perdona, non sanno quello che fanno"; alle parole del buon ladrone, risponde: "Oggi sarai con me in Paradiso"; di fronte a tanta bontà solo il centurione, non credente, esclama: "Vergamente, quest'uomo è un giusto". Il Vangelo riporta la testimonianza della Misericordia di Gesù; nulla però dice della conversione dei suoi uccisori.

dg

Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare

Nel 1942, in piena guerra, Benedetto Croce nel suo saggio «Perché non possiamo non dirci "cristiani"» riconobbe al cristianesimo una «nuova visione della storia dove l'uomo agisce secondo una nuova morale basata sull'amore verso tutti gli uomini, senza distinzioni di genti e di classi, di liberi e di schiavi, verso tutte le creature, verso il mondo che è opera di Dio, e Dio che è Dio d'amore».

Nel 2016 devo leggere che l'attuale sindaco della nostra città è «autore di una particolare raccomandazione rivolta agli acquesi». Il primo cittadino infatti, dopo «reiterate proteste da parte di un gran numero di cittadini, quotidianamente costretti a subire le molestie di accattoni e questuanti» ha invitato i suoi concittadini a ignorare le richieste di chi chiede l'elemosina «per non agevolare lo sviluppo di questo fenomeno» e chiede «a tutti i cittadini di "non fornire a siffatti soggetti denaro o altri beni; questo non otterrebbe altro risultato se non di incentivare una pratica che per molti non deriva da uno stato di effettiva necessità, ma piuttosto dal radicato convincimento che essa sia una comoda alternativa alla risoluzione dei propri problemi di sussistenza» minacciando infine le persone caritatevoli che «l'Amministrazione comunale si potrebbe vedere costretta ad adottare misure restrittive verso chi, alimentando la presenza di persone dedite all'accattonaggio, vanificano gli sforzi mirati ad attenuare il fenomeno».

Ho trovato l'immediata risposta nel Vangelo di Matteo, 25,31-46, che qui riporto.

«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti

abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna».

Lionello Archetti-Maestri

Quando i libri (non) tengono banco

Acqui Terme. Non c'è stato. Domenica 13 marzo il mercato "Librando" non c'è stato. O forse troppo in alto "si è librato". In spazi siderali. Non pertinenti ai comuni mortali.

Portici malinconicamente deserti, alle nove e mezzo-dieci del mattino per chi avesse incrociato da quelle parti. Ma, neppure, eran montati i banchi. Né abbiām trovato i venditori (tranne uno... per caso). E neppure uno straccio d'avviso, di comunicazione...

Dopo l'ubriacatura dei 2500 volumi e più distribuiti nei due sabati di febbraio (e uno proprio a ridosso della domenica delle bancarelle) presso la Biblioteca Civica - con il Municipio, il Sindaco e il Consigliere delegato che avran sicuramente destinato qualche libro alle Biblioteche delle scuole...., vero? - è venuto un piccolo flop... organizzativo.

Che ha coinvolto (ma, in effetti, come vittima) anche "L'Ancora", che ha - come di consueto - attinto al calendario "ufficiale" (cartaceo e digitale degli eventi) predisposto da Comune e IAT (che anche domenica, imperterrito, continuava, nella versione pur aggiornabile, ad annunciare l'appuntamento).

Vero: il ritrovarsi con i libri cade, solitamente, nei mesi

Riceviamo e pubblichiamo

Brutta idea multare chi sceglie la carità

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, siamo nell'anno della Miseriecordia, e sabato scorso Papa Francesco, nell'udienza giubilare ha detto: "Quando tu ti dimentichi di te stesso e pensi agli altri, questo è amore. L'amore non va fatto né dimostrato solo a parole, ma con le opere. L'amore inteso come servizio. Questo è il concetto che dovremmo sempre tenere ben chiaro in mente. Un servizio umile, portato avanti nel silenzio, senza bisogno di troppe spiegazioni". Poi riferendosi alla freneticità dei tempi moderni, che tende a condurci sulla via dell'individualismo e dell'egoismo, ponendo al centro delle nostre vite il raggiungimento di obiettivi del tutto carenti di partecipazione umana, il Papa afferma: "La scelta della condivisione della dedizione nei confronti di chi è nel bisogno è principalmente uno stile di vita a cui il Signore invita a partecipare anche ai non cristiani, in quanto unica via di umanità vera e genuina".

E il nostro sindaco Enrico Bertero, cattolicissimo praticante, per seguire l'invito del

Papa, minaccia di multare i cittadini che si faranno sedurre da qualche disgraziato che si permette di fare la questua "per arricchiarsi alle spalle degli acquesi". Da parte mia sono pronto a farmi dissanguare le casse per pagare le multe che i vigili urbani mi faranno, ma non è la mia reazione che conta, è il fatto di considerare una persona che si abbassa a chiedere l'elemosina come un pericoloso delinquente. È vero, magari qualcuno senza dignità sceglie questa attività per ignavia, ma è sempre un segno di degrado mentale che non può essere estirpato con la violenza. Se sono tanti quelli che chiedono l'elemosina è perché il momento economico e sociale è difficile e dobbiamo impegnarci tutti a venire incontro a queste povertà sia concrete che mentali. Solo se queste persone importunano i passanti allora si deve intervenire e allontanarli, altrimenti se il problema è solo quello di perdere alcuni voti di cittadini egoisti e ignoranti penso che un sindaco cattolico dovrebbe rifuggire dall'assumere decisioni di scarsa umanità. Dove vanno a finire i soldi dell'accattonaggio è un problema della giustizia, che deve accertare se esiste un racket e se queste persone vengono sfruttate, ma anche molti immigrati che vengono costretti a lavorare per pochi centesimi all'ora sono sfruttati, forse anche da quelle stesse persone che denunciano la presenza di questi questuanti. Poi l'altra bufala è quella dell'amministrazione comunale che ha in attivo un'efficace rete di aiuti e di assistenza. Ma non è vero, non per l'incapacità dei dipendenti, ma perché questi non vengono messi nelle condizioni di poter operare, come anche la situazione abitativa, come ho sempre puntualmente denunciato, che è la peggiore della provincia.

È vero che esistono diverse associazioni onlus che operano sul territorio, ma il sindaco è impegnato in una battaglia di delegittimazione, perché queste non vogliono farsi strumentalizzare dal suo senso immenso del potere. Infine assistiamo alla bufala del Custode sociale, che l'assessore all'assistenza settimanalmente ci propina. L'aiuto ai poveri, vecchi e nuovi, non deve essere uno strumento elettorale e su questo invito il Vescovo, nella sua veste di supremo rappresentante della nostra diocesi a pronunciarsi su questa iniziativa e sul corretto comportamento dei cattolici».

Mauro Garbarino

Da attivisti dei Comitati di Base

Contestata Rita Rossa davanti alla sede PD



Acqui Terme. "Giù le mani dalla Valle Bormida". Con queste parole, scritte a grandi lettere su uno striscione, una quindicina di attivisti aderenti ai Comitati di Base della Valle Bormida hanno atteso e poi contestato, di fronte alla sede del Partito Democratico di Acqui Terme, nella serata di giovedì, la Presidente della Provincia Rita Rossa. All'origine della protesta, ovviamente, l'autorizzazione rilasciata dalla Presidente della Provincia per la discarica di Cascina Borio a Sezzadio. Proprio per affrontare la questione, in una riunione di partito che sarebbe dovuta rimanere riservata, Rita Rossa era giunta ad Acqui Terme insieme al consigliere provinciale Enrico Mazzoni; presente alla riunione anche il Consigliere regionale Walter Ottria. Tutti i cori, però, sono stati ad indirizzo della Presidente, che ha faticato non poco a farsi largo fra i manifestanti, trovando alla fine rifugio nella sede del partito. Secondo indiscrezioni trapelate da persone presenti alla riunione, durante la

discussione la Presidente Rita Rossa avrebbe anche evidenziato come una eventuale tutela ad ampio raggio delle falde acquifere tramite il Pta potrebbe mettere a rischio lo sviluppo economico dell'intera provincia: una affermazione che, se confermata, farebbe quasi pensare da parte della Presidente ad una visione della possibilità di inquinamento come un "rischio necessario" per permettere lo sviluppo del territorio: ragionamento quantomeno spregiudicato.

A conclusione della loro contestazione, i manifestanti hanno ammassato alcuni rifiuti di fronte alla sede del partito; secondo gli aderenti al PD, «Un gesto di maleducazione»; secondo alcune voci raccolte fra i dimostranti «un gesto simbolico per sottolineare come grazie alle decisioni del Partito Democratico e in particolare del Presidente della Provincia, il nostro territorio stia per diventare una discarica a cielo aperto». Lasciamo come sempre ai lettori libertà di giudizio. M.Pr

AGENZIA
RIELLO
Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

RS Spataro Engineering
STUDIO DI INGEGNERIA MECCANICA
Progettazione e disegno, normative e calcoli di macchine industriali
Tel. 0141 822575
info@spataroengineering.com
www.spataroengineering.com
Via Riccadonna 18 - Canelli (AT)

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB **DHL**
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND **vodafone**

LAVA PIU'
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**
LE NOSTRE OFFERTE
• Biancheria mista e abbigliamento sportivo A partire da €4,50
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
• Piumone matrimoniale sintetico o piuma d'oca A partire da €7,50
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
• Ciclo asciugatura da 10 minuti €1,50
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30
Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it
AMPIO PARCHEGGIO

Ristorante Vallerana
Menu di Pasqua
ANTIPASTI
• Aperitivo di benvenuto con stuzzichini caldi
• Focaccina nostrana con crespone e lardo di Colonnata
• Fassone marinato con scaglie di Reggiano
• Sformatini pasquali con fonduta ai tre formaggi
• Uova alla russa
PRIMI
• Risottino primavera alle mammore e porcini
• Agnolotti alla piemontese
SECONDI
• Le tradizionali costolette di capretto e di agnello con patate novelle al forno
• Tagliata di scamone di vitello alla Monferrina con l'immane torta verde di nonna Adele
DOLCI
• Dolce della casa a cucchiaino
• Colomba pasquale
• Caffè
VINI
• Vini del Monferrato
• Brachetto e Moscato
A fine pranzo sorteggio gratuito di uova pasquali
Ampi locali con salone per banchetti, matrimoni e comunioni
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

QUICKBEAUTY

estetica&benessere **HQ**

Gentile amica,
a **MARZO**
troverai un'occasione unica:

2 massaggi cambiacorpo
2 trattamenti riducenti
2 linfodrenaggi

a soli 180 €

Approfittane



Centro commerciale BENNET

Strada Statale per Savona n. 90
ACQUI TERME - Tel. 0144 313243

Mozart
WINE & COFFEE

Da noi ogni vino è un'emozione

Gambero Rosso
2016

Bar
d'Italia

LA GUIDA CHE DÀ I VOTI
AL LOCALE PIÙ AMATO DEGLI ITALIANI

1300 INDIRIZZI
LE MIGLIORI COLAZIONI, L'APERITIVO DELL'ANNO
I COCKTAIL BAR DA NON PERDERE
UN ESPRESSO IN EUROPA



ACQUI TERME - Via Crimea, 5 - Tel. 0144 56482



L'atmosfera rilassante dai colori azzurro e panna, con legni e arredi con grandi specchi e luci, ricorda un locale viennese. Alle pareti tante bottiglie avamposto dell'ampia selezione in cantina e ulteriore componente d'arredo. Ma partiamo dal caffè: dalla macchina un elegante espresso di bella crema color nocciola con buona acidità iniziale, leggera sapidità subito ben compensata da amari crescenti, intensi, piacevoli e molto perduranti. Il cappuccino dalla schiuma compatta è un soffice velluto, con note di tostato e una tendenza dolce di latte fresco. Assieme veneziane, olandesine, cannoli e molti croissant di bella fattura. Dalle mani del bravo pasticcere Renato Merlo golose specialità di pasticceria come la Sacher, la squisita torta al limone e la torta Regina (pasta frolla, marmellata di albicocche, canditi, interno di torta Paradiso sfornata, guarnita con pasta di amaretto e rifinita nuovamente in forno). Dalla cucina una decina di preparazioni calde e fredde per un break di qualità, per cene a tema o per un aperitivo. Intriganti le proposte del bere miscelato, come il Dondolo (vodka al frutto della passione e prosecco) e l'Allegro (sciroppo al kiwi, vodka, Martini bianco e fogliolina di menta).

Martedì 22 marzo alle Nuove Terme

Si celebra la Giornata mondiale dell'acqua

Sabato 19 marzo doppio appuntamento

Convegno acque romane e benedizione fonti

Acqui Terme. Davvero quest'anno le cose in grande. Un po' come succede all' "Acqui Storia", ecco un *Aspettando la Giornata dell'Acqua*. La cui data ufficiale è **martedì 22 marzo** (si veda l'articolo dedicato). Ma che vivrà una densa e interessantissima anteprima il giorno **sabato 19**.

Da un'idea del Gruppo Lettori "Acqui Storia" - che poi ha trovato altri *partner* nel gruppo speleologico CAI "Beppe Spagnolo", nella IX Regio, negli assessorati Turismo e Cultura, nel Lions Club e nel Grande Albergo delle Nuove Terme - è nato un ricco programma che consta di due momenti.

Al mattino, dalle ore 10, presso la Sala Belle Epoque delle Nuove Terme, è in programma il Convegno *Acqua, acquedotti e terme in epoca romana*.

Dopo i saluti del Sindaco Bertero, quattro gli interventi.

Giuseppe Ricagno - riprendendo materiali fotografici che giusto alla metà degli anni Novanta furon per la prima volta presentati a Pa-

lazzo Robellini - si soffermerà sull'esplorazione e sulla riscoperta dei tratti ipogei dell'acquedotto di Aquae Statiellae, ripercorrendo i dodici chilometri che dall'area di captazione sull'Erro, di località Lagoscuro, portavano, superati gli archi sulla Bormida, alle pubbliche fontane cittadine.

Quindi seguiranno i contributi dell'arch. Giorgio Gerino e della restauratrice dott.ssa Armada Zanini (rispettivamente dedicati a *Tecniche di costruzione degli acquedotti* e *Materiali edili*, sempre di epoca romana).

A concludere la relazione della dott.ssa Eleonora Grillo, archeologa, dal titolo *Salus per aquam: impianti termali pubblici e privati nel mondo romano*.

Modererà l'incontro il dott. Marco Cagnazzo. **Nel pomeriggio**, a cura del Gruppo IX Regio, in Piazza Bollente, alle ore 16, la terza edizione della *Benedizione Romano-celtica delle Acque* "rievocazione del bimillenario patto di amicizia tra gli Acquesi, il Bormida e le fonti calde".

scuri per poeti, sognatori, assetati e innamorati".

E poi il villaggio di Lussito, luogo idillico, circondato di vigne, di gelsi, e di alberi fruttiferi... E quale panorama che si ammira...Ma mai perdendo "quella legione di sacri luoghi bagnati che circonda l'Albergo delle [Vecchie] Terme".

Tra fonti e laghi

Inevitabilmente poco soddisfatta del suo presente, Acqui il 22 marzo guarderà un po' indietro alla sua gloriosa storia, provando ad immaginare (con tanti studenti delle scuole) un futuro in cui le promesse di riscatto - così tutti speriamo - non tarderanno a concretizzarsi.

Moderata da Riccardo Blengio, dalle ore 10.30 la mattinata si avvarrà di diversi contributi. A cominciare da quello relativo alla problematica dell'

analisi dell'acqua - degli studenti ITIS, coordinati dal prof. Marco Pieri, dell'IIS "Rita Levi Montalcini".

L'antico acquedotto romano tra scienza, storia, letteratura e arte sarà, invece, il titolo della relazione di Maria Letizia Azzi-lonna (IIS "Alessandro Volta" di Alessandria). Seguirà la premiazione del Concorso *Acqua è vita*, dedicato alle scuole primarie e secondarie (che mette in palio 12 kit didattici, per un montepremi complessivo di 900 euro). Conclusione in musica, con il Concerto *Poesia, immagini e musiche d'acqua* a

cura dell'Associazione Mozart 2000, con l'Ensemble Danza "Magdeleine G". (Francesca Bini, Alice Carello, Aurora Cavazzin, Luana Seidita, Giulia Vianzone) con coreografie di Silvia Gatti, e gli apporti di Tommaso Rotella (attore), Alessandro Buccini (violino) ed Eleonora Perolini (arpa).

La manifestazione, promossa dal Comune e dall'European Historic Thermal Towns Association, si avvale anche della collaborazione delle Fonti Lurisia e del Grande Albergo "Nuove Terme".

Presentato sabato 12 a palazzo Robellini

Bilancio di Solimarket



Acqui Terme. Solimarket continua ad essere un progetto dai grandi numeri. Anno dopo anno, questo è il secondo anno di attivazione, inizia ad insinuarsi nelle coscienze dei cittadini per i quali oggi, parole come riuso e riciclo, non sono così sconosciute.

Dati alla mano (presentati nel convegno di sabato 12 a palazzo Robellini), 10.000 sono i beni ricevuti e rivenduti sul mercato a prezzi calmierati. Oltre ottocento i donatori (lo scorso anno erano 680). Cinque le amministrazioni comunali, fra cui quella di Acqui Terme, che hanno accettato di prodigarsi per sensibilizzare l'opinione pubblica, oltre una decina i volontari coinvolti nel progetto, sette le associazioni collaboranti e operanti sul territorio.

I beni donati sono principalmente vestiti (che poi vengono rivenduti a pochi euro proprio per essere accessibili alle fasce più deboli della popolazione), libri, mobili, elettrodomestici, oggetti di arredamento, piatti, bicchieri, giocattoli e anche scarpe.

Oggetti, il più delle volte, destinati a finire in discarica che, con un pochino di buona volontà e senso civico, possono diventare ancora di salvezza per chi non riesce a far quadrare il bilancio di fine mese.

«Il progetto Solimarket è tutto questo - spiega Paolo Stocchi, anima dell'iniziativa - In questo secondo anno di attività molte persone ci hanno donato beni funzionanti e noi li abbiamo messi a disposizione di chi ne ha avuto bisogno a

prezzi calmierati. Ci siamo preoccupati anche di accettare oggetti da riparare che hanno visto vita nuova nel laboratorio aperto a Bistagno».

L'annuncio di questo laboratorio era stato dato lo scorso anno e ora, grazie alla collaborazione di alcune amministrazioni comunali del territorio oltre che enti benefici, si è trasformato in realtà. Grazie ad una donazione di circa 17 mila euro, è stato organizzato un corso di base a cui hanno partecipato 5 profughi già presenti sul territorio e altre 5 persone scelte dal Centro d'Ascolto; sono stati presi in affitto alcuni locali e acquistato un piccolo furgone con il quale si recuperava il materiale da riparare.

«Scopo principale dell'iniziativa è quella di riparare gli oggetti da rivendere nel mercato sociale ma, le professionalità conseguite potranno anche essere uno stimolo per avviare un'attività in grado di produrre reddito» spiegano i volontari. Motore di tutto questo però, ancora una volta dovranno essere i cittadini.

L'augurio è che quest'anno si possano raggiungere risultati ancora maggiori e che il progetto Solimarket diventi un marchio in grado di fare la differenza. Sia in campo ecologico che sociale. E chiaro però che la parte del leone dovranno essere i cittadini.

Per avere maggiori delucidazioni sull'argomento sarà sufficiente fare una capatina nel mercatino ubicato in via Goito 56 oppure, cliccare sul sito www.solimarket.it.

Gi. Gal.



Regione Stazione 19

Alice Bel Colle

Informazioni
e prenotazioni
tel. 0144 745455
338 7008407

Facebook:

Ristorante Naso & Gola

Menu di Pasqua

Torta pasqualina

Vitello tonnato

Barchette di brisè con fonduta

Tagliatelle al ragù di carciofi

Costine di capretto impanate
con patate al forno

Cosciotto di maiale al forno con spinaci

Colomba con fonduta al cioccolato

€ 30 vini esclusi

Pasquetta insieme a noi...

Buffet di antipasti

Grigliata mista di carne con contorni

Torta di nocciole fatta in casa
e come vuole la tradizione...
apriamo le uova di cioccolato

€ 20 vini della casa esclusi

In una serata con il Rotary Club

Presentata agli acquesi la Fondazione Uspidalet



Acqui Terme. Un pubblico attento e numeroso, ha partecipato, martedì 15 marzo, all'incontro organizzato dal Rotary club cittadino al fine di far conoscere anche agli acquesi la Fondazione Uspidalet onlus. Una Fondazione che vede nel consiglio di amministrazione dell'ente un "rotariano doc" come il dottor Bruno Lulani, ed ha come fine quello di raccogliere fondi per migliorare le tecnologie e l'umanizzazione degli ospedali alessandrini. In particolare l'Infantile, il Santi Antonio e Biagio e il Borsalino. «Realità che sempre di più – ha detto il dottor Lulani – stanno diventando famigliari per gli acquesi visti i tagli della sanità piemontese». Come dire cioè che se l'avvicinamento alle strutture ospedaliere alessandrine, per gli acquesi, è un dato di fatto visto il depauperamento dei servizi del Monsignor Galliano, allora è giusto che anche gli abitanti della città dei fanghi inizino a conoscere gli enti che, assolutamente senza alcun fine di lucro, si occupano di rendere migliore i servizi sanitari offerti. E per capire questo concetto è sufficiente citare solo alcune

cifre: in cinque anni di attività, la Fondazione Uspidalet, presieduta da Anna Palenzona, presente alla serata, ha raccolto qualcosa come 3.034.761 euro. Di questi soldi, 2.794.373 sono già stati trasformati in progetti. Ciò che resta è impegnato in altri progetti ancora che stanno per essere portati a termine. «Nel 2015 – ha detto il dottor Alfredo Canobbio, direttore generale dell'Ente – ci siamo occupati di otto progetti per un totale di circa 325 mila euro». Fra questi, c'era un macchinario particolare donato al Santi Antonio e Biagio, l'Ebus, in grado di individuare con una grande precisione l'insorgenza di tumori legati alle vie respiratorie, così come di guidare la mano dello specialista per andare ad individuare la patologia all'interno di bronchi o polmoni. Durante l'anno appena trascorso, sono stati anche acquistati nuove tecnologie di terapia intensiva, un ventilatore polmonare, un ecografo pediatrico, apparecchiature per anestesia e alcune incubatrici. Non solo nel corso dell'attività della Fondazione, è stata acquistata e donata una tac pe-



diatrice in grado di effettuare diagnosi in pochi secondi, un fattore questo indispensabile quando si tratta di piccoli pazienti. Bambini che, prima dell'installazione di questa apparecchiatura erano costretti a recarsi all'ospedale civile con tutti i disagi che ne derivano. «Son veramente lieta di essere qui questa sera – ha detto la presidente Anna Palenzona - e ringrazio anche il Rotary, Lions e Soroptimist che non si dimenticano di noi ma che anzi ci aiutano in maniera efficace». Ringraziamenti sono stati rivolti anche al presidente della Cia Carlo Ricagni che, martedì sera, ha consegnato nella mani della presidente Anna Palenzona, una busta con il ricavato della vendita dei calendari 2016, così come al Leo Club cittadino che ha deciso di donare finanziamenti per l'acquisto di materiale ludico per l'infanzia. «Conoscere questa realtà che opera sul territorio è assolutamente necessario – ha detto la dottoressa Elisabetta Fratelli Franchiolo, presidente del Rotary club cittadino – mi au-



guro che gli acquesi recepiscano questo messaggio e che chi si trova qui, questa sera, si faccia portavoce, di quanto appreso». Per conoscere le attività della Fondazione Uspidalet è sufficiente comunque cliccare sul sito www.fondazioneuspidalet.it. Su questo sito, con assoluta trasparenza, si possono trovare tutte le informazioni per effettuare donazioni o su come vengono spesi i soldi donati. Per diventare soci è sufficiente impegnare anche solo una piccola quota annuale. Si tratta di soli 15 euro che però, se uniti a quelli di tanti altri possono fare la differenza. **Gi. Gal.**

Nel ricordo di Remo Marissi

Il centro di incontro San Guido riapre al mattino

Acqui Terme. Il 1° marzo è mancato improvvisamente il sig. Remo Marissi che per tanti anni, in qualità di volontario, ha collaborato nella realizzazione delle iniziative presso i Centri di Incontro "San Guido" e "Mons. Galliano". La sua presenza discreta, il suo entusiasmo e la sua dedizione hanno fatto sì che molte persone ormai in pensione e che magari trascorrevano le giornate in solitudine, potessero incontrarsi, socializzare e fare insieme attività coinvolgenti. Remo ha contribuito all'avvio di tanti corsi (computer, cucito, pittura, rimessa a nuovo di oggetti), all'organizzazione di gite ed eventi ed è stato sempre presente, per tre mattine alla settimana, per aprire i locali di Via Sutto dove un nutrito gruppo di persone faceva ginnastica dolce e passiva. Anche per onorare il suo impegno, la volontà di tutti, in particolare della dott.ssa Fio-



renza Salamano, ideatrice e responsabile dei Centri, è quella di continuare tutte le attività intraprese nella convinzione che davvero incontrarsi, socializzare e partecipare ad iniziative aiuta a mantenere giovani sia il corpo che la mente. Per questo motivo, grazie al-

la presenza di altri volontari, il Centro di Via Sutto ha ripreso, nelle giornate di giovedì e sabato, anche l'apertura al mattino. Per iscrizioni ed informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Politiche Sociali di Acqui Terme - piazza M. Ferraris 3 (0144 770257).

Al centro di incontro di via Sutto

Il corso "Il mercoledì... ti aggiusto io"

Acqui Terme. È iniziato il 9 marzo, presso il Centro di Incontro "San Guido" di Via Sutto, il corso intitolato "Il mercoledì... ti aggiusto io" voluto ed organizzato dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali. Al primo appuntamento hanno partecipato davvero tante persone che, innanzi tutto, hanno voluto ricordare con affetto la figura del sig. Remo Marissi che ha collaborato come volontario alla realizzazione di tante iniziative. Con questo nuovo corso sarà possibile, attraverso personale esperto, imparare l'arte di ristrutturare e rimettere a nuovo oggetti in disuso o dimenticati che ciascuno può avere in casa. Oggi, purtroppo, sono davvero pochissime le

persone che sanno riparare da sole le cose di uso quotidiano che si rompono o che diventano vecchie. Si è perso, infatti, un pochino il senso della manualità e per la vita frenetica che si conduce a volte è più comodo buttare e ricomprare. L'obiettivo di questi incontri è proprio quello di aiutare i partecipanti a scoprire (o a riscoprire) la capacità di aggiustare e riparare... quella stessa abilità che aveva il sig. Remo e che tante volte ha messo a disposizione per risolvere piccoli e grandi problemi. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi all'ufficio Politiche Sociali di Acqui Terme - P.zza M. Ferraris 3 (0144-770257).

M.B. Calor
di Benzi Mirko

328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it
Tel. 0144 56320

Menu di PASQUA
Domenica 27 marzo 2016

- Caprese al cucchiaino
- Carne cruda olio e limone
- Insalatina di faraona con uova di quaglia e verdure
- Torta pasqualina
- Paté di tonno con cuore di olive
- Risotto con asparagi
- Fettuccine zafferano e salsiccia di Bra
- Costolette di agnello in panatura con budino di carciofi e fonduta
- Galletto nostrano con patate aromatizzate
- Colomba e cioccolato come da tradizione
- Coppa di fragole con gelato
- Vini abbinati al menu

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

A ruba oltre 200 chilogrammi

Non c'è trippa per... tutti alla manifestazione Buseca d'Aicq

Acqui Terme. Anche la seconda edizione della Buseca d'Aicq, svoltasi domenica scorsa, è stata un successo. Gli oltre duecento chilogrammi (e non 400 quintali come erroneamente indicato nell'articolo della settimana scorsa) di trippa sono andati letteralmente a ruba tanto che a mezzogiorno sono state esaurite anche le porzioni della sera. Oltre seicento infatti sono state le porzioni preparate dai cuochi della pro loco e servite sia all'interno dei locali della sede degli Alpini che da asporto. Se dunque lo scorso anno i 50 chilogrammi di trippa non sono stati sufficienti a soddisfare i palati di tutti gli estimatori di questo piatto contadino e quest'anno i duecento chilogrammi sono andati letteralmente a ruba, il prossimo anno si è già deciso di raddoppiare. «Per forza! - dice un soddisfatto Lino Malfatto, presidente della pro loco

acquese - gli acquisti ancora una volta ci hanno dimostrato di apprezzare quanto facciamo e cuciniamo per loro.

Per questo il prossimo anno ci attrezzeremo per cucinare ancora più porzioni in modo da garantire il proseguimento della festa anche a sera». Già perché la trippa piace proprio. In coda infatti, domenica mattina, c'erano anche dei ragazzi pronti ad immergersi in questo antico sapore. La buseca, cotta a fuoco lento con l'aggiunta di lardo o pancetta, poco burro, cipolline, carote, gambi di sedano, salvia, fagioli borlotti e bianchi di Spagna, oltre a pomodoro maturo, sembra dunque destinata a diventare un appuntamento "cult" proprio come la Festa delle Feste, organizzata sempre dalla pro loco acquese il secondo fine settimana di settembre e la Cisirò d'Aicq. E questo perché il buon cibo attira sempre estimatori



ed è in grado di promuovere il territorio in maniera piuttosto efficace.

Cibo a parte, il prossimo appuntamento organizzato dalla pro loco cittadina sarà però con la storia. Probabilmente nella prima metà di aprile, in occasione del centenario della

Prima Guerra Mondiale, si terrà un convegno per ricordare i momenti salienti di questa importante pagina di storia italiana. I dettagli di questo appuntamento però saranno anticipati con più particolari nei prossimi numeri del nostro settimanale.

Gi. Gal.

Venerdì 11 marzo la 2ª edizione

Raduno vecchie glorie & antichi disastri



Acqui Terme. Venerdì 11 marzo scorso si è tenuto il secondo "Raduno delle Vecchie Glorie & Antichi Disastri" del sottocomitato CRI di Acqui Terme. All'evento hanno partecipato un'ottantina di persone, racchiudendo tre generazioni di soccorritori volontari e professionisti, a partire da Cesare Usset e Luciana Carozzo, autentiche "Vecchie Glorie", passando per i volontari che hanno contribuito alla storia del sottocomitato nei decenni successivi, per arrivare al personale di soccorso che attualmente presta il proprio preziosissimo servizio alla popolazione. È stata una splendida occasione per stringere la mano e augurare un "in bocca al lupo" al nuovo Presidente, Maurizio Monti, rivedere cari amici e raccontare i numerosissimi aneddoti che hanno colorito la storia della Croce Rossa ad Acqui Terme. La serata si è svolta nei locali del Gruppo



Alpini di Acqui Terme il cui staff, efficientemente capitano da Roberto Pascarella ha preparato e servito una cena strepitosa. Colgo quindi l'occasione, nel salutare e ringraziare tutti gli intervenuti, coloro che a causa dei propri impegni hanno dovuto rinunciare, e coloro che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, a tenersi pronti per la terza edizione. (Lorenzo Lucchini)

CANTINA ALICE BEL COLLE



**SIAMO APERTI ANCHE
LA DOMENICA MATTINA: 9 - 12,30**

Chiuso il mercoledì



● Barbera d'Asti Sup. Alix '12	3*
● Barbera d'Asti Al Casò '12	2*
● Barbera d'Asti Filari Sociali '13	2
○ Moscato d'Asti Paié '14	2

*A Pasqua
festeggia
con i nostri
vini*



Auguri

PROMOZIONE
6 bottiglie
Cortese Alto Monferrato doc
a € 16 anziché € 19,30



CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
www.cantinaalicebc.it - e-mail: info@cantinaalicebc.it - monica@cantinaalicebc.it

Bottega del vino dell'
Alto Monferrato

Roberta e Giulia
augurano

Buona Pasqua

**Aperti a Pasqua
dalle ore 18,30 alle 00,30
Chiuso a Pasquetta**

15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6
Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860

La bottega del vino - bottegaalicebc@gmail.com

Festeggiando i 30 anni di attività

RIAPRIAMO

**Venerdì
18 marzo**



**Bar
Pizzeria
Ristorante**

**Cucina casalinga
Pizza - Focaccia tipo Recco**

*Vi aspettiamo
a PRANZO e a CENA*

**Sono aperte le prenotazioni
per il pranzo di Pasqua e Pasquetta**

BIVIO PONZONE-CIGLIONE - Tel. 0144 378885

Da sabato 19 marzo

I mosaici di Lady Be alla Globart Gallery



Acqui Terme. L'assemblaggio di particolari frammenti plastici, derivati da oggetti di uso quotidiano o da piccoli giocattoli, costituisce la particolare tecnica utilizzata da Lady Be, al secolo Letizia Lanzarotti (Rho, 1990), per realizzare i suoi mosaici contemporanei. Una tecnica, quella del mosaico, molto antica.

Risalgono infatti al 3000 a.C. le prime decorazioni a cono di argilla dalla base smaltata di diversi colori, impiegate dai Sumeri per proteggere la muratura in mattoni crudi e spesso utilizzata nei millenni (molto conosciuti sia i rivestimenti che i pavimenti realizzati dai greci e dai romani) fino ai più recenti esempi legati al Liberty e all'Art Déco. Ma, indubbiamente, ciò che rende veramente attuale tale tecnica è l'utilizzo di tessere non di marmi o pietre, non di vetro né di ceramica, ma di plastica: forse il materiale più nuovo della contemporaneità.

Costruite quindi con l'utilizzo di questi frammenti sintetici, le immagini di personaggi conosciuti nel campo dell'arte, del cinema, della musica e della politica (da Marilyn a Dali, dai Beatles a Picasso) ripropongono una certa atmosfera pop, mentre il riutilizzo di materiali, che hanno già avuto una propria diversa esistenza, si presenta come una sorta di rivitalizzazione in funzione della nuova destinazione d'uso. Centinaia di frammenti, dunque, ognuno con il proprio carico di ricordi e di memorie, raccolti e scelti in particolar modo per le proprie caratteristiche cromatiche, si trasformano in ritratti quasi accademici, lasciando intendere che smontati e riaggregati potrebbero assumere, ancora una volta, le fattezze di un'altra realtà, forse riproposta dalla stessa Autrice.

Lady Be vive e lavora a Pavia, dove ha frequentato il Liceo Artistico, e a Roma, dove risiede. Diplomatasi all'Accademia di Belle Arti di Sanremo, inizialmente si dedica al figurativo con studi a pastello e gessetti.

Nel 2008 inizia l'interesse per l'utilizzo artistico di materiali di recupero. Dal 2010 espone in importanti collettive in diverse città in Italia e all'estero: Parigi, Amsterdam, Bruxelles, Malta, Milano, Rho, Sanremo, Roma, Brindisi, Lecce, Palermo. Nel giugno 2013 Lady Be realizza una curiosa Performance a Brescia, all'interno del Beatles Day, in cui tutti gli spettatori sono chiamati a staccare un pezzettino dell'opera (4 sagome dei Beatles a dimensioni naturali) lasciando i soggetti completamente «nudi». E del 2014 la svolta con due importanti esposizioni estere: a New York e a Parigi, sulla Torre Eiffel, ed una italiana, la I Biennale di Palermo, presentata da due importanti critici come Vittorio Sgarbi e Paolo Levi. Espone, poi, al Meam (Museo d'Arte Moderna di Barcellona) in occasione della Biennale di Barcellona. E presente in diverse fiere d'arte in Italia e all'estero: BAF di Bergamo, Arte Genova, Affordable Art Fair a Milano, Paviart, Carrousel du Louvre a Parigi. Espone inoltre ad Edimburgo, all'interno della Dundas Street Gallery e tiene una personale a Torino, presso la Galleria d'Arte L'Alfiere. La rivista artistica «Effetto Arte», dedica a Lady Be un corposo redazionale.

Recenti sono le presenze nel 2015 a «Contemporary Paradise» all'interno dell'evento «Isola che c'è» a Palermo e al Premio Marco Polo a Palazzo Marin a Venezia, dove risulta tra gli artisti premiati.

Il Corriere della Sera segnala Lady Be tra gli investimenti sicuri del 2016, mentre una sua opera è entrata nella collezione permanente del Museo Macist di Biella, un'altra nella Fondazione Maimeri di Milano.

La Mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 19 marzo alle ore 18 e si concluderà il 10 aprile 2016, si potrà visitare nei locali della Globart Gallery di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706 mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito www.globartgallery.it.

Paolo Repetto al Liceo Parodi

Diavoli e paure nel Medioevo



Acqui Terme. In parte ha introdotto le Giornate del FAI di Denice (19 & 20 marzo) la lezione del dir. scolastico prof. Paolo Repetto.

Che è stato ospite, mercoledì 9 di questo mese, nel primo pomeriggio, del laboratorio formativo, per docenti della scuola - con i neo assunti anche diversi insegnanti da tempo di ruolo - promossi dall'Istituto Superiore "Guido Parodi" (presso la sede di Via De Gasperi).

Alla fenomenologia del Male e alla paura nell'Europa medievale è stato dedicato questo incontro, arricchito da una videoproiezione che ha combinato immagini provenienti dalle miniature dei salteri e dai mosaici ravennati, le rielaborazioni di Giotto e di Duccio da Boninsegna, le scene con pesature d'anime, e un ricco repertorio di demoni, draghi, angeli caduti, leviatani, mostri che spalancando le fauci e fan precipitare i vizi, in corteo, nell'Ade, e visioni infernali luciferine...

Insomma: il dialogo (a tratti giustamente divagante... che più volte ha portato il discorso persino sui lontani indiani d'America...) ha privilegiato un tema complementare a quello che trionfa in San Lorenzo di Denice. Che è quello delle figure della Santità.

Con la realistica ipotesi che il riconoscimento di un ciclo vero e proprio (in effetti oggi diversi dati sono mancanti...) sia anche da convertire in altro: una collezione di ritratti di devozione, che riguardano le figure più popolari, e celebrate proprio per le qualità taumaturgiche. E che la piccola chiesa, ad un certo momento della sua storia, sente il bisogno di allestire.

Interessante il tour "europeo" proposto dal prof. Paolo Repetto. Ma l'invito - in prospettiva didattica - è anche quello a non trascurare le immagini degli affreschi tre-quattrocenteschi della Valle Bormida e delle valli contigue.

Con demoni ora musicanti (al tamburo e al flauto, come a Bastia di Mondovì, così da evocare lo spettro la guerra,



con il binomio *tabor & pipe*), ora incatenati e sottomessi, orrendamente deturpati nel viso dalle lapidazioni dei fedeli (una sorta di attestazione "pratica" della rinuncia al Male: tirare una pietra, sguainare una lama non lascia dubbi...), ora volenterosi diligenti aguzzini torturatori non solo nelle scene del Giudizio Universale..., ma anche in scene della *Vita dei Santi*. Come successo al malcapitato Antonio del Deserto...
G.Sa

Il Circolo Galliano e Alessandra Lucini

I versi dal carcere di Emidio Paolucci

Acqui Terme. "La felicità per me è una cosa rara.../ Ho la poesia / sì la poesia/ e tanta assurda banalità intorno".

La poesia come medicamento. Conforto. Più che mai ausiliatrice, di vero aiuto, in un momento in cui l'individuo è privato della sua libertà.

Questo il tema dell'incontro promosso dal Circolo "Armando Galliano", nella sala maggiore di Palazzo Robellini, nel pomeriggio di venerdì 11 marzo.

Guidato da Eric Negro e da Barbara Elese, si è avvalso della partecipazione di Alessandra Lucini, che oltre a parlare della propria esperienza come volontaria, nel carcere di Quarto d'Asti, ha presentato il volume di Emidio Paolucci *Senza speranza e senza disperazione* (Rupe Mutevole Edizioni- Parma). Una raccolta di liriche di un Autore recluso (con sentenza passata in giudicato) che sa che uscirà dalla sua cella "forse vecchio", tra una ventina d'anni (ecco, la malinconia del futuro).

Di qui una riflessione sulla sofferenza della privazione, sulla mancanza degli affetti, su una rieducazione "che il carcerato non percepisce", anche perché ogni facoltà decisionale è sottratta, e dunque ogni attività (certo, è comprensibile, ma non per questo è meno duro) deve passare da permessi, domande, autorizzazioni, carte e tanta, tanta burocrazia...

Largo, davvero ampio ed emotivamente sentito l'intervento di Alessandra Lucini, che ha invitato all'esperienza del volontariato. "I reati non sono assolutamente giustificabili: ma l'esperienza umana, a contatto con i carcerati, permette di identificarne le moti-



Alessandra Lucini

vazioni. In tanti casi le persone non hanno trovato una strada alternativa: certe volte il loro destino era segnato dall'ambiente sociale. Ecco perché sarebbe auspicabile l'esercizio di prassi meno dure e intransigenti. Con contatti più continui con il mondo esterno, per preparare un effettivo, concreto inserimento, terminata la pena".

L'autore e i versi

Classe 1967, nato nel pescarese, a Manopello, con una giovinezza attratta dai miti dei fuorilegge, Emidio Paolucci (accusato di aver ucciso un amico, lui che si definisce "colpevole perfetto", e si professa - anche dopo la condanna definitiva - innocente) scrive, oggi, "io sono le mie poesie. E di più".

G.Sa

Creperie - Croissanterie - Yogurteria

Gourmandise



yogurtlandia since 1995

Il nostro gelato è fatto solo con yogurt di alta qualità



Ricco di fermenti lattici vivi



Yogurt gelato con creme e granelle
Crêpes salate di grano saraceno

Pan cake - Pain chocolat - Crêpes dolci
Croissant - Waffel - Pain Raisin

Vaschette di yogurt gelato
ANCHE DA ASPORTO

Acqui Terme - Via Garibaldi, 66 - Tel. 0144 442634 - [f](https://www.facebook.com/yogurlandia) yogurlandia

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Kobane – 2015 – Diari e memorie

Franceschini, K., *Il combattente: storia dell'italiano che ha difeso Kobane dall'Isis*, BUR;

Santa sede – Finanza sec. 21.

Fittipaldi, E., *Avarizia: le carte che svelano ricchezza, scandali e segreti della Chiesa di Francesco*, Feltrinelli;

Sofferenza – Psicologia

Morelli, R., *Nessuna ferita è per sempre: come superare i dolori del passato*, Mondadori;

LETTERATURA

Auci, S., *Florence*, Baldini Castoldi;

Bosco, F., *Tutto quello che siamo*, Mondadori;

Buzzi, M., *L'ultima volta che ho avuto sedici anni*, Baldini

Castoldi;

Castaneda, C., *La ruota del tempo*, Rizzoli;

Dicker, J., *Gli ultimi giorni dei nostri padri*, Bompiani;

Faber, M., *Il libro delle cose nuove e strane*, Bompiani;

Grandes, A., *I tre matrimoni di Manolita*, Guanda;

Jabes, E., *Il libro delle interrogazioni*, Bompiani;

Lee, H., *Va', metti una sentinella*, Feltrinelli;

Moccia, F., *Tu sei ossessione*, Mondadori;

Munro, A., *Amica della mia giovinezza*, Einaudi;

Murgia, M., *Chirù*, Einaudi;

Pamuk, O., *La stranezza che ho nella testa*, Einaudi;

Scarpa, T., *Il brevetto del geco*, Einaudi;

Storti, G., *Una seducente sospensione del buon senso*, Mondadori;

Vonnegut, K., *Quando siete felici, fateci caso*, Minimum fax;

Wells, R., *Il gatto che ag-*

giustava i cuori, Garzanti;

LIBRI PER RAGAZZI

Ameling, C., *Luisa e Giulio al maneggio*, Il Castello;

Cosneau, G., *Luigi diventerà cavaliere*, Il Castello;

Frugoni, C., *La storia della libellula coraggiosa*, Feltrinelli;

Gaux, A., *Io mi vesto*, Il Castello;

Gaux, A., *Luisa e Teo alla scuola materna*, Il Castello;

Turdera, C., *Nicolò scopre il cantiere*, Il Castello;

Valente, P., *Il pozzo dei Dali*, Raffaello;

STORIA LOCALE

Acqui Terme – Corale – Storia – 1965-2015

Prosperi, M., Biscaglino, G., *Corale città di Acqui Terme: 1965-2015: 50 anni: bujent e i sgajentà: un cammino corale: storia e tradizione*, Impressioni Grafiche;

LETTERATURA

Sommariva, P., *Uomini e bestie: la badante rumena*, Impressioni Grafiche.

Museo Etnografico di Alessandria

Il Santo Spirito a "C'era una volta"



Acqui Terme. Mercoledì, 9 marzo, i bambini della seconda e terza Primaria dell'Istituto Santo Spirito si sono recati al museo Etnografico "C'era una volta" di Alessandria.

Come a bordo della macchina del tempo hanno iniziato a viaggiare a ritroso e si sono ritrovati in un periodo compreso tra gli ultimi decenni del 1800 e la metà del 1900 nelle valli della nostra zona.

Sotto l'attenta guida del personale qualificato: la signora Angela e la signora Rossella, capaci di spiegare in modo esauriente, accattivante e coinvolgente, supportate anche dalla signora Ezia e dal signor Elderin, il viaggio è stato entusiasmante.

Possiamo dire che i bambini hanno incontrato i bisnonni e la loro vita di tutti i giorni fatta di sacrifici e di poche cose. Hanno potuto osservare da vicino i diversi ambienti che componevano la casa con i pochi mobili, gli attrezzi da cucina, i secchielli per attingere l'acqua al pozzo, le stufe per riscaldare le case e uno strano aggeggio per riscaldare il letto chiamato "il prete".



L'abbigliamento, i giochi, il necessario per la scuola e tanto altro ancora.

Questo museo ha arricchito, incuriosito e ha fatto riflettere tutti i bambini che hanno compreso come spesso gli oggetti di oggi siano la logica evoluzione di quelli del passato e come sia migliorata la loro esistenza rispetto ai bambini di un tempo pur condividendo con loro la spensieratezza e il piacere delle cose semplici e gioiose.

Per gli alunni del Santo Spirito

Tanti approfondimenti didattico culturali



Acqui Terme. Varie le offerte di approfondimento didattico e culturale, a servizio dello sviluppo delle competenze e della formazione della persona, e (perché no?) dello stare insieme in modo diverso fuori dall'aula e confrontandosi con il passato e con il presente, alla Scuola sec. di I gr del Santo Spirito.

Venerdì 11 marzo nel pomeriggio i ragazzi hanno visitato la mostra a palazzo Ducale di Genova "Dagli Impressionisti a Picasso", preceduta da momenti di preparazione a scuola per gustare il percorso tra le

opere e dalla visita al molo della città, cercando, come i pittori impressionisti, di catturare i giochi di luce ineguagliabili della città.

Sabato 12 marzo invece ha visto partecipare rappresentanti di tutte e tre le classi alle selezioni dei Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano. Nell'ampio spazio dell'Ist. L. da Vinci di Alessandria i ragazzi si sono confrontati con altri 800 concorrenti su esercizi di logica e di matematica e chissà, se arrivassero alla tappa successiva a Milano!

Alunni Saracco e Parodi

"A spasso... per la Divina Commedia"



Acqui Terme. Gli alunni delle quarte della scuola primaria "G.Saracco" hanno partecipato con vivo entusiasmo al progetto "A spasso... per la Divina Commedia" in collaborazione con i ragazzi delle classi quarte del liceo classico "G.Parodi", guidati dalla professoressa Patrizia Piana. Nel corso degli incontri programmati, gestiti "creativamente" dai liceali, sono stati presentati alcuni personaggi, terzine, metafore dell'inferno dantesco, creando un'atmosfera davvero... ardente, con una coinvolgente partecipazione di tutti. Il progetto si è concluso con la raccolta delle attività svolte in un libretto, non per niente intitolato... Dantino. Gratificati dall'entusiasmante successo di questa iniziativa, si iniziano già i preparativi per una "nuova avventura"... «Arrivederci al prossimo anno», dicono gli alunni ed aggiungono - Grazie "colleghe".

Le ragioni del "No" alla riforma costituzionale

Acqui Terme. L'A.N.P.I. sezione Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme propone una serata di discussione sulle ragioni del "No" alla Riforma Costituzionale e alla legge elettorale (cosiddetta "Italicum").

L'evento, che avrà luogo lunedì 21 marzo alle ore 21 a Palazzo Robellini, avrà come relatori Davide Servetti, ricercatore di Diritto Costituzionale all'Università del Piemonte Orientale e all'Università Cattolica del Sacro Cuore, e Giorgio Barberis, ricercatore di Storia del Pensiero Politico presso l'Università del Piemonte Orientale.

Nel deserto della comunicazione pubblica, gli organizzatori chiedono «a tutti coloro a cui sta a cuore la difesa dei valori democratici di esprimersi in un vasto dibattito, al fine di informare e stimolare la partecipazione e con lo scopo di giungere ai prossimi appuntamenti referendari con piena consapevolezza della posta in gioco».

Movimento Giovani Padani

Acqui Terme. Anche il Movimento Giovani Padani di Acqui Terme, ha deciso di far sentire la sua voce, scegliendo di organizzare, per sabato 19 marzo, un gazebo in Corso Italia (davanti all'ex-pretura) dalle ore 15,30 alle 19, cui parteciperà anche il segretario nazionale della Lega Nord Piemont Riccardo Molinari. Seguirà poi un aperitivo, non solo per invitare i giovani ad avvicinarsi alla politica, ma per discutere di temi legati alla città e al territorio.

Scuola Infanzia Sacro Cuore

Una bella visita in libreria Cibrario



Acqui Terme. Con queste righe si vuole fare un caloroso ringraziamento alla sig.ra Mariangela Cibrario che la scorsa settimana ha accolto i bambini della Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" che si sono recati alla Libreria Cibrario per consegnare il lavoro confezionato per il concorso "Librerie in fiore", ricevendo l'opportunità di immergersi nella lettura e condividere emozioni. I bambini sono stati accolti nella libreria allestita con cura per l'occasione, creando un ambiente confortevole con tappeti e cuscini colorati. Le letture svolte

dalla sig.ra Mariangela hanno saputo coinvolgere i bambini e catturare la loro attenzione con alcuni racconti tra cui l'originale Cappuccetto Verde e un libro illustrato sulle emozioni. Anche l'insegnante madrelingua inglese ha approfittato della fornitissima libreria anche di testi per l'infanzia in lingua inglese per leggere la storia di un gatto e di un topo a spasso per Londra. È stato sorprendente vedere la partecipazione attiva e divertita dei bambini, i quali hanno mostrato una sviluppata capacità di comprensione della lingua inglese.

Nell'Aula Magna dell'IC1

Teatro in inglese per alunni della Bella



Acqui Terme. Nelle mattinate del 4 e dell'11 marzo, presso l'Aula Magna dell'IC1, Scuola Secondaria di Primo Grado G.Bella di Acqui Terme, si è tenuto un importante momento formativo che ha visto gli attori dell'Action Theatre rapire letteralmente lo sguardo degli alunni delle classi prime e seconde della secondaria.

Action Theatre in English è un'International Physical Theatre Company in cui tutti gli attori, formati nelle migliori scuole di teatro fisico d'Europa, sono selezionati per la loro bravura e per la loro capacità di interagire e coinvolgere gli studenti.

L'organizzazione collabora con l'IC1 ormai da anni: tutte le classi hanno la possibilità di partecipare ad uno spettacolo che naturalmente tiene conto del livello di preparazione linguistico e degli interessi degli spettatori.

Nel mese di dicembre, con lo spettacolo Face the Music, l'intervento era stato dedicato alle classi terze.

I ragazzi delle prime, catturati dalle atmosfere scozzesi, si sono lasciati trasportare in una dimensione magica, ricca di mistero e si sono cimentati non solo con la lingua inglese, ma anche con i canti e le tradizioni della Scozia. Gli attori madrelingua hanno infatti trascinato in un entusiasmante Game Show gli alunni, basandosi su di un testo riguardante un ipotetico Loch Ness Hotel infestato da vampiri. Loch Ness Mystery è infatti un giallo comico, ambientato ai bordi del famoso lago di Loch Ness: di notte si

sentono rumori terrificanti e la paura regna sovrana tra le mille peripezie ironiche e comiche dei protagonisti.

Ci vuole tutto l'ingegno del detective John Bond del London City Police Paranormal Department per risolvere il caso, con l'aiuto degli spettatori. Lo spettacolo è anche una celebrazione della cultura e del Capodanno scozzese.

I ragazzi delle seconde si sono invece trovati ad affrontare un tema di grande attualità, che li riguarda particolarmente in un periodo di crescita importante in cui gli occhi si aprono sul mondo e sono catturati dalle miriadi di stimoli che la nostra società tecnologica offre loro.

In The Web narra infatti la storia di tre ragazzi britannici che si iscrivono a Facebook.

Lo spettacolo parla dei pericoli di internet e dei social media, amicizie on line, cyber bullismo, identità false e altri temi del mondo virtuale, attraverso una storia in cui gli alunni si possono identificare totalmente con i giovani protagonisti.

Lo spettacolo ha coinvolto i ragazzi ed è stato seguito da un breve workshop che ha permesso loro, attraverso attività interattive, di riflettere sui pericoli e le conseguenze che certi comportamenti, spesso inconsapevoli, possono causare.

Il teatro in lingua inglese è un progetto volto a far toccare con mano ai ragazzi sia le competenze acquisite in lingua inglese, divertendosi, sia la magia del teatro, strumento efficace per affrontare anche tematiche importanti e complesse.

RISTORANTE • PIZZERIA



BIRRIFICIO
PIEMONTE

Menu di Pasqua

ANTIPASTI

Acciughe marinate - Gamberoni in salsa
Sformato di polpo con patate

PRIMI PIATTI

Trofie al ragu di pesce spada
Linguine agli scampi

SECONDI PIATTI

Fritto misto

DOLCE

Colomba farcita in crema di mascarpone
Acqua - Vino - Caffè

€ 30

Pasquetta

GRIGLIATA dalle ore 13

Braciola - Costine - Pollo
Salsiccia - Spiedini - Porchetta
Bibita e colomba

€ 20

GRIGLIATA PER BAMBINI

Pollo - Salsiccia - Spiedino - Patatine
Bibita e colomba

€ 10

Ore 15 **Spettacolo d'animazione
per bambini ed ex bambini**

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Al venerdì **MUSICA**

• 18 marzo **Missmalboro**

• 25 marzo **Gaetano Pellino** e la sua chitarra

**LOCALE ATTREZZATO
PER COMUNIONI, MATRIMONI ED EVENTI**

**Aperti dal giovedì alla domenica
dalle ore 19**

È gradita la prenotazione

**Cavatore - Loc. Case Vecchie
Tel. 348 2293717**



Ci scrive Franca Arcerito

L'attività dell'assessore Fiorenza Salamano "è solo promozione personale politica"

Acqui Terme. Ci scrive Franca Arcerito:

«Egregio Direttore, nel tardo pomeriggio di martedì 24 febbraio scorso, assieme al presidente del G.A.V. Giorgio Pizzorni ed io Franca Arcerito quale delegata dal Sindaco per il volontariato, abbiamo riunito le associazioni di volontariato con un ordine del giorno breve ma molto importante: il primo punto riguardava gli interventi della Regione Piemonte sull'ospedale Mons. Giovanni Galliano, il secondo punto era la richiesta all'ass. Fiorenza Salamano di renderci edotti sul progetto del "Custode sociale".

Logicamente avevamo invitato sia il Sindaco che l'assessore data l'importanza degli argomenti. Purtroppo, senz'altro per impegni sopravvenuti, la presenza delle due importanti figure dell'amministrazione comunale non si è avuta, pertanto abbiamo proceduto in base alle notizie raccolte. È stato espresso rammarico che nessun rappresentante del volontariato sia stato inserito nella commissione di sindaci ed esperti che stanno incontrando i vertici sanitari della Regione Piemonte, per trovare un punto di incontro tra i progetti dell'amministrazione regionale e le esigenze del nostro territorio. Soprattutto si è puntualizzato che il volontariato può essere un punto di forza per quanto riguarda gli interventi sul territorio, così disomogeneo come il nostro. Le associazioni si sono impegnate a far arrivare le loro proposte alla delegata del Sindaco, che, una volta sintetizzate, verranno fatte pervenire all'assessore Saitta. Per quanto riguarda invece il "Custode sociale", avremmo sempre il desiderio

di incontrare l'assessore, ma sull'ultimo numero de L'Anco- ra abbiamo appreso con più particolari qual è il lavoro che ella intende assolvere. Non esiste progetto, non esistono figure preparate a tale scopo, non si sa quale è il budget per portare a termine questo fantomatico progetto. Una cosa l'abbiamo però capita: l'assessore si è sostituita al personale dell'assistenza e anche dell'Asca, per conoscere i problemi che molti anziani soli devono affrontare, ma in un Comune con un'assistenza decente questi dati dovrebbero essere già noti. Che poi l'assessore scopra solo ora che esiste una mensa per le persone indigenti, e che un'associazione di volontariato da oltre 5 anni consegna i pasti a domicilio per persone particolarmente in difficoltà, è un fatto di quotidiana disinformazione. Che ci siano diverse associazioni di volontariato che fanno già questo lavoro di monitoraggio dello stato del disagio per gli anziani lo sanno tutti, ma soprattutto gli uffici di assistenza, ai quali questi si rivolgono quotidianamente lamentando l'assoluta mancanza di fondi per intervenire.

Che ora l'assessore Salamano abbia trovato questi fondi a disposizione ci fa piacere, ma lo faccia sapere anche ai dipendenti del suo ufficio, così che ci possa essere più collaborazione. Per il trasporto di persone disabili ai vari reparti ospedalieri o di visita ci sono altre associazioni di volontariato che fanno questo lavoro e se l'assessore vuole rivolgersi all'Asca le faranno vedere le varie convenzioni sottoscritte. Infine il problema casa al quale l'assessore Salamano non fa cenno, perché è in gra-



ve difficoltà, deve essere risolto non soltanto guardando al territorio di Acqui Terme, che ormai ne è sprovvisto, ma occorre affrontarlo con tutti i Comuni dell'acquese che hanno ancora disponibilità ed in certi casi un po' di disagio può essere meglio di niente.

Per esempio ci risulta che ad Alessandria l'Asl d'accordo con la Caritas stia realizzando un dormitorio maschile ed uno femminile in un caseggiato dell'Asl stessa. Poiché come si

evince è ancora tutta nebulosa questa iniziativa del Custode sociale, per ora si è fatto solo il lavoro che dovrebbe essere fatto da una normale assistenza sociale, ripetiamo l'invito all'assessore Salamano per poter meglio definire l'apporto che il volontariato potrebbe fornire al per ora fumoso progetto. Caro Assessore la persona al centro sembra lei, diciamo un modo elegante di promuovere la sua attività politica da qui a giugno 2017!».

Banchetto Cisl Fnp per la festa della donna

Acqui Terme. Martedì 8 marzo, le donne del coordinamento femminile acquese Cisl/Fnp hanno allestito in via Garibaldi il tradizionale gazebo in occasione della "festa della donna", ma quest'anno è stato più vissuto e "multicolore". Il tema scelto, a livello interprovinciale, è stato "Le mani delle donne che... creano" e ogni appartenete al coordinamento ha collaborato alla sua composizione in modo personale e creativo. Sono stati realizzati: ciondoli/portachiavi e puntaspilli in tessuto, usando la tecnica del "patchwork", variopinti sacchetti con l'uncinetto, deliziose manine di pastafrolla da gustare, un'originale composizione di fiori realizzati con la stoffa, tante decorazioni dipinte a freddo su piattini in ceramica, cucchiari e bauletti in legno, utilizzando acquerelli e cotton fioc e per finire... piccoli vasetti di viole del pensiero gialle. L'affluenza delle donne del territorio acquese, la loro curiosità e il grande interesse dimostrato ha entusiasmato. «Ringraziamo tutte - dicono dal coordinamento - e ricordiamo che è molto importante la nostra coesione, la nostra partecipazione, la nostra libertà e la nostra possibilità di realizzarci nel mondo del lavoro e vivere in serenità la nostra vita».



Un progetto Spi Cgil

Per un miglior servizio di trasporto pubblico

Acqui Terme. «Abbiamo elaborato un progetto per migliorare il servizio di trasporto pubblico nella nostra città». Lo annuncia con orgoglio il segretario dello Spi-Cgil di Acqui Terme, Beppe Fossa, che così spiega il progetto:

«Lo Spi Cgil lega di Acqui Terme, da sempre attento ai bisogni delle persone ha individuato fra le molte necessità che riguardano le fasce più deboli e non solo, quella del trasporto pubblico nella città termale, pertanto in collaborazione con la FILT (federazione italiana lavoratori trasporti) Provincia di Alessandria, ha elaborato un progetto che tende dare ai cittadini di Acqui Terme un servizio urbano, seppur minimo, sostituendo l'attuale navetta che svolge servizio dal movicentro all'ospedale cittadino, fatta con autobus di linea che arrivano dalle tratte extraurbane, quindi di grandi dimensioni poco accessibili, soprattutto alle persone anziane e non possono transitare in tutte le zone della città, con un percorso più ampio che com-

prenda anche la zona Bagni.

Il progetto comprende dettagliatamente il percorso, l'intervallo di tempo tra un passaggio e l'altro e il numero di passaggi giornalieri.

Il titolo di viaggio non sarà più a corsa ma a tempo, con la possibilità di avere abbonamenti anche giornalieri.

Molta attenzione alle coincidenze con i percorsi delle linee extraurbane dei vari vettori e con le partenze dei treni.

È previsto un bus adatto al servizio urbano, di modeste dimensioni, possibilmente a basso impatto ambientale

Per quanto riguarda le frazioni di Lussito, Ovranò, Moirano, proponiamo il servizio a chiamata.

Il progetto con richiesta di preventivo dei costi, è stato presentato all'Arfea azienda di trasporto Alessandrina che da anni gestisce il servizio di navetta in oggetto. Da subito l'Arfea si è dimostrata interessata al progetto collaborando con noi attivamente, non nascondendo però le difficoltà che potrebbero sorgere soprattutto a livello economico a seguito dei continui tagli ai finanziamenti da parte del governo centrale. Il nostro auspicio è, che una volta in possesso del preventivo, il Comune di Acqui Terme nella persona del nostro Sindaco Enrico Bertero, prenda in considerazione la possibilità di dare un servizio pubblico urbano alla nostra bella cittadina, una delle perle del turismo regionale, integrando qualora si rendesse necessario il contributo economico.

Da parte nostra siamo pronti a una collaborazione costruttiva, anche di confronto nel merito, sicuri di agire nel bene dei nostri concittadini in particolare delle fasce più deboli».

Erboristeria - Parafarmacia



Verde Essenza

dott. Barbara Ivaldi

OMEOPATIA
Consegna
giornaliera



REPARTO
PARAFARMACIA

ALIMENTAZIONE
E TEST PER
INTOLLERANZE

Augura buona Pasqua
con le nostre
confezioni
regalo



INTEGRATORI
ALIMENTARI

OFFERTE



PRODOTTI
COSMETICI

Alimenti dietetici
erogabili dal S.S.N.
Province AL - AT
per celiachia e nefropatia

Acqui Terme
Via Nizza, 67
Tel. 0144 321638



LA Pasqua

DEL **RISTORANTE LA RISACCA
HOTEL VALENTINO**

Domenica 27 marzo 2016
Ore 13

Tartare di tonno
Gallinella di mare aromatizzata agli agrumi
Dadoni di polpo su crema di patate e ristretto di balsamico
Polpo in casseruola su pane nero
Capasanta gratinata ai pinoli
Scialatielli al ragù di pesce di scoglio
Mezzo astice alla catalana
Fritto misto di mare
Semifreddo alla nocciola
con salsa al cioccolato gianduja

€ **35** per persona, bevande escluse

Per informazioni e prenotazioni 0144 356767

Acqui Terme - Passeggiata Fontefredda, 20 (zona Bagni)
Tel. 0144 356767 - Fax 0144 326977 - booking@hotel-valentino.com

Il Montalcini e la sfida della Coppa Gauss



Acqui Terme. Venerdì 4 marzo si è svolta la gara nazionale della Coppa Gauss di matematica a Genova. Sono state selezionate 672 scuole in tutta Italia, di cui 32 scuole a Genova, fra cui anche l'Istituto tecnico indirizzo biologico/ elettronico del "Rita Levi Montalcini" e il Liceo Scientifico dell'Istituto "Parodi" di Acqui Terme. In tutta la scuola del Rita Levi Montalcini sono stati scelti i migliori studenti di tutte le classi, del biologico e dell'elettronico, per formare la squadra che avrebbe partecipato a questa gara. Si è deciso di prendere un solo studente di prima (Sadik Hafsa), uno solo di seconda (Ravera Laura), due di terza (Ferrero Mattia, Parodi Caterina), uno di quarta (Mazzocchi Riccardo) e due di quinta (Barresi Eugenio, Cardano Matteo); per un totale di sette, come previsto dal regolamento della gara. È stata, inoltre, data la possibilità di partecipare, in qualità di "pubblico", agli allievi che desideravano farlo, tra cui: Crozza Emanuele, Cresta Eleonora, Prigione Mattia, Bosio Filippo, Bocchino Emanuele, Molteni Luca e Timossi Riccardo. La squadra del Rita Levi Montalcini ha partecipato contro gli altri gruppi arrivando ventiseiesima nella graduatoria, battendo così sei Licei. Un posto nella classifica decisamente migliore rispetto all'anno scorso.

La cronaca completa della giornata su www.lancora.eu

Acqui Terme. Il progetto si chiama "Made in Italy" ed ha come obiettivo quello di promuovere a livello mondiale le eccellenze del Bel Paese. Secondo il Miur, il ministero della Pubblica Istruzione, a veicolare questa importante immagine potrebbero essere le scuole. In particolare tre: una scelta al nord, una al centro e una al sud. Per quanto riguarda il nord è stato scelto l'Istituto Rita Levi Montalcini che, con alcuni dei propri studenti migliori, il prossimo mese di settembre sarà in Vietnam, precisamente presso l'Università di Hanoy, per parlare di turismo ecosostenibile.

«Ovviamente non possiamo che essere orgogliosi di questa scelta – ha detto il preside del Montalcini Claudio Bruzzone – ho già avuto modo di incontrare il rettore dell'Università di Hanoy e credo proprio che ci siano i presupposti per instaurare una proficua collaborazione». Anche perché oggi più che mai, puntare su collaborazioni concrete con realtà scolastiche oltre i confini nazionali, diventa sempre più indispensabile per formare menti aperte e cosmopolite. «Per quanto ci riguarda – continua

Alunni del Montalcini 7 giorni in Vietnam

Bruzzone – il prossimo 30 settembre, sceglieremo tre dei ragazzi meritevoli che frequentano l'istituto turistico. Con alcuni insegnanti e con la dottoressa Anna Maria Micheli, nostro referente per il progetto in questione, partiremo alla volta del Vietnam dove i nostri ragazzi, per una settimana, potranno effettuare scambi culturali». La delegazione comprenderà anche studenti dell'Istituto alberghiero di Prato con il preside Daniele Santagati e altri dell'alberghiero Aldo Moro di Santa Cesarea Terme in provincia di Lecce. Proprio sabato scorso, a Prato, si sono messi nero su bianco i termini dell'accordo e ad ufficializzare il sodalizio fra le tre scuole italiane e l'università di Hanoy c'era il viceseministro alla Pubblica Istruzione Gabriele Toccafondi. «Noi italiani siamo famosi per il cibo, la musica e l'arte – aggiunge il preside Claudio Bruzzone – in Vietnam porteremo proprio questo: una cultura che ci viene invidiata e che noi per primi dovremmo cominciare a mag-



Il preside Bruzzone con accanto il preside della scuola di Prato, quello della Puglia e Giuseppe Martines, presidente CONFAO che riunisce tutti gli istituti professionali a livello nazionale.

giore efficacia». Ovviamente, questo scambio culturale prevede che anche studenti vietnamiti possano venire in Italia per portare la propria cultura. «Posso già anticipare – spiega ancora Bruzzone – che c'è già in piedi un accordo con la scuola alberghiera cittadina, una delle ec-

cellenze del territorio, per garantire uno stage all'interno della scuola». Dell'argomento se ne parlerà concretamente il prossimo 8 aprile, giorno in cui arriverà ad Acqui il rettore dell'università di Hanoy per definire ogni dettaglio.

Gi. Gal.

Il Montalcini al gemellaggio tra gli Istituti Nautici di Savona e Milazzo

Acqui Terme. Lunedì 7 marzo giornata "marinara" per gli allievi nautici del Montalcini di Acqui. Una quindicina di alunni di 1^aL e 2^aL accompagnati dai docenti Ferrando e Ponti e dagli "istruttori nautici" Gallo e Castellotti si sono recati a Savona ospiti a bordo della Costa neo Classica, unità della flotta Costa di 53.000 tonnellate che può trasportare sino a 1.200 passeggeri.

A bordo ha avuto luogo la suggestiva cerimonia del "gemellaggio" tra l'Istituto Nautico "Leon Pancaldo" di Savona, uno dei più antichi della Liguria, ed il Nautico "Leonardo da Vinci" di Milazzo in Sicilia, giunto al suo secondo anno di attività. Con la sapiente regia del Capitano di Vascello Vincenzo Vitale Comandante la Capitaneria di Porto di Savona e milazzese di nascita, si sono alternati numerosi oratori. Dopo il saluto del Comandante della nave Capitano Superiore Philippe Fichet de la Vault hanno preso la parola i Presidi dei due Istituti Nautici, Autorità locali, rappresentanti dell'Accademia Mercantile ed alti esponenti dell'imprenditoria mercantile. Sicuramente gli alunni acquisi hanno avuto modo di venire in contatto con uno spaccato di quanto il mare e le attività ad esso connesse possono offrire ai giovani che al termine del ciclo quinquennale di studi possono intraprendere la carriera di Ufficiali a bordo delle navi mercantili. Un iter certamente non breve né semplice ma che riserva molte soddisfazioni, una professione sicura ed una invidiabile sicurezza economica come sottolineato da tutti gli oratori nei loro apprezzati interventi.

Alunni dell'Ist. Parodi in gita a Linz, Mathausen e Praga



Acqui Terme. Gli alunni dell'Istituto Parodi si sono recati da lunedì 7 marzo in gita a Linz, Mathausen e Praga. È stata un'esperienza indimenticabile, tra storia, arte e cultura. La cronaca del viaggio sul sito www.lancora.eu

RISTORANTE da NETA 1952

Menu di Pasqua

ANTIPASTI

Salame nostrano e focaccine alle erbe
Tortino di carciofi
Saccottino agli asparagi nostrani
Foie gras di capretto allo champagne
Carpaccio di fassone piemontese

PRIMI

Risotto agli asparagi
Tagliatelle ai funghi porcini

SECONDI

Carrellata di capretto nostrano al forno
Costolette di capretto impanate
Contorni di stagione

DOLCI

Dolci pasquali della casa
Caffè - Digestivo

VINI

Dolcetto d'Acqui - Cortese

€ 30

Lunedì 28 marzo - Pasquetta
MENU DEGUSTAZIONE COMPLETO € 20

È gradita la prenotazione

MONTECHIARO D'ACQUI - Via Nazionale, 31
Tel. 0144 441134 - 347 9234207 - 342 9475163

SPORTAGE

KIA
The Power to Surprise

Nuovo Kia Sportage. Nato per stupire.
Il Nuovo Kia Sportage supera se stesso e le tue aspettative, grazie al suo design mozzafiato, ai nuovi prestigiosi interni, alle tecnologie all'avanguardia che innalzano comfort e sicurezza ai massimi livelli. Prova l'emozione di viaggiare a bordo di un'auto unica, progettata per sorprendere.

Tuo da 250 € al mese¹ con Manutenzione programmata e Kia Protection inclusi - TAEG 6,54%

7 ANNI GARANZIA **KIA** **HELIX** **SCELTA KIA**

Limitazioni garanzia² e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2016³
Garanzia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) o 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) a seconda della versione. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (con chilometraggio inferiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 7 anni/100.000 km (con chilometraggio superiore a 100.000 km) è riservata ai clienti che acquistano la Kia Sportage 1.8 CRDi 120kW (165 CV) a benzina. La Kia 5 anni/150.000 km (

Nel sabato della Corale

Direzione d'orchestra
e musica popolare

Acqui Terme. Sabato 19 marzo, alle ore 10, presso la sede della Corale "Città di Acqui Terme", nell'aula magna della Scuola di Musica "Gianfranco Bottino", prenderà il via la seconda edizione del corso di *Direzione d'orchestra* tenuto da **Fabrizio Dorsi**.

Le lezioni si protrarranno fino alle 17.30 e dopo trenta minuti, alle ore 18, seguirà un altro evento aperto a tutti: la conferenza *Il canto popolare racconta mestieri e lotte per i diritti dei lavoratori*, con relatore Bruno Carozzo.

Quest'ultimo appuntamento fa parte del progetto sul canto popolare che la Corale "Città di Acqui Terme" ha deciso di promuovere lungo tutto il 2016 per i 40 anni di "Corisettembre".

Una certificazione di prestigio

Il corso di *Direzione* si arricchisce quest'anno della possibilità di sostenere l'esame per il *Diploma* riconosciuto dall'Associated Board of the Royal Schools of Music (DipABRSM - String Orchestra), che si svolgerà tra novembre e dicembre 2016. Saranno questi i primi diplomi ABRSM di questa materia in Italia.

Il corso prevede 5 incontri teorico pratici, ciascuno della durata di un fine settimana (sabato-domenica, da marzo a settembre 2016) e si concluderà con un concerto diretto dagli allievi.

Il repertorio affrontato durante il corso riguarderà W. A. Mozart (*Divertimenti* in re maggiore K 136 e in fa maggiore K 138, e un paio d'arie da *Le nozze di Figaro*), Mendelssohn (*Sinfonia X in si minore*). E ancora Wagner con l'*Idillio di Sigfrido*, Holst con la *Brook Green Suite*,

Britten con la *Simple Symphony*, A.Ruiz-Pipo' con *Tres en raya*.

Il docente M° Fabrizio Dorsi

Direttore d'orchestra, diplomato in *Composizione, Direzione d'orchestra, Musica corale e Direzione di coro* al Conservatorio "Verdi" di Milano e laureato in *Lettere moderne* presso l'Università Cattolica della stessa città, si è perfezionato in Italia con V. Delman, F. Ferrara e P. Bellugi, a Vienna con K. Oesterreicher e J. Kalmar.

Nel 1989 ha partecipato come allievo effettivo al Seminario di *Direzione d'orchestra* tenuto da Leonard Bernstein all'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

Dopo l'esordio nella stagione lirica 1983-84 del Teatro Comunale di Bologna, ha svolto attività direttoriale in Italia e all'estero, è stato invitato da alcuni dei più prestigiosi festival italiani (Todi Festival, MiTo, Rossini Opera Festival), e ha inciso CD e DVD per Amadeus, Bongiovanni e La Bottega Discantica.

Dal 2008 al 2013 è stato direttore del Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza. E' attualmente titolare di *Esercitazioni orchestrali* e incaricato di *Direzione d'orchestra* presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, fra le quali (in collaborazione con Giuseppe Rausa) una *Storia dell'opera italiana* per i tipi di Bruno Mondadori.

Per informazioni: Corale "Città di Acqui Terme" - Scuola di Musica "Gianfranco Bottino"; tel. 360.440268, email: scuola.dimusica@coraleacqui Terme.it.

L'Asd Creativ Crew
con successo a Firenze



Acqui Terme. Trasferita impegnativa in una cornice d'eccezione per gli "Underdog". Venerdì 26 febbraio la squadra agonistica dell'Asd Creativ Crew ha partecipato, a Firenze, alla 12ª edizione del concorso internazionale di danza Expression, nell'ambito della manifestazione "Danzainfiera".

La squadra, composta da Marco Lovesio, Luca Guidotti, Mattia Faggiolo, Christian Cataldo, Jessica Dhamo, Matilde Poggetti, Simona Finocchio e Benedetta Baucia, ha gareggiato con altre 16 squadre, provenienti da tutta Italia, nella categoria Hip Hop Junior con la coreografia "Upset" di Saimir Balla.

Con un'ottima esecuzione

si è aggiudicata un buon 3° posto sul podio, che ripaga ragazzi e istruttore del grande impegno e sacrificio essendo da poco nel mondo delle gare. Soddisfazione anche per il "piccolo" della squadra, Christian Cataldo, che si è aggiudicato una borsa di studio al 100% per Campus di IDA.

Castello Trisobbio
Location • Eventi • Cerimonie • Desert • Dan-Divium

Menu di Pasqua
Antipasto
- Filetto baciato di Ponzone
- Flan di zucca con crema di Castelmagno
- Pomodori ripieni conditi con bagna cauda

Primi piatti
- Tagliatelle del castello con carciofi e pinoli
- Mezzelune in salsa di noci

Sorbetto alla mela verde

Secondi piatti
- Costine di agnello con carciofi croccanti
- Fassona al forno con stufato di magro (verdure)

Dessert
- Tortino con cuore morbido e cioccolato bianco
- Colomba classica

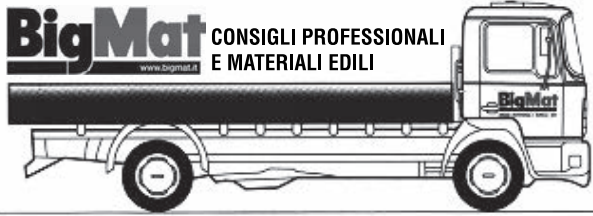
€ 40 a persona
vino della zona
compreso

€ 25 a persona
vini esclusi

Menu di Pasquetta
Antipasto misto del castello con prodotti tipici
Primi piatti
- Lasagne al pesto alla ligure con patate e fagiolini
- Ravioli con sugo di arrosto di fassona
Secondi piatti
- Cima alla genovese con salsa verde
- Torta di carciofi con misticanza e noci
Dessert
- Crem caramel della casa
- Frittelle di mele al profumo di cannella

Per prenotazioni tel. 0143 831108 - 340 8987289
Trisobbio - Via Cavour, 1

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria - Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra



Acqui Terme - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti

CASA BERTALERO

*Auguri
di buona Pasqua
a tutta la nostra
clientela*

**VINI SFUSI
E IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX
PRODOTTI TIPICI**

*Un gradito omaggio
a tutti gli acquirenti*

ORARIO: Dal martedì al sabato: 8-12 • 14,30-18,30
Domenica 10-12 • 14,30-18,30 - Chiuso il lunedì

Alice Bel Colle (AL) - Regione Stazione, 14
Tel. 0144 745705 - info@casabertalero.it

CERCO OFFRO LAVORO

24enne automunita cerca qualsiasi lavoro in Acqui Terme e dintorni. Sono disoccupata con un figlio a carico. Si richiede serietà. No perditempo. Seria, determinata ed onesta. Tel. 347 3742157.

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Automunita referenziata signora residente in Valle Bormida, cerca lavoro. Disponibile anche nei week-end. Tel. 347 1064397.

Automunito disponibile taglio erba, pulizie giardino, aree verdi. Creazione anche con materiale del luogo spazi verdi per adulti e piccini. Piccoli movimenti terra, sentieri, steccati, panchine, giochi bimbi, recinzioni ecc. Euro 8,00-9,00 all'ora. Referenziato. Acqui T. e dintorni. Tel. 348 9278121.

Badante massima serietà esperienza anziani decennale, cerca lavoro ad ore oppure 24 ore su 24. Riposo la domenica possibilmente in Acqui Terme. Buona cuoca e cura della casa. Tel. 348 6702669.

Cerco lavoro come assistenza anziani, 24 ore su 24. Massima serietà ed affidabilità. Con esperienza e ottime referenze. Tel. 328 8084806.

Cerco lavoro di pulizie in Acqui Terme. Massima serietà. Tel. 338 7882489.

Cerco lavoro, posseggo grosso furgone chiuso idoneo a traslochi, consegne, sgomberi. Eseguo lavori di fiducia: imbiancare, muratura, manovanza o lavori di campagna. Libero da subito. Tel. 345 2564028.

Diplomata magistrale 49enne italiana affidabile cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani od altro purchè serio in Acqui Terme. Tel. 347 8851230.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Giovane uomo, laureato in architettura, cerca qualsiasi lavoro anche part-time, anche di fatica. Tel. 347 1106617.

Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di diritto a studenti universitari e non. Tel. 328 0918314.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata. Recupero scuole medie, superiori, Prep al DELF e DALF. Francese professionale per adulti, conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739, cell. 331 2305185.

Operaio edile con esperienza svolge lavori di edilizia, tinteggiatura interna ed esterna. Prezzi vantaggiosi. Massima serietà e professionalità. Tel. 329 8872566.

Ragazza 35enne italiana, cerca lavoro part-time, (solo mattina), come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e dintorni. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

Ragazza italiana automunita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna e pulizie zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Signora 27enne Oss cerca lavoro come: assistenza anziani part-time week-end, notte in ospedale, pulizie, zona Acqui Terme. Massima serietà. Tel. 346 5427567.

Signora 45enne con referenze controllabili cerca lavoro anche part-time. Tel. 338 4687252.

Signora automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come assistenza anziani, pulizie, baby sitter. Tel. 338 9839563.

Signora italiana 57enne cerca lavoro come badante per persone anziane autosufficienti, o giorno o notte; pulizie presso alloggi, uffici, magazzini, negozi. Acqui Terme e zone limitrofe. Automunita. Tel. 342 1555152.

Signora italiana cerca lavoro come aiuto cuoca, cameriera, lavapiatti, addetta alle pulizie, negozi, uffici, bar, commessa, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti, libera da subito. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani, autosufficienti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, bar, scuole, condomini. No perditempi. Zona Acqui Terme, disponibilità immediata. Tel. 347 8266855.

Tecnico informatico, con partita Iva, assistenza full time computer, tablet, anche a domicilio, festivi compresi, serietà e competenza. Prezzi modici. Tel. 339 1990492.

VENDO AFFITTO CASA

A due passi da Acqui Terme, vendesi porzione di villetta bifamiliare nuova costruzione 140 metri quadri, disposta su due livelli, salone con cucina a vista, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, box auto e giardino. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Acqui Terme affittasi alloggio: ingresso, cucinino, tinello, ampio soggiorno, camera da letto, bagno, garage, riscaldamento autonomo. Non ammobiliato. Minime spese condominiali. Tel. 338 3813611.

Acqui Terme affittasi in corso Bagni 108, condominio Domus, appartamento ultimo piano ad angolo con ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo e cantina. Tel. 338 2794060.

Acqui Terme affittasi in via De Amicis magazzino. Tel. 340 4797104.

Acqui Terme affittasi locali uso ufficio/negozio ampie vetrine, centro storico. Tel. 346 1855756.

Acqui Terme corso Bagni, affittasi, locale uso commerciale con 2 vetrine, bagno e cantina di mq. 70 circa. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme corso Divisione, affittasi o vendesi box auto. Tel. 340 4797164.

Acqui Terme vendesi alloggio 2 camere letto, cucina, sala, 2 bagni, 2 balconi più terrazzo, cantina, pannelli solari. Da visitare. Tel. 339 8812282.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi alloggio ammobiliato composto da entrata, cucina, salone, camera da letto, 2 terrazzini, garage e cantina sito in regione Borgonuovo 8 Strevi (AL). Tel. 339 3590825.

Affittasi in Acqui Terme zona centrale bilocale di recente ristrutturazione. Riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime. Tel. 333 6904461.

Affittasi in Acqui Terme, bilocale più ripostiglio, cantina, ampio balcone, sito in zona residenziale "Meridiana" via Salvadori 35. Tel. 0144 311821.

Affittasi in Acqui Terme, via Torricelli 8, box spazioso. Tel. 335 8220592.

Affittasi in Acqui Terme, zona "Due Fontane" box auto nuovo comodo al piano illuminato. Tel. 340 2189906.

Affittasi in Cassine zona Guglioglio: alloggio di nuova ristrutturazione, ammobiliato. Riscaldamento autonomo. Tel. 0144 714553 (ore pasti).

Affittasi negozio già macelle-

ria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi o vendesi box auto, via Gramsci 17, Acqui Terme, centro. Tel. 335 8220592.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282

Affittasi/vendesi in Strevi "Girasole" alloggio, 6 vani, 3 balconi, cantina, garage, ascensore, veramente ottimo stato, comodo ai negozi, fermata, pullman. Tel. 333 8609113.

Affitto a Savona camera a studenti o persone trasferite vicino stazione ferroviaria e centro commerciale, ascensore e riscaldamento con uso cucina e bagno. Tel. 347 9035110.

Affitto ampia cantina in Strevi, località "Girasole", libera da subito. Tel. 347 9035110.

Affitto appartamento a canone concordato 3 camere, bagno, cucinino, terrazzo, balcone, ripostiglio, cantina ubicato alle "Due Fontane" Acqui Terme. Tel. 339 3555939 – 0131 270556.

Affitto in Acqui Terme, bilocale arredato, ingresso su soggiorno, cucinino, dispensa, bagno, camera letto, terrazzino. Riscaldamento autonomo. No condominio. Tel. 320 8777164.

Bistagno condominio "Ester" corso Italia 48, affittasi alloggio composto da camera da letto, sala, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Cerco casa con terreno in affitto nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 339 1867875.

Cerco in affitto casetta o porzione di casa con giardinetto in Acqui Terme o dintorni. Tel. 348 2439651.

In Acqui Terme affittasi locale di mq. 40 con cantina e posto auto. Tel. 347 5647003.

In Molare al Santuario "Delle Rocche" vendesi terreno di circa 1000 mq. Tel. 347 5647003. **Privato** vende a Strevi appartamento di mq. 85 composto da: ingresso su sala, cucina, camera, bagno e balcone, adatto anche come ufficio o studio. Euro 20.000,00. Tel. 338 1648188.

Rivalta Bormida (AL) affittasi alloggio, camera, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. Tel. 338 3492888.

Sestri Ponente (GE) vendesi alloggio 4 vani zona centrale, da ristrutturare. Tel. 388 9884430.

Terzo vendo o affitto alloggio composto da cucina, camera da letto, sala, bagno, cantina, disimpegno e garage, tripla esposizione su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Vendesi affittasi in Acqui Terme, Galleria Matteotti, 4° piano, alloggio, ascensore, ampio ingresso, sala, 2 camere letto, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, facciate, tetto, galleria rifatte. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).

Vendesi alloggio Acqui Terme corso Bagni. Tel. 366 2755024.

Vendesi appartamento centrale in Acqui Terme, 5° piano con ascensore, ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e balconi, cantina. Tel. 349 5390937.

Vendesi in Acqui Terme, appartamento 5° piano mq. 100 piazza Addolorata tre aree esposizione unico sul piano 2 grosse camere letto. Da visitare. Prezzo da concordare. Riscaldamento a teleriscaldamento. Tel. 331 8764941.

Vendesi in Acqui Terme, via Domenico Barone, alloggio, autonomo, con garage comunicante via Fra Michele piano terra e 1° piano, 3 vani, più servizi, pronto subito, da sistemare. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).

Vendesi nel verde e nella tran-

quillità dei "Piani d'Invrea" Vrazze (SV), monolocale arredato con angolo cottura, bagno, piccolo giardino e posto auto. Tel. 347 0139893.

Vendesi privatamente in Acqui Terme via Moriondo lussuoso alloggio di 160 mq. al 5° piano, tripla esposizione, teleriscaldamento con termovalvole, ottimo stato classe C IPE 1347572 Kwh/m2. Euro 150.000,00. Tel. 329 4073905. **Vendo** appartamento con ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere letto, 2 bagni, 2 dispende, 2 balconi e cantina. Riscaldamento centralizzato ad Acqui Terme ad euro 120.000,00 trattabili. Tel. 348 2584551.

Vendo casa a pochi Km. da Acqui Terme abitabile, 4 camere, bagno, magazzino, cantina, box, cortile recintato, possibile ricavare una tavernetta. Riscaldamento a metano e legna. Impianto d'allarme Class. Energ. D. Tel. 340 7418059.

Vendo in Acqui Terme, via Goito alloggio 2° piano senza ascensore, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 terrazzi, cantina. Tel. 0144 56748.

Vendo in Strevi appartamento, in condominio per trasferimento lavorativo grande metratura, vendesi ammobilito o libero, comodo ai servizi ed ai negozi. Ottimo come investimento. No perditempo. Disponibilità immediata. Tel. 333 8849608.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo composta da: cucina, sala, 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio e ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento a gas e pannelli solari cl. B. Richiesta euro 275.000,00 trattabili. Vera Occasione. Tel. 333 2392070.

Vendo/affitto in Strevi, appartamento ammobiliato/libero, ampia metratura per trasferimento lavorativo ottimo investimento. No perditempo. Libero da subito. Tel. 340 7982025.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello ed in qualunque stato anche per uso ricambi. Sono un amatore con massima serietà. Tel. 342 5758002.

Vendesi Fiat Croma SW 19 JTD, 88 kw, 110 cv, anno settembre 2015, completamente revisionata, collaudo gennaio 2016, gomme nuove, km 140.000, euro 4.500. Tel. 346 6692293.

Vendo maggiolino molto bello con spese ridotte, passata auto d'epoca iscritta A.S.I., del 1969, cilindrata 1200, da vedere e provare. Prezzo dopo visione. Tel. 338 8650572.

Vendo Mercedes 250 TD SW, auto d'epoca iscritta ASI, visibile www.autoscout24.it motore in ottime condizioni, pronta all'uso. Prezzo da concordare, occasione. Tel. 338 5919835.

OCCASIONI VARIE

A collezionista-intenditore vendo a solo euro 400,00 tagliacarte epoca fascista appartenuto a gerarca del regime, in perfette condizioni. Tel. 347 1106617.

Acquisto antichi arredi, lampadari, orologi, argenti, ceramiche, soprammobili, rami, ferri battuti, monete, medaglie, bigiotteria, biancheria ricamata, cartoline, libri ed altro. Sgombero case ed alloggi. Tel. 338 5873585.

Acquisto antichità, mobili, soprammobili, oggetti, biancheria, libri, cartoline, argenti, quadri, ceramiche, giocattoli, sta-

tuine, cristalli, bronzi, cineserie, violini, orologi, vasi, bigiotteria, ecc. Tel. 333 9693374. **Acquisto** oggetti vecchi ed antichi, monete medaglie, divise militari, bastoni da passeggio, libri, cartoline, bigiotteria, rami, argenti, ferri battuti, ceramiche. Pagamento immediato. Tel. 0131 791249.

Acquisto vecchie 500 lire d'argento, medaglie, distintivi, fregi, cappelli, divise militari, fino al 1945, mobili da giardino in ferro o metallo. Tel. 368 3501104.

Balestra W 150 LB 175 LB Jaguar, Crossbo 174 LB. Weight euro 130,00. Trattabili. Tel. 347 1314916.

Cantinetta, scolabottiglie, damigiane a collo largo e altro per cantina uso famiglia, venduto a prezzo di stock, regalo cappa da cucina in buono stato. Tel. 347 3675240.

Causa cessata attività vendo a prezzo di realizzo mobili, quadri e cose varie dell'800 e primi '900. Tel. 0144 88101.

Causa inutilizzo vendo taglierina per libri misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.

Cedo due pellicce di visone taglia 44-46 ed una di lapin nero, lavorazione intrecciata con stola uguale. Prezzo a richiesta. Tel. 347 9035110.

Cerco 50 ballette di paglia. Tel. 348 2568016.

Copritavolo della nonna fatto al filé 1,60x1,60 in due tonalità beige ed ecrù, bellissimo e altra biancheria ricamata. Vendo a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Impastatrice per pasta a 220 watt ideale per ristorazione o pro loco, cestello impasto capacità 2,5 kg. di farina, tirasfoglia, taglia tagliatelle, vendo (vero affare). Tel. 347 3675240.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi bicicletta corsa Look Carb 52x52 ruote Americam Classic CR420 cambio freni e movimenti. Ultegra rulli e mono rulli per allenamento vogatore euro 800,00. Tel. 338 2547091.

Vendesi camera composta da armadio 6 ante, 2 comodini, 1 comò, 1 specchiera colore pino chiaro, 2 divani "Divani & Divani", 2 posti ciascuno di cui una poltrona reclinabile colore beige. Tel. 339 4682930.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B; euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi trincia perfettamente funzionante in ottimo stato dimensione un metro e 20. Prezzo modico. Tel. 347 0440029.

Vendo 2 bici elettriche da passeggio marca Player svizzera una da donna, una uomo taglia M cambio 8v nel mozzo, luci portapacchi, telaio alluminio, perfette. Euro 1200. Caudauna. Tel. 348 6980018.

Vendo 2 mountain bike ad euro 50,00, un divano nuovo a 2 posti ad euro 150,00, vendo camera da letto matrimoniale ad euro 150,00, vendo lettino abbronzante nuovo ad euro 150,00, vendo plafoniera compresa lampada a basso consumo ad euro 10,00. Tel. 333 4769820.

Vendo a poco prezzo sei bellissimi tappeti persiani di varie misure. Tel. 0144 88101.

Vendo ad euro 100,00 non trattabili 4 poltroncine "Luigi Filippo", da restaurare. Tel. 333 2633078.

Vendo ad euro 100,00 trattabili, grande cassettone a tre

cassetti e specchio rettangolare da ingresso ad euro 35,00. Tel. 333 2633078.

Vendo armadio antico dell'800 a cinque ante da restaurare. Tel. 333 2633078.

Vendo bellissimo anello da uomo in oro bianco con topazio giallo, anello unico perché realizzato su ordinazione a soli euro 500,00. Tel. 347 1106617. **Vendo** canne di bambù. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo cronografo da polso nuovo in acciaio marca Jaeger Le Coultre e cronometro per gare nuovo da tasca con movimento svizzero. Tel. 0144 88101.

Vendo grande credenza con tavolo primi '900 completamente scolpiti e mai stati verniciati. Tel. 0144 88101.

Vendo in Acqui Terme, camera da letto "della nonna" stile Cyppendal composta, da armadio con specchio, comò, comodini e letto. Tel. 0144 56748.

Vendo in Acqui Terme, sala antica fine '800 primi '900 composta da buffet contro buffet, tavolo e sei sedie rivestite di recente. Molto bella. Tel. 0144 56748.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo letto singolo ad euro 80,00, composto da rete a molle, materasso, testata, coprilletto e lenzuoli, cuscino. Tel. 333 2633078.

Vendo librerie più carrelli tv ad euro 40,00 al pezzo più ancora in terracotta ad euro 30,00. Tel. 333 2633078.

Vendo metri 135 di cornici in alluminio per quadri in stecche da tre metri cadauna e coppia di fari da carrozza epoca '800. Tel. 0144 88101.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo pedana vibrante Globus G – Vibe 200. Bastano 10 minuti al giorno per modellare il corpo comodamente a casa tua. Praticamente nuova. Euro 400. Tel. 345 2409485.

Vendo proiettore per diapositive epoca primi del '900 con 700 diapositive della stessa epoca su tutta la vita di Gesù. Tel. 0144 88101.

Vendo rotopressa Supertino a spago. Catene nuove ottime condizioni. Tel. 347 4065886.

Vendo supporto a colonna universale per trapano a mano e set punte assortite per trapano e botte in vetroresina da 800 litri. Tel. 340 2700343.

Vendo zolfioratore più atomizzatore 200 litri attacco terzo punto completi di cardano euro 500,00. Per cessata attività. Acqui Terme. Tel. 339 80262544.

Vibromassaggiatore "Sirio" a cuscinetti regolabili a tre velocità, vendo come nuovo a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Buon compleanno al cane Pako



Acqui Terme. "Mercoledì 16 marzo 2016 il mio fedele e caro amico Pako ha compiuto 20 anni".

Maura Malvicino in Dogliero, tutti i suoi familiari ed il suo veterinario dott. Barberis lo hanno festeggiato con tutto il loro amore e tanta gioia!

MARGHERITA
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 19 MARZO
I Saturni

VENDESI
RISTORANTE
centralissimo
in **Acqui Terme**
centro storico.
Con decor.
Avviatissimo.
Adatto a nucleo familiare.
Tel. 333 4911371

VENDESI
attività
abbigliamento
e calzature
in Acqui Terme centro
Avviatissimo
Tel. 342 1470994

CRP

Palazzo Lascaris

www.cr.piemonte.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente Mauro Laus
Vicepresidenti Nino Boeti, Daniela Ruffino
Consiglieri segretari Alessandro Benvenuto, Gabriele Molinari, Angela Motta

8 marzo

70 anni dal voto, una festa e molti anniversari

Tutte le iniziative degli organismi consultivi del Consiglio regionale

La Festa internazionale della Donna ha coinciso, quest'anno, con la ricorrenza dei 70 anni del diritto di voto per le donne italiane, con i 40 anni dalla fondazione della Consulta regionale femminile e con i 20 anni della Consulta delle Elette del Piemonte, due organismi importanti per la promozione e la valorizzazione della presenza delle donne nella vita sociale, nelle istituzioni elettive e nella vita politica. In questi giorni, sono stati molti gli eventi legati a tali ricorrenze. La Consulta delle Elette, presieduta dalla consigliera regionale **Stefania Batzella**, ha promosso lo spettacolo teatrale *Donne*, realizzato dall'associazione di promozione sociale Tedecà, presentato a Torino, Cuneo, Asti e Biella. Nell'ambito delle attività rivolte alle scuole, la Consulta ha inoltre contribuito alla presentazione del film *Suffragette* di **Sarah Gavron** (in alto l'immagine della locandina), che



racconta le lotte delle donne inglesi per conquistare il diritto al voto. Il film è stato proiettato per le classi delle scuole superiori in contemporanea il 9 marzo in 13 sale del Piemonte: a Bardonecchia, Ivrea, Pinerolo, Alessandria, Asti, Cuneo, Barge, Biella, Novara, Vercelli e Omegna. Prima dell'inizio di ogni proiezione gli studenti hanno potuto vedere il videomessaggio registrato da tutte le consigliere regionali (nella foto in basso). Anche la Consulta femminile, presieduta da **Cinzia Pecchio**, ha organizzato due momenti di incontro

pubblici. Il seminario *Il lavoro delle donne nell'area piemontese: dati e proposte*, che ha fornito un'analisi aggiornata dello stato dell'occupazione femminile in Piemonte, e il convegno *Società multietniche, culture femminili a confronto*, che ha invece approfondito i rapporti tra donne che provengono da culture differenti. Inoltre, la Consulta femminile, per celebrare i propri 40 anni di attività, ha intrapreso un percorso per farsi conoscere nei Comuni dell'hinterland torinese. Nei vari incontri, oltre alle attività della Consulta, viene presentato il vi-

deo *Mezz'ora per te*, realizzato in collaborazione con la Consulta regionale dei Giovani e con l'Associazione Donne operate al seno - Andos. Per ricordare al meglio l'anniversario del primo voto alle donne italiane il Comitato Resistenza e Costituzione (presieduto da **Nino Boeti**) ha organizzato una serie di quattro incontri diretti agli studenti delle scuole piemontesi, organizzati da maggio a ottobre, con la partecipazione diretta di ex partigiane in dialogo con alcune donne di primo piano del panorama sociale, professionale, culturale di oggi. Gli incontri sono arricchiti da letture, proiezione di video e momenti musicali. Un momento di testimonianza delle lotte sostenute 70 anni fa dalle donne durante la guerra e la Resistenza e di confronto con le donne degli anni Duemila che si trovano a dover fronteggiare ogni giorno altri nuovi ostacoli.

Documento condiviso

Lingua di genere, nasce una "Carta"

Consigliera, assessora ma anche sindaca e dottora: così il linguaggio rispetta le declinazioni di genere ed evita ogni discriminazione. L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha approvato una Carta d'intenti che recepisce i principi e i valori del linguaggio di genere, e che si applicherà alle attività amministrative e di comunicazione dell'intero Ente. Il documento è stato condiviso con la Giunta regionale, il Comune e la Città Metropolitana di Torino, l'Università degli studi di Torino. Se ne è parlato l'8 marzo, alla Cavallerizza di Torino, in un convegno intitolato *Io parlo non discrimino*. "Mi piacerebbe che questa esperienza - ha commentato il presidente del Consiglio regionale **Mauro Laus** - potesse essere una piccola svolta nell'attività ordinaria del Consiglio. Vorrei portare la nostra esperienza all'attenzione della Conferenza nazionale delle Assemblee affinché possa fare scuola e potenziare gli effetti dell'impegno che insieme ci siamo assunti".



Il logo del convegno

Assemblea regionale

Una legge contro la violenza sulle donne

Tra le novità, l'esenzione dal ticket sanitario e l'istituzione del Codice rosa

Cresce in Piemonte l'attenzione all'universo delle donne. Dal 16 febbraio la Regione ha la sua legge contro la violenza sulle donne, dal titolo "Inter-

venti di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli", presentata dall'assessora alla Pari Op-

portunità **Monica Cerutti** - relatori **Valentina Caputo** (Pd) per la maggioranza, **Stefania Batzella** (M5s), **Maurizio Marrone** (Fdi) e **Daniela Ruffino** (Fi) per le opposizioni - approvata a maggioranza dal Consiglio regionale. La nuova norma amplia il quadro delle disposizioni già esistenti per l'inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza, la sperimentazione di interventi per gli autori della violenza, la formazione degli operatori dei ser-

vizi, le azioni di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno nell'ambito del lavoro, del sistema scolastico, educativo e del tempo libero, con una costante e specifica attenzione anche alla presenza di eventuali minori vittime di violenza assistita. La legge prevede inoltre l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario per le donne che abbiano subito violenza e l'istituzione del Codice rosa, con l'attivazione nel pronto soccorso di una équipe multidisciplinare per le vittime di violenza. Per finanziare la legge sono stati stanziati 500mila euro.



Le consigliere regionali durante la registrazione dello spot per l'8 marzo

Just the woman I am

Una corsa contro il cancro



Il presidente del Consiglio regionale Mauro Laus alla partenza della corsa

Si è corsa a Torino "Just the woman I am", marcia di sei chilometri, organizzata per la Festa della Donna dal Sistema universitario torinese e dal Cus Torino, con la partecipazione del Consiglio regionale. L'iniziativa, che in questa terza edizione ha raccolto quasi 10mila iscrizioni, finanzia la ricerca contro il cancro e ha l'obiettivo di comunicare i valori formativi dello sport e sensibilizzare cittadinanza e istituzioni sul tema della violenza di genere.

Lunedì 21 ore 16, con Chiamparino e Saitta

Cortemilia e Santo Stefano radiologia a domicilio

Santo Stefano Belbo. Lunedì 21 marzo, alle ore 16, presso l'auditorium della fondazione "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo, in piazza confraternita 1, verrà inaugurato il servizio di radiodiagnostica territoriale mobile in teleradiologia.

Il servizio, in grado di fornire prestazioni di radiodiagnostica di base di tipo ambulatoriale e anche domiciliare, nasce da una collaborazione tra il servizio di radiodiagnostica ospedaliera, il servizio di ospedalizzazione a domicilio della "Città della salute e della scienza" delle Molinette di Torino e l'Asl Cn2, insieme al servizio di psicogeriatrics e area fragilità dell'Asl Cn1, che congiuntamente hanno partecipato al progetto di ricerca finalizzata Teleradiology program for frail patients living at home or in nursing homes.

Nel corso del progetto si è sviluppato un accordo tra l'Asl Cn2 e il citato servizio di radiodiagnostica per l'erogazione di prestazioni di radiologia di base. Nel mese di febbraio del 2015 si era già dato inizio alla sperimentazione di un servi-

zio di radiodiagnostica territoriale mobile in teleradiologia presso il poliambulatorio di Cortemilia. Ora il servizio, da lunedì 21 marzo, si estende anche a Santo Stefano Belbo, andando ad aumentare l'offerta di servizi sanitari di base a territori particolarmente disagiati per ciò che riguarda i trasporti. Per accedere al servizio di radiologia territoriale basterà prenotarsi presso gli sportelli di Cortemilia e di Santo Stefano Belbo.

All'inaugurazione a Santo Stefano Belbo, prenderanno parte i sindaci di Santo Stefano Belbo e Cortemilia, **Luigi Icardi e Roberto Bodrito**, quest'ultimo anche presidente dell'Unione montana Alta Langa e saranno presenti: il presidente della Regione Piemonte, **Sergio Chiamparino**, l'assessore alla Sanità, **Antonio Saitta**, il direttore generale dell'Asl Cn2, **Francesco Morabito**, il direttore sanitario dell'Asl Cn2, **Paolo Tofanini**, il direttore amministrativo dell'Asl Cn2, **Gianfranco Cassissa** e il direttore radiodiagnostica dell'ospedale Molinette di Torino, **Ottavio Davini**.

Scriva la presidente Laura Gandolfo

Ponti, sagra del polentone è fatica e divertimento



Ponti. Ci scrive la presidente della Pro Loco di Ponti, Laura Gandolfo. «Mi è capitato spesso, anche prima che diventassi presidente della Pro Loco, che le persone mi chiedessero cosa fosse la Sagra del Polentone. Beh ora posso rispondere con dovizia di causa a questa domanda.

Inizio a spiegarlo così: la Sagra del Polentone non è soltanto una festa della Polenta, non è soltanto un modo diverso di trascorrere una domenica, non è soltanto un'occasione per assaggiare la frittata di merluzzo e cipolle.

È molto di più. È il desiderio di stare insieme.

È la voglia di divertirsi e far divertire. È il piacere di accogliere i forestieri. È la gioia di condividere cibi, usanze, storie, tradizioni con altri gruppi. È l'orgoglio di rinnovare una tradizione che si tramanda da secoli. È fatica, impegno, sudore, ansia (nevicherà o poverà soltanto?), discussioni, a volte anche accese, sulle più piccole cose, incomprensioni e riappacificazioni.

Ma soprattutto è risate, sorrisi, allegria, festa, gioia. È sano e puro divertimento!

Voglio essere sincera: è stato faticoso organizzare il Polentone. Molto faticoso.

Ne sanno qualcosa i ragazzi che con me si sono avventurati in questa nuova esperienza. Ne sanno qualcosa tutti i compaesani, amici e parenti, che in vario modo ci hanno aiutato. Ma è stata l'esperienza più ricca della mia vita. Vedere giovani e meno giovani rimbocarsi le maniche e lavorare fianco a fianco per il proprio paese, è il mi-

gliore risultato che, secondo me, la Pro loco possa raggiungere.

Questo è anche il momento dei ringraziamenti.

Quello che seguirà non è solo un elenco di nomi, è la testimonianza della voglia di lavorare e collaborare, è la dimostrazione che Ponti c'è; un grazie quindi a (in ordine sparso): Eugenio, Enrico, Matteo, Gian Maria, Gianalberto, Luca, Ilaria, Matteo, Elton, Mirco, Giovanni, Guido, Beppe, Vani, Tonio, Pino, Paolo, Piergiuseppe, Piero, Giovanna, Vanda, Carmen, Franca, Anna, Denny, Nicola, Luciano, Francesco, Giancarlo, Giovanni, Roberto, Mattia, Valentina, Mirco, Carolina, Hong, Leo, Beppe, Giancesare, Piero, Elisabetta, Luisella, Pippo, Giuseppe, Bruno, Chiara, Massimo, Domenica, Lorenzo, Giuseppe, Marco, Lorena, Vittorio, Mariangela, Mirko, Renè, Giuseppe, Fabio, Veronica, Michela, Cinzia, Nadia, Giampiero, Gabriele, Laura, Pinuccia, Davide, Roberto, Francesco, Carlo, Giuseppe, tutti i bimbi e le ragazze che hanno animato la sfilata, l'Amministrazione Comunale, l'Associazione Limes Vitae, il gruppo Alma Serena, Gualtiero Caiata, i Moonfrò e tutti coloro che hanno partecipato alla 446° edizione della Sagra del Polentone.

Una menzione particolare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per il contributo elargito nel 2015, che ci ha permesso di sostenere, sviluppare e organizzare le attività della nostra Pro Loco. Vi aspettiamo il prossimo anno».

Per le aree inserite nelle zone Sic

Merana: dalla Regione fondi compensativi



Merana. Misure, bandi, dotazioni finanziarie, tempi di azione e strategia sono stati presentati ad Amministratori locali, Sindaci, progettisti, funzionari di Enti in un seminario promosso dall'Uncem a Torino, nella mattinata di venerdì 4 marzo. Il Psr (piano sviluppo rurale) di 1 miliardo e 100 milioni di euro di finanziamenti totali, non è solo agricoltura: montagna e foreste, hanno una parte importante nel Piano varato lo scorso settembre. Alle numerose operazioni destinate alle imprese agricole, si uniscono molte misure per gli Enti, in particolare per le Unioni montane di Comuni. Cifre importanti comprese nel Piano di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, 70 milioni di euro per Comuni e Unioni Montane, 45 per l'agenda digitale, 65 per i Gal e 60 per l'indennità compensativa.

«Una novità, - spiega Silvana Siccò, sindaco di Merana e presidente dell'Unione montana "Tra Langa e Alto Monferrato" presente a Torino, - è l'Operazione 12.2.1 - Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000. L'operazione prevede l'erogazione di un premio annuale per ettaro di superficie forestale per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli derivanti dall'applicazione delle direttive Habitat e Uccelli. La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione dell'Operazione 12.2.1 è pari a 4.800.000 euro di fondi pubblici. Un primo segnale incoraggiante nei confronti delle aziende che vedono i loro terreni in area SIC (sito di interesse comunitario), a Merana gran parte del territorio è inserito nell'area SIC Langhe di Spigno, rete natura 2000. Gli agricoltori che ben conoscono le limitazioni, soprattutto di tipo forestale, mi chiedono spesso come mai Merana si trova inserita in questo SIC, io so che, Natura 2000 è una rete europea istituita dalla Direttiva 92/43/CEE (cosiddetta "direttiva Habitat") sulla conservazione degli habitat naturali della fauna e della flora selvatiche, del 21 maggio 1992. Gli Stati membri dell'Unione dovevano scegliere sul loro territorio i siti naturali che dovevano for-

mare la rete, e fornire prima del giugno 1995 un elenco nazionale dei siti sottoposti alla formazione della rete Natura 2000. Nel giugno 1998 doveva esser completata la seconda fase di costituzione di Natura 2000, dalla selezione definitiva dei siti di importanza comunitaria (SIC). Sull'istituzione del SIC Langhe di Spigno probabilmente il presidente della ex Comunità Montana, nostra memoria storica di Valle potrebbe sapere di più. Molti meranesi comunque, ricordano le proteste e la lotta per evitare l'insediamento di una discarica in regione Varaldi di Merana. Una sensibilità lungimirante, che oggi permette al territorio del Comune di Merana di far parte del Biodistretto e di avere giovani aziende dedite all'allevamento dei caprini, con produzioni casearie di livello, coltivazioni di erbe aromatiche, lavanda ecc. C'è molto lavoro da fare per accedere ai bandi, ma gli enti territoriali, stanno lavorando uniti con un unico obiettivo: accedere ai bandi europei per dare opportunità di sviluppo a chi lavora e produce rispettoso della biodiversità».

Al Sic Langhe di Spigno Monferrato i comuni interessati sono: **Merana, Spigno Monferrato, Mombaldone, Roccaverano e Serole** per una superficie (ha): 3.157.

Il sito è localizzato sulle alture collinari poste in sinistra idrografica della Bormida di Spigno, ad un'altitudine compresa tra 250 e 830 metri di altezza. Il sito è situato nell'alta Langa, in un'area contraddistinta da una morfologia complessa, generata dall'intensa erosione meteorica di rocce tenere quali marne, sabbie ed arenarie. I rilievi risultano piuttosto eterogenei ed articolati, caratterizzati da un alternarsi di pendii e di crinali a profilo arrotondato, ma anche dalla presenza in ampie aree del SIC di calanchi.

La superficie è ampiamente boscata, soprattutto sulle creste e sulle porzioni più alte dei rilievi. Dominano i querceti di roverella (*Quercus pubescens*) con pino silvestre (*Pinus sylvestris*), ai quali si accompagnano cerrete, formazioni di carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), castagneti e ridotti cespuglieti.

A Santo Stefano Belbo appuntamenti con "Cinema dal Mondo"

Santo Stefano Belbo. Terzultimo appuntamento con Cinema dal Mondo alla Biblioteca Civica "Cesare Pavese" di Santo Stefano. Sabato 19 marzo, alle ore 16.30, proiezione de "Le streghe son tornate" di Alex de La Iglesia (Spagna, 2014).

Dopo aver rapinato un negozio di compravendita oro, due uomini disperati tentano di fuggire in Francia, ma lungo il viaggio dovranno vedersela con le streghe di Zugarramurdi. Che vogliono impossessarsi della refurtiva.

La potenza della commedia viene usata per aggredire i sessi e rivelarne le debolezze, tramite l'esasperazione.

"Nessuno oggi, in Europa, è in grado di usare in questa maniera i generi cinematografici più commerciali, così da urlare con tanta chiarezza la propria visione del presente".

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

È stata inaugurata la sede a Ponti

Unione montana "Suol d'Aleramo"



Ponti. Domenica 6 marzo, alle ore 17, in occasione della 446° edizione della Sagra del Polentone di Ponti, è stata inaugurata la sede dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo", che sorge nei locali dell'ex scuola elementare. Al piano terra ci sono gli ambulatori medici, al 1° piano la sede dell'Unione e al 2° la sede del Gruppo Alpini di Ponti. E poi si è tenuta la presentazione delle azioni promosse dal distretto "Italia del Bio Suol d'Aleramo" (ne parleremo nel prossimo numero del giornale). L'Unione montana "Suol d'Aleramo" è presieduta da Nicola Papa, sindaco di Denice e conta 9 Comuni: Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro, Morbello, Pareto, Ponti, Spigno (alla costituzione erano 13, sono usciti Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzone, Terzo per dar vita all'Unione "Alto Monferrato Aleramico").

All'inaugurazione, accolti dal sindaco di Ponti, Claudio Paroldi e dal presidente Nicola Papa, erano presenti gli onorevoli Cristina Bargerò e Massimo Fiorio, il sen. Federico Fornaro, i consiglieri regionali Valter Ottria e Antonio Ferrentino presidente delle Città del Bio, il sindaco di Acqui Enrico Bertero ed il suo vice Franca Roso, il presidente dell'Uncem Piemonte Lido Riba, i sindaci dell'Unione con i gonfaloni, i presidenti delle Unioni di Roccaverano e Cassinelle: Ambrogio Spiota e Sil-

vana Siccò ed altri amministratori dell'Acquese e delle valli.

Dopo il saluto del sindaco di Ponti Claudio Paroldi, che ha rimarcato l'importanza dell'Ente per il futuro del territorio, ha preso la parola il presidente Papa, che ha ringraziato il sindaco Paroldi e l'amministrazione comunale che si sono prodigati alla realizzazione dei locali della sede. Papa ha parlato di inizi difficili dell'Unione, soprattutto per un susseguirsi di leggi anche di non facile interpretazione, che impongono riduzioni di costi e miglioramenti dei servizi. Obiettivi condivisibili ma difficili da raggiungere, in uno scenario di crisi economica internazionale, in un territorio disunito e spezzettato. Ed in questo scenario è stato difficile, già mantenere servizi delle vecchie Comunità montane. Poi la politica dell'accorpamento, delle fusioni forzate dei piccoli comuni, non si presta al nostro territorio. I nostri comuni non sono in deficit, non sprecano denaro pubblico, e non possiamo perdere la nostra identità... Papa ha concluso dicendo L'Unione deve diventare un'opportunità di crescita e di cercare soluzioni che rispettino le esigenze di tutti. Un brindisi nella vecchia chiesa di Ponti ha concluso una giornata storica per queste comunità. In Piemonte le Comunità erano 23, ora le Unioni sono già più di 45... Meditate gente, meditate... **G.S.**

Domenica 20 marzo dalle ore 15 in Provincia

Roccaverano campeggio
si presenta la stagione



Il presidente Marco Gabusi, il sindaco di Roccaverano Fabio Vergellato, il vice presidente della Cassa di Risparmio Maurizio Rasero, il tenore Enrico Iviglia, il dirigente della Provincia Fiorina Montanera e in piedi il funzionario provinciale Salvatore Bramato.

Roccaverano. Si è tenuta venerdì 11 marzo la conferenza stampa di lancio della giornata di presentazione del Campeggio di Roccaverano che si terrà domenica 20 marzo a partire dalle 15 presso il salone consiliare della Provincia di Asti. Alla presenza del presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi, sindaco di Canelli e del sindaco di Roccaverano Fabio Vergellato, si sono presentate le attività relative alla 37ª edizione del Campeggio di Roccaverano, struttura di proprietà della Provincia di Asti e gestita dalla Cooperativa Esserci. Presente anche il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Asti Maurizio Rasero che, ha ribadito che la CRAT - Banca di Asti crede da sempre in questa iniziativa, un'eccellenza del territorio astigiano.

Si è quindi entrati nel vivo di quello che avverrà domenica 20 marzo a partire dalle 15, presso il salone consiliare. Sarà il testimonial Enrico Iviglia a presentare le attività previste nell'estate 2016. Il salone verrà suddiviso in tante aree, ciascuna dedicata a uno dei laboratori specifici, gestiti dai vari coordinatori: dallo sport, al teatro e alla danza, dalle riprese video al bricolage, passando per la cucina, rappresentata dallo chef Diego Bongiovanni, anch'egli testimonial del campeggio.

«Un pomeriggio che si aspetta all'insegna del divertimento, un "mosaico di colori" - precisa Enrico Iviglia - durante il quale i genitori potranno prendere tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione: modalità, costi, scontistica, e tutto ciò che serve sapere sul Campeggio di Roccaverano, mentre i bambini potranno

sperimentare diverse attività».

La presidente della Cooperativa Esserci, Mirella Tagliaro, che gestisce la struttura, ha ricordato che l'estate scorsa sono stati ben 280 i ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni che hanno partecipato al Campeggio scegliendo diversi turni. «Un vero successo - ha sottolineato Tagliaro - che vorremmo replicare quest'anno». Presenti anche alcuni coordinatori dei vari laboratori, tra cui Sara Malandrone, responsabile del laboratorio musicale, che invita sia chi volesse avvicinarsi alla musica, ma anche chi già suona uno strumento a seguire gli insegnamenti dei maestri della Casa della Musica di Portacomaro, rappresentati dal vicepresidente Matteo Ravizza, che già lo scorso anno ha gestito il laboratorio musicale.

«Domenica 20 marzo sarà una giornata aperta a tutti, senza vincoli di iscrizione: un modo per trascorrere un pomeriggio in allegria, sperimentando attività nuove soprattutto per chi ancora non le conosce» informa il Presidente Marco Gabusi, coadiuvato dalla Consigliera Provinciale con delega alle Politiche Giovanili, Barbara Bairo.

A tutti i ragazzi sarà distribuita la merenda, mentre i genitori potranno gustare la famosa Robiola di Roccaverano. Saranno inoltre distribuiti alcuni gadget messi a disposizione dagli sponsor del territorio quali la Cassa di Risparmio di Asti, Barbero dolciumi, Centrale del Latte di Asti e Alessandria, Trevisan dolciumi e la Ferrero. L'appuntamento per grandi e piccini è quindi per domenica 20 marzo, presso il palazzo della Provincia di piazza Alfieri a partire dalle 15.

Appuntamenti domenica 20 e lunedì 28 marzo

Parrocchia di Denice e
Madonna della Carpeneta

Denice. Due importanti avvenimenti per le parrocchie di Denice e di Montechiaro d'Acqui, di cui è parroco, unitamente a Ponti, don Giovanni Falchero.

Domenica 20 marzo nella chiesa di San Lorenzo, al termine delle Giornate di Primavera del Fai, ospitate presso la parrocchiale di San Lorenzo, la comunità celebra la solennità della Domenica delle Palme con la celebrazione liturgica alle ore 17.45, benedizione degli ulivi, processione e solenne santa messa in Canto gregoriano e Polifonia con la partecipazione del "Collegium musicum Sancti Sebastiani Gamaraniensis" che oltre al proprio

Gregoriano eseguirà i brani polifonici coevi agli affreschi ritrovati: all'offeritorio: "Adoramus te Christe" di Franchinus Gaffurius (1451- 1522), e alla comunione "Velum Templi" di Giovanni Croce (1557 - 1609).

Inoltre al santuario della Madonna della Carpeneta a Montechiaro d'Acqui, **lunedì 28 marzo** alle 10,30, santa messa solenne. La comunità parrocchiale di Montechiaro, custode del santuario, unita alle comunità di Denice e Ponti, con la tradizionale messa del Lunedì dell'Angelo invita a unirsi a lei nel tradizionale appuntamento mariano al Santuario della Carpeneta. Insieme nella gioia a portare a Maria il lieto annuncio della Risurrezione del suo Figlio e nostro Signore Gesù: "Regina coeli laetare al-leluja ... "Rallegrati o Regina del cielo perche Colui che hai meritato di portare nel tuo grembo è veramente risorto al-leluja...". Ponti con la sua corale animerà la Santa Liturgia. Durante la santa messa saranno benedetti i tradizionali "Miccun" distribuiti dopo la celebrazione, il cui ricavato andrà al sostegno del santuario.

Limite di velocità

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

Su trasferimenti, accorpamenti forzosi, utilizzo avanzo e...

Al ministro Enrico Costa l'allarme di 38 sindaci

Cortemilia. Venerdì 11 marzo, nella sede di Bossolasco, il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, on. Enrico Costa, ha incontrato i 38 sindaci dell'Unione montana Alta Langa. Il presidente dell'Unione e sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito, ha letto e consegnato al ministro «[...] Desideriamo sottoporre alla sua attenzione alcune istanze territoriali, in quanto siamo certi che nella gestione del dicastero delle autonomie vorrà e saprà far-sene carico [...]». Il quadro costituzionale vigente a seguito della riforma del titolo V pone i Comuni, senza distinzioni, quali elementi fondanti la nostra Repubblica, tuttavia negli ultimi anni abbiamo assistito e subito una progressiva azione di erosione dell'autonomia costituzionale, posta in essere con provvedimenti legislativi di rango ordinario, senza un disegno organico di riassetto del sistema delle autonomie e soprattutto in disprezzo del ruolo delle Amministrazioni locali, vero governo del territorio.

Ci riferiamo espressamente a una serie di interventi legislativi e di disegni di legge che stanno mettendo profondamente in difficoltà il sistema locale delle autonomie, sia dal punto di vista istituzionale, finanziario e di gestione del territorio. La nostra non vuol essere né lamentela né sterile polemica, ma piuttosto, nella coscienza che proprio in quanto "mattoni" fondamentali del nostro Paese abbiamo delle responsabilità cui certamente non vogliamo sottrarci, analisi critica di quanto non è stato proficuo e proposta per addvenire a soluzioni efficaci e condivise.

I temi che vogliamo sottoporLe attengono alle gestioni associate, alla proposta di legge sull'accorpamento dei Comuni, alla normativa sul pareggio di bilancio ed alla proposta di legge sul contenimento dell'uso del suolo.

In un quadro nazionale che ha visto il generale fallimento delle gestioni associate, pensiamo di poter dire che l'Alta Langa ha costruito un sistema "virtuoso", ancora non del tutto operativo, ma del quale sono state poste saldamente le basi, un sistema che potremmo definire "misto".

L'analisi delle competenze dei Comuni e il raffronto con le funzioni fondamentali ha evidenziato, già sul finire del 2012, la necessità di differen-



ziare l'ambito territoriale dell'associazionismo e sono state pertanto costituite, anche se in attesa completa attuazione in ragione delle deroghe previste per legge, numerose convenzioni fra 5-6 Comuni per la gestione di quelle funzioni che richiedono una maggiore compenetrazione organizzativa. Le funzioni per le quali si è ritenuta maggiormente efficace una maggiore estensione territoriale (Polizia locale, Catasto, e Protezione civile) sono state stipulate con riferimento a quasi tutto il territorio della Comunità montana (35 Comuni con una popolazione di circa 15 mila abitanti).

L'esperienza maturata ci ha condotti, all'inizio del 2014, alla costituzione della nostra Unione, fra le prime a ottenere il riconoscimento dalla Regione Piemonte nel novembre 2014, alla quale sono state conferite numerose funzioni ed attività.

Se lo scopo del legislatore è quella di una effimera e immediata riduzione di spesa, si badi bene, non di risparmio, allora non lo abbiamo ancora raggiunto.

Ma se lo scopo vero fosse quello di costruire un modello di gestione associata virtuosa in quanto congruente al territorio, rispettosa dell'autonomia, valore per altro costituzionalmente garantito, efficace nei risultati ed efficiente nell'azione, produttiva di risparmi veri, da valutare sul medio periodo, di costruire un'amministrazione locale adeguata al ruolo che deve svolgere, allora sì, mi sento di dire che siamo sulla buona strada. Ed è da qui che vorrei allargare il ragionamento facendo riferimento alla nostra responsabilità.

Il disegno di legge che giace in Parlamento che propone

l'accorpamento forzoso dei Comuni con meno di 5.000 abitanti non può essere certamente portato avanti per tanti motivi, da quello della palese contrarietà alla Carta costituzionale, a quello che palesa una volontà di ignorare la storia del nostro Paese, in positivo dal Medioevo e in negativo nel Ventennio, a quello che non si può ipotizzare un rimedio (al generale fallimento delle gestioni associate a livello nazionale) peggiore del male.

A tale proposta di legge dobbiamo opporre un netto diniego, rappresentando al contrario la volontà di opporci con tutti gli strumenti del nostro ordinamento. Al contrario Le rappresentiamo, signor Ministro, la più ampia disponibilità per intraprendere un percorso condiviso, di confronto, nello spirito della leale collaborazione che deve caratterizzare il confronto interistituzionale, per addvenire all'individuazione di soluzioni che possano contenere la necessità di contenimento della spesa pubblica e il rispetto dell'autonomia e dell'identità delle comunità locali.

Un altro elemento di difficoltà per le nostre Amministrazioni, oltre alla ben nota problematica relativa alla riduzione delle risorse derivanti dai trasferimenti erariali e in particolare al fondo di solidarietà comunale, è rappresentato dall'applicazione della normativa attinente il "pareggio" di bilancio che impedisce di fatto, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, reale e frutto di amministrazione parsimoniosa dei nostri Comuni.

L'impossibilità sostanziale di applicare l'avanzo, al di fuori dei noti limiti che variano da Ente a Ente soprattutto in relazione alla situazione dei mutui

pregressi, rende di fatto impossibile prevedere investimenti, al cui cofinanziamento l'avanzo è prioritariamente destinato. Nel momento in cui si paleserà possibilità di partecipare ai bandi per l'utilizzo dei fondi europei piuttosto che altri contributi, se non potremo utilizzare l'avanzo per il cofinanziamento ci sarà concretamente preclusa la spesa di investimento a favore dei nostri territori.

Le chiediamo pertanto di valutare la necessità di addvenire a una modifica di tale preclusione, rivedendo la norma nel senso di consentire l'applicazione dell'avanzo per il cofinanziamento delle spese di investimento allo scopo di non tarpare le ali alle nostre comunità.

Ancora vogliamo sottoporle la proposta di legge relativa al contenimento dell'uso del suolo, istanza assolutamente condivisibile ma che declinata in Alta Langa, determinerebbe il totale blocco delle possibilità edificatorie, già fortemente compromesse dalla geomorfologia del territorio, interessata da un generalizzato dissesto idrogeologico.

Le nostre carte di sintesi della pericolosità geologica lasciano ben poco spazio alla possibilità di nuovi insediamenti edilizi, residenziali e produttivo.

Si rende quindi necessaria una revisione del disegno di legge che introduca criteri di differenziazione territoriale nella disciplina di contenimento dell'uso del suolo, riconoscendo le peculiarità di ciascun territorio, senza disattendere la tutela dell'ambiente, della quale riconosciamo la natura prioritaria, ma che nello specifico dell'Alta Langa non necessità delle cautele previste [...]».

Soms di Bistagno:
"Gildo Peragallo
ingegnere"

Bistagno. Sabato 19 marzo, alle ore 21.15, nel salone teatrale della Soms lo spettacolo di Govi, che vedrà la commedia "Gildo Peragallo ingegnere" per la regia di Maurizio Silvestri. Dalla penna di Amerigo Valentineti nasce il personaggio di Gildo. Il protagonista s'improvvisa inventore di una macchinetta per uccidere zanzare, racconta di una moglie morta anegata, si finge padre di una giovane ereditiera orfana incontrata in pensione. Per Gildo Peragallo "basta che una cosa sia detta un paio di volte per diventare vera" in modo da correggere ingiustizie e squilibri dell'esistenza.

Incontri di preghiera
nella canonica
di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0149 91153). Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 340 1781181.

A Fontanile in biblioteca a "Incontri con l'autore"

Sergio Grea ha presentato
il suo libro "Vite di sabbia"

Fontanile. Sergio Grea protagonista a "Incontri con l'autore" in Biblioteca civica "L. Rapetti" a Fontanile, domenica 13 marzo, riesce ancora a stupire ed a incantare il numeroso pubblico intervenuto per rivederlo.

Amico da tempo, 2006 ci fu il primo incontro in cui fu protagonista, è tornato a presentare il suo ultimo romanzo "Vite di Sabbia".

Il romanzo racconta dell'amore fra Ralph, scrittore e corrispondente di guerra, e la giovane Solene, giornalista. Una storia d'azione e di sentimenti che si svolge nella terra che vide le gesta di Lawrence d'Arabia, la cui figura accompagna tutta la vicenda del romanzo.

Una storia di oggi tra il dramma del Medio Oriente e quella indiana pakistana, una vicenda che giunge a sfiorare il Vaticano, un grande amore minacciato da un mistero che sembra non avere spiegazione.



Nei suoi libri mai l'autore si permette di inserire descrizioni di paesaggi che non abbia personalmente visitato.

Leggere questo libro permette di proiettarsi in posti magici dove i protagonisti vivono le loro avventure.

La trama dei libri di Grea si presterebbe perfettamente per realizzare sceneggiature di films.

Nulla mancherebbe: posti, colpi di scena, vite intense, amore e guerra. Per più di un ora ha in-



trattenuto un pubblico attento.

Al termine il vino della locale Cantina Sociale è stato co-protagonista.

Un superpolentonissimo a Monastero Bormida alla 443ª edizione



Monastero Bormida. Nonostante le previsioni meteo avessero ipotizzato qualche scroscio di pioggia, alla fine il tempo è stato clemente e, a parte qualche nuvola e un po' di vento pungente, la 443ª edizione del Polentonissimo di domenica 13 marzo a Monastero Bormida ha potuto svolgersi regolarmente e anzi ha fatto registrare il tutto esaurito, con un numero di visitatori che ha superato ogni più rosea previsione. Il borgo medioevale era immerso in un'atmosfera d'altri tempi e, a fare da protagonisti, sono stati il folklore, le tradizioni, la gastronomia e i prodotti della Langa Astigiana. Oltre alle migliaia di visitatori, appassionati della cultura e della tradizione popolare piemontese, non sono mancati turisti da altre regioni e dall'estero, come la delegazione francese del comune gemellato di La Roquette sur Var, capeggiata dal sindaco Paule Becquaert.

A farla da padrona, come da tradizione, è stata la gastronomia di Langa, con la fumante polenta (circa 10 quintali!) scodellata sull'enorme tagliere in legno dopo ore di lenta cottura accompagnata da salsiccia e frittata di cipolle, ma anche il folklore e il recupero dei saperi di un tempo, con la più grande rassegna di antichi mestieri del Piemonte che ogni anno riserva sorprese e novità.

Nell'attesa della lenta cottura del Polentonissimo, la piazza Castello è stata teatro di esibizioni che hanno suscitato un grande interesse di pubblico. Il gruppo folk novarese "Manghin e Manghina" ha proposto danze tradizionali, scenette comiche e suggestivi ritmi ricreati con le fruste; gli scatenati tamburini dell'Assedio di Canelli hanno portato il loro entusiasmo con roboanti rulli di tamburo; infine, tre artisti di circo contemporaneo hanno dato vita ad altrettante performance di grande effetto scenografico con coreografie suggestive ed evoluzioni aeree che hanno lasciato il pubblico letteralmente a bocca aperta.

A riprova della qualità della manifestazione, vi sono state riprese da parte di due emittenti televisive (in particolare TV2000 ha registrato una puntata speciale sulla Valle Bormida del dopo-Acna di Cengio, che andrà in onda il prossimo 26 aprile), nonché interviste e video di docenti dell'Università del Gusto di Pollenzo, interessati agli aspetti più tradizionali della festa, come la cottura comunitaria del cibo in piazza e la condivisione dei saperi di un tempo.

La cottura del Polentonissimo è iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di Piazza Castello. Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 17, all'arrivo della maestosa sfilata storica rievocante il primo polentone.

La sfilata si presenta come una serie di quadri viventi che illustrano l'evoluzione di Monastero Bormida nei secoli: dall'epoca dei monaci di Santa Giulia e delle monache di San Benedetto (secoli XII-XIV) all'avvento della famiglia Del Carretto (secoli XV-XVI), a cui si deve l'istituzione della festa del Polentone.

Non sono mancati ovviamente i nobili, i mercanti, gli armigeri, i popolani con i cesti carichi dei frutti della terra, che hanno rievocato il primo polentone del 1573.

Il tradizionale assaggio della polenta è stato effettuato per ben due volte dal Marchese del Carretto, che, affiancato dall'abate Alberto Guttuario, ha letto l'editto con cui si è dichiarato il Polentone cotto a puntino e pronto per essere degustato.

Buon successo per la 12ª edizione della Mostra Mercato dei Prodotti Tipici della Langa Astigiana, con oltre 30 espositori di robiola di Roccaverano, miele, confetture, salumi, dolci, vini doc e docg, che hanno offerto una golosa panoramica delle potenzialità enogastronomiche della Comunità Montana e dei territori limitrofi.

Interessanti e visitate anche

le mostre di pittura, allestite nei suggestivi scenari del sotterraneo del castello medioevale. Sulla piazza principale, accanto al banco di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto al restauro della chiesa parrocchiale, i giovani del consiglio comunale dei ragazzi hanno gestito un'area dedicata ai giochi di un tempo, mentre l'Oftal vendeva a scopo benefico le uova di Pasqua e lo stand dell'Araba Fenice proponeva le opere del grande scrittore monasterese Augusto Monti. Una promozione particolare è stata effettuata dal CAI per il "Sentiero delle 5 Torri", che domenica 8 maggio porterà centinaia di appassionati camminatori a visitare gli scorci più belli della Langa Astigiana, mentre i gloriosi striscioni della Valle Bormida Pulita hanno incorniciato il punto informativo sulla rinascita della Valle Bormida dopo decenni di inquinamento ambientale, corredato di numerose fotografie che rievocavano i momenti salienti delle manifestazioni degli anni '80 e '90.

Varia, ricca e di grande interesse, come sempre, la 23ª Rassegna degli Antichi Mestieri del Piemonte, con il gruppo di Castelletto Uzzone, il gruppo di Priocca, gli amici di Cortiglione, di Dusino San Michele, di Castell'Alfero, oltre a diversi figuranti locali. Varie osterie con musicanti (i "Cui da ribote" e il mitico "Brov'Om" di Prunetto) hanno aggiunto una nota di allegria e di musica tradizionale alla rassegna, suscitando l'interesse di moltissimi visitatori. L'area di piazza della Torre ha accolto invece la seconda edizione del "Mercatino delle creazioni artistiche e artigianali".

Ma non è finita qui, perché oltre ai 100 banchi della fiera commerciale, alla fiera agricola, alle giostre per i più piccoli, c'era la seconda edizione del concorso di pittura estemporanea avente come tema "I vecchi mestieri", che ha raggruppato in Piazza Castello numerosi artisti, i quali hanno immortalato gli angoli più belli del



paese con la raffigurazione delle attività di un tempo. I tre lavori premiati sono stati donati al Comune che li esporrà nelle sale del castello medioevale.

Infine si è replicato a sera di lunedì con il tradizionale Polentino a base di polenta e cinghiale, servito nei suggestivi saloni del castello.

La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare di cuore quanti hanno contribuito alla bella riuscita della manifestazione, le Autorità presenti, i gruppi folcloristici, gli artisti circensi, gli antichi mestieri, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi, la Protezione Civile di Monastero e di Acqui, le associazioni del paese e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico. L'appuntamento per tutti è al Polentonissimo 2017.

Il video della sagra del polentone è visibile sul sito www.lancora.eu e sulla pagina Facebook de L'Ancora

"Punto Verde Ponti" si inaugura sabato 19 marzo

Mostra fotografica di Manuel Cazzola



Ponti. Sarà inaugurata sabato 19 marzo, alle 18, presso l'agriturismo "Punto verde Ponti", la mostra fotografica curata da Manuel Cazzola, dal titolo "L'emozione di un paesaggio".

La mostra offre la possibilità di apprezzare una selezione di immagini tratte da una ricerca accurata degli scorci paesaggistici del Monferrato, che più hanno emozionato il giovane artista.

Nato a Savona nel 1989, Manuel Cazzola è cresciuto a Montechiaro d'Acqui. Diplomatosi geometra a Nizza Monferrato, ha studiato ingegneria edile al Politecnico di Torino dove si laurea nel 2014. Ora sta proseguendo i suoi studi nel corso di laurea magistrale

in ingegneria dei sistemi edili.

La passione per la fotografia nasce nell'estate del 2015 quando organizza un concorso fotografico che ha come scopo quello di promuovere Montechiaro d'Acqui nei suoi molteplici aspetti. Inizia quindi anche lui a realizzare immagini con lo scopo di promuovere il patrimonio ambientale e turistico dei paesi della Valle Bormida e del Monferrato.

La mostra resterà aperta fino a giovedì 2 giugno osservando i seguenti orari di visita: giorni feriali dalle 15 alle 20, sabato e domenica dalle 9 alle 22. Domenica 20 marzo alle ore 11 è inoltre previsto un "porte aperte" per apprezzare la mostra. Per informazioni: tel. 0144 485270.

Nel Borgo Inferiore nel pomeriggio di lunedì 14

Incendio a Strevi
due famiglie sfollate



Strevi. Due famiglie hanno dovuto lasciare le loro case, a seguito di un incendio divampato nel tardo pomeriggio di lunedì 14 marzo nel Borgo Inferiore di Strevi.

Le cause del rogo, attualmente al vaglio dei Carabinieri della stazione di Rivalta Bormida, non sono ancora completamente chiare, anche se le forze dell'ordine propendono decisamente per una origine accidentale del fuoco. Di sicuro c'è solo che le fiamme si sono sviluppate nel sottotetto di una delle due abitazioni, situate proprio di fronte all'Oratorio del Borgo Inferiore, e hanno avuto modo di svilupparsi andando a intaccare le travature in legno.

L'allarme è stato lanciato poco dopo le ore 16, e sul luogo sono intervenuti prontamente i Vigili del Fuoco di Acqui Terme e i Carabinieri delle stazioni di Cassine e Rivalta Bormida. Nel giro di un paio d'ore le fiamme sono state domate, ma è risultato subito chiaro che le due abitazioni interessate dall'incendio non erano più agibili.

Le famiglie che le occupavano (si parla in tutto di cinque persone, quattro adulti e un minore), hanno trovato momentaneamente riparo grazie ad una soluzione di fortuna.

«La direzione della casa di riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" ha gentilmente messo a disposizione degli sfollati due stanze della struttura – spiega il vicesindaco di Strevi, Michael Ugo – e qui le due famiglie potranno trattenersi per



qualche tempo. Si tratta comunque di una soluzione a breve termine, dopodiché occorrerà trovare un'altra sistemazione. In teoria questo non sarebbe materia di competenza del Comune, anche se ovviamente l'intero paese si sente coinvolto in questo sfortunato evento».

M.Pr

Ma è segnalato a 3.9 nella falda da irrigazione

Sezzadio, niente Cromo VI
nell'acqua del rubinetto

Sezzadio. «Nell'acqua potabile di Sezzadio, quella che sgorga dai rubinetti, non c'è traccia di cromo esavalente». Questa l'assicurazione, fornita in Consiglio comunale, dal sindaco Pier Giorgio Buffa, che ha mostrato ai presenti il foglio recante l'esito degli esami fatti compiere dall'amministrazione comunale sull'acqua di Sezzadio dopo che, poco lontano dal paese, era stata individuata la presenza del pericoloso elemento chimico nell'acqua dell'acquedotto che serve Castelferro e Mantovana, frazioni di Predosa. Giusta e motivata la sollecitudine mostrata dal primo cittadino: il sindaco è il primo garante della salute pubblica e l'effettuazione degli esami è un atto dovuto che denota comunque una corretta gestione della cosa pubblica.

Singolare il fatto che, parallelamente all'Amministrazione comunale, analoghe analisi siano state fatte effettuare an-

che dal comitato Sezzadio Ambiente, e particolarmente significativi appaiono i dati (analoghi a quelli in mano al primo cittadino ma un po' più articolati) che emergono dall'analisi di queste ultime. Per riassumere: nell'acqua del rubinetto – come sottolineato dal sindaco – non sono state rilevate problematiche in merito alla presenza di Cromo VI.

Tuttavia, è giusto sottolineare che è stato rilevato cromo esavalente nella falda superficiale (7,2 microgrammi al metro cubo), e che nella prima falda, quella giacente a 30/40 metri di profondità e utilizzata per irrigare, è stato rilevato cromo esavalente con valori pari a 3.9.

La sensazione è che si possa tirare un sospiro di sollievo, ma che comunque il problema richieda una prolungata attenzione. E magari la raccomandazione di bene gli ortaggi prima di consumarli.

M.Pr

Limite di velocità
su alcuni tratti della S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

Verrà collocata sabato 19 marzo

A Strevi una stele
per Giancarlo Borgio

Strevi. È ancora vivo nella comunità dell'Acquese, il ricordo della tragica scomparsa avvenuta poco più di due mesi fa di Giancarlo Borgio durante un'immersione subacquea in Svizzera. "Gianky" all'età di quattro anni si trasferì con la famiglia da Acqui Terme a Strevi, e proprio lì costruì la sua prima rete di amicizie. Quei ragazzini strevesi, ora adulti, nel ricordo di "Gianky" hanno avuto l'idea di intallare una stele bronzea nell'area condominiale "Orsa Maggiore" accanto alla piscina di Strevi, luogo in cui il loro amico ha vissuto fino al tragico epilogo. La somma raccolta tra di loro per la stele, è stata quindi integrata dal sostegno finanziario di Luciano, padre di "Gianky", ed il tutto, grazie poi anche alla collaborazione della Canepa Infissi di Acqui Terme, vedrà il suo coronamento sabato 19 marzo, giorno in cui lo sfortunato ragazzo avrebbe compiuto 40 anni.

Quel gruppo di "ragazzini" costituito da Gianmarco Casa-



nova, dai fratelli Alessandro e Francesca Ivaldi, da Federica Ivaldi, Matteo Ivaldi, Roberto Matarrese, dalle sorelle Elisa ed Enza Oddone, Marco Scagliola e Sara Torrielli, alle ore 10,30 sarà presente insieme a chi lo vorrà, alla benedizione della stele da parte di don Angelo. Subito dopo, alle 11 presso la chiesa di Strevi alto, sarà celebrata una messa nel ricordo del 40° compleanno che "Gianky" avrebbe compiuto.

Stellio Sciutto

Ha ricevuto le insegne associative

Giancarlo Stefanelli
introdotto nella Fivl



Rivalta Bormida. Con una bella cerimonia, nella mattinata di sabato 12 marzo, la Fivl (Federazione Italiana Volontari della Libertà) ha accolto nelle proprie fila il rivaltese Giancarlo Stefanelli.

Ex imprenditore tessile, oggi apprezzato artista, Giancarlo Stefanelli è persona conosciuta ed apprezzata in paese e proprio per le sue qualità la Fivl, intenzionata a rafforzare la propria presenza in Valle Bormida, ha voluto cooptarlo nei suoi ranghi.

Nella sala consiliare del Comune, alla presenza del vicesindaco Luigi Caccia (assente giustificato il sindaco Pronzato, alle prese con una riunione istituzionale), del Vicepresidente nazionale Fivl, Lelio Speranza, della Presidente della Sezione Fivl "Alto Monferrato e Langhe", Elisa Gallo, del tenente in congedo Antonio Rossello, dei consiglieri comunali rivaltesi, del maresciallo

Mario Paolucci, comandante della locale stazione dei Carabinieri, dei rappresentanti Anpi Roberto Rossi e Adriano Icardi e di tanti semplici cittadini, Stefanelli ha ricevuto le insegne associative della Fivl: il basco (da lui indossato "in anticipo", prima ancora di entrare in sala), il fazzoletto azzurro e il distintivo del 70° della Liberazione.

Grazie alla presenza e all'apporto di Stefanelli, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni rivaltesi, il territorio si arricchirà di nuove iniziative, che si andranno a raccordare con gli appuntamenti in programma della Rassegna "Dal Mare alle Langhe...fino al Monferrato", le cui edizioni già, dal 2013, si svolgono a Bubbio sotto gli auspici della Presidente FIVL Gallo, e ora a partire dal 2016 si estenderanno ad altri centri, primi fra tutti Denice, e appunto Rivalta Bormida.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Classi dell'Istituto Comprensivo

Spigno, terze medie
in gita a Genova



Spigno Monferrato. Giovedì 25 e venerdì 26 febbraio le classi terze medie dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato hanno preso parte al viaggio d'istruzione presso Genova al fine di poter visitare la mostra "Dagli impressionisti a Picasso".

Accompagnati dalle professoresse Bellati e Ratti e dai professori Ratto ed Oliveri, le tre classi prossime all'esame di licenza media hanno potuto raggiungere il capoluogo ligure, visitarlo nei suoi luoghi più caratteristici (il Porto Antico, piazza San Lorenzo, piazza

De Ferrari) e viverlo in quanto luogo di cultura e d'arte. All'interno delle sale del Doge di Palazzo Ducale gli studenti hanno infatti avuto l'opportunità di vedere con i propri occhi capolavori dell'arte moderna e contemporanea da Degas a Modigliani, da Cezanne a Picasso, da Monet a Gauguin. Seguiti nella visita da una spiegazione in mostra volta ad affinare il loro spirito d'osservazione, i ragazzi hanno dimostrato un sincero interesse che ha connotato il viaggio d'istruzione come ottimo metodo d'insegnamento diretto.

Sabato 19 marzo presso laboratorio Gipsoteca

Bistagno, "Trame dipinte"
pittura di Guglielmo Caccia



Bistagno. Nell'ambito del progetto *Città e Cattedrali*, sostenuto dalla Fondazione CRT, prosegue il calendario delle proposte didattiche organizzate dalla Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno diretta dalla dott.ssa Chiara Lanzi, in collaborazione con l'Ufficio Beni della Curia vescovile di Acqui, propone "Trame Dipinte" un'attività didattica per il pubblico in età scolare sul tema del linguaggio moncalvesco nel Piemonte sud - orientale.

Appuntamento quindi, per **sabato 19 marzo**, un sabato "speciale" in Gipsoteca con "Trame dipinte", gratuito, dalle ore 15 alle ore 18. I destinatari sono bambini e ragazzi tra gli

8 e i 13 anni (dell'ultimo biennio della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado).

I partecipanti al corso (gratuito) sperimenteranno le tecniche pittoriche in uso all'epoca di Guglielmo Caccia detto "Il Moncalvo" e dei suoi seguaci, come il riporto del disegno a spolvero e incisione e la preparazione della tempera all'uovo. Appuntamento per sabato 20 febbraio, ore 15, presso il laboratorio didattico della Gipsoteca Giulio Monteverde, in corso Carlo Testa N°3 a Bistagno. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero: 340 3017423 (Sezione didattica della Gipsoteca).

Sassello, raccolta rifiuti porta a porta

Sassello. Il paese cambia il proprio sistema di raccolta rifiuti in modo da raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata richiesti dalla legge. Per rispondere al meglio alle esigenze del Comune si adotteranno 2 sistemi di raccolta: - **Raccolta porta a porta** nei dintorni del centro storico di Sassello e in località Ortiei; - **Raccolta in prossimità nel resto del territorio** con l'installazione di cassette in legno all'interno delle quali sarà possibile conferire i rifiuti in maniera differenziata.

Per illustrare i nuovi sistemi e rispondere a tutte le domande in merito si sono svolti degli incontri presso la sala parrocchiale di Maddalena, la bocciofila di Palo e la sala multimediale delle scuole di Sassello e vengono anticipate le date per la consegna del kit e delle chiavi per riporre i sacchetti all'interno della casetta in legno: *sabato 19 e domenica 20 marzo* presso il Comune di Sassello. Lunedì 21 marzo inizierà il servizio.

I consiglieri Daniele e Furlani lasciano prima della votazione; Arnera vota contro, poi li segue

Sezzadio, cambia il segretario le minoranze abbandonano il Consiglio



Sezzadio. Chi si aspettava un Consiglio comunale 'tecnico' ed avaro di emozioni è stato smentito su tutta la linea: la riunione svoltasi a Sezzadio, nella serata di lunedì 14, ha riservato diversi momenti concitati e anche l'uscita di scena a sorpresa di entrambe le minoranze.

Tanto per cominciare, notevole l'affluenza di pubblico: almeno una quarantina le persone presenti all'interno della Sala del Consiglio comunale, tanto che alcuni sezzadiesi hanno dovuto seguire gli eventi restando in piedi (a proposito: non era meglio riunirsi nel Salone "Saragat"?).

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente (si astiene il solo Arnera, assente in quella occasione), la bagarre divampa già dal secondo punto.

Il sindaco chiede ai consiglieri di votare la presa d'atto di una nota inviata dal Comune al Consorzio di Bacino per la raccolta e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Umani in relazione ai nuovi studi geologici compiuti sulla falda acquifera che rendono il territorio di Sezzadio-Castelspina inidoneo a ospitare discariche di rifiuti solidi urbani.

Il sindaco spiega i motivi della nota: dopo l'esaurimento del sito di Castelceriolo, era stato stilato un elenco di siti idonei ad ospitare una discarica Rsu. Al primo posto era stato individuato quello di Quargnento-Solero (attualmente in attività), al secondo l'area di Sezzadio-Castelspina in corrispondenza de "La Piana". Ora, accade che nel sito di Solero, a cui all'inizio era stata attribuita una autonomia di 12 anni, a seguito delle difficoltà finanziarie di Aral si sia deciso di accogliere (dietro pagamento) anche rifiuti provenienti dalla Liguria, riducendo di parecchio la durata della discarica. Di qui il rischio di Sezzadio di essere individuata come futura area di smaltimento. «Ma la necessità di tutelare la falda che giace sotto il paese, ci ha spinto a inviare questa lettera al Consorzio, che la girerà ad Aral, che la girerà ad Amag... fino ad arrivare al depennamento di Sezzadio dalla lista dei siti idonei».

Prima dell'alzata di mano, prende la parola il consigliere Arnera, che preannuncia il suo voto favorevole, ma coglie l'occasione per fare alcune precisazioni. Il consigliere sottolinea che «Sembra quasi che Sezzadio sia stato colpito da un meteorite... nel senso che per chissà quale combinazione tutti i tipi di discarica e di smaltimento rifiuti trovino qui un'area di interesse. Eppure il paese non è più vocato alle discariche di tanti altri. Sull'argo-

mento rifiuti e discariche c'è tanta confusione. Io sono stato messo in croce, e qui in paese, un po' perché la gente è impreparata, un po' perché qualcuno su questo ha costruito una campagna elettorale, fatto sta che se ne sono dette e scritte di tutti i tipi.

Secondo me il momento di fare una proposta, per evitare che i sezzadiesi continuino ad essere presi in giro: si formi una commissione di inchiesta, a cui possano partecipare tutti i legittimi portatori di interessi: maggioranza, minoranza, associazioni, persino i comitati di base e i giornalisti, e lavoriamo perché si faccia chiarezza, per capire una volta per tutte perché Sezzadio è in queste condizioni, perché si propone sempre di fare qui le discariche. Unione Democratica, che ha sempre parlato di trasparenza, non può dire di no. Leggiamo le carte, esaminiamo gli atti!».

Il sindaco Buffa inizialmente esita, poi si dice convinto dalle parole di Arnera, pur procrastinando la questione: «Facciamo pure la Commissione d'inchiesta, io non ho problemi. Siccome non è all'ordine del giorno, però, parliamone nel prossimo Consiglio».

Qualche perplessità in più arriva da Enzo Daniele, dell'altra minoranza "Sezzadio nel Cuore": «Prima di andare a leggere il passato, io vorrei che la gente capisse che sta accadendo nel presente e quali sono i rischi per il futuro. Sono favorevole alla Commissione d'inchiesta, ma fra qualche mese».

Il tempo dirà se questo progetto potrà davvero tradursi in pratica. Ma intanto il Consiglio propone altre sorprese. Al punto 3 e al punto 4 si discute l'argomento centrale della serata: il recesso di Sezzadio dalla Convenzione di Segreteria attualmente esistente coi Comuni di Bosco Marengo, Casal Cermelli, Castelspina e Quargnento e l'approvazione di una nuova convenzione, con Carrentino, Bistagno e Borgoratto.

Il provvedimento, di fatto, prevede la sostituzione del segretario, dottor Valeri, con una figura omologa. Ma perché?

Il sindaco Buffa prova a spiegare: «Non sono in discussione le qualità e la competenza del dottor Valeri, ma avendo in carico 6 Comuni egli non può dedicare a Sezzadio tutto il tempo necessario. Abbiamo bisogno di un soggetto che, a parità di competenza, ci garantisca un maggior numero di ore. Da qui l'idea di sciogliere la convenzione e aprirne un'altra di cui Sezzadio sarà capofila».

Enzo Daniele prima esprime un grande e sincero plauso a Valeri, poi mette agli atti un do-



cumento ed esprime a nome di "Sezzadio nel cuore", netta contrarietà. «Chiudere il rapporto col segretario è facoltà del Comune. Ma la legge consente al sindaco 180 giorni di tempo per farlo subito dopo l'elezione. Perché questa amministrazione ha deciso di arrivare al terzo anno di mandato per prendere questa decisione, e tanto più dopo che il 17 luglio 2016 è stata prorogata la convenzione stessa, che peraltro prevedeva una possibilità di revisione nel prossimo giugno? Avendo fra l'altro Valeri seguito tutta la questione della discarica, ritengo che un cambio ora sia dannoso. Inoltre, il costo del Servizio di Segreteria previsto dall'attuale convenzione, nella quale risulta peraltro capofila il Comune di Basaluzzo, prevede una ripartizione che imputa a carico di Sezzadio l'8% della spesa totale, circa 10.000 euro all'anno, mentre nella nuova convenzione, Sezzadio si accollerà una spesa totale del 40%, che corrisponde a circa 50.000 euro.

Inoltre, in qualità di capofila, il nostro Comune si accollerà il peso economico di anticipare gli oneri stipendiali e gli oneri previdenziali, oltre a quelli assistenziali e assicurativi, che verranno poi ripartiti ogni 3 mesi agli altri Comuni, che provvederanno al rimborso delle loro quote entro i 30 giorni successivi, quindi 120 giorni dopo l'esborso economico...». Il sindaco fa capire che il costo del nuovo responsabile non inciderà in modo così pesante sulle spese del personale, ma non specifica, nonostante le molte insistenze della minoranza, i costi effettivi del nuovo segretario.

Arnera inizia uno show personale non privo di spunti di interesse. «La reticenza del sindaco rende evidente che siamo minoranza indegna di avere informazioni più dettagliate. Evidentemente quello che il sindaco non dice è che il costo del nuovo segretario potrebbe essere ammortizzato magari pagando meno chi oggi percepisce un certo stipendio, magari "condividendo" le nostre professionalità con altri Comuni. Mi unisco al plauso per Valeri e vi racconto una storia interessante.

Il segretario Comunale è nato come figura super partes voluta dal Ministero dell'Interno per avere in ogni Comune un esperto di diritto amministrativo. Era in pratica un "notaio" dell'Ente.

Questo fino al 1997 quando la norma cambia. Il segretario da allora non è più imposto dal Ministero, ma è segretario di fiducia del Sindaco, che infatti, all'atto dell'insediamento, ha 180 giorni per sostituirlo. Questo ha originato un mutamento nella tipologia del segretario. Negli ultimi 30 anni, molti hanno scelto di "sottomettersi" al sindaco, dando vita a una folta schiera di "segretari servitori", elementi che, sapendo di non essere più intoccabili, si piegano ai voleri del sindaco.

Quando io divenni sindaco, decisi di avvalermi della legge, e nei 180 giorni previsti io decisi di non controfirmare l'allora segretario dottoressa Paola



Crescenzi. A quel punto occorreva trovare un sostituto, e in questi casi capita spesso che la Politica cerchi di collocare o sponsorizzare qualche lacchè di partito.

A me nessuno fece squillare il cellulare... Un consigliere mi suggerì il nome del dottor Valeri, segretario nella vicina Castelspina, che io nemmeno incontrai: forte del fatto che il sindaco deve fare il sindaco e il segretario deve fare il segretario, lo assunsi. Lui si è fatto apprezzare non per i suoi sponsor ma per le sue qualità».

Il sindaco tenta una difesa: «Vi assicuro che la politica non c'entra nulla».

Ma le argomentazioni del primo cittadino non sembrano scuotere la minoranza: Daniele si limita a «Esprimere ulteriore apprezzamento a Valeri: non deve essere stato facile fare il segretario per una maggioranza che non aveva fiducia in lui». Poi, insieme al consigliere Furlani, lascia l'aula, sibilando: «Caro sindaco, noi usciamo. Questa te la voti da solo».

Il sindaco Buffa non la prende bene: parla di «Atteggiamento di grave scorrettezza», «Dimostrazione che non c'è reale volontà di collaborazione» e anche di «mancanza di rispetto verso il Consiglio e verso il paese».

Poi si vota, la vecchia convenzione è sciolta, la nuova è approvata, e ad entrambi i provvedimenti Arnera oppone voto contrario. Terminata la votazione, anche lui si alza e lascia il Consiglio.

Paola Crescenzi è il nuovo segretario.

Resta all'ordine del giorno solo il punto attinente alle comunicazioni del sindaco, che Buffa fa precedere da altre invettive nei confronti dei consiglieri usciti anzitempo.

«Proprio loro che si fanno paladini dell'ecologia non sono presenti ora che dobbiamo parlare di cose inerenti la nostra acqua». Il sindaco infatti presenterà al pubblico le analisi compiute sull'acqua di Sezzadio per sciogliere ogni dubbio circa la possibile presenza di cromo esavalente.

Ma di questo parliamo in altro articolo. **M.Pr**

Grazie a finanziamento a fondo perduto

Prasco produrrà energia elettrica

Prasco. C'è anche Prasco tra i Comuni sorteggiati quali beneficiari dell'iniziativa denominata "Nuovi progetti di interventi", Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, volta all'approvazione di finanziamenti tra i 100 mila e 400 mila euro, per la realizzazione di interventi di pubblica utilità. Si tratta di un provvedimento emanato nel 2013 e destinato al rilancio delle infrastrutture dei Comuni, o unioni di Comuni, inferiori ai 5.000 abitanti per un importo previsto dal decreto "Sblocca Italia" e pari a 100 milioni di euro, da ripartire tra le 21 regioni.

Priorità ai lavori finalizzati alla qualificazione e manutenzione del territorio, alla riduzione del rischio idrogeologico, alla riqualificazione e all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico e alla messa in sicurezza degli edifici pubblici. Presentata la richiesta nel maggio dello scorso anno, Prasco è stato ammesso al finanziamento proprio per la priorità dei lavori previsti, che prevederanno la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 70kw per la produzione di energia da fonti rinnovabili. «Diverteremo produttori di energia elettrica», esclama soddisfatto il Sindaco Piero Barisone, «e questo per Prasco è un passo importante verso un futuro incentrato sulle risorse rinnovabili. L'importo del finanziamento a fondo perduto sarà di 250 mila euro, tutto a carico dello Stato».

In primavera è previsto l'inizio dei lavori, che vedranno la messa in posa dei pannelli fotovoltaici «sul tetto del Municipio, sulla sede della Pro Loco e sul locale ristorante dirimpetto alla piscina, così da sfruttare interamente l'energia prodotta. In tal caso penso soprattutto all'utilizzo di quella che potrebbe essere la futura gestione della struttura turistico-ricettiva, a proposito della quale abbiamo da poco indetto il bando di affidamento».

Resta ancora da dirimere la questione se l'energia prodotta dai pannelli sarà rivenduta in rete, autoconsumata oppure scambiata sul posto con la rete di distribuzione dell'energia elettrica, anche se sembra più plausibile quest'ultima ipotesi. Sicuro invece il consistente risparmio in termini di consumi da pagare sulla bolletta (si parla di una stima tra i 10 e 15 mila euro annui) e di abbattimento dell'inquinamento ambientale, considerata anche la durata ventennale mediamente garantita dagli impianti. «Questo è solo uno dei tanti interventi di miglioria previsti per il nostro Paese», continua Barisone. All'orizzonte, in tema di sicurezza, verranno infatti attuate «misure di videosorveglianza che possano aiutare a prevenire le serie di furti che hanno colpito la comunità praschese nel recente passato», conclude il Sindaco. Iniziativa della quale avremo sicuramente modo di parlare nei prossimi numeri. **D.B.**

Parlano i Comitati di Base

“Rita Rossa contestata ed è soltanto l’inizio”

Rivalta Bormida. Dopo la contestazione alla Presidente della Provincia, Rita Rossa, scrive Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base.

«La battaglia per la difesa della falda acquifera è iniziata non oggi ma ormai 4 anni fa. Tuttavia, è chiaro per tutti che dopo il decreto con cui la Presidente della Provincia Rita Rossa ha concesso l'autorizzazione alla Riccoboni spa siamo entrati in una fase decisiva. L'arroganza e la prepotenza della politica sono giunte a un livello intollerabile: ogni decisione presa sino ad oggi dalla Presidente della Provincia ha regolarmente portato danni alla Valle Bormida. Per difendere il territorio, non solo dalla discarica ma in generale dai tanti pericoli che minacciano l'ecosistema, frutto di una politica che sacrifica acqua e ambiente al profitto dei soliti noti, non resta che una possibilità. Occorre che la Valle intera si alzi in piedi: cittadini, sindaci, associazioni. La nostra indignazione deve essere compatta, forte, incessante, perché non dobbiamo restare inascoltati. L'indignazione è la voce della nostra Valle e di chi la abita, la voce di chi è stufo di politiche dissennate, che vogliono condannarci a essere invasi dai rifiuti e a non avere più nemmeno l'ospedale. La storia della Valle Bormida deve esserci di insegnamento: già in passato

abbiamo pagato dazio, in termini di vite umane e di gravi danni economici, con l'Acna di Cengio.

Solo dal 2000 avevamo cominciato a rialzarci. Sembrava potessero arrivare giorni migliori per la Valle Bormida, che aveva ottenuto l'attenzione dei turisti, e stava conquistando nuovi mercati con i suoi prodotti di eccellenza, dai vini ai prodotti agricoli. Ma proprio quando la nostra rinascita sembrava possibile, la politica ha deciso di metterci nuovamente in ginocchio.

Questo non è ammissibile né accettabile. E la storia deve insegnarci appunto a non accettare questo comportamento. La Valle ha impresso nel suo Dna la capacità di lottare per i propri diritti, e lo farà capire anzitutto a quei politici, ed in primo luogo al PD, che governa Provincia, Regione e Stato Centrale. I Comitati di Base hanno dato l'esempio per primi, contestando la scorsa settimana Rita Rossa, prima responsabile del disastro, ma questo è solo l'inizio. Siamo certi che tutta la Valle capirà presto che non si può e non si deve restare in silenzio. Nel frattempo, i Comitati convocano una assemblea pubblica e popolare per la serata del 31 marzo, a Rivalta Bormida. In quella serata, decideremo, come sempre insieme ai cittadini, come organizzare la nostra resistenza».

Strevi, operazione “Mato Grosso 2016”

Strevi. Prosegue a Strevi (e si concluderà a fine mese) l'iniziativa di solidarietà "Operazione Mato Grosso 2016", promossa in paese per il secondo anno consecutivo, dalla Confraternita di Maria Santissima del Buon Consiglio. L'iniziativa, che ha toccato anche Acquese ed Ovadese, richiede alle persone di buona volontà di contribuire con un piccolo aiuto in generi alimentari da destinare ai bambini del Mato Grosso e delle loro famiglie. Gli organizzatori della raccolta hanno voluto precisare che la Protezione Civile non è direttamente coinvolta nel progetto e che al termine della raccolta sarà redatto un resoconto puntuale dell'iniziativa che verrà poi affidato al nostro giornale per la pubblicazione. La Confraternita di Maria Santissima e del Buon Consiglio ha inoltre voluto sottolineare che l'iniziativa non prevede alcuna raccolta di fondi, ma soltanto di derrate alimentari. Dettagli e informazioni sono disponibili sul sito internet della Confraternita www.commendacastellinaldo.com.

Celebrata in struttura lo scorso 8 marzo

Strevi, “Festa della donna” alla Casa di Riposo



Strevi. Anche alla Casa di Riposo Seghini Strambi - Giulio Segre di Strevi è stata celebrata, lo scorso 8 marzo, la giornata internazionale della donna; a tutte le ospiti della struttura è stato donato un mazzolino di mimose, simbolo della “festa della donna”. L'amministrazione ha ringraziato il personale femminile presente, con un analogo omaggio floreale, per coinvolgerle nella festa, sottolineando ancora una volta quanto tutto il personale (anche quello maschile), svolga il proprio lavoro con dedizione e amore, donando agli ospiti tutte le cure di cui hanno bisogno. Tutto ciò contribuisce a mantenere alto il nome della Casa di Riposo “Seghini - Strambi”, dove sia gli ospiti che i loro parenti possono riscontrare attenzione e riguardo da parte di tutto il personale: ooss, cuoche, fisioterapisti, infermieri, addette al servizio di pulizia e lavanderia, animatrice, fino alla direttrice. Non a caso, secondo gli esperti del settore, la struttura di assistenza strevese, per anziani autosufficienti e non, è considerata tra le migliori in zona e ritenuta tra le eccellen-



ze locali. Il Consiglio di Amministrazione vorrebbe continuare a migliorare la gestione e l'immagine del Complesso assistenziale e per questo auspica che ogni abitante del paese in futuro possa sentire la struttura un po' come propria, considerandola un fiore all'occhiello per Strevi. Da parte della direzione, è stato anche sottolineato come il sindaco Alessio Monti e l'intera amministrazione comunale, pur non essendo la struttura di proprietà del Comune, sia solito affiancare e aiutare i suoi gestori, nell'intento costruttivo di migliorarne sempre più l'andamento e gli standard di accoglienza. La direzione della Casa di Riposo resta comunque aperta a idee e progetti da parte di chiunque, strevese e non, abbia voglia di dare una mano alla struttura. Intanto, nei prossimi mesi, si svolgeranno all'interno della struttura alcune feste per rallegrare gli ospiti, fra cui una rosti-ciata aperta a tutti gli strevesi e in generale a chi vorrà partecipare. Per informazioni, non resta che sfogliare le pagine de “L'Ancora”.

Il premio letterario nazionale sugli Alpini

Ponzone, 14ª edizione “Alpini Sempre”

Ponzone. Non ci sarà più la Comunità Montana “Appenino Aleramico Obertengo”, che ha chiuso i battenti, a supportare “Alpini Sempre”, ma il premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini, continuerà a vivere. Spiega Sergio Zendale, capogruppo alpini di Ponzone: «Lo farà anche nel 2016, con la 14ª edizione, come sempre messa in cantiere dal Gruppo Alpini “Giuseppe Garbero” di Ponzone della Sezione di Acqui Terme, il comune di Ponzone e tutti quegli Enti, istituzioni o privati cittadini che vorranno collaborare ad una iniziativa che con il passare degli anni ha varcato le mura del ponzone ed è diventata evento di portata nazionale; ha mosso l'attenzione di piccole e grandi case editrici che hanno affidato anche ad “Alpini Sempre” la promozione di libri editi scritti da illustri autori e altri che hanno semplicemente raccontato le loro esperienze “Alpine”». La 14ª edizione avrà il patrocinio della Regione Piemonte e vivrà grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale che continuerà a supportare l'evento, non si discosterà di molto dalle ultime edizioni. Ci sarà sempre la sezione “Libro edito” (per le pubblicazioni avvenute dopo il 1º gennaio 2010), suddiviso in due categorie: storico - saggistica e narrativa, per meglio identificarne l'appartenenza, poi il premio alla “Tesi di Laurea o Dottorato”, discusse dopo l'1 gennaio 2010, e alla “Ricerca scolastica originale”. La giuria del premio che è

presieduta attualmente dal prof. Carlo Prosperi, scrittore, storico e critico letterario, è composta da esponenti del mondo della cultura e delle associazioni locali con una rappresentanza dell'Ana (Associazione Nazionale Alpini). Esaminerà elaborati che riguardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli Alpini sia in pace sia in guerra, senza limitazioni di luogo e tempo. Le opere dovranno pervenire entro domenica 31 maggio 2016 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Gruppo Alpini Ponzone – Segreteria Premio “Alpini Sempre” c/o Zendale Sergio, via Crispi 75, 15011 Acqui Terme (Al). Le stesse dovranno altresì pervenire, pena l'esclusione dal premio, in cinque copie cartacee per il libro edito, due copie oppure una copia cartacea ed un Cd-Rom sia per la tesi di laurea o di dottorato che per la ricerca scolastica. Gli elaborati dovranno essere corredati dei dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del partecipante; volumi ed elaborati non saranno restituiti. I premi: libro edito 1º premio 900 euro per entrambe le categorie, tesi di laurea o dottorato 250 euro, ricerca scolastica 250 euro. A fine agosto a Ponzone presso il Centro Culturale “La Società”, si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi alla presenza di autorità civili e militari, esponenti delle diverse associazioni, Alpini in congedo e appassionati di storia alpina, provenienti da ogni parte d'Italia.

Domenica 20 marzo

Al teatro di Ricaldone “Tenco canta ancora”

Ricaldone. Domenica 20 marzo, alle 20,30, al Teatro “Umberto I” di Ricaldone, gran finale di un fine settimana tutto incentrato sulla figura di Luigi Tenco, nella data di quello che sarebbe stato il suo 78º compleanno. Il palco del teatro “Umberto I” presenta “Tenco canta ancora”, manifestazione organizzata dal Comune di Ricaldone, dalla Pro Loco, dall'Associazione Tenco e dall'Associazione Amici del Teatro, che riempirà con parole, musica e ricordi l'emozione che Tenco ha lasciato nell'immaginario collettivo. Grande cerimoniere della serata, sarà Ezio Guaitamacchi, storico del rock e della musica, ma anche scrittore, musicista, produttore di reportage e

programmi televisivi, conduttore radiofonico. Lo spettacolo sarà introdotto da Luigi Annucci, che aprirà la serata proponendo per la prima volta brani tratti dal suo ultimo lavoro: una rivisitazione delle ballate sociali meno conosciute di Tenco. Parteciperanno due antichi compagni di Luigi Tenco: il cantante Michele Maisano e il maestro Gianfranco Reverberi, padre storico della musica d'autore italiana e cittadino onorario di Ricaldone, ma soprattutto due artisti di livello internazionale come Alberto Fortis, esponente di spicco del pop-rock italiano, e Vittorio De Scalzi, compositore, musicista, polistrumentista e anima del gruppo dei New Trolls.

Nel 78º anniversario della nascita

Un pannello fotografico per ricordare Luigi Tenco

Ricaldone. Nel 78º anniversario della nascita (21 marzo 1938), domenica 20 marzo a Ricaldone, sarà inaugurato un pannello fotografico, raffigurante Luigi Tenco, che sarà collocato sulla facciata del museo che il paese ha intitolato all'artista. Il pannello fotografico è stato ideato dall'ex gruppo consiliare di minoranza “Aria Nuova”, e progettato da Gabriella Cuttica, che lo inaugurerà insieme agli ex compagni di tanti Consigli comunali: Celestino Icardi, Fabrizio Garbarino, Maria Costantina Porta. Gli ex consiglieri, si sono anche accollati i costi di realizzazione del pannello fotografico, allestito grazie ai gettoni da loro ottenuti nel corso del mandato da consiglieri comunali (2009-2014). È la stessa Gabriella Cuttica ad illustrare brevemente l'iniziativa: «Come già era accaduto negli anni precedenti in cui Icardi era stato sindaco, all'inizio del nostro mandato avevamo stabilito di non tenere per noi i proventi dei nostri gettoni di presenza in Consiglio comunale, e di raccogliere l'intera somma destinandola ad un progetto di pubblica utilità per il paese. L'idea del pannello fotografico mi è venuta visitando Castellania, paese natale del “Campionissimo” Fausto Coppi, e così, accettata e sostenuta dal nostro gruppo, è emersa la decisione di collocare una bella foto di Luigi Tenco (scelta fra quelle conservate all'interno del museo), sulla facciata dell'area museale a lui dedicata. Ci sembrava anche un modo piacevole di caratterizzare un edificio che, ad oggi, appare un po' anonimo. In questo modo potremo fornire maggiore identificabilità al Museo, e fare in modo che tu-

risti e visitatori lo possano immediatamente individuare. La scelta di privilegiare una foto in cui Tenco non è ancora l'artista famoso, ma un “semplice” ragazzo, è legata all'idea di farlo percepire come “uno di noi”, uno “del paese”. Come in effetti era. La nostra proposta è piaciuta anche al sindaco Lovisolo e all'attuale amministrazione comunale, che l'hanno approvata e ci auguriamo che esteticamente piaccia anche ai ricaldonesi, e che magari trovi un seguito con la collocazione di altre foto in altri punti d'interesse del nostro paese. Mi sembra giusto ricordare anche gli artigiani che hanno lavorato alla realizzazione del pannello, che sono tutti di Acqui Terme: “Non solo stampa” di Franco Bolla e la Tipografia Morando per la stampa fotografica del pannello, e poi la Canepa Serramenti per la struttura in alluminio e il montaggio. La scelta di inaugurare il pannello proprio nell'immediata vigilia dell'anniversario della nascita di Luigi Tenco è stata fatta per unire questo piccolo omaggio all'artistico weekend dedicato ai festeggiamenti tenchiani organizzati da Giuseppe Bità e dalla sua associazione “La Verde Isola 1960” (sabato 19 ad Acqui Terme) e dalla stessa amministrazione comunale e dalla Pro Loco di Ricaldone (domenica 20 al teatro Umberto I). Speriamo che i ricaldonesi assistano numerosi alla scoperta del pannello». L'inaugurazione del pannello fotografico in memoria di Luigi Tenco è fissata per domenica 20 subito dopo la messa delle 11,15. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Scriva il senatore Federico Fornaro

“Imu agricola: Governo faccia aggiustamenti”

Cartosio. Sulla riscossione dell'Imu agricola, riceviamo e pubblichiamo questa dichiarazione del senatore Federico Fornaro e del capogruppo PD in Commissione Finanze, Gianluca Rossi: «La riscossione dell'Imu agricola per il 2015 sta provocando alcune difficoltà per una parte dei comuni italiani, quelli appartenenti alla cosiddetta “collina svantaggiata” e i comuni parzialmente montani. Per trovare una soluzione, abbiamo sottoposto al Ministero dell'economia e delle Finanze un'interrogazione parlamentare. Più in dettaglio, i piccoli Comuni parzialmente montani e quelli della collina svantaggiata, stanno andando incontro a

quelle difficoltà che più volte abbiamo segnalato nel corso dell'iter di approvazione del disegno di legge: si sta accumulando un divario tra le stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e le somme realmente entrate nelle casse comunali dalla riscossione dell'Imu agricola. La magra esazione rischia di compromettere la tenuta dei bilanci comunali, che devono far fronte ad un nuovo ammanco, esiziale per le proprie casse. Il Governo deve quindi compensare il mancato gettito del 2015, oltre a terminare la compensazione 2014, con gli strumenti a disposizione per mettere in sicurezza i conti degli enti locali coinvolti».

Riceviamo e pubblichiamo da Gianni Martini

Emergenza furti nel Comune di Ponzone

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Gianni Martini: «Negli anni cinquanta e oltre, le case di campagna disseminate lungo il vasto territorio del nostro comune non avevano né chiavi, né serrature. Le porte d'ingresso delle abitazioni venivano aperte o chiuse tramite un semplice congegno in ferro battuto chiamato “cricca” che non creava nessun ostacolo a chiunque volesse entrare o uscire dalla casa. Non vi era quindi il timore che terze persone potessero violare l'abitazione altrui per rubare o compiere atti malavitosi. Le testimonianze dell'epoca concordano nell'affermare che i furti erano rari e mirati, nel senso che le poche case bersagliate erano normalmente quelle delle persone abbienti in cui si riteneva che la refurtiva potesse essere più ricca e consistente e che il rischio di finire in galera ne valesse la pena. La convinzione di vivere in un mondo sicuro, in una specie di porto franco al di fuori delle brutture che avvenivano nelle città o in altri paesi, per lungo tempo suffragata dai fatti, ci ha accompagnato quasi sino ai nostri giorni. Lo scossone definitivo che ci ha riportato alla realtà odierna è stato dato a partire dal 10 gennaio scorso quando è stato perpetrato il furto nella macelleria di Abbasse e nel sovrastante appartamento dello stesso stabile. La chiave di lettura che potesse trattarsi di un evento mirato e isolato nel tempo è durato poco in quanto il giorno 12 febbraio si registravano due eventi: un tentativo di furto con scasso a Chiappino sul far del giorno e uno nel tardo pomeriggio a Cimaferle in località Volte. Di lì a pochi giorni vengono prese di mira le villette isolate del villaggio Belvedere e poi ancora quelle di Bric Bertoni con furti a catena. Questa escalation criminosa ha messo in risalto quattro cose fondamentali: a) tutte le tipologie di abitazioni (negozi, appartamenti, villette e quant'altro) abitate o temporaneamente disabitate possono es-

sere derubate; b) i furti non avvengono più soltanto in maniera mirata (macelleria), ma soprattutto in modo casuale (villette), senza nemmeno immaginare a quanto potrà ammontare la refurtiva; c) le modalità del furto sono oltremodo violente e durante lo scasso, il più delle volte, si fanno danni per un valore che supera abbondantemente quello della refurtiva; d) la paura dell'arresto o di finire in carcere non sembra essere un deterrente per coloro che sfidano impunemente le autorità procurando danni ingenti al privato cittadino, magari soltanto per un bottino di pochi euro. Da quanto sopra si evince che questa è la realtà a cui, oggi, dobbiamo far fronte e da cui non possiamo più sottrarci. Anche per il nostro comune è giunto il momento di reagire e di proporre azioni concrete e costruttive, spinti non da uno sterile allarmismo, ma dalla volontà di riportare la serenità nel nostro territorio. Mi sta a cuore annotare, per finire, un evento significativo svoltosi nel salone della pro loco di Melazzo la sera del 22 febbraio. La riunione verteva sulle problematiche di cui sopra in quanto sia nel comune del paese ospitante, sia nei comuni limitrofi erano stati segnalati numerosi furti. Al cospetto di una numerosa presenza di cittadini, preoccupati dall'aumento della criminalità, dell'amministrazione locale e di altri amministratori dei comuni della valle dell'Erro, i rappresentanti delle forze dell'ordine hanno risposto alle numerose domande del pubblico e dato utili consigli su come comportarsi in determinati frangenti e creare una sorta di “intelligenza” sul territorio per aiutare a smascherare al più presto i colpevoli. Ci si aspetta pertanto che qualcuno, preposto a farlo, prenda dei provvedimenti per frenare questa ondata malavitosa. A questo punto, però, il discorso si farebbe troppo lungo e lo spazio riservatomi così gentilmente dal direttore di questa testata è giunto al termine e quindi mi ripropongo di riprenderlo al più presto».

Sabato 19 marzo nel salone della Pro Loco

Ad Alice uomini in cucina per la “Festa della Donna”



Alice Bel Colle. Un luogo comune che ritorna fuori ogni anno l'8 Marzo dice che le donne vanno festeggiate ogni giorno dell'anno, e non solo nella data a loro dedicata. Ad Alice Bel Colle la Pro Loco ha preso questo detto alla lettera, e così, la “Festa della Donna” alicese si festeggerà sabato 19 marzo, alle ore 20. Nel salone della Pro Loco Alice Bel Colle, andrà in scena la tradizionale “Cena della donna”. Secondo un “cerimoniale” ormai consolidato, una volta all'anno ad Alice le parti si invertono, e così per una volta

saranno a preparare una deliziosa cena alle numerose donne presenti. Il menu, molto ricco, prevede fra l'altro piatti come polpo in salsa verde e gelatina all'arancia, paccheri pesto e vongole, e baccalà croccante in crema di lenticchie, ma non mancheranno i vini del territorio, e soprattutto tanta galanteria. Alla cena sono ammesse solo le donne (i termini per le prenotazioni, come annunciato da un volantino distribuito in paese) sono scaduti nel corso della settimana). Nella foto le donne alicesi presenti lo scorso anno.

Domenica 20 marzo, dalle ore 9.30, in piazza

A Cartosio 2ª edizione di “Primavera Fruttuosa”



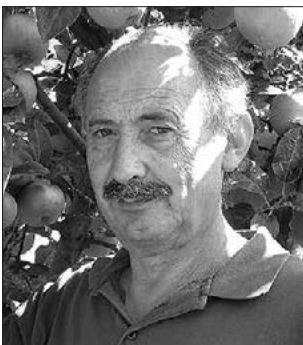
Una vincitrice della gara delle torte dello scorso anno.

Cartosio. Grande appuntamento domenica 20 marzo con “Primavera fruttuosa”, vale dire la 2ª edizione della festa dei frutti antichi e degli innesti in piazza a Cartosio, organizzata da Pro Loco e Comune. Dopo il successo dello scorso anno il paese torna a festeggiare l'arrivo della bella stagione sul tema dei frutti, del recupero delle vecchie varietà locali, dei gesti sapienti per riprodurre le varietà di fruttiferi. Lungo tutta la giornata, infatti, si potrà imparare a innestare e, per chi non vuole apprendere l'arte, ci sarà comunque la possibilità di ottenere piante innestate al momento con le marze degli alberi del proprio frutteto. Basterà infatti che gli interessati raccolgano alcuni rami giovani degli alberi da frutto da moltiplicare e li portino alla manifestazione, ben chiusi in un sacchetto di plastica. Ci penseranno i vivaisti specializzati presenti a fornire il portinnesto e a eseguire l'innesto.

A fare gli onori di casa, insieme al sindaco Mario Morena e al vice sindaco Maria Teresa Zunino ci sarà la giornalista Emanuela Rosa Clot, direttrice del mensile Gardenia, che condurrà le conversazioni. Ospite della mattinata sarà Claudio Caramellino, noto vivaista specializzato nel recupero delle vecchie mele del Monferrato, mentre al pomeriggio entreranno in azione gli innestatori della Val Bormida.

Occasione imperdibile per gli appassionati dell'argomento, la giornata domenicale riserverà molte e piacevoli sorprese anche per tutti gli altri, grandi e bambini. Si potranno acquistare piante di rose e fiori stagionali, decorazioni pasquali, sementi da giardino e da orto, attrezzi agricoli, dolci golosi (compreso il pregiatissimo e introvabile sciropo di rose genovesi).

Si potrà assistere all'esibizione di Prezzemolo, nome d'arte di Mario Collino, un simpaticissimo e barbuto nonno piemontese che ha raccolto e usa 128 vecchi giochi poveri di una volta, incantando i piccoli



Il vivaista Carlo Caramellino.

e ancor più gli adulti. Anche per i giochi come per la frutta locale, insomma, è in atto un'opera di recupero perché non vadano perse la memoria, la bontà degli stili di vita del passato e la biodiversità. Si potrà fare lo scambio dei semi (ognuno potrà portare i propri e barattarli) grazie all'animazione e al fornito “catalogo” dei gruppi SemiScambi di Cremona e Seminegno di Acqui Terme.

Infine, tutte le signore abili ai fornelli sono invitate a partecipare all'ormai tradizionale gara di torte alla frutta, che riserverà alle tre migliori un bel premio e a tutti i visitatori la possibilità di... servirsi gratuitamente di dolcezze.

Il programma

Ore 9.30, apertura mostra mercato di alberi da frutto con antiche varietà del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, piccoli frutti, rose, sementi, prodotti artigianali e alimentari. Ore 11, dimostrazione di innesto a cura di Claudio Caramellino di azienda Vivaistica “Melamangio in Monferrato”. Ore 11.30, incontro su frutti antichi con i vivaisti presenti. Ore 12.30, pranzo a tema a cura della Pro Loco di Cartosio (gradita prenotazione 347 1390608). Nel pomeriggio: dimostrazione di innesto delle antiche varietà di mele a cura degli innestatori della Valle Bormida; gara di torte a base di frutta, distribuzione di frittelle dolci e salate, spremute e centrifugati di frutta e verdura.

Per informazioni: Comune (tel. 0144 40126, 348 5113688; www.comune.cartosio.al.it).

“Venerdicinema” a Sassello ed ora anche “Cinebaby”

Sassello. Ad un mese esatto dalla riapertura del cinema con Venerdicinema, che ha visto una buona partecipazione di pubblico, l'Associazione Teatro di Sassello propone un ciclo di proiezioni dedicate ai più piccoli, Cinebaby. Il ciclo è iniziato domenica 6 marzo, con cadenza quindicinale. Il 1° film presentato è stato Alvin Superstar - nessuno ci può fermare, cui seguirà domenica 20 marzo Zootropolis. L'Associazione Teatro di Sassello, come sempre, è impegnata nel garantire la realizzazione di eventi culturali, in una prospettiva di continua crescita. Per fare questo occorre il contributo di tutti, anche, e soprattutto, in termini di partecipazione alle iniziative proposte.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno sostenuto e continuano a farlo partecipando alle nostre iniziative e, nella speranza di vedere un'affluenza di pubblico ancora maggiore, proponiamo i prossimi appuntamenti: Cinebaby: domenica 20 marzo, ore 16.15, Zootropolis.

Ponzone, limite su SP 210 Acqui-Palo

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 “Acqui Palo”, dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Problema parcheggi e ponte sull'Erro a Fondoflerle

A Ponzone importanti interventi di viabilità



Ponzone. In questi giorni molti residenti del comune di Ponzone saranno destinatari di due missive, mittente proprio il Municipio, entrambe relative ad interventi di viabilità. Il sindaco, geom. Fabrizio Ivaldi, vista l'importanza degli argomenti in oggetto ha optato per una comunicazione “ad personam” in modo che la cittadinanza sia, doverosamente, informata delle azioni che l'amministrazione intraprenderà nei prossimi mesi di quest'anno. La prima lettera indirizzata, specificatamente, agli abitanti del capoluogo è stata posta in opera al fine di informarli su una problematica (sollevata, proprio, da molti residenti in Ponzone), esiziale e fastidiosa, relativa a numerosi parcheggi che, ripetutamente, non rispettano gli stalli di sosta in essere, creano non solo difficoltà alla viabilità all'interno dell'abitato, ma disagio anche per gli stessi spostamenti pedonali, in particolare in piazza Garibaldi.

Da una parte lo stesso primo cittadino invoca una fattiva collaborazione dei residenti proponendo, eventualmente, una modifica della viabilità all'interno del concentrico di Ponzone per migliorarne gli effetti. Dall'altra rammenta agli indisciplinati trasgressori che i parcheggi non conformi o che pongono ostacolo alla circolazione veicolare e pedonale sa-

ranno, diligentemente, sanzionati ai sensi delle norme vigenti, fino ad attuare la rimozione degli eventuali mezzi, oggetto di tale condotta.

La seconda missiva riguarda, nello specifico, l'importante intervento di consolidamento e messa in sicurezza del ponte sul torrente Erro, in località Fondoflerle.

Questo collegamento viario, sopra tutto per i residenti delle frazioni a monte del capoluogo (Cimaferle, Toletto, Abasse fino alla località Moretti) rappresenta un importante nodo di congiunzione per raggiungere, più celermente, la ex ss 334 “del Sassello”, ossia quella importante arteria che mette in comunicazione la zona dell'alto Acquese con la costa del ponente ligure.

I lavori, necessari ed improrogabili, hanno già visto, negli anni precedenti, un primo intervento per la sicurezza del viadotto.

Questa primavera un'opera più radicale e conclusiva porterà, per un certo periodo, la totale chiusura alla viabilità, causando, inevitabilmente, disagio ai fruitori di tale strada. Vista, però, l'importanza e l'improrogabilità di tale azione, l'amministrazione comunale cercherà di ridurre tale chiusura ai minimi termini, salvaguardando, rigorosamente, la qualità e la sicurezza dell'operato e del relativo prodotto. **a.r.**

Domenica 20 marzo, dalle ore 12,30

Quaranti, sagra dei ceci e della torta delle rose



Quaranti. Tutto è pronto per la giornata di festa e di folklore a Quaranti, la più piccola città del vino d'Italia, che vivrà e farà vivere domenica 20 marzo. In programma una delle manifestazioni più importanti del panorama locale, organizzata come sempre dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune. Si tratta della “48ª Sagra dei Ceci” e “22ª Sagra Torta delle Rose”. Il programma, stilato dalla nuova Pro Loco presieduta da Carlo Bertero, prevede: alle ore 12.30, tradizionale pranzo campagnolo, che verrà servito al coperto (menù completo 18 euro) è gradita la prenotazione: Carlo 347 0568433, Massimiliano 349 7036704, Carla 333 805416).

Nel primo pomeriggio dalle 14.30, Silvana Poletti e Nico Aloisio... live. Grande distribuzione, al coperto di: ceci e co-techini, panini, torta delle rose. E sin dalla mattina, sul campo

sportivo, le cuoche e i cuochi della Pro Loco saranno al lavoro per cucinare gli oltre 5 quintali di ceci.

E veniamo alla sagra della torta delle rose. Secondo la leggenda, ad inventare la “Torta delle Rose”, un dolce preparato con la pasta del pane lievitato prima della cottura in forno, fu una perpetua, che, a quanto si racconta, con questo dolce delizioso riuscì a far tornare l'appetito al suo parroco, vecchio, malato e ormai inappetente.

La presenza alla sagra è anche motivo di conoscenza delle attrattive di questo piccolo ma affascinante paese, immerso tra vigneti che danno uve prelibatissime, alla base di superbi vini come barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto, e che possono essere ammirati e degustati nella locale “Brachetteria”.

Una 3ª edizione con tanti appuntamenti

Giusvalla, un successo “Salviamo il pei buccun”



Giusvalla. Un grande successo per la 3ª edizione di “Salviamo il pei buccun”, organizzata dal Comune e da Slow Food Rete Giovane Vallebormida che si è svolta domenica 13 marzo a Giusvalla. Per tutta la manifestazione passeggiate in carrozza per la campagna giusvallina, che ha portato grandi e piccini in giro con il Circolo Ippico Double C.

Si sta recuperando una vecchia varietà di pero locale, e sono stati distribuiti piantini appena innestati e di altre varietà di piante in via d'estinzione come la prugna del collo storto (sono stati distribuiti piantini di 2 anni di susino del collo). Inoltre la gente ha potuto visitare il bellissimo museo della civiltà contadina, la mostra fotografica su “La natura locale” e il piccolo mercatino di prelibatezze locali. Mentre nel bar della Pro Loco si potevano degustare le caratteristiche figazzine di Giusvalla.

A ideare il progetto di “Salviamo il pei buccun”, promosso dal Comune di Giusvalla, è stato Corrado Ghione, appassionato di frutta antica, che dice «Il pero buccun ha una lunghissima storia, un colore verde sul giallo a maturazione, polpa granulosa e tendenza ad assumere un colore scuro della polpa. Non ha bisogno di trattamenti, le piante sono molto resistenti, la maturazione avviene a scalare tra il 20 agosto e il 20 settembre. Il pero buccun non è una fresca sco-



perta: a Dego e Giusvalla e in alcuni territori vicini era diffusissima fino a qualche decennio fa. Poi la coltivazione è stata via via abbandonata. Oggi si cerca di riportarla a nuova vita, attraverso un progetto nel quale tradizione, territorio, gusto e salvaguardia ambientale vanno a braccetto. Lo scopo è quello di far rinascere la coltura di questa pera, tipica della zona di Giusvalla e Dego e di alcune zone vicine, frutto del quale oggi sopravvivono pochissimi esemplari di alberi produttivi. Ma non dobbiamo pensare a uno di quei progetti puramente sperimentali e dimostrativi al contrario noi vogliamo sì salvare le vecchie piante, salvaguardando in questo modo anche il paesaggio, ma intendiamo anche fornire indicazioni tecniche a chi vorrà coltivare questi alberi da frutto».

Sarà grande festa per soci e amici

Pro Loco Grognardo Merendino al Fontanino



Grognardo. Festa grande lunedì 28 marzo, alle ore 12.30, per il Merendino pasquale.

«Grande festa al Fontanino – dicono gli organizzatori – per soci ed amici, grande festa per la nostra Pro Loco, che finalmente si vede uscita dal lungo tunnel di ordinanze, cause giudiziarie e demolizioni. Uscire un poco ammaccata ma con la vitalità di sempre e la voglia di andare avanti e fare cose nuove.

Merendino dunque nel solco della tradizione, con la tradizionale e sempre più apprezzata offerta gastronomica: farinata del Fontanino, il meglio nel suo campo, la torta pasqualina alla genovese, la rosticiata di carni varie rese fragranti dall'ardore del fuoco, e

poi i vari dolci della festa di Pasqua.

L'ospitalità quella di sempre, nelle sale del Fontanino, col fuoco dei camini, poiché la primavera è ancora timida; ma soprattutto ospitalità nel verde del parco dove ovunque fiorisce la nuova stagione ed il Visone fa da sottofondo musicale.

Tradizionali e quindi non aumentati i prezzi, come sempre da amici; ricordiamo però che i posti sono limitati ed occorre quindi prenotare ai numeri 0144 762127, 0144 762180, 334 2160225, vi aspettano i vostri amici della Pro Loco alle 12.30 del giorno del Merendino. Infine Tito e Grazia apriranno il locale del Fontanino al sabato e alla domenica da sabato 9 aprile».

Calcio Serie D girone A

Bellinzago troppo forte ma l'Acqui è in salute

Acqui Sporting Bellinzago 0-2 Acqui Terme. Non era contro lo Sporting Bellinzago, che l'Acqui doveva conquistare i punti che mancano per la salvezza: troppa la differenza tecnica fra i bianchi e i gialloblu novaresi, fra l'altro arrivati sotto la Bollente con la consapevolezza che una vittoria li avrebbe proiettati in vetta al girone a pari punti con la Caronese.

La vittoria per 2-0 ottenuta dai novaresi, però, se da un lato rispetta i pronostici della vigilia, dall'altra non deve far pensare ad un Acqui remissivo o comunque rassegnato al proprio destino: i bianchi, pur perdendo, hanno mostrato di tenere il campo, giocando una buona partita in chiave difensiva, senza rinunciare di proporsi di tanto in tanto in avanti (il conto dei corner, 6-3 per i nostri, vale come riprova), pur troppo vanificata da alcuni errori individuali.

Partita inizialmente bloccata: l'Acqui aspetta il Bellinzago nella propria trequarti, sperando di trovare spazi alle spalle della difesa novarese. Il Bellinzago dal canto suo è squadra matura e gioca con pazienza attendendo l'occasione buona. Al 17° Montante impegna a terra Scaffia. Per il primo gol però, occorre un errore della difesa: su un'altra iniziativa di Montante, la palla è messa al centro forte e tesa, Cerutti in generoso ripiegamento prova a agganciarla, ma fallisce lo stop e per sua sfortuna la sfera finisce sui piedi di Rolando, che arriva in corsa e scarica una gran botta sotto la traversa.

L'Acqui accusa il colpo e al 37° rischia il raddoppio su una concitata azione che permette a Palazzolo di calciare a colpo sicuro: tiro deviato da un difensore a terra, e palla contro il palo. Al 41° bella azione dell'Acqui con Cerutti, che va via bene sulla destra, dribbla Gallace, entra in area correndo lungo la linea di fondo e sta per servire il libero Casone, ma è chiuso in angolo. Il Bellinzago per evitare problemi chiude il conto: al 44° scende ancora a sinistra Montante e crossa lungo verso il secondo palo: Giambarresi tenta una improbabile contorsione e manca palla, che finisce a Massaro, il quale da posizione angolata con la flemma dei forti stoppa e incrocia sul palo lontano. Ci sono proteste, forse anche giustificate, per un sospetto fuorigioco dell'attac-



I bianchi perdono ma escono fra gli applausi.

cante novarese, ma al di là di tutto il 2-0 pare risultato giusto per quanto visto nel primo tempo.

Nella ripresa, lo Sporting si accontenta e abbassa i ritmi, mentre l'Acqui ha il merito di insistere, e costruisce due occasioni: la prima al 47° è di Cerutti, che parte palla al piede, evita due uomini e incrocia da sinistra un bel diagonale che

scorre a fil di palo. La seconda, più nitida, è al 76° quando un errore della difesa ospite permette a un filtrante di imbeccare Casone a tu per tu con Lentini, ma la punta calcia dritto per dritto e centra in pieno il portiere. L'Acqui esce senza punti, ma fra gli applausi. Per la salvezza, continueremo a sperare.

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: quando serve si fa trovare pronto. Sui due gol, paga errori dei compagni. *Sufficiente.*

Zefi: Il più lucido nella lettura delle situazioni difensive. E gioca con un ginocchio e mezzo. *IL MIGLIORE*

Simoncini: Baluardo centrale. *Più che sufficiente.*

Severino: Qualche sbavatura, ma anche diversi recuperi. *Sufficiente.*

Giambarresi: Deve avere qualche problema perché fatica anche nella corsa, che di solito è il suo punto di forza. Sbaglia sul secondo gol. *Insufficiente.*

Cerutti: Gioca a sprazzi, sbaglia nell'azione dello 0-1, ma va anche vicinissimo al gol. *Sufficiente.*

Genocchio: Dà l'esempio e trascina la squadra alla lotta per tutti i novanta minuti. *Più che sufficiente.*

Anania: Gara di sacrificio, con tanti ripiegamenti. *Sufficiente.*

Giordani: Un passo indietro rispetto alle ultime, brillanti prestazioni. *Appena sufficiente.* (46°) **Castelnovo:** L'acconciatura è impeccabile, ma il campo da calcio non è un red carpet. *Insufficiente.*

Anibri: Forse il migliore nel



Marjol Zefi

primo tempo, cala alla distanza e viene sostituito. *Sufficiente.* (73°) **Boveri:** venti minuti di contrasti e corsa. *Sufficiente.*

Casone: Ha sui piedi la palla gol più nitida, ma come spesso gli capita centra il portiere. *Insufficiente.* (79°) **Lombardi:** poco tempo per incidere).

Buglio: Squalificato, segue la gara dagli spalti urlando a più non posso nel tentativo di sistemare la squadra. Partita tatticamente ben preparata, l'Acqui perde per errori individuali.

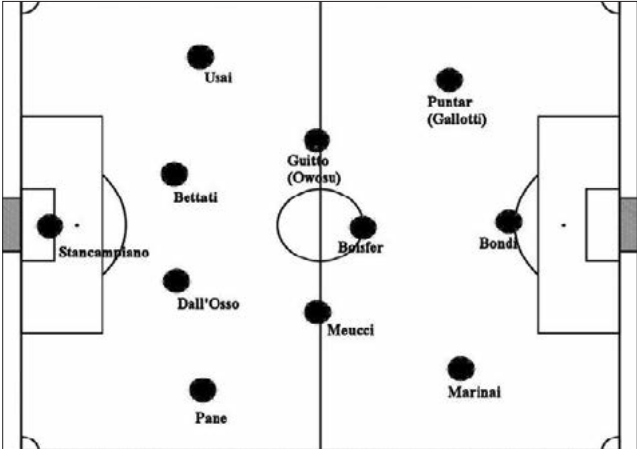
Acqui Terme. La sconfitta contro lo Sporting Bellinzago era tutto sommato prevenibile, e infatti non sembra avere avuto conseguenze negative sul morale dell'Acqui, che in settimana ha lavorato con impegno per preparare al meglio la sfida di domenica 20 marzo. Ancora una volta si gioca all'Ottolenghi, e da parte dei bianchi c'è la speranza che la spinta del pubblico amico possa dare alla squadra lo slancio per cogliere un risultato positivo.

All'andata, in casa dei "Pirati", non andò bene: il Sestri vinse 3-0, e per la verità a chi scrive fece anche una notevole impressione. La squadra però non è mai riuscita davvero a proporsi nelle posizioni di vertice e oggi, sesta con 51 punti, è virtualmente fuori anche dai playoff, e non ha più molto da chiedere al proprio campionato. Ci sarebbero tutte le premesse per sperare di muovere la classifica, ma l'Acqui deve anche ragionare in prospettiva, visto che mercoledì 23, ancora una volta in casa, è in programma il recupero col Gozzano, altra partita su cui è lecito nutrire speranze.

Ci sono buone notizie dall'infermeria: Piovano, uomo cardine in questa rincorsa alla salvezza, è quasi guarito. Col Sestri potrebbe forse andare in panchina, ma la speranza di Buglio è di poterlo mettere in campo contro i novaresi; per il resto, la rosa è al completo: non ci sono squalificati, anche se Anania, Zefi e Scaffia, diffi-

Domenica 20 marzo

Acqui, arrivano i "Pirati" poi la sfida col Gozzano



Il Sestri Levante contro l'Acqui.

dati, devono stare attenti a non prendere un 'giallo' proprio domenica.

Salvezza: l'incognita ligure

La sconfitta col Bellinzago lascia invariata la classifica: l'Acqui è sempre quartultimo a quota 23, con davanti il Vado (28) e dietro la Fezzanese (21), tutte con una gara in più. Per salvarsi bisogna fare i conti con la Liguria, e al riguardo, non è del tutto rassicurante per i bianchi il calendario della Fezzanese, che nelle ultime 5 giornate affronterà ben 4 sfide con squadre della propria regione (nell'ordine: Sestri Levante in casa, poi, dopo la trasferta a Tortona, Lavagnese in casa, RapalloBogliasco in casa e Vado fuori). Un luogo comune afferma che le squadre

liguri abbiano un forte spirito di solidarietà. Speriamo non sia vero.

Col Gozzano alle 14,30

In chiusura una precisazione della società: per la sfida col Gozzano, l'orario di inizio è stato fissato ufficialmente alle 14,30 di mercoledì 23 marzo.

Probabili formazioni

Acqui (4-4-1-1): Scaffia; Zefi, Simoncini, Severino, Giambarresi; Giordani, Genocchio, Anania, Cerutti; Anibri; Casone. All.: Buglio

Sestri Levante (4-3-2-1): Stancampiano; Pane, Dall'Osso, Bettati, Usai; Meucci, Boveri, Guitto (Owosu); Marinali, Puntar (Gallotti); Bondi. All.: Raimondi.

M.Pr

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese non riesce a battere il fanalino di coda

Lerici Castle Cairese 2-2

Lerici. Era una gara da vincere: i tre punti avrebbero portato fuori dal tunnel playoff la Cairese di mister Giribone, invece con il pareggio la corsa salvezza dei gialloblu si complica e la squadra ora si ritrova al quart'ultimo posto della classifica insieme al Real Valdivara, ad un punto dal duo Busalla-Ventimiglia ma con una gara in meno (recupero interno contro il Magra Azzurri), che se sfruttato appieno potrebbe far svolgere la stagione.

Giribone fa i conti con due assenze importanti: Torra, squalificato, e Rosati, infortunato, affidando l'attacco al giovane Realini, al fianco di Sanci, con Migliaccio spostato sulla fascia. Prima parte di match pesantemente condizionata dal vento

che spira sul "Tanca" nella città spezzina; la Cairese potrebbe passare alla prima occasione vera e propria del match, con tiro-cross di Manfredi che termina a lato di pochissimo. Verso il 10° arriva anche il primo tiro dei locali con Shgypi, che viene bloccato da Giribaldi; da qui in poi un'unica occasione da rimarcare sul taccuino ed è della Cairese: Realini recupera palla e si invola verso la porta un difensore recupera sull'avanti ospite con Realini che calcia debole e vede il suo tiro respinto da Landi. La ripresa riserva patos, divertimento e gol: doccia fredda per la Cairese al 48°, quando il tiro Shgypi trova la respinta di Giribaldi e Pesare mette in porta la palla vagante in volo: 1-0; passano appena cinque minuti e la Cairese si ritrova sotto 2-0, con Danovaro

che mette in porta un tiro leggermente deviato da Bresci.

La Cairese al 58° accorcia su un cross dalla sinistra di Sanci e deviazione sottomisura di Bresci: 1-2. I ragazzi di Giribone continuano il forcing e sciupano e dilapidano il possibile pareggio, con tiri di Sanci e Migliaccio, respinti dall'estremo di casa Landi.

La rete del pareggio arriva a quattro minuti dal termine, quando Migliaccio mette in rete battendo con il piattone Landi per il 2-2 finale che lenisce parzialmente il morale della Cairese.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6, Manfredi 5, Bresci 6, Spozio 6, Eretta 6, Pizzolato 6 (80° Luongo sv), Ferraro 5,5 (77° Prato 6,5), Salis 5, Realini 6, Sanci 5, Migliaccio 6. All: Giribone.

E.M.

Calcio Eccellenza, prossimo turno

Cairese: l'ora della verità, due sfide in quattro giorni

Cairo Montenotte. Due sfide durante la settimana per la Cairese di mister Giribone che affronta la terza in classifica, il Magra Azzurri del bomber del girone Bertuccelli, nella sfida interna di mercoledì 16 marzo e quindi, ancora tra le mura amiche, domenica 20 contro l'Unione Sanremo attuale capolista.

Il team manager Francesco Miraglia non nasconde le difficoltà dei due incontri: «Due sfide contro due squadre di altissima classifica: terza e prima rispettivamente, ma nelle quali abbiamo assoluto bisogno di fare punti per giungere alla sosta pasquale con più tranquillità e soprattutto fuori dalla zona playoff, onde evitare altre sofferenze dopo il 24 aprile, quando sulla regular season calerà il sipario».

Mister Giribone dovrà cercare di chiudere a doppia mandata la difesa: il Magra Azzurri

ha dalla sua la punta Bertuccelli, già in rete 28 volte in questa stagione, ma anche l'Unione Sanremo non è da meno in avanti con Cardini, Sinisi e D'Alessandro, tutti giocatori di categoria superiore.

Nella Cairese, Giribone riavrà Torra e probabilmente anche l'infortunato Rosati che daranno al mister alternative importanti anche nel reparto avanzato. Entrambe le gare paiono improbe: servirà la partita perfetta per fare punti nella prima gara contro il Magra Azzurri mentre appare francamente difficile muovere la clas-

sifica contro l'Unione Sanremo, che ha raggiunto la vetta in coabitazione con il Finale al quale ha recupero 5 punti in 2 gare e ora vuole tirare la volata per vincere anche il campionato dopo aver già alzato la coppa di categoria.

Probabili formazioni

Cairese: Giribaldi, Manfredi, Bresci, Spozio, Eretta, Pizzolato, Prato, Salis, Migliaccio Sanci, Rosati. All: Giribone

Unione Sanremo: Geraci, Fenoglio, Puddu, Bregliano, Fiuzy, Fonjock, Capra, Campanaro, D'Alessandro, Scalzi, Sinisi. All: Cevoli.

Rugby serie C2 regionale

Recupero 4° di andata: Volvera - Le Tre Rose 61-5.

Classifica: Volvera 41; **Acqui Terme** 36; La Drola 33; Lions Tortona 29; Mac 28; Novi 24; Collegno 12; Moncalieri 7; Le Tre Rose 0. **Prossimo turno (20 marzo):** Le Tre Rose - Volvera, Mac - **Acqui Terme**, La Drola - Novi, Moncalieri - Collegno. Riposa Lions Tortona.

Calcio serie B femminile

Acqui prende tre legni e cede al Lagaccio

Accademia Acqui Amicizia Lagaccio 2-3
(giocata a Novi Ligure)

Novi Ligure. Costrette ancora una volta a giocare sul campo di Novi Ligure (a proposito: stavolta per l'uso del campo di casa rispetto alle ragazze, che disputano un campionato nazionale, è stata data precedenza a una rappresentativa giovanile: non ci sembra giusto), le bianche cedono 2-3 all'Amicizia Lagaccio.

Partita gravata da errori difensivi ed arbitrali. Passano subito in vantaggio all'11° le liguri con Nietante, che messa in movimento da un'errata copertura a centrocampo, si invola e batte Cazzato.

Al 36° pareggia Lupi con un tiro da lontano deviato da un difensore, ma al 41° un altro errore difensivo delle acquesi permette alle liguri di arrivare al cross dalla sinistra.

Al centro dell'area Pesce gode di eccessiva libertà e la sfrutta per battere Cazzato: 2-1. Nel finale di tempo, Montecucco e Arroyo falliscono due ghiotte occasioni e Montecuc-

co su punizione coglie una traversa.

L'Acqui raggiunge il meritato pareggio al 51° con un bel gol di Arroyo, che si coordina a deviare un cross da destra di Pisano, ma al 53° Bargi, approfittando di una netta posizione di fuorigioco non ravviata sigla il 3-2 che deciderà la partita.

L'Accademia Acqui prova a pareggiare e coglie ancora due legni, sempre con Montecucco, che timbra un'altra traversa su punizione e poi centra il palo su cross di Mensi.

Hanno detto. Fossati: «Abbiamo creato più noi del Lagaccio, ma le nostre avversarie sono state più brave a capitalizzare. Anche a nome delle ragazze, rivolgo un ringra-

ziamento ai genitori dei ragazzi delle giovanili 2001 e 2002 dell'Acqui Terme, che hanno effettuato una raccolta fondi per aiutarci a pagare il campo».

Formazione e pagelle Accademia Acqui: Cazzato 5,5, Russo 5, Gallo 6, Rigolino 5, Lardo 5 (64° Mensi 6,5), Di Stefano 6,5, Pisano 6,5, Lupi 6,5, Arroyo 6, Montecucco 5,5, Ravera 5,5 (70° Cadar 6). All.: Fossati.

Prossimo turno

Domenica 20 marzo, il campionato dell'Accademia Acqui prosegue sul campo dell'Imolese, settima in classifica a quota 17 punti, e reduce dalla vittoria 4-2 sul campo del Torino. Calcio d'inizio alle ore 15.

Basket serie C Liguria al via i play out

Il primo appuntamento con i play out per la Red Basket Ova-da sarà domenica 20 marzo, quando al palasport Geirino affronterà la formazione di Sestri Levante, Ameri Centro Basket. Inizio della gara alle 18.15.

Calcio Promozione Liguria

Bragno crede nei playoff

Bragno 2
Pietra Ligure 1
(giocata a Carcare)

Carcare. Sul neutro del “Corrent” di Carcare, vista la fitta coltre di neve che ancora ricopre il terreno di casa, il Bragno di mister Cattardico compie l’impresa di giornata, centrando una vittoria prestigiosa e di carattere contro il forte Pietra Ligure con il risultato finale di 2-1.

La prima azione del match è del Bragno: al 13° azione personale di Dorigo che parte in slalom come il miglior Tomba, salta tre avversari, entra in area, ma tira lievemente alto sulla traversa; replica del Pietra al 20° quando la combinazione Espinal-Scaburri porta quest’ultimo alla conclusione, con sfera che termina sull’esterno della rete. Ultimo sussulto della prima parte di gara al 35°, quando Zizzini pesca Marotta, che dentro l’area di rigore cincischia troppo anziché calciare al volo, e l’azione sfuma.

Nella seconda parte di match, episodio controverso al 58°, quando il Pietra protesta animatamente nei confronti dell’arbitro e dei suoi assistenti per un contrasto (ritenuto però pulito dal pubblico) di Facello su Bianco; la rete del meritato vantaggio del Bragno arriva al 65°:

angolo di Sigona e stacco imperioso di Marotta, con miracolo di Ceccarini, ma sulla respinta Facello è il più lesto nel ribadire in rete: 1-0.

Si arriva poi al 73° quando il Bragno potrebbe chiudere il conto: Cervetto su ripartenza lancia Marotta che si presenta davanti a Ceccarini, ma un prodigioso recupero di Kuci ne disturba il tiro e la sfera finisce a lato di un nonnulla.

Il 2-0 arriva comunque al 76° su calcio di rigore trasformato dalla specialista Marotta, e concesso per fallo di Cocito su Dorigo. Ma il Pietra torna nel match tre minuti dopo con la rete di Serra, che sfrutta un magistrale tacco di Espinal. Nel finale, assalto degli ospiti alla ricerca del pari, ma il Bragno regge l’urto senza affanno e porta a casa una vittoria veramente preziosa.

Hanno detto. Facello: «Grande vittoria contro una signora squadra. Con oggi abbiamo chiuso il discorso salvezza...».

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, F.Negro 6,5, Tosques 7, Facello 7, E.Boveri 7, Monaco 7, Sigona 6,5 (81° Guerra sv), Dorigo 7, Marotta 7, Cervetto 6,5, Zizzini 6,5 (53° Parodi 6,5). All: Cattardico.

E.M.

Domenica 20 marzo

Il Bragno a Quiliano alla caccia dei playoff

Bragno. Trasferta a Quiliano per il Bragno, che dopo aver staccato il primo pass stagionale, quello della salvezza, ora spera di alzare l’asticella e conquistare anche quello per i playoff, che al momento distano solo tre punti in classifica.

Mister Cattardico forse per la prima volta affronta apertamente l’argomento.

«Per arrivare ai playoff dovremo essere perfetti e determinati come fatto sino ad ora, il merito dei risultati esaltanti raccolti durante questa stagione va dato esclusivamente ai ragazzi, che si sono applicati in maniera lodevole in ogni seduta d’allenamento; da parte mia penso di essere stato meritocratico e di aver mandato sempre in campo chi se lo meritava, non facendo distinzione tra giovani e ‘vecchi’, ora da qui al termine della stagione spero che i “vecchietti” ci dia-

no quel valore aggiunto per raggiungere un obiettivo che sarebbe favoloso, anche se comunque vada non scordiamoci l’esaltante cammino fatto durante l’annata. I playoff sarebbero la ciliegina su una torta che comunque già così è deliziosa».

Sul fronte formazione nessun assente e ampio ventaglio di scelta per il mister, che non si fida affatto dell’ormai retrocesso Quiliano: «Ci aspetta una gara ricca d’insidie» con i locali reduci dalla sconfitta 7-1 in casa dell’Albenga.

Probabili formazioni Quiliano: Tufano, Fufana, Titi, Di Roccia, Salani, Morando, Uruci, Mela, Vajseli, Frumentino. All: Gerundo

Bragno: Binello, F.Negro, Tosques, Facello, E.Boveri, Monaco, Sigona, Dorigo, Marotta, Cervetto, Zizzini (Parodi). All: Cattardico.

Tennis Cassine

Nicolò Rondoni vince il “Trofeo Tre Secoli”



La premiazione del torneo.

Cassine. Si è conclusa con la vittoria di Nicolò Rondoni (Asd Vercellese) la seconda edizione del “Trofeo Cantina Tre Secoli”, torneo di singolare maschile, riservato ai giocatori di Terza Categoria, disputato a Cassine.

Nella finale, Rondoni ha avuto la meglio in due set (6/3, 6/1) su Daniele Bianchi dello Sporting Mombarone. In precedenza, il vincitore aveva sconfitto in semifinale Rossetti con un netto 6/1, 6/0, mentre Bianchi aveva avuto la meglio su Costa 7/6, 6/2.

Al momento della premiazione, il Presidente del Circolo Tennis Cassine, Giorgio Travo, ha espresso la sua personale, grande soddisfazione per l’ottima riuscita del torneo, che ha visto sfidarsi, lungo l’arco di tre weekend, ben 42 atleti provenienti da tutto il Piemonte, ma anche dalla Lombardia e dalla Liguria.

Il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, presente alla premiazione, ha espresso grande ammirazione nei confronti dell’impegno profuso dal Circolo cassinese nell’organizzazione di eventi che consentono di fare conoscere il paese e danno lustro al Comune di Cassine presso le molte persone che frequentano l’ambito tennistico.

SERIE D - girone A

Recupero: Acqui – Sporting Bellinzago 0-2.

Classifica: Sporting Bellinzago, Caronnese 68; Lavagnese 63; Chieri 59; Pinerolo 58; Sestri Levante 51; Argentina Arma 50; OltrepoVoghera 48; Gozzano, RapalloBogliasco 47; Bra 42; Derthona 40; Borgosesia 39; Ligorna 35; Pro Settimo e Eureka 32; Vado 28; **Acqui** 23; Fezzanese 21; Novese 19; Castellazzo Bda 18.

Prossimo turno (20 marzo): Lavagnese – Borgosesia, RapalloBogliasco – Caronnese, Sporting Bellinzago – Castellazzo, Argentina – Ligorna, Derthona – Novese, Chieri – OltrepoVoghera, Bra – Pinerolo, Fezzanese – Pro Settimo e Eureka, **Acqui** – Sestri Levante, Gozzano – Vado.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: A. Baiardo - Busalla 1-0, Lerici Castle - **Cairese** 2-2, Magra Azzurri - Imperia 2-1, Rapallo - Genova 1-4, Real Valdivara - Voltrese 3-0, Rivasamba - Sestrese 1-1, Sammargheritese - Finale 1-1, Unione Sanremo - Ventimiglia 1-0.

Classifica: Finale, Unione Sanremo 54; Magra Azzurri 49; Imperia 37; Rivasamba 33; Sestrese, Genova 32; Sammargheritese 31; Voltrese 30; Ventimiglia, Busalla 29; **Cairese**, Real Valdivara 28; A. Baiardo 26; Rapallo 24; Lerici Castle 17.

Prossimo turno (20 marzo): Busalla - Sammargheritese, **Cairese** - Unione Sanremo, Finale - Rivasamba, Genova - A. Baiardo, Imperia - Rapallo, Sestrese - Lerici Castle, Ventimiglia - Real Valdivara, Voltrese - Magra Azzurri.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asti – Rapid Torino 2-3, Bonbonasca – Cbs Scuola Calcio 1-0, Cit Turin – **Canelli** 1-0, Lucento – Colline Alfieri 1-0, Mirafiori – Barcanova 3-2, Pozzomaina – Atletico Torino 1-3, **Santostefanese** – Cenisia 3-0, Vanchiglia – Arquatese 2-3. Ha riposato San Giuliano Nuovo.

Classifica: Lucento 45; Colline Alfieri 44; Atletico Torino 43; Cbs Scuola Calcio, Bonbonasca 42; Asti, Vanchiglia, **Santostefanese** 38; **Canelli** 36; Barcanova 33; Cenisia 32; Arquatese 31; Cit Turin 28; San Giuliano Nuovo 27; Rapid Torino 26; Mirafiori 24; Pozzomaina 23.

Prossimo turno (20 marzo): Arquatese – Asti, Atletico Torino – Mirafiori, Barcanova – Lucento, **Canelli** – Bonbonasca, Cbs Scuola Calcio – **Santostefanese**, Colline Alfieri – Vanchiglia, Rapid Torino – Cit Turin, San Giuliano Nuovo – Pozzomaina. Riposa Cenisia.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Quiliano 7-1, Arenzano - Albissola 3-2, Borzoli - Andora 0-1, **Bragno** - Pietra Ligure 2-1, Certosa - Campomorone Sant'Olcese 0-3, Loanesi - Camporosso 5-1, Taggia - Praese 2-1, Veloce - Legino 1-1.

Classifica: Albissola 54; Pietra Ligure 45; Albenga 42; Taggia 41; Campomorone Sant'Olcese 40; **Bragno**, Borzoli 37; Legino 36; Praese 34; Veloce, Loanesi 33; Arenzano 30; Certosa 28; Camporosso 24; Andora 21; Quiliano 13.

Prossimo turno (20 marzo): Albissola - Borzoli, Andora - Loanesi, Campomorone Sant'Olcese - Albenga, Camporosso - Certosa, Legino - Arenzano, Pietra Ligure - Taggia, Praese - Veloce, Quiliano - **Bragno**.

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Atletico Santena – Pertusa Biglieri 2-2, Baldissero – Nuova Sco 0-2, Cambiano – Cerro Praia 2-1, Moncalieri – Cmc Montiglio 2-2, **Nicese** – Trofarello 0-2, Pol. Montatese – Bacigalupo 1-2, Pro Asti Sandamianese – Stella Maris 0-0, Sommariva Perno – Pro Villafranca 1-0.

Classifica: Trofarello 54; Moncalieri 53; Nuova Sco 52; Cambiano, Sommariva Perno 42; Pol. Montatese 37; Baldissero, Pro Asti Sandamianese 29; Bacigalupo 28; Atletico Santena 25; Pertusa Biglieri, Pro Villafranca, Stella Maris 24; Cmc Montiglio 17; **Nicese** 15; Cerro Praia 7.

Prossimo turno (20 marzo): Bacigalupo – Pro Asti Sanda-

Classifiche calcio

mianese, Cerro Praia – Moncalieri, Cmc Montiglio – Pol. Montatese, Nuova Sco – Sommariva Perno, Pertusa Biglieri – Cambiano, Pro Villafranca – Atletico Santena, Stella Maris – **Nicese**, Trofarello – Baldissero.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Canottieri Quattordio – **Silvanese** 2-1, **Cassine** – Audace Club Boschese 1-0, **Castelnuovo Belbo** – Pozzolese 1-0, Fortitudo – Felizzano 1-2, **Pro Molare** – **La Sorgente** 1-1, Savoia – Aurora AL 0-0, Viguzzolese – Luese 0-2, Villaromagnano – Libarna 1-1.

Classifica: Cassine 54; **Castelnuovo Belbo** 45; Luese 40; Aurora AL 39; Libarna 38; Pozzolese, Savoia 36; **Silvanese** 29; Canottieri Quattordio 28; **Pro Molare**, Fortitudo 26; Felizzano 24; **La Sorgente**, Villaromagnano 23; Viguzzolese 12; Audace Club Boschese 8.

Prossimo turno (20 marzo): Audace Club Boschese – Canottieri Quattordio, Aurora AL – **Pro Molare** (anticipo sabato 19), Felizzano – **Castelnuovo Belbo**, **La Sorgente** – Fortitudo, Libarna – Savoia, Luese – **Cassine**, Pozzolese – Viguzzolese, **Silvanese** – Villaromagnano.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Bordighera Sant'Ampelio - Golfodianese 1-3, Celle Ligure - Ospedaletti 1-2, Città di Finale - Pontelungo 0-1, Dianese - Don Bosco Valle Intemelìa 0-0, Millesimo - Baia Alassio 1-3, Speranza - Pallare 0-2, Varazze Don Bosco - Ceriale 1-3. Ha riposato **Altarese**.

Classifica: Ceriale 55; Pallare 50; Varazze Don Bosco 49; Ospedaletti 42; Don Bosco Valle Intemelìa 39; Golfodianese 37; Dianese, Pontelungo 29; Baia Alassio 25; Bordighera Sant'Ampelio 24; Celle Ligure 22; **Altarese** 19; Speranza 16; Città di Finale 13; Millesimo 6.

Prossimo turno (20 marzo): **Altarese** - Millesimo, Baia Alassio - Dianese, Don Bosco Valle Intemelìa - Città di Finale, Golfodianese - Speranza, Ospedaletti - Bordighera Sant'Ampelio, Pallare - Varazze Don Bosco, Pontelungo - Celle Ligure. Riposa Ceriale.

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Multedo 2-2, Cifs Cogoleto - Ruentes 3-1, Caperanese - Real Fieschi 1-0, Mignanego - Amici Marassi 1-2, Olimpic Pra Pegliese - Cella 2-1, Rapid Nozarego - Pontecarrega 3-3, Ronchese - Sori 5-1. Ha riposato **Rossiglione**.

Classifica: Real Fieschi 56; Ronchese 54; Amici Marassi 40; Olimpic Pra Pegliese 38; Caperanese 35; Cifs Cogoleto 31; Mignanego, Ruentes, Pontecarrega 30; Multedo, Cella 23; Rapid Nozarego, Sori 21; **Rossiglione** 15; Anpi Casassa 14.

Prossimo turno (19 marzo): Amici Marassi - Cifs Cogoleto, Cella - Rapid Nozarego, Pontecarrega - Anpi Casassa, Real Fieschi - Ronchese, **Rossiglione** - Caperanese, Ruentes - Olimpic Pra Pegliese, Sori - Mignanego. Riposa Multedo.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Bogliasco - Pol. Struppa 2-1, Leivi - Calvarese 3-1, Mura Angeli - San Siro Struppa 3-1, Prato - Sampierdarenese 1-2, San Bernardino Solferino - **Campese** 3-3, San Gottardo - GoliardicaPolis 0-0, Via dell'Acciaio - V. Audace Campomorone 3-2. Ha riposato Pontex.

Classifica: GoliardicaPolis 56; **Campese**, Via dell'Acciaio 40; Calvarese 35; Pontex 34; Bogliasco 33; Sampierdarenese, San Siro Struppa 30; Leivi, San Bernardino Solferino 27; San Gottardo 26; V. Audace Campomorone 25; Prato 24; Pol. Struppa 22; Mura Angeli 12.

Prossimo turno (20 marzo): Calvarese - San Bernardino Solferino, **Campese** - Prato, GoliardicaPolis - Mura Angeli, Pontex - Leivi, Sampierdarenese - San Gottardo, San Siro Struppa - Bogliasco, Pol. Struppa - Via dell'Acciaio. Riposa V. Audace Campomorone.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Monferrato - **Bistagno Valle Bormida** 3-0, **Ponti** - **Cortemilia** 2-1, **Bergamasco** - Spartak San Damiano 2-2, Calliano - **Sexadium** 0-3, Junior Pontestura - Motta Piccola Calif. 2-0, Quargnento - Fulvius 3-2, Castelletto Monf. - Don Bosco Asti 2-3.

Classifica: **Sexadium** 46; Junior Pontestura 44; Spartak San Damiano 37; **Bergamasco** 33; Don Bosco Asti 32; **Ponti** 28; **Cortemilia**, Castelletto Monf. 24; Monferrato 23; Calliano 21; Fulvius 17; Quargnento, Motta Piccola Calif. 14; **Bistagno Valle Bormida** 7.

Prossimo turno (20 marzo): **Sexadium** - **Ponti**, Don Bosco Asti - Quargnento, **Cortemilia** - Monferrato, Spartak San Damiano - Junior Pontestura, Fulvius - Calliano, Motta Piccola Calif. - Castelletto Monf., **Bistagno Valle Bormida** - **Bergamasco**.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: **Mornese** - Castelnovese *rinviiata*, Capriatese - Fresonara *sospesa (per aggressione all'arbitro)*, Garbagna - G3 Real Novi 4-1, Audax Orione - Casalcermelli 0-3, Don Bosco AL - Spinettese 4-2, Serravallese - Tassarolo 2-1, Gaviese - Valmilana 2-1.

Classifica: Valmilana 41; Casalcermelli 38; Spinettese 33; Garbagna 31; Castelnovese 30; Capriatese 24; Serravallese 23; Gaviese 22; G3 Real Novi, **Mornese** 21; Fresonara, Tassarolo 19; Don Bosco AL 18; Audax Orione 14.

Prossimo turno (20 marzo): Fresonara - **Mornese**, G3 Real Novi - Serravallese, Spinettese - Gaivese, Casalcermelli - Garbagna, Valmilana - Capriatese, Tassarolo - Don Bosco AL, Castelnovese - Audax Orione.

2ª CATEGORIA - gir. B Savoia

Risultati: Aurora - **Sassello** 3-1, Calizzano - Rocchettese 1-1, Letimbro - **Olimpia Carcare** 5-0, Plodio - Mallare 2-0, Santa Cecilia Albissola - Murialdo 3-0, Val Lerone - Cengio 3-4.

Classifica: Letimbro 54; Calizzano 38; Plodio 27; Santa Cecilia Albissola, Murialdo 24; Aurora, **Olimpia Carcarese** 22; Cengio 20; Val Lerone 19; Mallare 18; Rocchettese 17; **Sassello** 12.

Prossimo turno (20 marzo): Cengio - Santa Cecilia Albissola, Mallare - Letimbro, Murialdo - Calizzano, **Olimpia Carcarese** - Val Lerone, Rocchettese - Aurora, **Sassello** - Plodio.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Begato - Atletico Quarto 3-1, Burlando - Mele 1-2, G. Mariscotti - Campi 2-2, Olimpia - **Masone** 0-1, Sant'Olcese - Pieve Ligure 1-1, Sarissolese - Savignone 3-0, Vecchio Castagna - Ca de Rissi 0-1.

Classifica: Sant'Olcese 44; **Masone** 42; Ca de Rissi 40; Campi 39; G. Mariscotti, Pieve Ligure 37; Atletico Quarto 33; Sarissolese 30; Burlando 28; Begato 26; Mele 25; Olimpia 23; Vecchio Castagna 21; Savignone 16.

Prossimo turno (19 marzo): Atletico Quarto - Sant'Olcese, Ca de Rissi - Sarissolese, Cam-

pi - Vecchio Castagna, **Masone** - Burlando, Mele - G. Mariscotti, Pieve Ligure - Olimpia, Savignone - Begato.

3ª CATEGORIA - girone A AT
Risultati: **Bistagno** - Costigliole 2-0, Refrancorese - Pro Valfenera 0-0, Mombercelli - San Luigi Santena 2-1, Cisterna d'Asti - Unione Ruche 2-2, Marengo - Solero 0-1.

Classifica: Pro Valfenera 36; Solero 35; Cisterna d'Asti 28; **Calamandranese** 26; Mombercelli 25; **Bistagno** 22; Refrancorese 20; Unione Ruche 17; Marengo, San Luigi Santena 16; Costigliole 9; MasieseAbazia 0.

Prossimo turno (20 marzo): Unione Ruche - Costigliole, San Luigi Santena - Marengo, MasieseAbazia - Mombercelli, Solero - **Bistagno**, Pro Valfenera - **Calamandranese**, Cisterna d'Asti - Refrancorese.

3ª CATEGORIA - girone B AL

Risultati: Tiger Novi - Castellarese 0-0, Casalnoceto - Cassano 0-1, **Castellettese** - **Ovadese** 0-4, **Ovada** - Stazzano 0-1, **Lerma** - Real Paghisano 1-0, Vignolese - Aurora Pontecurone 5-0.

Classifica: **Ovadese** 38; **Ovada**, Cassano 32; Vignolese 30; **Lerma** 28; Tiger Novi 23; Real Paghisano 21; Castellarese 20; Aurora Pontecurone 12; Stazzano 11; Casalnoceto 4; **Castellettese** 0.

Prossimo turno (20 marzo): Cassano - Castellarese, Stazzano - Tiger Novi, Aurora Pontecurone - **Castellettese**, Casalnoceto - Vignolese, **Ovadese** - **Lerma**, Real Paghisano - **Ovada**.

3ª CATEGORIA - girone GE

Risultati: Atletico Genova - Bolzanetese 1-2, Avosso - Granarolo 6-1, Borgo Incrociati - Davagna 4-1, **Campo Ligure il Borgo** - Don Bosco Ge 1-1, Montoggio - Pegli 4-3, San Martino Meeting - Bargagli 0-0, Santiago - Lido Tortuga 2-3. Ha riposato Cep.

Classifica: Bolzanetese 46; Borgo Incrociati 45; San Martino Meeting, Don Bosco Ge 39; **Campo Ligure il Borgo** 35; Avosso, Montoggio 34; Cep 33; Atletico Genova 32; Davagna 28; Bargagli 22; Lido Tortuga 21; Granarolo 13; Pegli 12; Santiago 4.

Prossimo turno (19 marzo): Bargagli - Santiago, Bolzanetese - **Campo Ligure il Borgo**, Cep - Borgo Incrociati, Davagna - Avosso, Granarolo - San Martino Metting, Lido Tortuga - Montoggio, Pegli - Atletico Genova. Riposa Don Bosco Ge.

SERIE B femminile girone C

Risultati: **Accademia Acqui** – Amicizia Lagaccio 2-3, Bologna – Alessandria 0-2, Castelvechio – Cuneo 0-4, Musiello Saluzzo – Castelfranco 0-2, Reggiana – Molassana Boero 0-1, Torino – Imolese 2-4.

Classifica: Cuneo 41; Castelfranco 40; Musiello Saluzzo 31; **Accademia Acqui** 25; Castelvechio 22; Amicizia Lagaccio 18; Imolese 17; Molassana Boero, Reggiana 16; Torino 11; Alessandria 10; Bologna 6.

Prossimo turno (20 marzo): Alessandria – Torino, Amicizia Lagaccio – Musiello Saluzzo, Castelfranco – Reggiana, Cuneo – Bologna, Imolese – **Accademia Acqui**, Molassana Boero – Castelvechio.

Aics calcio a 5 Asti

Le battute finali del campionato Aics di calcio a 5 “Memorial Cendola”, Trofeo Piemonte Carni sono caratterizzate da sfide combattute. Ma a distinguersi ormai sono le squadre che per tutto il campionato hanno avuto le prestazioni migliori. A tenere i primi posti della classifica dei play off sono infatti Realini, Ossola e Aquila, tutte e tre vittoriose nella seconda giornata di play off. Il Realini batte FBC per 3-1, Ossola vince su Autoselleria per 6-1 e Aquila non lascia respiro agli Amici di Savio mettendo a segno 8 reti (5 solo di Anton Preci che detiene il primo posto nella classifica marcatori) contro le 3 degli avversari.

Nei play out ottima la performance del Tonco: 10-3 contro la Pizzeria Tramonti. Bella la gara anche di AM Nuovo Falcone, 6-2 contro il Portacomaro.

La quarta e ultima giornata di play off si giocherà il 21, 23 e 24 marzo.

Classifica play off. Ossola Impianti, Realini, Aquila 6; Fbc 3; Vvf Sport calcio, New Team 1; Autoselleria Quagliato, Amici di Savio 0.

Classifica play out: Bar Sport Tonco, AM Nuovo Falcone, Portacomaro Club, Carrozzeria Raviola & Serra 3; Real Boys, Pizzeria Tramonti 0.

Calcio Promozione girone D

Sconfitta esterna per il Canelli a Torino

Cit Turin Canelli **1 0**
Torino. Il Canelli cade sul campo del Cit Turin, che si impone 1-0 grazie alla rete di Gabella nei primi minuti del primo tempo. La formazione azzurra dopo la vittoria nell'infrasettimanale contro l'Asti, è tornata da Torino con una sconfitta che rende la classifica meno serena in vista anche delle prossime due gare, molto impegnative: prima in casa con il Bonbonasca, quindi, dopo la pausa pasquale, il derby della Vallebelbo a Santo Stefano che precede un altro stop col turno di riposo previsto dal calendario. Cit Turin in vantaggio con Gabella, che al 12° sfrutta al meglio un errore di disimpegno di Balestrieri al limite dell'area. Al 15° Modini tira una gran botta da fuori ma il tiro è parato. Al 22°, Panarese su punizione impegna Bellé. Al 25° il Cit Turin colpisce la traversa con Viarco, dopo uno scambio con Gabella; poi, alla mezzora è ancora Modini, il migliore in campo, a impegnare il portiere di casa. Modini ci riprova al 32° da fuori, ma il

portiere salva di pugno. Poi al 38° gli spumantieri protestano per un vistoso rigore non concesso sul solito Modini, trattenuto per la maglia. Nel secondo tempo, Robiglio inserisce Mondo nel tentativo di vivacizzare la gara e proprio il nuovo entrato serve subito Pietrosanti; palla a Modini che tira, ma senza esito. Al 60° Panarese lanciato a rete è fermato in maniera precisa da Bellé che gli ruba palla proprio sui piedi, quindi al 68°, azione Macri-Penengo e cross in area, dove Giusio colpisce debolmente. L'ultima azione dei padroni di casa all'80°: la difesa del Canelli viene "bucata", ma Bellé ci mette una pezza. Finisce 1-0. La gara ha evidenziato il calo di forma di molti giocatori azzurri oltre ad una generale mancanza di gioco. **Formazione e pagelle Canelli:** Bellé 6,5, Saglietti 6, Penengo 5,5 Balestrieri 5 (46° Mondo 6), Sandri 5,5, Macri 6, Bosetti 5,5, Pietrosanti 6 Modini 6,5, Zanutto 5 (65° Giusio sv), Vuerich 5,5 (75° Balestrieri sv). All. Robiglio.

Ma.Fe.

La Santostefanese può pensare ai playoff

Santostefanese Cenisia **3 0**
Santo Stefano Belbo. Sei punti in quattro giorni per la Santostefanese, che prima batte per 4-2 nel recupero di mercoledì 9 marzo l'Atletico Torino, e quindi, domenica 13, schianta 3-0 il Cenisia, salendo al sesto posto a quota 38. La squadra di patron Bosio ha cambiato marcia da quando sulla panchina è ritornato Fabio Amandola, il quale ha messo in classifica 21 punti (frutto di 6 vittorie e 3 pareggi), con il capolavoro tattico nella gara contro l'Atletico, quando sotto 2-0 dopo venti minuti per le reti di testa di Di Matteo e la punizione di Curto, la squadra in venticinque minuti ha capovolto il risultato con la rete di testa di Dispenza, quindi il pari di Pollina e il sorpasso dal dischetto di Dispenza; la gara è stata poi chiusa nella ripresa da un diagonale di Alberti. Domenica, primo tempo avaro di occasioni da gol, fatto salvo il vantaggio della Santostefanese, al 45°: Zunino recupera la sfera e crossa dalla destra per l'incornata vincente di Pollina: 1-0. La ripresa si apre con de-

viazione sotto porta di Zunino che non centra la rete, poi al 53° il Cenisia rimane in dieci per rosso diretto a Frattin, e Amandola si gioca la carta Alberti. Scelta azzeccata, perché proprio lui chiude il match, dopo che Calabrò aveva sfoderato un vero miracolo su doppia conclusione ravvicinata di Mengozzi e Novarese; al 71° Alberti fa le prove centrando in pieno il palo su cross di F. Marchisio, poi lo stesso Alberti mette al sicuro i tre punti all'80° su un lancio con il contagiri di Dispenza: la punta controlla in corsa e lascia partire una spettacolare conclusione ad incrociare. Il definitivo 3-0 è ancora grifato Alberti al 84°: spunto dell'incontenibile Dispenza sulla sinistra sfera ad Alberti che sotto misura non perdona. **Formazione e pagelle Santostefanese:** Calabrò 6,5, Ferraru 6,5, Caligaris 6,5, Meda 6,5, Garazzino 6,5, Conti 6,5, Bertorello 6,5 (46° Alberti 7,5), Zunino 7 (57° Giordana 6,5), Dispenza 8, Pollina 7 (66° Nosenzo 6,5), F. Marchisio 6,5. All: Amandola.

E.M.

Calcio a 5 femminile serie C Piemonte

Libertas Antignano Fucsia Nizza **1 6**
Domenica 13 marzo si è disputata, presso la struttura di Antignano, la partita di calcio femminile a 5 tra la squadra di casa e la compagine del Fucsia di Nizza Monferrato. Fin dall'inizio non c'è stata partita, si è immediatamente visto il divario tecnico tra le due compagini. Il Nizza ha subito preso in mano le redini del gioco mettendo ripetutamente sotto pressione il portiere avversario. Alla fine della gara il risultato è stato di 6 a 1 per il Fucsia con tripletta di Rota e gol di Parlagreco, Milano e Volpe. Una nota negativa è stata un leggero infortunio ad uno spettatore (senza conseguenze) provocato da una pallonata scagliata da pochi metri. Il Fucsia oggi veleggia a metà classifica, se continuerà a giocare con questa grinta sicuramente da qui alla fine del campionato si potrà prendere delle grandi soddisfazioni. **Classifica:** Juve femminile



Martina Parlagreco e Matilde Rota.

51; Top Five Futsal 42; Bulè Sport Village 34; Ffa Canaveis, Toro Futsal 26; Aosta 23; **Fucsia Nizza** 20; Sporting Rivoli 19; Spriamo 17; Borgo nuovo 10; Libertas Antignano 4. **Prossimo turno (3 aprile):** Juve Femminile - Aosta, Toro Futsal - Ffa Canaveis, Bulè Sport Village - Libertas Antignano, **Fucsia Nizza** - Sporting Rivoli, Sportiamo - Borgo nuovo.

Domenica 20 marzo

Canelli prova a fermare la lanciata BonBonAsca

Canelli. «*Ci aspetta una gara veramente difficile, contro la squadra più in forma del campionato, come dimostrano le 7 vittorie consecutive ottenute nelle ultime 7 partite*». Sono queste le prime parole di mister Robiglio in vista del prossimo arduo impegno interno del "Sardi", contro gli alessandrini della BonBonAsca. «*Abbiamo voglia di rivalsa e di tornare a marcare punti per la classifica e per la salvezza e dovremo cercare di fare una gara attenta e giudiziosa come abbiamo già fatto tra le mura amiche contro Colline Alfieri e Asti; la BonBonAsca ha tanta qualità, in difesa con il duo Pappadà Sciacca e in mezza al campo con Motta e Taverna, per non parlare del duo avanzato composto da Boscaro e Massaro... Da parte nostra cercheremo di giocare con le nostre armi facendo una gara*

di grande spirito di sacrificio e agonisticamente tenendo sempre alta la tensione per tutti i novanta minuti. Solo in questo modo avremo possibilità di ottenere il risultato». Nelle fila del Canelli appare certa l'assenza di Paroldo, ma molto probabilmente mancherà anche Balestrieri I, uscito anzitempo nella sconfitta contro il Cit Turin. Proprio l'ultima battuta del mister riguarda questa sconfitta: «*Non abbiamo mai tirato in porta, e questo ci deve far riflettere*». **Probabili formazioni Canelli:** Bellé, Saglietti, Penengo, Mondo, Sandri, Macri, Bosetti, Pietrosanti, Modini, Zanutto, Vuerich (Balestrieri II). All: Robiglio **BonBonAsca:** Bodrito, Marongiu, Zamburlin, Mugnai, Pappadà, Sciacca, Motta, Taverna, Diop, Boscaro, Massaro. All: Sgarbossa.

Fra Cbs e Santostefanese i playoff dietro l'angolo?

Santo Stefano Belbo. Cbs Torino: 42 punti; Santostefanese: 38. Partiamo da qui per presentare una gara che avrà per forza di cose rilevanza notevole per entrambi gli undici in ottica playoff. Di fronte due squadre che hanno cambiato nocchiero durante la stagione, con l'arrivo di Telesca per i torinesi e con Amandola addirittura terzo mister stagionale per i belbesi. A presentare il match la dirigente locale Anna Rita Manero, volto 'storico' del Cbs: «*Stiamo attraversando un ottimo momento di forma. Per l'importante incontro con la Santostefanese avremo una assenza pesante, quella della punta Montesano, ma chi scenderà in campo cercherà di non farlo rimpiangere*». Sul fronte Santostefanese parla mister Amandola. «*Siamo, mentalmente e anche fisicamente, un po' stanchi, ma*

dobbiamo fare un ultimo sforzo e poi avremo una settimana di pausa; abbiamo fatto una dura rincorsa visto che eravamo impantanati nelle sabbie mobili dei playoff. Abbiamo speso parecchie energie, guadagnando relativamente poco terreno rispetto alla zona playoff. Per questo ritengo che l'obiettivo sia ancora difficile da raggiungere, ma ci proveremo sino alla fine. Contro il Cbs dovrebbero mancare per squalifica F. Marchisio nel reparto avanzato e Meda in mezzo al campo, oltre a Zilio ancora out per l'infortunio alla caviglia». **Probabili formazioni Cbs Torino:** Petitti, Bertineti, Valeriano, Firriolo, Salerno, Porcelli, Di Cello, Bara, Fina, Todella, Dominin. All: Telesca **Santostefanese:** Calabrò, Lo Manno, Caligaris, Garazzino, A. Marchisio, Bertorello, Nosenzo, Conti, Dispenza, Alberti, Pollina. All: Amandola.

Calcio Juniores regionale

La Sorgente Cornelianò **5 0**
La Sorgente fa una clamorosa cinquina interna contro il Cornelianò e si rilancia per il quarto posto finale che porterebbe alla seconda fase del campionato. Ad aprire le danze ci pensa Allam al 15° che salta tre avversari e dal fondo mette sul palo opposto del portiere, il 2-0 si registra al 25° con Balla che mette la sfera nell'angolino, il 3-0 ancora prima della fine del primo tempo al 35° con Pelizzaro di rapina di testa da pochi passi. Nella ripresa al 55° la rete di Balla con tiro ad incrociare, il 5-0 al 90° con Diotto su traversone di Pastorino. **Hanno detto.** Bobbio: «*Per arrivare quarti dovremo vincere il recupero contro la Santostefanese e lo scontro diretto con il San Domenico Rocchetta; io ci credo eccome*». **Formazione La Sorgente:** Nobile, Mazzoleni, Tuluc, Gianfranchi, Cambiaso, Vitale, Colombini (Carta), Balla, Allam (Bosio), Pelizzaro (Diotto), Barresi (Pastorino). All: Bobbio.

Casale Canelli **1 1**
Ottimo punto nello scontro diretto contro la capolista Casale che rimane a più due sugli spumantieri che chiudono la gara sull'1-1. Vantaggio del Casale alla mezzora quando un passaggio filtrante mette l'esterno a tu per tu con Contardo e porta avanti i suoi. L'inizio della ripresa vede, al 55°, un rigore abnorme non concesso per fallo di mano al Canelli; il pari arriva al 65° con

Barotta abile a sfruttare una penetrazione di Formica. **Hanno detto.** Parodi: «*Mancano quattro gare, cerchiamo di fare il massimo. Il primo tempo di oggi è stato timoroso, la ripresa invece è andata alla grande*». **Formazione Canelli:** Contardo, Fabiano, Proglio (Barotta), Gallizio, Cocco, Berra, Corino, Tosatti (Tona), Formica (Allovio), Borgatta, Bosca. All: Parodi. **LG Trino Santostefanese** **4 1**
Continua il momento no dei ragazzi di mister Madeo che cedono al quotato Trino con il punteggio finale di 4-1. Gara che sembrava mettersi sui binari degli ospiti quando allo scoccare del primo minuto di gioco Anakiev prendeva palla a centrocampo, saltava in slalom tre avversari e in area di rigore metteva dentro il vantaggio; era solo un bagliore visto che i locali impattavano al 20° e al 35° riuscivano a trovare il vantaggio. Nella ripresa ancora tanto e solo LG Trino che chiudeva il match con la terza rete al 55° e con il quarto centro al 60° minuto; poi l'ultima mezzora andava via senza altre emozioni. **Formazione Santostefanese:** Madeo, Lo Tortoroglio, Toso (Eldeib), Lor Barisone, Gollo (Lo Russo), Onore, Rolando, Bellangero, Anakiev (Faty), Lu Barisone, Bona. All: Madeo.

Prossimo turno (19 marzo): Bonbonasca - **Santostefanese**, Colline Alfieri Don Bosco - **Canelli**, **La Sorgente** - Albese.

Calcio 1ª categoria girone F

La Nicese lotta ma il Trofarello vince

Nicese Trofarello **0 2**
Nizza Monferrato. Nonostante una prestazione di grande cuore, la Nicese cede alla nuova capolista Trofarello e resta al penultimo posto in classifica con la quint'ultima che dista 9 punti. Al momento, i giallorossi disputerebbero ancora i playoff. La Nicese ha affrontato con la volontà giusta la partita, lottando strenuamente e costruendo due occasioni nitide nella prima parte di gara: la prima con Mecca, che indirizzava un ottimo pallone non raccolto da nessun compagno, la seconda con Merlino, anticipato all'ultimo prima di calciare a botta sicura. Il Trofarello si faceva invece vivo con tiro di Drazza addosso a Ferretti e

con Aiello che falliva il vantaggio al 40° a tu per tu con Ferretti. La ripresa si apre con il palo di Drazza per il Trofarello, che poi sigla la rete del vantaggio con La Morte al 75°, con girata sotto l'incrocio dei pali più lontano; la palla del pari capita a S. Pergola, che però calcia a lato della porta di Orefice; in pieno recupero, al 93°, il Trofarello sigilla il successo con un micidiale tre contro uno finalizzato in rete da Gatti, con un tiro piazzato dal limite dell'area. **Formazione e pagelle Nicese:** Ferretti 6,5, J.Sosso 6 (65° S. Pergola 6), Strafaci 6, Mazzetta 6, Arsov 6, Genta 6,5, Gallo 6,5, Mecca 6,5, Gulino 6 (60° Stati 6), Merlino 6, Giacchero 6 (80° G. Pergola sv). All: Calcagno. **E.M.**

Domenica 20 marzo

Nicese, con la Stella Maris non si può fallire

Nizza Monferrato. Match da non fallire, cercando di fare i tre punti, ma soprattutto pensando a non perdere, per i ragazzi di Calcagno, che affrontano la trasferta di Alba contro la Stella Maris, quart'ultima in classifica con 24 punti, a pari merito con Pro Villafranca e Pertusa, con 9 punti in più dei giallorossi, che al momento sono ai limiti del distacco che consente lo svolgimento dei playoff: se il gap salisse a 10 punti per la Nicese ci sarebbe la retrocessione diretta. All'andata la Stella Maris si impose al Bersano per 2-0 ed è reduce dallo 0-0 esterno contro la Pro Asti Sandamia-

nese. La squadra albese vanta un ottimo reparto avanzato, composto da Sottero Brazzò e Ponzone. Gara che avrà notevole rilevanza per il proseguo della stagione e per il morale dell'undici di Calcagno, che dovrebbe avere tutto il roster a disposizione. **Probabili formazioni Stella Maris:** Cheinasso, Magliano, Fontana, Marone, Cottino, Pasquero, Tripodi, Giardino, Tiveron, Ponzone, Brazzò. All: Cassinelli **Nicese:** Ferretti, J.Sosso, Strafaci, Mazzetta, Arsov, Genta, Gallo, Mecca, Gulino, Merlino, Giacchero. All: Calcagno.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La Campese spreca troppo e non va oltre il pareggio

San Bernardino Campese **3 3**
Genova. Finisce con un pareggio, piuttosto deludente per i draghi, il confronto fra San Bernardino e Campese, ma la squadra di Esposito può recitare il 'mea culpa', per avere sprecato, nel finale, tre ghiotte occasioni per vincere. Parte meglio la Campese, che al 20° va in gol con Solidoro, che trasforma in oro una invenzione di Criscuolo. Al 29° però il San Bernardino pareggia con Provenzano, che riceve palla al limite dell'area, si libera di un avversario e fulmina Siri con un gran destro sul primo palo. Al 36° ancora Provenzano porta avanti il San Bernardino, che chiude in vantaggio il primo tempo. Nella ripresa, al 75° Gianluca Pastorino impatta con la rete del 2-2, ma la gioia della

Campese dura solo due minuti perché al 77° Costigliolo su punizione beffa Siri e porta i suoi sul 3-2. Definitivo pareggio al 79° di Codreanu, poi sul 3-3 la Campese getta il cuore oltre l'ostacolo e costruisce tre nette occasioni da gol: prima Criscuolo prende in pieno la traversa, poi lo stesso attaccante fallisce da buona posizione, infine anche Solidoro si iscrive alla sagra del gol sbagliato. Finisce così, 3-3, ma alla Campese non basta un secondo tempo al galoppo per fare i tre punti. **Formazione e pagelle Campese:** Siri 6; Damonte 5,5 (46° G. Pastorino 6), Merlo 5,5 (60° Usai 6), Rena 6, Amaro 5,5, R. Marchelli 6, Codreanu 6,5, P. Pastorino 6, Solidoro 6, Criscuolo 6, Bottero 5,5 (70° D. Marchelli 6). All.: Esposito. **M.Pr**

Domenica 20 marzo

Campese contro Prato stavolta niente errori

Campo Ligure. Impegno interno per la Campese, che riceve il Prato 2013, impelagato in piena zona playoff, in un confronto fra due squadre accomunate da un momento poco brillante. Per il Prato in particolare l'ultimo mese di campionato ha portato un solo punto in dote, e questo dato rende l'idea di quella che sulla carta appare una gara non difficile per i ragazzi di Esposito, che però, forse anche un po' demotivati per aver detto addio alle speranze di primo posto, ultimamente sembrano aver perso un po' della loro verve. Il prato di mister Papasergio,

espressione dell'omonimo quartiere periferico di Genova, farà a meno dello squalificato Angotti, e ha i suoi uomini di maggior spicco nelle punte Annaloro e Cavanna. Nella Campese, rientra Caviglia in difesa. **Probabili formazioni:** **Campese:** Siri; Damonte, R. Marchelli, Caviglia, Merlo; Codreanu, Rena, Bottero, P. Pastorino; Solidoro, Criscuolo. All.: Esposito **Prato 2013:** Berveglieri, Tumminello, Traverso, Aceto, Canu, Lamonica, Petranca, Melillo, Annaloro, Della Giovanna, Cavanna. All.: Papa-sergio.

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare - La Sorgente un pari che non risolve

Pro Molare 1
La Sorgente 1

Molare. Finisce con un pari che serve per mantenere vive le speranze di salvezza ma che suona un po' come un'occasione sprecata. Pro Molare e La Sorgente si dividono la posta in palio nel derby spareggio per sfuggire ai playoff, un punto a testa sostanzialmente giusto, anche se, vista la classifica, ben altri erano i propositi dei mister Carosio e Marengo alla vigilia della sfida. Vince la prudenza e la voglia di non rischiare una sconfitta che sarebbe stata durissima da digerire e superare.

Iniziano meglio i termali, che sfiorano al 6° il gol con il pallonetto di poco fuori di Piovano, ma esultano ugualmente un minuto dopo: balla la difesa locale e Reggio è perfetto nell'inserimento e anche fortunato nel tiro, con la palla che tocca entrambi i pali prima di finire in rete. Fatica a reagire la Pro Molare ma trova comunque il pari al 20° grazie ad una deviazione fortuita ma decisiva di Marchelli sul tiro cross di Perasso; superato Gallo in tuffo e 1-1.

Succede poco altro fino alla ripresa, eccetto il ko al ginocchio di Gazia sul finire della frazione. Secondo tempo infarcito di agonismo ma poca qualità e ancor meno spettacolo.

Il campo di terra battuta non



Punizione di Perasso.

aiuta e il gioco si sviluppa essenzialmente sui lanci lunghi. Al 69° sussulto improvviso per i padroni di casa.

Doppia clamorosa palla gol sui piedi di Perasso e doppio miracolo di Gallo a salvare il risultato. Dall'altra parte i termali rispondono all'80° con la chance nei piedi di Allam, servito da Piovano ma impreciso a ribadire in rete da due passi il cross del compagno. Finisce pari e patta, un punto utile per entrambe, ma non risolutivo: per tutte e due le squadre, la salvezza per sembra ancora molto lontana.

Hanno detto. Carosio: «*Pari giusto: noi senza quattro titolari, abbiamo reagito con carattere dopo lo 0-1. Ma siamo sta-*

ti troppo imprecisi nella ripresa: ci è mancato il cinismo sottoporta». Marengo: «*Campo impossibile; noi bene all'inizio poi sfortunati sul gol dell'1-1. Il pari alla fine è giusto, anche se potevamo fare qualcosa in più*».

Formazioni e pagelle
Pro Molare: Masini 6; Valente 6,5, Channouf 7, Barisone 6,5, Bello 6; Morini 5,5, Albertelli 6 (89° Valentini sv), Siri 6, Ouhenna 6 (79° Guineri sv); Barone 6, Perasso 6. All: Carosio

La Sorgente: Gallo 7; Goglione 6, Grotteria 6, Marchelli 6, Vitari 6; Reggio 6,5, Ivaldi 6, Barbasso 5,5, Gazia 6 (42° Allam 5); L.Balla 5, Piovano 6. All: Marengo.

D.B.

Cassine, decide Calderisi. Boschese ko di misura

Cassine 1
A.Boschese 0

Cassine. Un gol di Calderisi nei primi minuti basta al Cassine per piegare la Boschese. Non è stata la migliore partita della stagione per i grigioblu, che comunque, ancora una volta, portano a casa tre punti rischiando poco o nulla sul piano difensivo. Pronti-via ed è già gol: al 9° Ale Perfumo entra in area da sinistra e crossa sul primo palo dove Calderisi, schierato titolare, dà ragione a mister Pastorino e di sinistro gira in rete in anticipo su difen-

sori e portiere. La gara, sbloccata sin troppo presto, rende pigri i cassinesi, che proseguono traccheggiando, e nel primo tempo creano una sola altra occasione, nel finale, con Ale Perfumo, che vede il suo tiro deviato dall'estremo boschese. Sull'altro fronte, Ferretti nell'unica manovra offensiva biancoverde, spizzica il palo esterno.

Nella ripresa il Cassine si scuote e torna ad attaccare creando diverse palle gol, tutte però vanificate da imprecisioni al tiro. Le più grosse per Ale

Perfumo, che va via due volte in fotocopia, sulla destra, ma la prima conclude a lato da buona posizione, la seconda si vede respingere il tiro dal portiere Aggio. Il risultato non cambia: per la capolista tre punti in tutta tranquillità.

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis sv, Randazzo 6,5, Amodio 6 (75° Perelli 6,5), F.Perfumo 6, Briata 6,5, Di Stefano 6, Pergolini 5,5, Rovetta 6,5, A.Perfumo 5,5, Calderisi 6,5 (81° Moretti sv), Bongiovanni 5,5 (60° Giordano 6,5). All.: Pastorino.

M.Pr

Silvanese sconfitta, addio sogni playoff

Canottieri Quattordio 2
Silvanese 1

Alessandria. La voglia di salvezza della Canottieri Quattordio prevale sulla voglia di playoff dei ragazzi di Tafuri che devono cedere l'intera posta per 2-1. La sconfitta arriva al termine di una gara che riprende quello che è stato il leitmotiv di una intera stagione, con la Silvanese che ha sprecato tanto. Già in avvio, al 5°, Cirillo manda fuori la sfera solo davanti a Nicotra; passano dieci minuti e sull'altro fronte, l'errore marchiano di Massone spalanca la porta a Giannicola

che batte Fiori: 1-0.

Al 20° Marasco da posizione ravvicinata manda alle ortiche il facile pareggio; l'ultima emozione del primo tempo giunge al 30° quando il canottiere Miraglia rischia una clamorosa autorete. Nella ripresa, subito espulsione a Cirillo, punito per una presunta gomitata a Tedesco, ma nonostante l'inferiorità numerica la Silvanese sfiora il pari con Giannichedda e Montalbano; ma ancora Giannicola al 70° porta la Canottieri Quattordio sul 2-0, mentre la rete arancione arriva all'85° dopo una percussione di Mon-

talbano, conclusa con una deviazione nella propria porta da parte di Busseti. **Hanno detto.** Tafuri: «*Non sempre chi gioca meglio vince. Ora cerchiamo di riprendere subito confidenza con i tre punti e di giocare al massimo sino al termine della stagione*».

Formazione e pagelle Silvanese: Fiori 6,5, F.Gioia 6, Donghi 6, Krezic 5,5, Massone 5,5, Panzu 6 (60° Badino 5,5), Marasco 5,5 (65° Coco 5,5), Macchione 5,5, Cirillo 4,5, Giannichedda 6, Scarsi 5 (75° Montalbano 6,5). All: Tafuri.

E.M.

Castelnuovo Belbo, la settima sinfonia

Castelnuovo Belbo 1
Pozzelese 0

Castelnuovo Belbo. La celeberrima canzone di Domenico Modugno, "Volare" si intona a menadito con lo stato di forma del Castelnuovo, che, liquidando la Pozzelese per 1-0, centra la settima vittoria consecutiva e rinsalda ulteriormente il suo secondo posto in classifica.

Una vittoria che è frutto della grande coesione e della compattezza dei reparti, con menzione per il quartetto difensivo formato da Poncino, Tartaglino, Mighetti e Borriero,

che non ha concesso nulla al temuto duo Chillè-El Amraoui. La gara in avvio vede Mighetti provarci su punizione, leggermente a lato, poi viene reclamato un rigore per parte, il primo per fallo di mano del locale Sirb, il secondo per atterramento di Brusasco. Quindi sono ancora i belbesi pericolosi, con girata di Lleschi fuori e con tiro di Brusasco contrato da Garibaldi.

La rete che sposta l'equilibrio arriva al 54°: su punizione di Mighetti, incornata vincente di Brusasco ed è 1-0. La reazione novese è sterile, ed il fi-

nale premia la vittoria di un gruppo coeso e unito fuori e dentro il campo.

Hanno detto. Musso: «*Voglio fare un plauso alla mia giovane difesa, che si è rivelata imperforabile. Ora ci mancano 7 gare alla fine e continueremo a divertirci: vedremo poi dove arriveremo*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 6,5, Tartaglino 7, Borriero 7, Poncino 7, Mighetti 7, Sirb 6, Rivata 6,5, Conta 6, Lleschi 6 (83° La Rocca sv), Brusasco 6,5 (79° Rascanu sv), Dickson 6. All: Musso.

Corritalia 2016: ad Asti oltre 330 i partecipanti

Asti. Con una settimana di anticipo rispetto alla giornata podistica nazionale organizzata dall'Aics nazionale, domenica 13 marzo erano oltre 330 i partecipanti all'edizione 2016 di "Corritalia".

La giornata prevedeva una corsa competitiva e una camminata ludico motoria libera a tutti, organizzate in collaborazione con il GSD Brancaleone Asti. Per i podisti l'evento ha segnato anche la prima prova Corripiemonte e la prima prova di Campionato Provinciale. A vincere è Mohamed Hamoudy in 33'02" della Vittorio Alfieri, segue al secondo posto Davide Scaglia, albeso del Cus Torino, con 33'06". Al terzo posto si piazza Antonio Pantaleone, della Brancaleone Asti, in 33'47". La prima donna assoluta è Elisa Stefani della Brancaleone, che domina la Corritalia e vince in 36'13". Seconda Maura Rinaldo, dell'Atletica Susa, in 39'12", davanti a Margherita Grosso (Brancaleone), terza in 39'33". Affollate anche le gare giovanili, che hanno richiamato una quarantina di partecipanti.

Domenica 20 marzo

La Sorgente coi cerotti cerca punti salvezza

Acqui Terme. Tanti infortuni, e tanti problemi di modulo e di uomini per mister Luca Marengo, in vista della gara casalinga contro la Fortitudo di domenica 20 marzo, nuovo match da ultima spiaggia per i termali. Senza De Bernardi fino alla fine della stagione, per lo strappo muscolare patito nei minuti finali contro il Savoia dello scorso 28 febbraio, senza Marchelli squalificato e con

un Gazia uscito sorretto a forza per un colpo al ginocchio, sarà difficile prevedere quale undici scenderà in campo contro i ragazzi di Borlini.

Di sicuro servirà una vittoria, senza se e senza ma, quella che i sorgentini non trovano dal 24 gennaio scorso. Ancora peggio i rivali, a secco dai tre punti dal 1 novembre del 2015: non a caso sono le due squadre con più pareggi colleziona-

ti del girone, 11 a testa.

Probabili formazioni
La Sorgente: Gallo, Goglione, Grotteria, Vitari, Barbasso (Zunino), Reggio, Ivaldi, Astengo, Gazia (Allam), Balla, Piovano. All: Marengo

Fortitudo Occimiano: Parisi, De Ambrogio, Milan, Melfi, Badarello, Silvestri, Da Re, Cavallone, Bet, Ubertazzi, Vergasco.

D.B.

Cassine, dopo il recupero trasferta a Lu Monferrato

Cassine. Dopo avere affrontato (tempo permettendo), mercoledì sera, a giornale già in stampa e con gli appassionati incollati alla tv per la Champions' League, la Silvanese nel recupero di campionato, il Cassine si reca domenica sul campo di una Luese ancora impegnata a rincorrere i playoff. I monferrini sono al momento terzi, pari merito col Garbagna, a tre punti dal Ca-

stelnuovo Belbo, ma inseguiti a una lunghezza dall'Aurora e a tre dalla Pozzelese, e dunque non possono concedersi passi falsi.

Nel Cassine, difficile pronosticare la formazione: molto dipenderà dai postumi della gara infrasettimanale, che dovrebbe però segnare il rientro di Lovisolo. Domenica, sicuro assente per squalifica Federico Perfumo: probabile l'arre-

tramento di Di Stefano, con Perelli terzino.

Probabili formazioni
Luese: Pinato, Accatino, Moretto, Zago, Mazzoglio, Beltrame, D.Martinengo, Favaretto, Cuculas, Bellio, M.Martinengo. All.: Manfrin

Cassine: Decarolis; Perelli, Di Stefano, Amodio, Randazzo; Pergolini, Lovisolo, Rovetta; A.Perfumo, Dell'Aira, Giordano. All.: Pastorino.

Castelnuovo a Felizzano cerca l'ottava meraviglia

Castelnuovo Belbo. Il primo obiettivo è tenere ben salda la seconda piazza, ma il Castelnuovo Belbo vuole continuare a vincere e stupire. I belbesi dopo la ripresa del campionato sino ad ora hanno fatto percorso netto: 7 vittorie nelle 7 gare disputate nel 2016, e si apprestano ora ad affrontare la trasferta di Felizzano. Un impegno che però tiene desta l'attenzione di mister Musso: «*All'andata riuscimmo ad avere la meglio per 2-0, ma certamente domenica sarà una gara diversa contro*

una squadra affamata di punti salvezza. Il Felizzano arriva dalla vittoria esterna per 2-1 in casa della Fortitudo, e ha giocatori di valore quali Ranzato e Gagliardi; inoltre davanti al pubblico amico del "Penno" si esaltano; da parte nostra dovremo prestare massima attenzione e fare risultato anche a Felizzano sarebbe un passo ulteriore di crescita di questo grande gruppo».

Sul fronte assenti, nessuna defezione nelle fila del Castelnuovo Belbo, mentre tra le fila del Felizzano mancherà per

squalifica S.Cornelio ed è in forte dubbio la presenza della punta acquee Pirrone, che accusa problemi a un polpacchio.

Probabili formazioni
Felizzano: Berengan, Castelli, Cresta, Agoury, Chiarlo, Cancro, Volta, Garrone, Gagliardi, Fatigati, Ranzato. All: Usai

Castelnuovo Belbo: Gorani, Tartaglino, Borriero, Poncino, Mighetti, Rivata, Sirb, Conta, Lleschi, Brusasco, Dickson. All: Musso

E.M.

Silvanese in cerca dei punti alvezza

Silvano d'Orba. Gara difficile da presentare, tra Silvanese e Villaromagnano. I ragazzi di mister Tafuri non hanno più nulla da dire in questa stagione e che cercano quei 2 o 3 punti da qui al termine del campionato, per arrivare in maniera tranquilla ad una salvezza che potrebbe già essere certa, visto il vantaggio sulla penultima della classifica. Per l'occasione, gli arancioni (che mercoledì sera, tempo permettendo, dovrebbero avere affrontato il Cassine nel recupe-

ro) dovranno fare a meno di Cirillo per squalifica, rilevato probabilmente da Magri. Al contrario, per il Villaromagnano la trasferta di Silvano d'Orba risulta vitale. C'è in gioco la possibilità di allontanarsi dalla zona playoff che ora vede invischianti insieme ai tortonesi anche La Sorgente, Felizzano, Pro Molare e Fortitudo. I rosoblu di Lombardi contro il Libarna hanno recuperato dopo lunga assenza il centrocampista Toukebri e si affidano per le reti salvezza al sempreverde

Felisari; Tafuri chiosa: «*Cerchiamo di onorare il campionato e di giocare per vincere in tutte le restanti gare*».

Probabili formazioni
Silvanese: Fiori, F.Gioia, Donghi, Krezic, Massone, Panzu (Badino), Marasco (Coco), Macchione, Magri, Giannichedda, Scarsi (Montalbano). All: Tafuri

Villaromagnano: Taverna, Mura, Bosco, Farina, Albane-se, Stramesi, Gianelli, Baiardi, Cremona (Toukebri), De Filippo, Felisari. All: Lombardi.

Sabato 19 marzo ad Alessandria

Pro Molare in anticipo con l'Aurora

Molare. Trasferta proibitiva per Siri e compagni, in casa dell'Aurora quarta in classifica e in piena bagarre per un posto playoff. La partita, che salvo diversa disposizione dovrebbe giocarsi sabato 19 marzo, si annuncia problematica per la Pro Molare, undicesima in graduatoria e appena al di sopra della linea rossa dei playoff. Diverse le incognite di formazione per mister Carosio, costretto a chiedere ai suoi una prova d'orgoglio nonostante acciacchi ed infortuni. Stanti i rientri di Subrero e Lanza, le cattive notizie arrivano soprattutto da Leverato, fosforo della squadra, e ko fino a fine stagione per un infortunio alla spalla. Da monitorare invece giorno dopo giorno le condizioni degli acciaccati Rizzo, Marek, Valente e Channouf, questi ultimi due stoici a resistere fino all'ultimo nella gara contro La Sorgente.

Auroracalcio AL: Frisone, Greco, Calabrese, Di Balsamo, Guida, V.Moscatiello, Bianchi, Salajan, Camara (Caselli), Rama, Giordano. All.: Adamo. **Pro Molare:** Masini, Valente, Channouf, Barisone, Bello, Morini (Guineri), Subrero, Siri, Ouhenna, Barone, Perasso. All: Carosio.

D.B.

Scacchi

L'Acqui "Collino Group" B batte DLF Novi Ligure 3-1

Acqui Terme. Convincente vittoria dell'AcquiScacchi "Collino Group" B nella terza giornata del Campionato italiano di Promozione Piemonte.

Gli acquisti si sono imposti per 3 a 1 in trasferta contro il circolo del D.L.F. di Novi Ligure. Nel dettaglio Riccardo Bisi si è imposto contro Assanelli, Murad Musheghyan ha battuto Scotti e il capitano Giancarlo Badano ha vinto contro Del'Anno. Solo Claudio Del Nevo ha dovuto cedere l'intera posta opposto ad Orlandi.

Con questa vittoria il "Collino Group" B rimane in corsa per centrare la promozione alla serie C nazionale, ma occorreranno due vittorie nette

prima nella trasferta di Chieri e poi nell'incontro casalingo, con la favorita dai pronostici, Asti.

Coppa Collino Group 2016

Si è svolto il quinto turno di gioco del Campionato acquese 2016 Coppa "Collino Group".

Negli incontri più importanti della giornata Paolo Quirico (campione regionale in carica) si è imposto su Valter Bosca, Giampiero Levo riesce ad avere la meglio sul giovane Murad Musheghyan mentre Giancarlo Badano e David Manco pareggiano tra loro.

Nelle altre partite vittorie per Altzek Misheff, Marco Fiore, Bruno Verbena, Carmelo Ber-

tone, Marco Vercelli ed Alessio Arata.

Prima del sesto ed ultimo turno che si disputerà venerdì 19 marzo, la classifica vede saldamente in vetta Quirico con 4,5 punti su 5. Dietro con 3,5 punti inseguono Bosca, Badano Manco e Levo (quest'ultimo, per ora, miglior giocatore appartenente alla categoria "inclassificati"). Quindi a 3 punti Musheghyan (per ora miglior under 18), Misheff e Bertone. Nell'ultima partita Quirico sarà opposto a Levo e gli basterà il pareggio per aggiudicarsi il titolo di Campione acquese. Gli altri incontri che dovrebbero assegnare il 2° e 3° posto sono Manco - Bosca e Badano - Bertone.

Calcio 2ª categoria

Ponti vince il derby
Sexadium sempre primo

GIRONE M
Ponti 2
Cortemilia 1
Continua la rincorsa ai playoff per i ragazzi di mister Allievi, se- sti in classifica ma con una gara ancora da recuperare. Contro il Cortemilia è 2-1 e terza vittoria consecutiva, grazie ai bomber della squadra: Castorina e Mer- lo, 21 gol in due dei 33 totali del Ponti. Gara vinta grazie ad un pri- mo tempo di forza e tenacia, con le occasioni nei piedi di Nanfara e Foglino prima del sinistro a ser- ramanico di Castorina, al 32° per l'1-0. Sigillo di Merlo e 2-0 nel re- cupero con un destro al volo su cross di Foglino. Nella ripresa ritmi più bassi, qualche calo di concentrazione e il gol di Poggio che infila i locali. Al 67° il rosso a Ronello e qualche brivido di trop- po per il tiro di Savi all'81° fuori di poco. Alla fine però è 2-1 per il Ponti e la classifica si fa sempre più interessante.
Hanno detto. Ferrero: «*Pur non brillando particolarmente ab- biamo disputato una gara mi- gliore rispetto alle precedenti del 2016. Purtroppo abbiamo paga- to dazio, soprattutto nel primo tempo, al cospetto di una squa- dra a noi superiore che ha meri- tato di vincere*». Salvo meteo av- verso, giovedì 17 alle 20,30 il Cortemilia recupererà la gara saltata contro il Calliano.
Formazioni e pagelle
Ponti: Miceli 6; Erba 6, Sarto- re 6, Faraci 6, Ronello 5,5; Mac- cario 6, Foglino 6,5, Nanfara 6 (60° Gregucci sv), Trofin 6; Mer- lo 7,5, Castorina 7,5. All: Allievi
Cortemilia: Roveta 6,5, Pro- glio 6,5, Chiola 6 (80° A.Bertone sv), Ravina 6,5, Degiorgis 6,5, G.Bertone 6, Vinotto 6, Mollea 6, Poggio 6,5 (76° Cirio 6), Barber- is 6, Jovanov 6 (67° Savi 6). All. Ferrero.

Calliano 0
Sexadium 3
Perentorio successo del Sex- adium, che mantiene la vetta e vede sempre più alla portata la storica promozione.
La gara col Calliano si sbloc- ca già al 13°, quando in azione di ripartenza, la sfera è lanciata sul- la fascia sinistra dove Cipolla con un traversono diagonale serve Ruffato, che in area anticipa il difensore e insacca di destro.
Il Calliano reagisce e coglie una traversa con un tiro deviato fortuitamente dalla testa di Boidi, e chiude il primo tempo sotto di un gol. Nella ripresa, ci pensa Avella a mettere al sicuro il ri- sultato con una doppietta. Al 60°, Cottone va via a sinistra e serve in mezzo Avella che insacca di piatto. Sul secondo gol la punta si smarca e viene servito con un tocco sulla destra dell'area, rag- giunge palla e chiude in rete in diagonale sul vertice dell'area piccola.
Hanno detto. Betto: «*Conti- nuiamo a vincere, ma anche i nostri avversari non mollano niente. Bisogna insistere*».
Formazione e pagelle Sexa- dium: Gallisai 6, Boidi 6,5, Cel- lerino 6,5 (67° Multari 6), Verone 7, Foglino 6,5, Ferraris 6,5, Ot- tria 7 (75° Mazzarello 6), Ruffa- to 7 (55° Cottone 6,5), Belkas- sioua 7, Cipolla 7, Avella 7. All.: Moiso.

Bergamasco 2
Spartak S.D. 2
Un pari che non serve forse a nessuno, visto che il Bergama- sco si ritrova quarto e gli ospiti ter- zi, con quattro punti in più ma con i playoff seriamente a rischio per entrambe, visto che Sexa- dium e Junior Pontestura conti- nuano a vincere.
Vantaggio astigiano al 14° con Durcan che sfrutta l'assist di Fo- rina con un pregevole pallonetto nell'area piccola; proteste vee- menti del Bergamasco sul finire di primo per un fallo su Buoncristiani in piena area ospite. Il pa- ri viene costruito al 72° con cross di Gordon Gomez e ottima gira- ta di Morando che fa 1-1. A se- guire la rete del 2-1, di rara preli- batezza, all'83° con punizione di Gordon Gomez dai 28 metri, ma poi arriva la rete del definitivo 2-2 del neo entrato Labbate che

impatta all'89°.
Hanno detto. Benvenuti: «*Il primo gol dello Spartak era net- tamente in fuorigioco, poi ci han- no negato un rigore abnorme... forse è meglio se pensiamo già alla prossima stagione*».
Formazione e pagelle Ber- gamasco: Ratti 5,5 (46° Gandi- ni 6,5), Gentile 6, Furegato 5 (51° L.Quarati 6,5), Buoncristiani 6,5, Ciccarello 5,5, N.Quarati 6,5, Lo- visolo 6, Gagliardone 6 (62° Guerci 6), Morando 7, Gordon Gomez 7,5, Sorice 6. All: Sas- sarini.

Monferrato 3
Bistagno Valle B.da 0
Un generoso Bistagno Valle Bormida cede in casa del Mon- ferrato e forse depone del tutto le speranze di salvezza.
La gara si mette subito a fa- vore dei gialloblu con un calcio di rigore che Amisano però si fa parare da Moretti. Ma il portiere protesta in maniera troppo vee- mente nei confronti dell'arbitro e viene espulso; in porta va Cle- mente, vista l'assenza di N.Dot- ta e sull'angolo successivo Ami- sano porta avanti i locali.
Intorno alla mezzora, la se- conda rete del Monferrato per merito di Cannas; il Bistagno tenta una reazione ma Jain è at- tento nelle occasioni in cui viene chiamato in causa e al 70° il neo entrato Mancuso depone il 3-0 fi- nale sul match
Hanno detto. Caligaris: «*A ranghi completi, era una partita che potevamo certamente vin- cere*».
Formazione e pagelle Bi- stagno Valle Bormida: Moretti 4, Clemente 5,5, Cossu 6, Pa- lazzi 7, Blengio 6, Hamani 5 (46° Halibeu 5,5), Basso 5,5, Ebrase 5,5, Gotta 7, Gallizi 5,5 (60° Pao- nessa 5,5), Ciarmoli 6. All: Cali- garis.

GIRONE N
Mornese - Castelnovese rin- viata per campo impraticabile. C'è ancora neve a Mornese, e di conseguenza arriva il rinvio del match fra le violette e la Castel- novese.

GIRONE B Savona
Letimbro 5
Oi.Carcarese 0
Il Letimbro festeggia (con un'era geologica di anticipo) la matematica promozione in Prima Categoria seppellendo sotto 5 reti l'Olimpia Carcarese.
La gara si mette subito in di- scesa per i locali quando al 3° Buscaglia si lascia sfuggire la sfera con Ciccagliani che ringra- zia a mette dentro l'1-0, il rad- doppio matura al 18° quando Rangono devia in rete il cross di testa proveniente dalla fascia. Nella ripresa al 59° il 3-0 con diagonale vincente da parte di Pelizzari; nel finale al 78° in mi- schia va in rete Carminati e all'83° lo imita Battistel dopo una serie di dribbling.
Formazione e pagelle Olim- pia Carcarese: Buscaglia 6, Di Natale 6,5, Loddo 6, Gavacciu- to 5,5, Puglia 5,5, D.Rebella 6 (75° Ntensibe 5), Migliaccio 5 (50° Sozzi 5), Ma Siri 5,5, Berto- ne 6, Aloisio 6 (80° Sanna sv), Spinardi 6. All: Genta

Aurora 3
Sassello 1
Ennesima sconfitta per un Sassello che ormai non crede più nella salvezza e prova a lan- ciare giocatori giovani da inseri- re nella prossima stagione, pa- gando dazio all'inesperienza.
Difatti ad inizio match e ad in-izio ripresa arrivano i primi due gol locali, nonostante il Sassello ab- bia avuto nel frattempo due niti- de occasioni con Scarpa e Dap- pino, sventate dal portiere di ca- sa. Il 3-0 arriva intorno al 65° ma i ragazzi di Biato hanno una rea- zione d'orgoglio che porta la re- te della bandiera al 70° con Dap- pino.
Formazione e pagelle Sas- sello: Colombo 5, Laiolo 6, Val- letto 4,5, Zuffo 5,5 (60° Giardini 6), Dabove 5 (65° Ravera 6), Zu- nino 6, Vanoli 6,5, Vacca 6 (70° Mazza 5,5), Scarpa 6,5, Defelice 6, Dappino 6,5. All: Biato.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Sexadium, domenica
potenzialmente decisiva

GIRONE M
Sexadium - Ponti. Giornata potenzialmente decisiva per la leadership del Gruppo M, a fronte di big match incrociati che potrebbero cambiare la classifica.
A Sezzadio va di scena un Sexadium-Ponti dal pronostico apertissimo: di fronte la capoli- sta, inarrestabile da 13 partite, contro un Ponti sesto e in pie- na salute, nonostante il sur- plus di fatica causato dal recu- pero infrasettimanale contro il Monferrato.
In contemporanea giocano anche Spartak San Damiano e Junior Pontestura, terza e se- conda in classifica.
In graduatoria può così suc- cedere di tutto e nulla è da da- re per scontato. Nel Sexadium squadra praticamente quasi al completo, nel Ponti da verifi- care le condizioni della rosa in virtù delle 3 partite previste in 7 giorni.
Probabili formazioni
Sexadium: Gallisai, Boidi (Barbasso), Cellerino, Verone, Foglino, Ferraris, Berretta, Ruffato, Belkassiuoia, Cipolla, Avella. All: Moiso
Ponti: Miceli, Erba, Sartore, Faraci, Ronello, Maccario, Fo- glino (Seminara), Nanfara, Trofin, Merlo, Castorina. All: Al- lievi

Cortemilia - Monferrato. Due gare attendono il Corte- milia in settimana e sono en- trambi match interni: il primo giovedì sera che vedrà i ra- gazzi di Ferrero opposti al Cal- liano con fischio d'inizio alle 20,30 e il secondo domenica contro il Monferrato e sempre in casa; due gare che Ferrero ci illustra così «*Dovremo cer- care di fare qualche punto per raggiungere la quota salvezza matematica cercando di fare giocare i ragazzi più in forma*». Rientra Greco mentre man- cherà sicuramente Vinotto per squalifica.
Probabile formazione Cor- temilia: Roveta (Gallesio), Proglino, Chiola, Ravina, De- giorgis, G Bertone, Jovanov, Mollea, Barberis, Greco, Pog- gio. All: Ferrero

Valle Bormida Bistagno - Bergamasco. Di fronte due squadre che devono entram- be cercare di vincere per te- nere viva una flebile speranza.
Di salvezza per il Bistagno, che dovrebbe rimontare 7 punti; di play off per il Berga- masco di Benvenuti il quale però ammette con sincerità «*Forse è meglio non farli e concentrarci già sulla pros- sima stagione*».
Quest'anno gli infortuni ci hanno penalizzato e la dea bendata non è stata certa- mente dalla nostra parte». Il Bergamasco a breve potreb- be ritrovare anche la punta Ottonelli che potrebbe essere quel valore aggiunto per il rush finale di stagione.
Probabili formazioni
Bistagno Valle Bormida: N.Dotta, K.Dotta, Cossu, Cle- mente, Palazzi, Blengio, Bas-

so, Paonessa, Gotta, Gallizzi, Ciarmoli. All: Caligaris
Bergamasco: Ratti (Gandi- ni), Gentile, L.Quarati, Buon- cristiani, Ciccarello, N.Quara- ti, Lovisolo, Gagliardone (Guerci), Gordon Gomez, So- rice, Morando. All: Sassarini

GIRONE N
Fresonara - Mornese. Do- po il prevedibile rinvio della sfida fra Mornese e Castelnove- se, i ragazzi di D'Este ri- prendono il cammino verso la salvezza dalla trasferta contro il Fresonara.
Nelle violette mancherà si- curamente Mantero per squali- fica, mentre per il resto non ci dovrebbero esserci altre de- fezioni, in una gara di notevo- le rilevanza in ottica perman-enza in categoria.
Sul fronte locale da valutare il referto arbitrale che sarà re- so noto giovedì, visto che do- menica scorsa la gara fra Ca- priatese e Fresonara è stato sospesa prima del fischio fi- nale da parte dell'arbitro.
Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarel- lo, A.Mazzarello, Paveto, Al- bertelli, Malvasi, Pestarino, Arecco, Cavo, G.Mazzarello, Scatillazzo. All: D'Este

GIRONE B Savona
Oi.Carcarese - Val Lerone. «*Dobbiamo cercare di vincere questa gara, per cercare di non rischiare addirittura i pla- yout*».
Questo il pensiero del diri- gente Pizzorno che prosegue dicendo: «*Meglio lasciare da parte il sogno playoff e d'ora in poi pensare a fare punti per raggiungere una tranquilla salvezza*». Il Val Lerone è 3 lunghezze indietro in classifi- ca e quindi assetato di punti, ma i ragazzi di Genta non vo- gliono perdere altro terreno in campionato.
Probabile formazione Olimpia Carcarese: Busca- glia, Di Natale, Loddo, Gavac- ciuto, Puglia, D.Rebella, Mi- gliaccio, Ma.Siri, Aloisio, Spi- nardi. All: Genta

Sassello - Plodio. Con la retrocessione che sembra quasi certa, visti i solo 12 pun- ti in classifica, i ragazzi di mi- ster Biato si apprestano a ri- ricevere la visita della terza for- za del campionato ossia il Plodio. Il mister annuncia: «*Da qui a fine campionato va- luteremo i nostri giovani e chi può far parte del gruppo della prossima stagione*».
Giocheremo con il cuore li- bero cercando di fare del no- stro meglio, e sapendo che questa stagione infelice ci ha permesso di far maturare tan- ti ragazzi che verranno bene nelle prossime stagioni».
Ospiti che hanno la loro for- za negli avanti Spahiu e Re- sio.
Probabile formazione Sassello: Colombo, Laiolo, Valletto, Zuffo, Dabove, Zuni- no, Vanoli, Vacca, Scarpa, Defelice, Dappino. All: Biato
E.M. - D.B. - M.Pr

Domenica 20 marzo

Altarese, dopo la sosta
il derby col Millesimo

Altare. Dopo il turno di riposo stabilito dal calendario, ripren- de con un derby appenninico la marcia verso la salvezza del- l'Altarese di mister Ghione, che riceve tra le mura amiche la vi- sita del fanalino di coda Millesimo, che sino ad ora ha raccolto appena 6 punti, frutto di 1 vittoria e 3 pareggi, con il corollario di ben 67 reti subite e solo 19 realizzate.
Mister Ghione certamente metterà sull'allerta i suoi ragazzi, per un match che deve portare ad un risultato "obbligato", ossia i tre punti, cercando quindi di dare continuità alle vittorie dopo il successo di due turni fa in casa del Baia Alassio.
«*Dobbiamo giocare tutte queste ultime gare come se fossero delle finali* - dice il mister - ... *se vogliamo arrivare alla salvezza senza passare attraverso le forche caudine dei playoff*».
Probabili formazioni
Altarese: Novello, Schettini, Deninotti, Pucci, Bruzzone, Scar- rone, Perversi, Bubba, Marcocci, Contatore, Rovere. All: Ghione
Millesimo: Ferro, Bove, Sismondi, Di De Madre, Da De Ma- dre, Protelli, Degradi, Prando, Ciravegna, Raimondo, Abubakar. All: Peirone.

Calcio 3ª categoria

Bistagno lanciatissimo
Ovada, brutto scivolone

GIRONE AT
Bistagno 2
Costigliole 0
Il Bistagno sfata il tabù casa- lingo e piega 2-0 il Costigliole, cogliendo la terza vittoria con-secutiva.
Dopo aver chiuso 0-0 il pri- mo tempo, i ragazzi di Pesce e Malvicino sbloccano la gara nella ripresa: segna prima al 65° Frulio, abile a raccogliere e deviare in rete una spizzata di testa di Sardella. Dopo una gran parata di Giacobbe, rad- doppia al 78° Mollero, che da due passi corregge in gol un assist di Piana. Giovedì 17, a giornale in edicola, il Bistagno giocherà a Chieri contro la Ma- rentinese la semifinale d'anda- ta di Coppa Piemonte.
Formazione e pagelle Bi- stagno: Giacobbe 7, Alberti 6,5, Daniele 6,5, Borgatti 7, Cazzuli 6,5, Astesiano 7,5, Berta 6 (52° Mollero 6,5),Fun- doni 6,5 (85° Carozzi sv), Sar- della 6,5 (68° Faraci 6,5), Fru- lio 6,5 (65° Battiloro 7), Piana 6,5 (75° Erbabona 6,5). All.: Pesce-Malvicino

La **Calamandranese**, unica a scendere in campo nel turno rinviato per neve, ha osservato una domenica di riposo.

GIRONE AL
Comunale Castellettese 0
Ovadese 4
Il testacoda della 15ª giorna- ta si rivela una formalità per la capolista Ovadese, che sul campo della Castellettese ulti- ma della classe si impone 0-4 e grazie al ko dei "cugini" del- l'Ovada con lo Stazzano, allun- ga a +6 in classifica. Sblocca la gara al 6° Coccia su assist di Ferraro, che poi lascia il cam- po per infortunio. Doppietta dello stesso Coccia al 42° per lo 0-2 parziale. Nella ripresa gli ospiti dilagano senza difficoltà con Carnovale e la tripletta ir- resistibile di Coccia.
Formazioni e pagelle Comunale Castellettese: Ziccardi 5,5; Taddeo 5,5, Illume 5,5, Vassallo 5,5, Grasso 5,5; Traverso 5,5, F.Zito 5,5, Bruno 5,5, Canton 5,5; Rosignoli 5,5, Manca 5,5. All: Cazzadore
Ovadese: Danielli 6; Oddo- ne 6,5 (75° Pollarolo sv), Sola 6,5, S.Bertrand 6,5, Napelo 6,5 (75° Di Cristo sv); Donà 6,5, Panariello 6,5 (70° Geretto 6); Rossi 6,5, Coccia 8, Ferraro 6 (30° Ferraris 6,5); Carnovale 7. All: Sciutto

Ovada Calcio 0
Stazzano 1
Sconfitta inattesa e senza scusanti per l'Ovada Calcio di Ajjor che perde malamente contro lo Stazzano terzultimo in classifica e vede forse irri-

mediabilmente sfuggire la pos- sibilità di dare la caccia al pri- mo posto, e quindi alla promo- zione diretta. Sfuma così l'idea di raggiungere i rivali nel big match del 3 aprile. Partita stre- gata per i locali contro lo Staz- zano, tante le occasioni create e anche un rigore sbagliato da Sorbino. Al 92°, la beffa atroce con il gol vittoria ospite di Mer- lano.
Formazione e pagelle Ova- da Calcio: Tagliafico 5,5; Pria- no 5,5, Oddone 5,5, Sciutto 5,5, Bruno 5,5; Ravera 5,5 (75° Cigna sv), Di Leo 5,5, J.Ajior 5,5 (60° M'Baye 5,5), Cutuli 5; Pelizzari 5, Sorbino 5. All: S.Aj- jor

Lerma 1
Real Paghisano 0
Il Lerma targato Filinesi in panchina continua a vincere e non sembra fermarsi: a farne le spese stavolta è il Real Pagh- sano che cede per 1-0.
La rete che decide il match arriva al 60° con passaggio di Barletto per Bisio e tiro che in- coccia sul palo e termina in re- te; nei restanti minuti da se- gnalare un palo dei locali con Barletto e due occasioni da parte degli ospiti con Codispo- ti e Clementini, con primo tiro respinto di piede miracolosa- mente da Zimbalatti e secondo deviato in angolo con ottimo ri- flessio.
Formazione e pagelle Ler- ma: Zimbalatti 8, Pesce 7, Ba- lostro 7, Mercorillo 8, Scapolan 8, Ciriello 7, Bono 7 (70° Giuf- frida 7), Vignolo 7 (46° Prestia 7), Tortarolo 6, Amellal 6 (60° Barletto 8), Bisio 7. All: Filinesi

GIRONE GE
Campo Ligure Il Borgo 1
Don Bosco Genova 1
Pari interno per Il Borgo, che paga dazio ad un gol subito in apertura. Al 1°, errore difensivo della difesa campese: Mosca- riello lancia in avanti per Ca- vallini che anticipa Oliveri in uscita, realizzando l'1-0. Al 34° pareggia Il Borgo con Pisanò, poi la Don Bosco resta in 10 per l'espulsione di Cavallini, ma nella ripresa, dopo un palo degli ospiti colto da Gigantelli, il rosso a Carlini porta le squadre in parità numerica 10 contro 10. All'80° espulso il genovese Cipollina per proteste, ma il ri- sultato non cambia più.
Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: S.Oli- veri sv (10° Chericoni 7), Bootz 6, Pisanò 6,5 (75° Pastorino 6), Macciò 6, L.Oliveri 6 (60° L.Pa- storino 6), Leoncini 6, M.Carli- ni 6,5, Ferrari 7,5, Ponte 6,5 (50° S.Oliveri 6), M.Oliveri 6 (80° D.Pastorino 6), Bonelli 6. All.: Biato.
M.Pr - E.M. - D.B.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Ovada. Sarà il "Geirino" di Ovada il campo centrale del pros- simo turno di Terza Categoria. Nel programma domenicale spica il derby fra i biancostellati dell'Ovadese, capolista del girone, e il Lerma, saldamente posizionata in zona playoff. Nello stesso raggruppamento, l'Ovada, dopo l'inatteso scivolone contro lo Stazzano, cerca riscatto nell'anticipo di sabato sera a Tortona contro il Real Paghisano. Trasferta tortonese anche per il fana- lino Castellettese, che si reca sul campo dell'Aurora Pontecuro- ne. Nel girone astigiano, il Bistagno, reduce da tre vittorie in fila, cerca di allungare il filotto sul campo del Solero, mentre la Cala- mandranese torna in campo dopo lo stop sul terreno della Pro Valfenera. Infine, in Liguria, Campo Ligure Il Borgo è attesa sul campo della Bolzanetese.

Sabato 19 marzo

Rossiglione, ultima chiamata
per la salvezza

Rossiglione. Forse è l'ultima chance per la Rossiglione. La sfida interna contro una Caperanese ormai salva e posizionata in una situazione di classifica tranquilla, rappresenta una gara che senza tanti giri di parole i bianconeri devono vincere per rimpolpa- re una classifica anemica che li vede relegati al penultimo posto, e per sperare ancora di risalire. D'altra parte, per salvarsi, alla Ros- siglione occorre un'impresa. E non c'è nemmeno il tempo di aspettare un'altra occasione.
Probabili formazioni
Rossiglione: Bruzzone, Giacchero, Nervi, Siri, Piombo, Mac- ciò, Cavallera, Minetti, L.Pastorino, Patrone, Bona. All: Nervi
Ca- peranese: Revello, Sivori, Callegari, Michelis, Cogozzo, Debellis, D'Alpaos, Vecchi, Papa, Rei, Molinelli. All: Geniale.
E.M.

Calcio giovanile FC Acqui T.

PULCINI misti
Aurora Pontecurone 2
FC Acqui Terme 1
Buon inizio per i pulcini misti impegnati nella prima giornata della fase primaverile contro i pari età del Pontecurone. Gli aquilotti riuscivano a trovare le giuste posizioni in campo creando numerose azioni da rete. Marcatore: Arata 2, Sharaii. **Convocati:** Scorzelli, Gabutto, Arata, Automobile, Sharaii, Comparelli, Addabbo, Mouchafi, Cordara, Mascarino, Sada. All. Gatti.
PULCINI 2007
FC Acqui Terme 2
Valenzana 1
Dopo essere andati sotto per 2-1 nel primo tempo i ragazzi dell'Acqui, sotto la sapiente direzione e qualche urlo dei mister, ritrovano subito la forma e la posizione in campo vincendo il secondo tempo per 3-2 e trovando la vittoria finale nel terzo tempo. Marcatore: Botto 2, Blengio, El Hlimi, Ugo.
Formazione: Laiolo, Ivaldi, Marcelli, Blengio, Botto, Nano, Colla, Ugo, Forgia, El Hlimi. All. Nano, Colla.
PULCINI 2006
girone B
Fulvius 2
FC Acqui Terme 3
Importante vittoria dei ragazzi di mister Alberti. Nelle prime due frazioni i bianchi portano a casa due pareggi a reti inviolate. Nel terzo tempo Giacchero disegna buone geometrie in mezzo al campo e la squadra prende in mano il pallino del gioco, poi il lampo di A. Lanza che scarica sotto la traversa il gol che vale i 3 punti.
Formazione: Cazzola, Barisone, Shera, Matarese, Vercellino, Giacchero, A. Lanza, G. Lanza, M. Barisone, Assandri, Scibetta, Torielli, Cagno. All: Alberti.
girone C
Novese 1
FC Acqui Terme 2
Trasferta insidiosa per i giovani "aquilotti". Prima frazione che vedeva spezzare l'equilibrio del campo con reti di Gallo Francesco e Farinasso. Seconda frazione che premiava gli sforzi grazie ad un calcio piazzato di Luparelli. Ultimo tempo privo di vere emozioni, combattuto alla pari, ma che vedeva soccombere l'Acqui per una rete. Vittoria nel complesso meritata ed un buon viatico per il proseguo della stagione. **Formazione:** Gallo Stefano, Gallo Francesco, Ghiglione, Ferrante, Perigolo, Moscato, Bobbio, Grosso, Luparelli, Farinasso, Oddone, Zunino. All. Perigolo.
PULCINI 2005
girone A
FC Acqui Terme 3
Orti 2
Partita divertente e vinta dai termali con i parziali di 0-0, 3-0 e 1-1. Partenza decisa degli acquesi che mostrano un bel gioco ma non riescono concretizzare. Secondo tempo a senso unico con i bianchi che chiudono la partita con i gol di Novello, Zayd e Salman. Terzo tempo: gli avversari vanno in vantaggio. I termali non ci stanno e si riversano in attacco ottenendo il meritato pareggio con Soave.
Convocati: Abdlhana S., Abdlhana Z., Garelo, Guerreschi, Martorana, Novello, Santi e Soave. All. Vela, Ottone.
girone B
FC Acqui Terme 2
Fulvius 2
Partita equilibrata e molto combattuta, che si conclude con i parziali di 0-1, 3-0 e 1-1. Buona partenza degli acquesi che creano diverse occasioni ma non riescono a segnare. Gli avversari ne approfittano e su ripartenza vanno in gol. Secondo tempo, i bianchi reagiscono e ribaltano la situazione con i gol di Lazzarino, Fava e Bosio. Terzo tempo equilibrato e divertente che si conclude in parità con rete di Bosio per gli acquesi.
Convocati: Barisone, Bosio, Cresta, Fava, Lazzarino, Laiolo, Leardi, Marchisio e Zabori. All. Vela, Ottone.
ESORDIENTI misti
FC Acqui Terme 3
Stazzano 1
Buon esordio di campionato per gli aquilotti che battono per 3-1 i pari età dello Stazzano con reti realizzate nel secondo parziale da Patti e Nobile e nel terzo ancora da Nobile. Da segnalare le buone prestazioni di Nobile e di

Outhemande.
Convocati: Cassese Davide, Goldini, Rosselli, Ec Chaouky, Grappiolo, Maio, Perono, Querio, Falchetti, Patti, Benazzo, Lakra, Nobile, Massucco, De Alexandris, Bernardi, Licciardo, Outhemande. All: Izzo.
ESORDIENTI 2003
Alessandria 3
FC Acqui Terme 0
(2-0, 2-0, 2-1)
I ragazzi di mister Aresca hanno ripreso il campionato, ma disputano una prestazione al di sotto delle loro possibilità e perdono la sfida con l'Alessandria. Le molte assenze possono essere l'unica attenuante, che non giustifica la poca grinta vista in campo. Da sottolineare il gol dell'esordiente Mattia La Spina.
Formazione: Ghiglia, De Lorenzi, Ivaldi, Maiello, Morfino, Tortarolo, Nanfara, Shera, La Spina, Caucino, Pagliano, Cassese, Spulber, Pesce. All. Aresca.
GIOVANISSIMI 2002
regionali
Cheraschese 2
FC Acqui Terme 0
Partita subito in salita per gli aquilotti. Alle indisponibilità di Santi e Cecchetto, si sono aggiunte quelle di Chiucuk, Lodi e Verdino. Il reparto difensivo, quindi, ha risentito delle molte defezioni. Dopo gli aggiustamenti tattici del caso e grazie a 2-3 interventi risolutivi del bravo portiere Rapetti, i ragazzi di Boveri - Benzi hanno limitato il passivo. Il commento a fine partita di mister Boveri: *"Sapevamo in partenza che questo primo anno di Regionali, per di più i questo girone, sarebbe stato per noi molto complicato... Dobbiamo continuare a lavorare per migliorare, senza farci scoraggiare dai risultati"*.
Formazione: Rapetti, Cagno, Verdino (Massucco), Lodi (Mecha), Baghdadi (Es Sadi), Botto, Cerrone, Di Vita, Aresca, Bollino (Spina), Canu. A disp: Morbelli. All. Boveri.
GIOVANISSIMI 2001
FC Acqui Terme 12
Sporting 2015 1
Macatori: Gaggino (2), Masoni, Carosio, Vacca, Alberti (2), Sekouh (2), Ezraid, Zunino, Tori.
Formazione: Mecja, Mariscotti, Santi (Agnoli), Salvi, Bistolfi, Marengo (Ezraid), Gaggino (Sekouh), Vacca, Masoni (Tosi), Zunino, Carosio (Alberti). All. Pesce.
ALLIEVI 2000 fascia B
regionali
FC Acqui Terme 3
Centallo 2
Dopo la sosta forzata per il maltempo, seconda vittoria consecutiva per i ragazzi di mister Cavanna. Partono forte i bianchi e già al 4° passano in vantaggio con gol di Vela. Poco succede fino al 20° quando Vela tenta il colpo di testa ma un avversario alle spalle lo spinge a terra: rigore e lo stesso Vela trasforma. Sul 2-0 cala la tensione fra i bianchi e al 26° il Centallo accorcia le distanze. Nella ripresa al 22° l'attaccante cuneese si presenta davanti a Lequio che in uscita lo travolge senza toccare palla: espulsione e rigore trasformato. Il pari dura poco: al 25° anche il Centallo rimane in dieci per espulsione su doppia ammonizione. Sulla conseguenza punizione, Bernardi porta a 3 le marcature acquesi.
Prossimo turno domenica 20 marzo ore 10:30 F.C. Acqui Terme - Chisola.
Formazione: Lequio, El Mazouri (Goldini), Bernardi, Mignano, Marengo (Mouchafi), D'Urso, Cavanna (Grillo), Garruto, Marengo, Vela, Congiu. A disp: Badano, Cosoleto, Lefqih. All: Cavanna.
ALLIEVI '99
Audax Orione 0
FC Acqui Terme 3
L'Acqui cala il tris. Vittoria importante sul campo dell'Audax Orione. Al quarto d'ora l'Acqui sblocca il risultato; Cavallotti colpisce di testa dopo punizione di Hysa e il pallone finisce in rete. Al 23° l'Acqui segna il 2-0 grazie a Servetti che sfrutta il corner di Cavallotti. Allo scoccare della mezz'ora i bianchi fanno tris con Viazzi. Nella ripresa la musica non cambia ed è sempre l'Acqui a fare la partita. **Formazione:** azzola, Gherman, Hysa, Mignano, Benhima, Ponzio, Cavallotti, Conte, Di Lucia, Viazzi, Servetti. A disp: El Mazouri, Marengo, Ivanov, Gatti, Mouchafi. All: Talpo Enrico.

Calcio giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2002
Altra bella vittoria per i ragazzi di Mister Librizzi che a Silvano d'Orba si affermano sul Carrosio per 7-0. Il primo tempo si apre subito con un gol di testa di Vecchiato su corner di Pellegrini. Poco dopo è di nuovo Vecchiato a firmare il 2-0. Il terzo gol porta la firma di Coletti. E sempre Coletti su assist di Mazzotta segna la quarta rete. Nel secondo tempo atterramento di Arecco e rigore che Marzoli sbaglia. Apolito realizza poi il 5-0. L'ultimo gol è di Mazzotta che su passaggio di Marzoli con un bel tiro insacca sotto la traversa.
Formazione: Carlevaro, Marzoli, Barbato, Rondinone, Pellegrini M., Mazzotta, Pellegrini C. (Alloisio), Apolito (Paravidino), Coletti (Arecco), Guernieri (Damiani), Vecchiato (Perfumo).
GIOVANISSIMI 2001
Sconfitta di misura per i Giovanissimi 2001 di Fontana. Nella trasferta con la Valli Borbera e Scrivia i locali passano in vantaggio dopo 4' e i Boys non riescono più a riequilibrare il punteggio.
Formazione: Cannonero, Parodi, Ferrari V., Pasqua, Ventura, Caneva, Porcu (Bettini), Cocorda, Ferrari N., Vioti (Rossi), Parisi.
ALLIEVI 2000
Grande prestazione degli Allievi 2000 che pareggiano per 2-2 contro il blasonato Casale. Nel primo tempo vantaggio Ovadese dopo 7' con Costantino autore di un pregevole tiro da dentro l'area. Gli ovadesi creano altre due ghiotte occasioni, ma in contropiede il Cssale pareggia. Nel secondo tempo la manovra ovadese è fluida e dopo pochi minuti si concretizza con il secondo gol: Ciliberto si proietta oltre la difesa avversaria, serve Ottonelli che ha seguito l'azione, ed è gol. Poi l'arbitro espelle un giocatore casalese, ma a 5' dalla fine i nerostellati pareggiano su punizione. Nel dopo partita

un giocatore del Casale colpisce al volto il capitano Ovadese Perassolo con conseguenze che si dovranno valutare.
Formazione Ovadese: Gaggino, Rosa (Lavarone), Di Gregorio (Sopuch), Lanza, Alzapiedi (Bianchi), Perassolo, Bala (Molinari), Vercellino, Ottonelli (Cavaliere), Costantino (Cicero), Ciliberto (Sopuch).
ALLIEVI '99
Partita sostanzialmente equilibrata che vedeva gli ovadesi rimaneggiati a causa di defezioni importanti. Primo tempo giocato a buoni ritmi con capovolgimenti di fronte senza però non sbloccare il risultato. Nel secondo tempo l'azione dei padroni di casa si intensifica e Barbato al 6° sfiora il gol, sugli sviluppi di un corner. Anche la Bonbonasca si rende pericolosa in un paio di occasioni. Finale con forcing ovadese ma il risultato non cambia.
Formazione: Bertania, Ivaldi, Benzi N., Tognocchi, Zanel-la, Villa, Isola, El Abassi, Pastorino, Giacobbe, Lerma.
JUNIORES provinciale
La Juniores esce battuta per 2-1 dall'Aurora AL. Dopo un primo tempo terminato 0-0, Mallah porta in vantaggio l'Ovadese approfittando del clamoroso liscio del portiere. Ci pensa poi Raiteri a pareggiare al 33°, al 41° espulso per l'Aurora Porpora e nel recupero il raddoppio di Raiteri su rigore concesso per un fallo inesistente. Al triplice fischio di chiusura succede di tutto: parapiglia attorno all'arbitro Santoro di Alessandria, poi entra in campo, mostrando un tesserino, e per sedare gli animi, un signore che si definisce il designatore degli arbitri, ma che è anche il padre del direttore di gara. Ci sarà un reclamo da parte dell'Ovadese?
Formazione: Cremon, Poliarolo, Del Santo (Ravera), Porata, Costarelli, Tognocchi, Di Cristo, Russo, Pastorino, Tine Silva, Mallak. A disp. Caputo.

Blu Ritmica qualificata ai nazionali di Pesaro



Acqui Terme. Sabato 12 marzo si è svolto al Palazzetto dello sport di Giaveno il torneo regionale di Sincrogym. La società acquese Blu Ritmica ha partecipato con ben tre rappresentative.
Si trattava della prima gara della stagione agonistica 2016 e l'obiettivo è subito stato centrato; infatti tutte e tre le squadre si sono qualificate per la fase nazionale che si terrà a Pesaro nel mese di giugno.
Ecco i risultati: *Blu Ritmica squadra A* (Bonelli Francesca, D'Amico Andrea Giulia, Fogli-no Martina e Stefanelli Alice) 2° classificata categoria Gold 1° Fascia; *Blu Ritmica squadra B* (Giorgini Elena, Kristianson Amber, Kristianson Maia, Lamanna Laura) 2° classificata cat. Gold 2° Fascia. *Blu Ritmica squadra C* (Lamanna Chiara, La Rocca Denissa, Lazzarino Alyssa, Martino Giulia, Mazzetti Martina, Monti Marti-la, Zetti Rebecca) 11° classificata cat. Silver 1° Fascia.
È stata veramente una bella giornata di sport che ha visto esibirsi, in un palazzetto gre-

mito, squadre provenienti da tutto il Piemonte e Valle d'Aosta. Una prova importante per le ragazze sia per le più esperte che per le ginnaste che erano alla loro prima gara ufficiale (La Rocca, Mazzetti e Martino).
Artefice di tutto questo l'instancabile allenatrice Chiara Nervi che ha saputo, come sempre, trasmettere a tutte le ragazze la sua grande passione per questo sport.
Il commento dell'allenatrice a fine gara: *"È stato emozionante vedere quanta voglia di pedana hanno le ginnaste Blu Ritmica, sorridenti nonostante gli errori e determinate nel fare del proprio meglio. Brave ragazze!"*. Un particolare ringraziamento viene rivolto anche agli sponsor.
Ma siamo solo all'inizio della stagione agonistica, gli allenamenti proseguono a pieno ritmo nella sede di via Cassarogna in vista del prossimo appuntamento del 10 aprile a Carmagnola per la prova regionale del campionato di Serie D.

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI 2000
Orti 0
Nicese 1
I ragazzi di mister Merlino tornano al successo e salgono a quota 16 in classifica imponendosi con il minimo sforzo in casa del fanalino di coda Orti per 1-0. Dopo una serie di occasioni fallite e su un campo al limite della praticabilità, la rete che decide il match arriva al 65° quando il neo entrato Adu serve negli undici metri Stefanato che depone in rete i tre punti.
Formazione Nicese: Tartaglino (Di Bella), La Rocca (Gorretta), Bernardinello (Mastrazzo), Berta, Travasino, Ratti, Marcenaro, Cocito, Pastorino (Adu), Stefanato, Chiarle. All: Merlino.

ALLIEVI '99
Nicese 2
Monferrato 0
Continua a vincere la formazione di mister Nosenzo che liquida anche la pratica Monferrato per 2-0. La gara è decisa già nel primo tempo con la rete del vantaggio firmata da Virelli al 21° su punizione di Hurbisch e il raddoppio al 31° con azione splendida tra Hurbisch e Becolli a smarcare Zanatta che infila il 2-0.
Nella ripresa ancora da segnalare il rigore fallito calciato sul palo da Trevisiol.
Formazione Nicese: Spertino, Grasso, Grimaldi, Virelli, Larganà, Galuppo (Ratti), Zanatta, Diotti (Gambino), Becolli, Hurbisch (Marcenaro), Trevisiol. All: Nosenzo.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2007
Nuova sco 1
Voluntas 5
Risultato a tempi: primo tempo 1-1 con rete di Pavia, secondo tempo 0-1 con rete di rete Bologna, terzo tempo 0-3 con reti di Galandrino (2) e Roffino.
Convocati: Galandrino, Auteri, Roffino, Saggese, Bielli, Pavia. All: Seminara.
PULCINI 2007
Cmc 5
Voluntas 4
Risultato a tempi: primo tempo 3-2 con reti di Betto e

Ravera, secondo tempo 1-1 rete di Betto, terzo tempo 1-1 rete di Betto.
Convocati: Merlino, Basile, Massa, Ravera, Dino, Betto. All: Spertino.
PULCINI 2007
Voluntas 7
Refrancorese 4
Risultato a tempi: primo tempo 2-0 con reti di Gai e Trajcheski, secondo tempo 1-1 rete di Gai, terzo tempo 3-3 con un'autorete e 2 reti di Piana.
Convocati: Degani, Piana, Gai, Brignolio, Trajcheski.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Ovada
Bella vittoria dell'Edil Giò contro Engry Birds per 9 a 4 grazie ad un'autorete avversaria, ai gol di Toufik El Abassi, la tripletta di Elthorn Allushi e la quaterna di Giambattista Maruca, per gli avversari in gol Marco Campazzo, M'Barrek El Abassi e due volte Giambattista Grandinetti.
Vince la Pizzeria Gadano per 5 a 3 sulla New Team grazie ad un'autorete avversario, ai gol di Lorenzo Bisio, Fulvio Agosto e la doppietta di Igor Domino, per gli avversari in gol Alessandro Agosto, Alessio Barbieri e Davide Cichero.
9 a 3 il risultato finale per B&B Cascina Bricco contro Grifone 1893, padroni di casa in gol con Marius Lazar, due volte con Eugenio Delfino e tre volte con Flavio Hoxa e Dylan Romano, per gli avversari in gol Carmelo Lorefine e due volte Davide Cuttica.
Bella vittoria della LED Euromotica contro il Play, 6 a 5 grazie al gol di Michael Galan e la cinquina di Simone Sobrero, per gli avversari in gol Simone Giacobbe, Edoardo Rosignoli, Francesco Facchino e due volte Matteo Ottolia. Vince di misura l'AC Picchia su Generali Italia A Team, 5 a 4 con gol di Gianluca Tenani e la quaterna di Gianluca Pellè, per gli ospiti in gol Andrea Zunino, Matteo Sobrero e due volte Alessio Pénariello.
Calcio a 5 Acqui Terme
Vince la Cantera del Paco contro Viotti Macchine Agricole per 8 a 3 grazie ai gol di Gianluca Tenani, Lorenzo Basile, la doppietta di Danilo Laborai e la quaterna di Lorenzo Frulio, per gli avversari in gol Michael La Rocca, Matteo Oddone e Andrea Varallo.
5 a 5 tra Leocorno Siena ed Edil Cartosio Futsal, padroni di casa in gol con Marco Scorrano e quattro volte con Andrea Da Bormida, per gli avversari in gol Stefano Piana, Angelo Erba e tre volte Gianluca Pellè.
Vince il Paco Team contro il Caffè dei Mercanti per 9 a 2 grazie ai gol di Piero Paradiso, Marco Moretti, le doppiette di Enrico Marelo e Roberto Potito e la tripletta di Roberto Mastropietro, per gli avversari in gol Giampiero Cossu ed Andrea Mondavio.
Pioggia di reti tra US Ca-

stelletto Molina e Longobarda, 19 a 3 per i padroni di casa in gol con Dragan Malchev, tre volte con Massimiliano Caruso, cinque volte con Simone Gulino e dieci volte con Mirko Amedeo, per gli avversari in gol Alessandro Clemente e due volte Stefano Moretti.
8 a 1 il risultato finale tra Tabacchi Turco Ekom e Gian-ni Foto FC, padroni di casa in gol con Mattia Roso, Nicolò Traversa, due volte con Alberto Siccardi e quattro volte con Youssef Lafi, per gli avversari in gol Moris Pistone.
Bella vittoria per i Bad Boys contro I Protesi, 6 a 4 con triplette di Mirko Benazzo e Giacomo Battaglino, per gli avversari in gol Emiliano Balzarretti, Luca Gandolfo e due volte Bruno Sardo.
12 a 1 tra Technology BSA e Latinos FC, padroni di casa in gol con Kofi Dickson, cinque volte con Antonio Pellettieri e sei volte con Gabriel Rascanu, per gli avversari in gol Louis Soza.
7 a 2 tra Autorodella e Magdeburdo, per i nicesi in gol Michele Ravaschio, Ivan Florian, due volte Igor Dordievsky e tre volte Mihail Tuluc, per gli avversari in gol Alessandro Gai e Ivan Ivaldi.

Calcio a 7
Acqui Terme - Ovada
Vince ancora l'ASD Capriatese, 5 a 3 sull'Araldica Vini grazie al gol di Pasquale De Luca e la quaterna di Gennaro Sorbino, per gli acquesi in gol Michel Poncino e due volte Mihail Tuluc.
4 a 4 tra Centro Sport Team e Vignareal, per i padroni di casa doppiette di Matteo Cabella e Roberto Contini, per gli avversari in gol Marco Frascara, Giorgio Pizzorno e due volte con Giacomo Marchelli.
Ancora una sconfitta per l'AS Trisobbio, 6 a 3 sul campo della Banda Bassotti. Per i padroni di casa in gol Fulvio Vola, Christian Foglino e quattro volte Gaspare Miceli, per gli avversari in gol Simone Giacobbe e due volte Francesco Facchino.
Vittoria esterna per l'US Ponenta contro il Circolo La Ciminiera, 4 a 2 grazie al gol di Marco Scarzo e la tripletta di Fausto Oggero, per gli padroni di casa in gol Mattia Roso e Fabio Fameli.

19° Rally Colli del Monferrato e del Moscato

Vincono Alessandro Gino e Marco Ravera



Canelli. La bella esibizione della 19ª edizione, e prima gara rallistica della stagione piemontese, “Colli del Monferrato e del Moscato” è cominciata con la grande cena propiziatoria di sabato 12 marzo preparata dalle cuoche della Pro Loco, in regione Castellero, per cinquanta addetti della manifestazione che l’hanno molto apprezzata.

Una giornata del sorriso che, nonostante la prescritta assenza delle auto storiche, ha contato ben novanta agguerriti concorrenti, alcuni giunti a Canelli già da giovedì 10.

Bella vittoria di Gino Alessandro e Ravera Marco Simone (Mini Contryman J. Cooper) che in 17:37,2 hanno percorso le tre prove speciali, delle quattro in programma, davanti a tutti. La terza prova è stata esclusa per la spaccatura di una coppa dell’olio che ha poi costretto ad eliminare l’ultima prova di 200 metri.

A soli 00:05,1 è seguito il piazzamento di Pettenuzzo Alessandro e Arespi Daniele (Ford Focus Meteco Corse), felicissimi per aver vissuto la gara più emozionante della loro vita sportiva; a -14”,5 Bosca Alessandro e Aresca Roberto (Ford Fiesta Eurospeed) che hanno lamentato un problema elettrico, contenti per aver corso davanti ad un pubblico di casa; a -26” sono giunti Tortore Enrico e ‘Ruggeruan’ (Ford Fiesta Winners Rally Team);

“Protagonisti nello sport”



Da sinistra Imerio Massignan, Stellio Sciutto e Carlo Delfino.

Ovada. C’era il pubblico delle grandi occasioni alla cerimonia per la consegna del premio “Protagonisti nello sport”, che si è svolta venerdì 11 marzo. Quest’anno il premio è stato assegnato all’ex ciclista professionista degli anni sessanta Imerio Massignan.

La serata, organizzata dalla società Ovada in Sport presso il salone “padre Giancarlo” del Convento dei Cappuccini, ha visto la presenza di circa un centinaio di appassionati di ciclismo e sport, che hanno seguito con molta attenzione la piacevole chiacchierata condotta da Stellio Sciutto. Serata che ha visto nell’ex ciclista professionista, abitante a Silvano d’Orba, un impareggiabile affabulatore. Importante anche la presenza di Carlo Delfino, storico del ciclismo, che ha portato con sé un paio di filmati d’epoca che vedevano Massignan impegnato sulle storiche salite, prima fra tutte il Gavia.

Il premio, consistente in un modello in marmo di una bici-

cletta da corsa, è stata consegnata a Massignan dal presidente del sodalizio ovadese Roberto Corbo. Anche la società ciclistica di Silvano, attraverso il suo presidente Cossa, ha consegnato una targa ricordo al loro compaesano e compagno di pedali.

Imerio Massignan ha ricordato i momenti salienti della propria carriera, e sono stati davvero tanti, ma lo ha fatto a modo suo, sempre con il sorriso sulle labbra anche quando ricordava mancati successi.

La fatica che i corridori facevano era davvero massacrante, l’assistenza era pressoché inesistente e spesso e volentieri bisognava arrangiarsi da soli.

Al termine Massignan ha ringraziato gli organizzatori per il premio attribuitogli ed ha rivolto l’invito ai presenti, tra i quali diversi giovani e ragazzi, di impegnarsi nello sport e nel ciclismo, una disciplina faticosa che però sa dare parecchie soddisfazioni.

Podismo

Piccolo e Repetto bis a Castelletto d’Orba

Castelletto d’Orba. Attività podistica molto intensa, quella di domenica 13 marzo. Alle gare “nostrane” si sono aggiunte partecipazioni dei nostri atleti a manifestazioni fuori regione.

Andando con ordine, domenica mattina appuntamento UISP/Ovada in Sport a Castelletto d’Orba con il 12° Memorial “Fioretta Cappellini” gara passata da 12 a 13 km a causa dell’impraticabilità di una parte del percorso. Tracciato impegnativo per i quasi 90 presenti tra competitivi e non. Alla fine vittorie bis, dopo il successo di Montaldo Bormida, per Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, 46’49”, e Teresa Repetto Atl Novese 59’15”. Per i “nostri”, ottimo 3° posto assoluto e primato in categoria per Luciana Ventura in forza alla Cartotecnica. Per l’Acquirunners 30° posto per Giuseppe Torielli. ATA al secondo posto in categoria per Rosanna Lobosco 4ª donna ed al 38° con Maurizio Mondavio. Buona prova per Piero Garbarino, Maratoneti Genovesi, 50°. Sempre domenica si è corsa a Vigevano una tra le mezze più prestigiose a livello nazionale, la “Scarpa d’Oro”. Ben oltre

1500 i classificati con un lusinghiero 13° posto assoluto di Simone Canepa, Acquirunners, 1h17’48”. Sempre domenica, in quel di Sinalunga, in Toscana, si è disputato il Criterium Nazionale di Cross UISP. Tra le donne sui 4 km bella prova di Concetta Graci classificata 34ª e 12ª nella SF45 su oltre 150 partenti. Ancora domenica si è disputata in Liguria a Berteggi, una “cronoscalinata” di 2 km con 683 gradini ed un dislivello di quasi 300 metri. Unico nostro rappresentante Giovanni Gaino Acquirunners, giunto 34° su un lotto di oltre 50 partecipanti.

Prossime gare

Due gli appuntamenti per la prossima settimana. *Domenica 20 marzo* a Predosa si disputa il “Corritalia 2016” gara “principe” AICS che si svilupperà su di un percorso misto semicollinare di circa 11,5 km. Partenza alle 9,30.

Martedì 22 si torna ad Acqui Terme sulla pista di Momborno con UISP/ATA per l’11° memorial “Guido Caratti” 5000 metri in pista. Prima partenza alle ore 20.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

La Bicycletteria



Gli Stradisti.

Acqui Terme. Gli atleti di La Bicycletteria Racing Team, tra sabato 12 e domenica 13 marzo, sono stati impegnati su più fronti: Luca Cibrario ha gareggiato a Maser nella 1ª prova del circuito Internazionale d’Italia; 150 gli Juniores al via, e buon 19° posto per il torinese, visto l’altissimo livello dei partecipanti.

Luca Ghidella e Alberto Polla, all’esordio stagionale, erano schierati al via della “GF Roerocche” a Canale d’Alba: 13ª piazza nella categoria Elite per l’astigiano Ghidella e 6° nella categoria Under 23 per Alberto Polla.

Numeroso il gruppo degli stradisti Master impegnati sabato a Novi Ligure dove Fabio Pernigotti (cat. Veterani) e Simone Gratarola (cat. Senior) agguantano entrambi un 3° posto, ben supportati dai compagni di squadra.

Domenica 20 marzo si svolgerà la 1ª prova di Coppa Piemonte con la classica “Gran Fondo del Muretto” di Alassio dove sono già più di 3000 gli iscritti; saranno numerosi anche i portacolori del team acquese capitanati da Simone Ferrero.

Tennistavolo

Costa d’Ovada. Si sono giocate, tra sabato 12 e domenica 13 marzo, le partite della 12ª giornata dei campionati a squadre regionali e nazionali di tennistavolo.

Arriva il primo amaro verdetto per la Saoms di Costa d’Ovada, è infatti matematica la retrocessione della Policoop in B2. Con la sconfitta subita a Verzuolo la formazione costese abbandona la prestigiosa categoria con due giornate di anticipo. Il trio composto da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo ha faticato fin da subito a trovare il giusto ritmo in un campionato che è risultato davvero al di là delle possibilità della società ovadese. Encomiabile comunque la partita di sabato con gli atleti della Saoms sconfitti solo per 5 a 3 dalla forte formazione cuneese.

Vittoria eccellente invece per una Policoop “B” che va ad imporsi per 5 a 3 sul non facile campo del T.T.Regaldi Novara ad oggi in piena lotta per il secondo posto. Bella vittoria di squadra con tutti gli effettivi a segno. Daniele Marocchi è

molto solido su Chierico e Toraldo e cede solo al forte Ferrari; Ivo Rispoli ha la meglio su Chierico e Toraldo; Enrico Canneva mette a segno un punto fondamentale per la squadra superando la sua “bestia nera” Toraldo. Questa bella affermazione permette alla squadra di mantenere vive le speranze di salvezza.

Sconfitta la Nuova GT “A” in serie D1, 5 a 3 dai cugini del T.T.San Salvatore. Non bastano le vittorie di Marco Carosio (su Gualeni) e di Ivo Puppo (su Gualeni e Pellicani), restano a secco Daniele Ramassa e il subentrante Pierenrico Lombardo. Anche in D1 la lotta per la salvezza resta aperta.

Sconfitta infine anche la Nuova GT “B” in D2, buona prestazione del trio di Costa ma 5 a 3 finale per i pari categoria del T.T.San Salvatore. I punti per la Saoms sono di Giorgio Riccardini, Alessandro Lotti e di Vittorio Norese.

Ora i campionati si prendono un lungo stop per dar spazio all’attività individuale, si torna in campo il 9 aprile con la penultima giornata.

Baseball Cairese giovanile

4° posto della Cairese alla Western League



Domenica 13 marzo tempo di finali per la 9ª edizione della Western League. Un torneo, iniziato a novembre con 18 squadre iscritte, che ha fatto tappa in diverse città di Liguria, Lombardia e Piemonte.

La Cairese ha giocato complessivamente 34 partite ottenendo 20 vittorie e 4 pareggi e subendo 10 sconfitte con una squadra numerosa composta da 17 ragazzini. I giovani cairese hanno affrontato, con la giusta voglia di vincere, il girone eliminatorio che li avrebbe portati a Casalbeltrame per giocare le finali. *Gara 1* contro Avigliana vede i giovanissimi biancorossi vincere senza pensieri con un secco 5 a 0, alla fine di un incontro che non ha mai avuto colpi di scena, o capovolgimenti di fronte. *Gara 2*, invece, giocata contro Milano 46 ha un altro ritmo, la Cairese sbaglia e insegue fino all’ultimo mezzo inning che inizia con uno svantaggio di due punti da recuperare: i ragazzi tirano fuori la forza e mettono a segno i 3 punti necessari per portare a casa l’incontro: 7 a 6 punteggio finale. Poi in *Gara 3* arriva la sconfitta subita contro i Cabs di

Seveso: per avere la certezza dell’accesso alla semifinale occorre vincere contro i New Rebels Panthers, la squadra c’è, ha ritrovato sintonia in difesa e caparbietà in attacco ed arriva la terza vittoria per 6 a 2: si va a Casalbeltrame. La Cairese scende in campo per la semifinale contro il Settimo, subisce la grinta degli avversari e poi, a giochi fatti, segna i tre punti che accorciano le distanze, (8 a 5 risultato finale). Nella finalina per il 3° posto i manager schierano in campo contro il Novara la squadra del ‘futuro’ che subisce una sconfitta dignitosa e che fa vedere sprazzi di buon gioco; ottimo quindi il 4° posto ottenuto alla fine di una giornata ricca di emozioni; la classifica finale vede il Seveso trionfare battendo in finale il Settimo Torinese.

La Cairese era composta da: Angioletta Matteo, Baisi Matteo, Barlocco Pedrazzani Ludovico, Buschiazzo Marco, Bussetti Enrico, Castagneto Giuliano, De Bon Francesco, Franchelli Davide, Garra Michele, Giuria Matteo, Leoncini Diego, Noto Manuel, Satragno Riccardo, Torterolo Andrea e Davide, Zanola Alessandro.

Basket giovanile Cairo

AQUILOTTI

La grande marcia degli Aquilotti senior del Basket Cairo prosegue con la vittoria schiacciante contro il fortissimo Alassio. I cairese portano a casa ben 5 tempi a 1. Coach Valle è molto soddisfatto: “*In uno sport dove si gioca 4vs4 è essenziale giocare di squadra e i miei ragazzi lo hanno fatto, sopperendo anche alle giornate così così dei compagni più dotati tecnicamente, senza trascurare che quando si dà tutto non si sbaglia mai*”.

Tabellino: Diana 8, Servetto 2, Valle 4, Coratella 10, Butteri 8, Giordano 5, Rebora M 2, Rebora D, Rebora C, Marenco, Perrone, Moretti, All. Valle Valerio.

SCOIATTOLI

Sabato 12 marzo, gli atleti più giovani del Basket Cairo sono stati ospiti della Scuola Basket Savona, disputando una partita combattuta finita con 5 tempi vinti dai padroni di casa e 3 dai ragazzini cairese.

Nonostante la giovanissima età (leva 2007), i cinghialotti stanno affrontando, per la prima volta, un vero campionato con molte soddisfazioni.

Atleti scesi in campo: Callegaro Leonardo, Casanova Edoardo, Giordano Alberto, Giribone Giacomo, Grenno Arianna, Guzzone Giulio, Martarazzo Matteo, Molinari Annalisa, Pregliasco Nikki. All. Cinzia Oliva.

UNDER 14 maschile JTG regionale

Dopo una settimana di intenso lavoro, la partita degli U14 in programma sabato 12 marzo viene rimandata a causa delle molte assenze nelle fila del Maremola. Le società si sono quindi accordate per lo spostamento ed il recupero della gara a martedì 22 marzo alle ore 19.

Domenica 13, invece, al Palazzetto dello Sport di Chiavari era in programma la fase regionale del 3vs3 Join the Ga-

me 2016 alla quale si è classificato anche il Basket Cairo. Per il quartetto di Cairo, composto da Marengo, Ogici, Rebasti e Siboldi, dopo il lungo viaggio, l’approccio con la competizione non è stato facile; i primi incontri, seppur di poco se li sono aggiudicati gli avversari di Sanremo, Vado e Rapallo.

Ai cairese serviva vincere i restanti incontri per poter sperare nella qualificazione alla fase successiva. Nella quarta gara contro Bordighera, i cairese recuperano molti palloni che alla fine saranno fondamentali per aggiudicarsi il risultato. Nell’ultima sfida del girone le cose si mettono al meglio contro la compagine di La Spezia ed i ragazzi dilagano e si guadagnano così la qualificazione. Purtroppo l’avventura del Cairo si ferma all’ottavo di finale perso di un soffio contro il Loano.

UNDER 16 maschile Basket Cairo 30 Maremola Pietra Ligure 39 (6/12, 16/14, 25/28)

Cairo getta alle ortiche quanto di buono fatto nell’ultimo mese e probabilmente anche i playoff facendosi trovare impreparato alla sfida col Maremola. Sin dal primo minuto il Maremola frena l’attacco gialloblu; poi dopo un periodo di gioco equilibrato, nell’ultima frazione il Maremola ci crede alzando la difesa sulla linea di metà campo mentre Cairo si smarrisce, restando troppe volte vittima di raddoppio e conseguente palla persa. L’al-lungo decisivo degli ospiti è frutto di una serie di liberi e ancora una tripla di Piccardo per uno striminzito risultato finale che meritatamente premia gli ospiti.

Tabellino: Zunjanin 2, Sciandra 2, Pisu 2, Fachino 6, Kokvelaj 8, Spedaliere 10, Bazzelli, Gualini, Perfumo, Sasso n.e., Baccino n.e., Beltrame n.e. All. Spedalieri.

Volley serie B2 femminile

Acqui, tre punti in Riviera bella vittoria ad Albissola

Iglina Volley 0
Arredo Frigo Makhymo 3
(13/25; 15/25; 20/25)

Albissola. In casa dell'Acqui è arrivata la primavera. Al termine di una splendida prova, le ragazze di coach Marengo conquistano (con relativa tranquillità) tre punti al "PalaMassa" di Albissola, contro il temuto Iglina Volley.

Nel corso della partita, il risultato non è stato mai in forse: nonostante le qualità delle liguri, che in casa sono osso duro per tutti, Ivaldi e compagne paiono aver superato pienamente il periodo di default attraversato a cavallo tra la fine del girone di andata e l'inizio del ritorno, che era costato loro il titolo di capolista del girone.

La situazione in classifica, comunque, non cambia, perché nonostante la vittoria acquese il Garlasco, che vince 3-0 a Borgosesia, mantiene, a parità di punti, la vetta per 3 set di differenza.

Tanti i motivi di interesse per la gara, a cominciare dalla presenza nella fila acquisi di una ex, Beatrice Zamagni, e di un 'derby' fra sorelle, fra Aurora Montedoro, banda acquese, e la sorella palleggiatrice Martina, nelle fila savonesi. Primo set che scorre liscio, con Acqui avanti 5/8 e poi ancora 11/16 ai timeout tecnici, fino a vincere il set con ampio margine. Nel secondo, le liguri cercano una reazione, ma è subito 2/8 per le termali, che poi girano la boa con un rassicurante 8/16 e contengono sul 15/25 il rientro delle avversarie. Terzo set in falsariga: equilibrio iniziale, fino al 6/8, poi Acqui allunga sul 16/11 e va a vincere 25/20 con un discreto agio.

Volley serie C femminile

Valnegri-Ltr, si complica il cammino salvezza

Valnegri Pneumatici Ltr 0
Flavourart Oleggio 3
(12/25; 17/25; 19/25)

Acqui Terme. Si mette davvero male per la Valnegri Pneumatici. Le ragazze di coach Marengo non riescono ad opporsi alla Flavourart Oleggio, che le batte con un netto 3-0 e le fa precipitare in piena zona playoff.

Primo set da dimenticare per le termali, subito sotto 4/8 e 6/16 ai timeout tecnici chiesti dal coach, che però non bastano a rivitalizzare la squadra, sconfitta 12/25 senza entrare in partita. Va un po' meglio, ma



L'esultanza di capitana Benedetta Gatti.

Buona la gara di tutte le ragazze, con note di merito per Linda Ivaldi che, reduce da una settimana difficile, si rivela comunque precisa e capace di mandare in doppia cifra tutti gli attaccanti. Esempiare capitana Gatti, specie in difesa, bene bomber Francesca Mirabelli, mvp della serata con 17 punti.

Poco da dire per coach Marengo, che appare comunque molto soddisfatto per aver visto la sua squadra giocare una buona pallavolo. Più loquace il ds Claudio Valnegri: «Non dimentichiamoci - sottolinea per l'ennesima volta - che questo gruppo è stato allestito per mantenere la categoria, e invece, al di là di ogni più rosea aspettativa, siamo lì, fra le pretendenti alla promozione».

Arredo Frigo Makhymo: Ivaldi, Gatti, A.Mirabelli, Grotteria, F.Mirabelli, Boido. Libero: Masina. A disp.: Zamagni, Cattozzo, Garbarino, Cafagno, Debilio, Montedoro. Coach: Marengo.

non troppo, nel secondo set, dove Acqui paga però i troppi errori a servizio e la fatica in ricezione e a muro: 7/8, 13/16 e poi il finale di 17/25. Nel terzo e ultimo set, Acqui parte meglio, va anche in vantaggio 8/6, resiste fino al 16/15, ma i soliti errori nel finale di set spianano la strada alle novaresi: sconfitta che può pesare sul prosieguo del campionato.

Valnegri Pneumatici-Ltr: Cattozzo, Montedoro, Debilio, Cafagno, Repetto, Baradel, Gorrino. A disp.: Baldizzone, Erra, Cavanna, Camplese. Coach: Marengo.

Cantine Rasore soccombe al forte Teamvolley

Cantine Rasore Ovada 0
Angelico Teamvolley 3
(23/25, 18/25, 14/25)

Ovada. Non c'erano grandi illusioni nell'ambiente biancorosso per la gara con l'Angelico Teamvolley. Le giovani biellesi sono in un grande momento di forma, navigano solitarie al secondo posto della graduatoria e nelle ultime settimane si sono prese anche il lusso di battere a domicilio (e nettamente) la capolista Parel-la Torino. Ciononostante le ragazze del Cantine Rasore hanno tenuto testa, almeno per qualche tratto, alle talentuose avversarie, giocando in particolare un buon primo set, compromesso poi negli scambi finali.

Per la verità le ovadesi non hanno iniziato benissimo, con troppi timori reverenziali: sotto 6-13 e poi 10-17 è arrivata però un'ottima reazione, grazie a qualche buona difesa e ad un

efficace contrattacco. Sul 22 pari viene però gettata alle ortiche la possibilità del sorpasso e l'Angelico è lesto a chiudere: 23-25.

Le biancorosse accusano il colpo, partono malissimo nel secondo set (0-6 con la ricezione in affanno) e la strada si fa tutta in salita. Nonostante qualche buona giocata, Cantine Rasore non colma più il gap, riduce al massimo a quattro punti lo svantaggio (15-19) ma deve infine soccombere (18-25).

Terzo set in equilibrio fino al 9 pari, poi è ancora il servizio float delle biellesi a far male: l'Angelico scappa sul 17-12 ed Ovada si arrende. Sono sufficienti due rotazioni per mandare in archivio la gara (14-25).

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Ravera, Volpe, Giacobbe, Bonelli. Libero: Lazzarini. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie C maschile

Negrini-Rombi, a Santhià secca battuta d'arresto

Stamperia Alicese 3
Negrini-Rombi 0
(25/20; 25/18; 25/20)

Santhià. Brutta sconfitta per la Negrini Gioielli - Rombi Escavazioni, che sabato 12 marzo a Santhià è incappata nella seconda battuta d'arresto del suo campionato; il sestetto di Varano non ha offerto una prestazione all'altezza dei suoi mezzi, ed i motivatissimi padroni di casa hanno messo sul piatto quella grinta e quella determinazione che hanno fatto la differenza.

L'inizio è, invero, equilibrato ed anzi, gli acquisti, si trovano a più riprese in vantaggio anche di tre punti, ciononostante non appaiono mai in controllo dell'incontro è il set procede sul rispetto del cambio palla, troppi però gli errori ed i falli dei termali che subiscono il break decisivo sul 19/19 e non riescono a rientrare e il set si chiude 25/20.

Subita la maggior veemenza del sestetto di casa, i termali sembrano accusare il colpo e nel secondo set non riescono ad imbastire efficaci trame di gioco; Varano avvicenda Boido con Negrini. Il Santhià appare in stato di grazia e tutto riesce alla perfezione, in un attimo si arriva al 20/16 e alla

chiusura 25/18 del parziale.

Sotto 0-2, Graziani e compagni si trovano a gestire una situazione quasi sconosciuta; Varano cambia ancora mischiando il sestetto ed inseguendo Cravera. Il terzo set appare più equilibrato, almeno all'inizio ma è un fuoco di paglia: Santhià non molla e si porta avanti di 7 punti, la riscossa acquese ha solo l'effetto di mitigare il punteggio nel parziale, che si chiude 25/20 per i biellesi. Brutto ko.

Hanno detto. Per il dirigente acquese Foglino, «Una serata storta, ma Santhia ha giocato benissimo e meritato la vittoria. Il ko comunque non può vanificare quanto di buono fatto sino ad ora. Con 7 punti di vantaggio restiamo in testa al girone e vogliamo rimanerci a lungo. Sabato ospitiamo l'Altiora Pallanza, da lì dobbiamo ripartire più uniti e forti che mai, non sarà facile, tutti contro di noi danno il massimo, ma dobbiamo essere più forti anche di questo».

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido, Rinaldi, Graziani, Boccone, Garbarino, Durante, Cravera, Negrini, Libri, Basso, Gramola, Emontille. Coach: Varano.

M.Pr

La Plastipol vince e vede l'accesso ai play off

Plastipol Ovada 3
Ohmhero Volley Caluso 0
(25/18, 32/30, 25/20)

Ovada. Dopo aver perso i due precedenti big match casalinghi contro Santhià ed Acqui, la Plastipol stavolta non fa sconti e batte il Caluso, giunto ad Ovada per difendere la terza posizione.

Grande prestazione corale degli ovadesi, che ribaltano le gerarchie: ora il terzo posto (e l'accesso ai play off) è targato Plastipol, con un punto di vantaggio sul Meneghetti Torino e due sullo stesso Caluso.

Coach Ravera trova risposte positive da tutti gli atleti schierati, con una nota particolare per la prestazione sontuosa dell'opposto Castellari, autore di 20 punti.

La Plastipol imposta la gara cercando di mettere pressione con il servizio: dopo le schermaglie iniziali, piazza il primo break sul 10/7, accelera sul 15/11 e spacca definitivamente il set con il successivo turno di servizio di Castellari (18/12). Caluso non ha più la forza di rientrare ed il parziale fila via liscio sul 25/18.

Reazione forte dei torinesi in

avvio di secondo set: la Plastipol deve rincorrere (3/5, 5/9, 7/11) ma la concentrazione è davvero alta e Morini e C. non si scompongono più di tanto. È proprio il servizio di capitano Morini ad agevolare l'aggancio ed il sorpasso (12/11); da qui si procede punto a punto finché sul 24/23 Castellari scarica un servizio potentissimo: Caluso si salva in affanno ma beffa con una palla apparentemente innocua la distratta difesa biancorossa. Per qualche minuto ricompaiono i fantasmi della gara col Santhià; c'è alternanza di set ball, fino al 31/30 per la Plastipol, con ancora Castellari al servizio. Stavolta è una bomba ancora più potente, ace diretto e secondo set conquistato.

Terzo set in fotocopia del primo: equilibrio nei primi scambi, fino al pari 11, poi i turni di servizio di Morini e Castellari creano un divario netto (19/12) ed a consentire alla Plastipol di gestire il vantaggio e chiudere con un largo 25/20.

Plastipol Ovada: Nistri, Bisio, Morini, Castellari, Crosetto, Capettini. Libero: Bonvini. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie D maschile Liguria - play out

L'Avis Carcare strappa solo un set al Rapallo

Adpsm2013 Rapallo 3
Avis Carcare 1
(25/20, 25/20, 19/25, 25/23)

I ragazzi dell'Avis Carcare strappano un solo set alla solida formazione del Rapallo che si aggiudica quindi i tre punti in palio.

Nel primo set i 'corsari' partono bene e vanno in vantaggio di un punto, nella seconda rotazione, però i padroni di casa prendono le misure e sorpassano sul 23 a 19, chiudendo poi il set poco dopo col punteggio di 25 a 20.

Nel secondo set i carcaresi riescono a contenere gli avversari aprendo una fase di gioco punto a punto, ma la reazione del Rapallo non si fa attendere e con un buon gioco chiude il set nuovamente col punteggio di 25 a 20.

Nel terzo set i biancorossi

dimostrano maggiore fiducia in se stessi e, grazie anche ad un leggero calo degli avversari, conducono il gioco riuscendo a vincere il set col punteggio di 25 a 19.

Il quarto set vede i padroni di casa allungare sul finire della prima rotazione, poi i carcaresi reagiscono e colmano lo svantaggio, pareggiando a quota 23. Un calo di concentrazione consegna, però, il set nelle mani dei biancocelesti che chiudono sul 25 a 23.

È stata una partita che ha evidenziato i punti di forza e le debolezze del collettivo carcarese, sui quali dovrà lavorare durante gli allenamenti.

Avis Carcare: Berta, Bertolissi, Ciapellano, Del Prato, Gagliardo, Ghidetti, Guido, Coco, Loi, Mocco, Pipitone, Vieri. All. Porchi, Oliveri.

Volley serie D femminile

Pvb Cime Careddu con il cuore vince ancora

Pvb Cime Careddu 3
Gavi Volley 1
(23/25, 25/17, 25/16, 26/24)

Canelli. Diciannovesima vittoria consecutiva (54 punti su 57) per la Pvb Cime Careddu, ma stavolta c'è voluta tutta la tenacia e la grinta delle ragazze di Canelli per superare un Gavi Volley che ha giocato con il coltello fra i denti per almeno 2 set. La squadra ospite ha strappato con merito il primo parziale (23/25) e ha lottato fino ai vantaggi nella quarta frazione, conquistata infine dalle gialloblu per 26/24. In mezzo, due frazioni vinte agevolmente dalla capolista, che mantiene l'imbatibilità in campionato.

Il confronto è inizialmente molto incerto, con le ospiti che difendono su tutti i palloni e sbagliano meno nel finale, aggiudicandosi il primo set allo sprint. Nel secondo parziale, Canelli reagisce, parte forte (9/2 al primo time-out), controlla i tentativi delle ospiti e mette il set in cassaforte senza grossi patemi per 25/17. La terza frazione viaggia più o meno in falsariga, con Canelli sempre in controllo che chiude 25/16 e si porta sul 2-1. Gavi però non è doma, e la sua difesa, pur a volte casuale e fortunata, ribatte colpo su colpo. La partita diventa una battaglia serrata, da una parte il bombardamento di Canelli e dall'altra le acrobazie difensive del Gavi, che va alla caccia di un tie-break che sarebbe im-



Giulia Sacco

presa memorabile. Le squadre arrivano al rush finale punto a punto, Canelli sembra in ginocchio quando Gavi si porta avanti 23/21, ma la squadra di Trincherò ha grinta e attribuiti, e rimonta, chiudendo 26/24 con una botta di Boarin dalla banda. Tre punti d'oro per la capolista, che ancora una volta ha dato dimostrazione della capacità di gestire con lucidità i momenti chiave della partita.

Prova maiuscola per il libero Giulia Sacco, al top da diverse partite, mentre in attacco menzione particolare per Arianna Ghignone, Erika Boarin e Bianca Paro.

Pvb Cime Careddu: A.Ghignone, Villare, Paro, Mecca, Bersighelli, Gaglione, Tardito, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All. Trincherò, Domanda.

Volley serie C femminile Liguria

Le carcaresi battono l'Acli e mantengono il primato

Us Acli Santa Sabina 0
Acqua minerale Calizzano 3
(12/25, 13/25, 13/25)

Le biancorosse carcaresi piegano le genovesi dell'Us Acli e mantengono il primato in classifica, con due partite in meno rispetto alla diretta inseguitrice Volley Spezia Autorev.

Nel primo set le carcaresi partono bene e sono saldamente in vantaggio; le avversarie sembrano incapaci di reagire ed il set si chiude in breve tempo sul 25 a 12 per l'Acqua minerale di Calizzano.

Nel secondo set le padrone di casa reggono meglio il gioco

ma solo fino al termine della prima rotazione, dopodiché le biancorosse prendono il largo segnando 7 punti consecutivi e chiudendo poi il set col punteggio di 25 a 13. Il terzo set è simile al secondo, con le genovesi che inseguono fino alla fine della prima rotazione, poi le carcaresi iniziano la "fuga" chiudendo il gioco nuovamente col punteggio di 25 a 13.

Acqua minerale di Calizzano Carcare: Gaia, Viglietti, Calabrese, Marchese, Calegari, Cerrato, Raviolo, Masi, Giordani, Briano C., Torresan. All. Bruzzo, Dagna.

Volley serie D femminile Liguria

La Vitrum e Glass conquista i play off

Celle Varazze 3
Vitrum e Glass Carcare 0
(25/14, 25/20, 25/18)

Nonostante la sconfitta patita contro il forte Celle Varazze, le biancorosse della Vitrum e Glass mantengono il sesto posto in classifica ed ottengono così l'accesso ai play off.

Nella trasferta di Celle, le carcaresi cedono i tre punti alle padrone di casa, dopo poco più di un'ora di gioco. Nel primo set parte bene il Celle-Varazze che accumula punti e distanza le avversarie di ben 6 lunghezze. La Vitrum e Glass stenta a reagire, lasciando il gioco nelle mani del Celle che chiude il set sul punteggio di 25 a 14.

Nel secondo set le biancorosse partono in battuta e conducono il gioco, sul finire della seconda rotazione, però, quando la vittoria sembra vicina per le carcaresi, le padrone di casa sorpassano e chiudono il set a loro favore col punteggio di 25 a 20. Nel terzo set il Celle-Varazze si porta subito in vantaggio, mantenendo le avversarie a distanza di 3-4 lunghezze. Le biancorosse

non riescono a contrastare le forti padrone di casa e cedono il set col punteggio di 18 a 25.

Comunque, nonostante la sconfitta e grazie al contemporaneo passo falso del Golfo di Diana che viene battuto dal Soccerfield Loano, la Vitrum e Glass accede, come detto, ai play off: un traguardo meritato per tutto il collettivo carcarese.

Vitrum e Glass Carcare: Ivaldo Ca, Odella, Iardella, Zefferino, Amato, Di Murro, Briano A., Briano F., Traverso, Ivaldo Ce, Gaia, Moraglio, Rognone. All. Bertola, Bruzzo.

Vitrum e Glass Carcare 1 Soccerfield Loano 3
(18/25, 24/26, 26/24, 19/25)

L'ansia di conquistare i punti per accedere ai play off ed alcuni errori di troppo commessi dalle biancorosse, consentono alle loanesi di aggiudicarsi l'intera posta nel recupero della 17ª giornata, giocata giovedì 10 marzo. Le carcaresi riescono a conquistare ai vantaggi solo il terzo set, perdendo l'opportunità di pareggiare i conti nel secondo. **D.S.**

Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Normac Avb Genova - Dkc Volley Galliate 2-3, Junior Volley - Pavidea Steeltrade 3-0, Lilliput To - Colombo Imp. Certosa 3-0, Logistica Biellese - Serteco Genova 3-0, Pavic Romagnano - Volley 2001 Garlasco 0-3, Iglina Albisola - **Arredo Frigo Makhymo** 0-3, Adolescere Rivanazzano - Canavese 1-3.

Classifica: Volley 2001 Garlasco, **Arredo Frigo Makhymo** 48; Pavida Steeltrade 37; Dkc Volley Galliate 35; Pavic Romagnano 34; Normac Avb Genova, Canavese 32; Junior Volley 30; Logistica Biellese 28; Iglina Albisola 24; Lilliput To 23; Serteco Genova 20; Adolescere Rivanazzano 7; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno: 19 marzo Canavese Volley - Normac Avb Genova, Dkc Volley Galliate - Junior Volley, Pavidea Steeltrade - Lilliput To, Volley 2001 Garlasco - Logistica Biellese, Serteco Genova - Pavic Romagnano, Colombo Imp. Certosa - Iglina Albisola; **20 marzo Arredo Frigo Makhymo** - Adolescere Rivanazzano.

Serie C maschile girone A

Risultati: Bistrot 2mila8 Domodossola - Erreesse Pavic 3-2, Alessandria - Alto Canavese 3-2, Ascot Lasallino - Bruno Tex Aosta 3-0, **Plastipol Ovada** - Ohmhero Volley Caluso 3-0, Us Meneghetti - Pivielle Cerealterra 3-0, Santhià - **Negrini Rombi** 3-0.

Classifica: **Negrini Rombi** 47; Santhià 40; **Plastipol Ovada** 35; Us Meneghetti 34; Ohmhero Volley Caluso 33; Altea Altiora 31; Bruno Tex Aosta 23; Alto Canavese 22; Erreesse Pavic 21; Bistrot 2mila8 Domodossola, Ascot Lasallino 20; Alessandria 11; Pivielle Cerealterra 5.

Prossimo turno (19 marzo): Erreesse Pavic - Alessandria, Alto Canavese - Ascot Lasallino, Pivielle Cerealterra - **Plastipol Ovada**, Ohmhero Volley Caluso - Us Meneghetti, Bruno Tex Aosta - Santhià, **Negrini Rombi** - Altea Altiora.

Serie C femminile girone A

Risultati: Sporting Barge - Volley Parella Torino 1-3, **Valnegri Ltr** - Flavouart Oleggio 0-3, Cogne Acciai - Igor Volley Trecate 3-1, Cantine Rasore Ovada - Angelico Teamvolley 0-3, La Folgore Mescia - Lingotto 0-3, Pgs Issa Novara - Caselle 1-3, Balabor - Pallavolo Montalto 1-3.

Classifica: Volley Parella Torino 49; Angelico Teamvolley 46; Caselle 44; Cogne Acciai 41; Flavouart Oleggio 39; Lingotto 36; Igor Volley Trecate 33; Sporting Barge 22; Pgs Issa Novara, La Folgore Mescia 21; Pallavolo Montalto 19; **Valnegri Ltr** 18; **Cantine Rasore Ovada** 6; Balabor 4.

Prossimo turno (19 marzo): Pallavolo Montalto - Sporting Barge, Volley Parella Torino - **Valnegri Ltr**, Flavouart Oleggio - Cogne Acciai, Lingotto - **Cantine Rasore Ovada**, Angelito Teamvolley - La Folgore Mescia, Igor Volley Trecate - Pgs Issa Novara, Caselle - Balabor.

Serie D femminile girone C

Risultati: Argos Lab Arquata - Nixsa Allotreb Torino 1-3, Ser Santena Chieri - Lilliput Pallavolo 3-0, Multimed Red Volley - Playasti Narconon 3-0, **Pvb Cime Careddu** - Gavi 3-1, San Raffaele - La Vanchiglia Lin-

gotto 3-2, Asta del mobile Leini - Dall'ostro Trasporti Involley 3-1, Finoro Chieri - Ierreci Academy Canavese 3-0.

Classifica: **Pvb Cime Careddu** 54; Nixsa Allotreb Torino 50; Finoro Chieri 46; Playasti Narconon 37; Asta del mobile Leini 33; Ser Santena Chieri 32; Multimed Red Volley 31; Gavi 27; Dall'osto Trasporti Involley 24; Argos Lab Arquata 20; San Raffaele 19; La Vanchiglia Lingotto 13; Ierreci Academy Canavese 10; Lilliput Pallavolo 0.

Prossimo turno (19 marzo): Ierreci Academy Canavese - Argos Lab Arquata, Nixsa Allotreb Torino - Ser Santena Chieri, Lilliput Pallavolo - Multimed Red Volley, La Vanchiglia Lingotto - **Pvb Cime Careddu**, Gavi - San Raffaele, Playasti Narconon - Asta del mobile Leini, Dall'osto Trasporti Involley - Finoro Chieri.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Grafiche Amadeo Sanremo - Buttonmad Quiliano 3-2, Us Acli Santa Sabina - **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 0-3, Volare Volley - Cpo Fosdinovo 3-0, Volley Spezia Autorev - Volley Genova Vgp 3-0, Pgs Auxilium - Caldaie Albenga 0-3, Admo Volley - Lunezia Volley 3-1.

Classifica: **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 45; Volley Spezia Autorev 44; Caldaie Albenga 39; Lunezia Volley 35; Volare Volley 31; Admo Volley 30; Maurina Strescino Im, Grafiche Amadeo Sanremo 27; Cpo Fosdinovo 15; Pgs Auxilium, Us Acli Santa Sabina 13; Buttonmad Quiliano 10; Volley Genova Vgp 7.

Prossimo turno: anticipo 16 marzo Volley Genova Vgp - Pgs Auxilium, Cpo Fosdinovo - Admo Volley; **19 marzo** Buttonmad Quiliano - Us Acli Santa Sabina, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Volare Volley, Caldaie Albenga - Volley Spezia Autorev, Lunezia Volley - Maurina Strescino Im.

Serie D femminile campionato Liguria

Risultati: Nuova lega pallavolo Sanremo - Volleyscrivia Progetto Volare 2-3, Cogoleto - Albisola 3-0, Virtus Sestri - Vtat Armataggia 3-0, Celle Varazze - **Vitrum e Glass Carcare** 3-0, Soccerfield Loano - Golfo di Diana 3-0.

Classifica: Virtus Sestri 52; Soccerfield Loano 40; Celle Varazze 38; Nuova lega pallavolo Sanremo 30; Cogoleto 29; **Vitrum e Glass Carcare** 24; Golfo di Diana 23; Albisola 18; Volleyscrivia Progetto Volare 15; Vtat Armataggia 1.

Serie D maschile campionato Liguria

Risultati: I Golfi Alassio-Diano - Villaggio Volley 3-1, Adpsm2013 Rapallo - **Avis Carcare** 3-1. Olympia Pgp - Zephyr Trading La Spezia si gioca il 17 marzo.

Classifica: I Golfi Alassio-Diano 18; Luni Project, Adpsm2013 Rapallo 16; Olympia Pgp 14; Villaggio Volley 11; Maremola Volley 8; **Avis Carcare** 7; Zephyr Trading La Spezia 0.

Prossimo turno play out: 19 marzo Luni Project - Olympia Pgp; **20 marzo** Adpsm2013 Rapallo - I Golfi Alassio-Diano, Villaggio Volley - Maremola Volley, Zephyr Trading La Spezia - **Avis Carcare**.

Negrini Rombi cerca riscatto contro Verbania

SERIE B2 FEMMINILE

Arredo Frigo Makhymo - Adolescere Rivanazzano. Dopo la trasferta di Albissola, torna ad esibirsi fra le mura amiche di Mombarone la Arredo Frigo Makhymo di coach Marengo, che riceve, domenica 20 marzo, la visita dell'Adolescere Rivanazzano del presidente Giancarlo Franchini. Le pavesi sono penultime in classifica e appaiono avversario pienamente alla portata delle termali, che devono però tenere alta la concentrazione perché anche un solo set concesso alle avversarie, in questo momento della stagione, può fare la differenza. Squadre in campo alle ore 18.

SERIE C FEMMINILE

Parella Torino - Valnegri Ltr. Trasferta proibitiva per le ragazze di coach Marengo, attese a Torino nella palestra di Corso Svizzera, 'tanna' della capolista Volley Parella. Le torinesi sono capolista del girone, con 49 punti, frutto di 16 vittorie (una sola al tie-break), e 3 sconfitte (due al tie-break). Per le acquisi, precipitate al 12° posto, servirebbero punti, ma non sembra questa la partita più indicata per raccoglierci. Si gioca sabato 19 marzo a partire dalle 20,30.

Lingotto Torino - Cantine Rasore Ovada. Sabato 19 marzo, trasferta a Torino per le ragazze del Cantine Rasore. Si viaggia verso la palestra di via Ventimiglia per affrontare il Lingotto, formazione di medio-alta classifica, che ancora può cullare qualche speranza di reinserirsi nella lotta per i playoff. Si gioca alle ore 20,30.

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Altea Altiora. Con sette punti di vantaggio sulla Stamperia Alicea Santhià che li ha appena battuti nello scontro diretto, gli acquisi della Negrini-Rombi sono sempre padroni del loro de-

stino in campionato.

Per evitare che l'ansia possa crescere nella testa della squadra, però, è importante ritrovare subito la strada della vittoria nell'impegno interno con l'Altea Altiora, sesta in classifica, in programma sabato 19. Il favore del pubblico amico di Mombarone potrebbe essere decisivo. Si gioca a partire dalle 20,30.

Pivielle Ciriè - Plastipol Ovada. Sabato 19 marzo la Plastipol affronta l'ultima gara prima della pausa pasquale: sarà ospite sul campo di Ciriè del Pivielle, giovane formazione relegata all'ultimo posto con soli cinque punti.

Vietate le distrazioni, gli ovadesi devono tornare da questa trasferta con i tre punti. Si gioca alle ore 17.

SERIE D FEMMINILE

La Vanchiglia Lingotto - Pvb Cime Careddu. Sabato 19 marzo la capolista farà visita al Vanchiglia Lingotto, terzultimo. Sulla carta impegno non proibitivo, ma la partita con il Gavi ha dimostrato che non bisogna distrarsi contro nessun avversario. Squadre in campo alle 18,30, al centro sportivo Lingotto.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua minerale di Calizzano Carcare - Volare Volley. Impegno casalingo per le ragazze carcarese che sabato 19 marzo ospiteranno le genovesi del Volare Volley. Appuntamento al palasport di Carcare alle ore 21.

SERIE D MASCHILE LIGURIA

Zephyr Trading La Spezia - Avis Carcare. Lunga trasferta per i corsari dell'Avis Carcare che domenica 20 marzo andranno a Santo Stefano Magra per affrontare i locali dello Zephyr Trading La Spezia. Si gioca alle ore 17.

Volley giovanile maschile Acqui

Autoscuola Guglieri terzo posto con rimpianti

Final four Under 14
Pavic Romagnano 3
Autoscuola Guglieri 2
(25/21; 22/25; 25/18; 17/25; 16/14)

Occhieppese 0
Autoscuola Guglieri 2
(20/25; 14/25)

Novara. Final four territoriale, a Novara per la U14 maschile, con semifinale al mattino e finale al pomeriggio. Ha detto male, alla U14 Autoscuola Guglieri, che alla fine chiude terza, e forse avrebbe meritato un po' di più. Senza Russo, nella semifinale del mattino contro il Pavic Romagnano, la squadra parte male (0/4), ma si riprende e si porta avanti 18/14, ma nel finale di set gli avversari rimontano e vanno a vincere 25/21.

Acqui si riprende, nel secondo set recupera da 0/8 e va a vincere 25/22, rimettendo tutto in parità, ma il terzo set vede un lungo passaggio a vuoto che permette al Pavic di portarsi 25/18 e condurre 2-1.

Nel quarto, gli acquisi gettano il cuore oltre l'ostacolo e con il 25/17 conquistano il tie break. Le cose sembrano mettersi

bene: Acqui conduce 8/1 e 10/2, ma incredibilmente si spegne la luce e il Pavic impatta 14/14 andando a vincere 16/14 e conquistando la finale. Nel pomeriggio, i ragazzi di Dogliero battono senza patemi l'Occhieppese e chiudono terzi, ma con più di un rammarico.

U14 Autoscuola Guglieri: Barbero, Bellati, Bistolfi, Delorenzi, Lottero, Nitro, Pagano, Passo, Pastorino, Rocca, Russo. Coach: Dogliero.

UNDER 12

Nel pomeriggio di sabato 12 marzo, a Mombarone, si sono svolti due concentramenti della seconda fase del campionato U12 maschile, con la presenza di tutte e tre le squadre della società. Il girone TOP B vedeva la Rinaldi Impianti opposta al Novi Pallavolo Azzurra e al Pgs Fortitudo per contendersi i primi due posti del girone che danno accesso alla finale territoriale del 17 aprile prossimo a Verbania. Come da pronostici, gli acquisi hanno vinto entrambi gli incontri 3-0, qualificandosi insieme al Novi Pallavolo.

Nell'altro girone, il LOW B, si sono affrontate Altiora Verbania e le formazioni acquisi di Cavallero Serramenti, e Cte-Oddino Impianti. Dopo che entrambe avevano battuto 3-0 Verbania, il derby ha visto prevalere 3-0 la Cavallero Serramenti su Cte-Oddino.

Entrambe andranno allo sparring del 2/3 aprile per cercare un posto alla finale territoriale.

U12 Rinaldi Impianti: Bistolfi, Lottero, Passo, D'onofrio. Coach: Dogliero

U12 Cavallero Serramenti: Cavallero, Bragagnolo, Marchelli, Quaglia. Coach: Dogliero

U12 CTE-Oddino Impianti: Faudella, Grotteria, Guatta, Morfino, Negrini. Coach: Dogliero.

Minivolley e Superminivolley

Alla "Battisti" schiacciate bagher e... angolo pit-stop



Acqui Terme. Tanto volley, e tanto divertimento, domenica 13 marzo alla palestra "Battisti", dove si è svolto il "Trofeo di Primavera".

Nel minivolley, ben 36 le squadre ai nastri di partenza (12 + 2 di palla rilanciata solo per quanto riguarda la Pallavolo Acqui) che si sono date battaglia sin dalle prime ore del mattino.

Vittoria finale per Valenza, e medaglia d'argento proprio alla Pallavolo Acqui con Alice Rossi, Aurora Carciostolo e Maddalena Di Marzio; terzo posto per l'AVBC Alessandria.

Nella categoria "Cuccioli", le due squadre di Acqui, "Bucaneve" e "Fiori di campo" si classifica al terzo posto pari merito.

Nel pomeriggio, in campo 32 squadre di superminivolley: Acqui partecipa con 4 squadre maschili e 8 femminili e si approda a una finale tutta acquese, con due squadre maschili al 1° (Matteo Faudella, Gregory Grotteria e Luca Bragagnolo) e 2° posto (Riccardo Morfino, Lorenzo D'Onofrio, Andrea Grattarola); terza piazza per Valenza, ed ai piedi del podio, 4° posto per Acqui femminile (Andrea Parisi, Elisa Re-



buffo, Maddalena Riccone); 5° per l'altra formazione acquese (Francesca Filip, Beatrice Gotta, Anna Orecchia).

A margine del torneo, da segnalare la originale e simpatica iniziativa del "Trofeo Palagommiste", offerto dalla Valnegri Pneumatici che, presente con tutto lo staff al gran completo, ha allestito all'esterno della palestra un autentico "angolo pit-stop", dove tutti i piccoli atleti si sono cimentati in una gara di velocità di cambio gomme.

Volley giovanile femminile Acqui

La Under 16 supera anche l'ostacolo Verbania

U16 Eccellenza Regionale
Arredo Frigo-Robba 3
Altiora Verbania 0
(25/15; 25/16; 25/20)

Nessun problema per le ragazze della U16 Eccellenza Regionale, che senza colpo ferire proseguono la loro strada verso le qualificazioni alla fase finale. Domenica 13, a Mombarone, vittoria netta per 3-0 sulle pari età del Verbania. Buona prestazione di tutte le effettive, che adesso, a Trecate, disputeranno le qualificazioni interregionali che danno accesso alla Final Four.

U16 Arredo Frigo Robba: Erra, Mirabelli, Montedoro, Cafagno, Repetto, Campese, Baradel, Gorrino. Coach: Ceriotti.

UNDER 13
Robiglio-Makhymo 3
Pozzolese Volley 0
(25/10; 25/17; 25/18)

Facile successo, fra le mura amiche della palestra "Battisti", per le ragazze della U13 che sotto la guida di coach Ceriotti piegano 3-0 le pari età della

Pozzolese e conquistano l'accesso agli ottavi di finale come prime del girone e "migliori prime", con grande soddisfazione della società. Gli ottavi si giocheranno il 20 marzo.

U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abergio, Astengo, Baghdadi, Bonorino, De Lisi, Lanza, Pesce, Sacco. Coach: Ceriotti.

UNDER 12
Valnegri Pneumatici 2
Arona 1
(21/12; 17/21; 21/11)

Pallavolo Trino 0
Valnegri Pneumatici 3
(11/21; 17/21; 17/21)

Doppio successo per la U12 di coach Ceriotti e Tardibuono a Trino. Le acquisi, nel concentramento valido per la fase Gold, piegano Arona e le padrone di casa di Trino e accedono ai quarti di finale.

U12 Valnegri Pneumatici: Abergio, Astengo, Baghdadi, Bonorino, De Lisi, Lanza, Pesce, Sacco, Visconti. Coach: Ceriotti-Tardibuono.

Alla Pista Winner corso licenza preagonistica

Nizza Monferrato. Andrea Wiser istruttore federale di Acì Sport e la Pista Winner, in collaborazione con la Scuola Federale Karting, organizzano per venerdì 18 marzo una giornata di abilitazione per il rilascio della licenza pre-agonistica.

La scuola è dedicata come regolamento ai i giovanissimi da 6 a 8 anni che con questa abilitazione potranno poi avere la licenza F per accedere alle manifestazioni della neonata classe Entry Level prevista da Acì Sport per il settore karting nazionale.

Il programma della giornata prevede l'arrivo dei partecipanti e dei genitori alle ore 9 con registrazione, presentazione del corso e quindi a seguire una parte teorica in aula, prove del percorso e in conclusione il test abilitativo. In linea di massima la conclusione è prevista per le ore 16 circa.

Per ogni altra informazione si può contattare Andrea Wiser alla Pista Winner allo 0141-726188, info@pista-winner.com e sul sito è possibile scaricare i moduli di iscrizione da inviare con congruo anticipo alla stessa Pista Winner.

Balletti Motorsport: bene al Rally Vallate Arentine

Nizza M.to. Rally Vallate Aretine in archivio anche per Balletti Motorsport che alla gara di apertura del Campionato Italiano Autostoriche, svoltasi sabato 12 marzo, era presente con tre vetture. Notevole la quantità e la qualità del parco partenti della gara, con molti pretendenti al successo finale e tra questi vi erano di diritto Alberto Salvini e Davide Tagliaferri, partiti con passo attento ma deciso che valeva loro, dopo le prime tre prove, la seconda piazza assoluta; verso la fine della lunga "Talla" però, sulla Porsche 911 RSR Gruppo 4 del duo toscano, si rompeva un mozzetto del semiassie ponendo fine ad una prestazione sino a quel momento perfetta.

A riportare l'ottimismo in casa Balletti Motorsport ci hanno pensato Riccardo De Bellis e Fi-

lippo Alicervi per la prima volta in gara con l'Audi Quattro Gruppo B che hanno condotto alla fine in 7ª posizione assoluta vincendo la classe di appartenenza.

All'arrivo anche la Porsche 911 SC/RS Gruppo 4 affidata al genovese Maurizio Rossi in coppia con l'astigiano Riccardo Imerito: dopo i 115 chilometri di insidiose prove speciali vengono premiati con la seconda posizione sia della classe quanto del 3° Raggruppamento grazie all'undicesima prestazione assoluta.

Terminati gli impegni sui campi di gara del mese di marzo, la Balletti Motorsport si concentra ora sulle attività in vista del debutto nel Campionato Italiano Velocità Autostoriche previsto per il primo fine settimana di aprile all'Autodromo di Imola.

Pallapugno

Polisportiva Cortemilia presentate le squadre



Dall'alto: la società; la serie A; la serie C1.

Perletto. Nella serata di venerdì 11 marzo, alla trattoria della Torre, gremita di soci e appassionati, a dimostrazione di come la pallapugno sia uno sport radicato in Langa e nelle valli, sono state presentate le squadre della Polisportiva Cortemilia che parteciperanno ai vari campionati nazionali di Pallapugno.

La Polisportvia Cortemilia ritornata in serie A nel 2015 dopo un'assenza di 20 anni, punta quest'anno ad un campionato da protagonista. Nel 2015 ha vinto la categoria Promozionali, cioè i giovani che sono sempre stati la fucina di questa società. La riconferma nella massima serie di Pallapugno è il giusto posto per una società che in 35 anni ha conquistato 25 scudetti e lanciato campioni come Stefano e Luca Dogliotti, Flavio Dotta, Riccardo Molinari e tanti altri in serie minori. La Polisportiva Cortemilia è stata campione d'Italia nel 1993, in serie A, con Flavio Dotta, Walter Belmonte, Elio Bonino, Fabrizio Cerrato e Alessandro Garbero.

Gran cerimoniere della serata Ezio Garessio. I presenti sono stati accolti dal presidentissimo Francesco Bodrito e dai vertici della società (Romano Cane vice presidente, Gianfranco Bosio segretario e tesoriere, Ezio Garessio e Jacopo Bosio e dal medico sociale il dott. Gianni Brezzi), dal sindaco Roberto Bodrito. Presenti tra gli altri l'ing. Pier Paolo Carini, amministratore delegato di Egea (Ente gestione energia

ambiente) che in questa stagione sarà lo sponsor principale unitamente agli storici: Nocciolo Marchisio, Valverde liquori, Cane panetteria pasticceria, Molino Stenca, agriturismo La Costa e agli esercenti cortemiliosi che compaiono sui cartelloni dello sferisterio.

Queste le squadre, presentate dal patron Francesco Bodrito: in *serie A* Cortemilia gioca con Enrico Parussa, Flavio Dotta, Gianluca Busca, Emanuele Prandi, Gabriele Gazzano; direttore tecnico, il riconfermato bergolese Giancarlo Grasso. La quadretta della *serie C1* è composta da Jacopo Cane, Luca Dogliotti, Gabriele Gazzano, Alfio Fontana, Mirko Martini; d.t. il cortemiliese Luca Dogliotti.

Polisportiva Cortemilia che schiererà anche squadre nei campionati *esordienti*, *pulcini*, *promozionali*.

Esordienti: Christian Fantuzzi, Davide Ranuschio, Riccardo Meister, Riccardo Monteleone; d.t. Giovanni Voletti. **Pulcini:** Giulio Cane, Alessandro Vacchetto, Lorenzo Calvi, Jacopo Fazzone, Giorgio Vacchetto; d.t. Romano Cane. **Promozionali:** Mattia Vacchetto, Mattia Giordano, Luca Fenoglio, Tito Savi, Edoardo Garella; d.t. Romano Cane.

Polisportiva Cortemilia che sarà grande protagonista in tutti i campionati e renderà difficile la vita agli avversari nel proprio sferisterio grazie anche al sostegno di un pubblico numeroso.

G.S.

“Balon e solidarietà”

Cortemilia. Domenica 20 marzo, alle 14.30, nello sferisterio comunale di Cortemilia, le quadrette del Cortemilia e della Canalese si affronteranno in un'amichevole a scopo benefico. L'incasso della giornata (ingresso 10 euro), infatti, sarà interamente devoluto all'AVAC (associazione volontari ambulanza Cortemilia) per l'acquisto di una nuova ambulanza. L'iniziativa, che ha come titolo “Balon & Solidarietà”, è organizzata dalla Polisportiva Cortemilia, dal Comune di Cortemilia e dall'AVAC.

Pallapugno serie A

Roberto Corino cerca l'approdo in Supercoppa

Santo Stefano Belbo. Il primo atto della nuova stagione del “balon” di Serie A avrà luogo domenica 20 marzo nello sferisterio di Torino dalle ore 14, dove in campo neutro si affronteranno la Santostefanese 958 di capitano Roberto Corino, l'Imperiese di capitano Daniel Giordano, con l'unica conferma della passata stagione Roberto Novaro e con i nuovi innesti della spalla Alessandro Re e dei terzini Mariano Papone (ex Pro Spigno) e Andrea Lanza e la Subalcuneo di capitano Federico Raviola. La formula prevede lo svolgimento di un triangolare, con le tre partite che andranno ai cinque giochi. Alla fine, dal triangolare emergerà una quadretta vincitrice, che avrà diritto a giocare la finale per la Supercoppa 2015, a Canale, il 26 marzo alle 14 contro la Canalese di Bruno Campagno.

Ad aprile, poi, via alle fasi preliminari della Coppa Italia,

anche in questo caso si tratta di triangolari a 5 giochi. Questi i gironi: *girone A*, Canalese, Araldica Pro Spigno e Araldica Castagnole Lanze; *girone B*, Sanremo, Merlese, Nocciolo Marchisio Cortemilia; *girone C* Santo Stefano Belbo, Cuneo, Alta Langa.

E.M.

I 65 anni della Fipap e la presentazione dei campionati

Sabato 19 marzo, alle 15.30, presso il Cinema Multi-langhe, in piazza Gorizia 9 a Dogliani, si terrà l'inaugurazione ufficiale della nuova stagione di pallapugno. In apertura ci sarà la celebrazione del 65° anniversario della fondazione della Federazione italiana pallapugno, avvenuta il 24 marzo 1951. A seguire, sul palco saliranno tutti i protagonisti dei campionati 2016, con la passerella di presentazione delle nove squadre di serie A e delle tredici di serie B.

Pallapugno, rinviato il 1° memorial “Pier Guido (Willy) Guala”

Spigno Monferrato. È stato rinviato, a data da destinarsi, il 1° memorial di Pallapugno a ricordo di Pier Guido (Willy) Guala. La gara amichevole, tra la Pro Spigno e la Castagnole Lanze, era in programma per domenica 20 marzo, ma è stato necessario rinviarla vista la concomitanza con altri due eventi importanti. Sabato 19 marzo, infatti, a Dogliani si terrà la presentazione ufficiale della stagione 2016 di pallapugno; mentre domenica 20 a Torino si giocherà il triangolare del “Trofeo del 65°”, tra Santo Stefano Belbo, Imperiese e Cuneo, valido per l'ammissione alla finale della Supercoppa.

Pallonistica Soms Bistagno riparte dalla C1



Bistagno. Nella sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, è stata presentata la nuova squadra di pallapugno che difenderà i colori di Bistagno nel campionato nazionale di serie C1.

L'Asd Pallonistica Soms Bistagno vuole dimenticare il 2015, anno sfortunato, nonostante i 2 campionati vinti nelle serie minori. La prima novità riguarda il presidente della società bistagnese che è da quest'anno Gianfranco Trincherio, da sempre in società, gran appassionato e figlio di un grande campione del passato.

Direttore tecnico della quadretta di C1 è Massimo Berruti, indimenticato ed indimenticabile campione, primo giocatore ad avere un preparatore e gran colpitore del balón. Berruti sarà d.t. ma non andrà in panchina, dove siederà Claudio Vigna. La quadretta di C1 è formata da:

Stefano Vigna in battuta, 20 anni, di Neive, nel 2015 in C2 con la Santostefanese. Nicholas Baccino centrale, 18 anni di Cosseria, proveniente dal Gottomesca Under 25. I terzini: Lorenzo Cavallo, 16 anni, bistagnese, nel 2015 ha vinto il campionato juniores; Enrico Paolo Monchiero, 28 anni, di Casale, proviene dall'albesse dove ha giocato per 5 anni; Valter Nanetto, 45 anni, di Bistagno, della C2 bistagnese.

La società parteciperà inoltre con 3 o 4 squadre ai campionati giovanili ed al campionato femminile. Alla presentazione hanno portato il loro saluto il sindaco Celeste Malerba e il vice sindaco, nonché segretario della Soms, Riccardo Blengio, ed era presente un personaggio bistagnese come Guido Testa, amministratore per una vita con Arturo Voglino e ideatore e realizzatore della Gipsoteca.

Golf Club Villa Carolina

Capriata d'Orba. Sabato 12 e domenica 13 marzo si sono svolte le gare al Golf Club di Villa Carolina ed entrambi i percorsi erano in ottime condizioni.

Sabato 12, 1ª prova Golf Em Rio. I vincitori della classifica generale a punti sulle tre prove parteciperanno alla semifinale italiana, per ottenere un posto alla finalissima a Rio. Golf Em Rio, 18 buche stableford, tre categorie: 1° lordo Morelli Jacopo 24; 1ª cat.: 1° netto Bruzzone Salvatore 34; 2° netto Naseddu Luca 33. 2ª categoria: 1° netto De Cobelli Giancarlo 33; 2° netto Gallo Tomaso 32. 3ª categoria: 1° netto Cassese Fedele 36; 2° netto Annera Pierluigi 32. 1ª lady Agnoli Caterina 29. 1° senior Bacchini Roberto 31.

Domenica 13, Gofox on Tour, 18 buche stableford, tre categorie. Per i vincitori, finale nazionale a Matilde di Canossa. 1° lordo: Canepa Riccardo 26; 1ª categoria: 1° netto Morelli Filippo 34. 2° netto Rocca Fabio 31. 2ª categoria: 1° netto Cassese Fedele 41. 2° netto Giudici Roberto 36, Cerruti Giovanni 35. 3ª categoria: 1° netto Cassese Davide Dino 31. 2° netto Cubisino Domenica 31; 1ª lady Colombo Alessandra 27; 1° senior Arnaldi Maurizio 35.

Cremolino sfida i campioni d'Italia

Tamburello, domenica 20 comincia la Serie A

Ovada. È pronto ai nastri di partenza il campionato di serie A di tamburello. Dodici le squadre al via, con girone unico e senza i playoff, per decretare la vincitrice del tricolore. Dopo le gare di andata e ritorno chi otterrà il primo posto in classifica sarà Campione d'Italia, mentre le ultime due classificate retrocederanno direttamente in serie B.

Avvio *domenica 20 marzo* e conclusione a fine settembre, dopo 22 gare di cui 4 in notturna per ogni squadra.

È questa la gran novità della nuova stagione, che vede al via in rappresentanza del Piemonte, il quintetto del Cremolino.

Queste le altre squadre partecipanti: i campioni del Cavaion Monte, Guerra Castellaro, Nuova Medolese, Cavrianese,

Solferino, Sommacampagna, Guidizzolo, Fumane, Sabbionara e le neo promosse Ciserano e Castiglione delle Stiviere.

Le altre manifestazioni in programma sono la Coppa Italia, dal 9 al 15 agosto a Noarna (Trento), che si disputerà tra le prime 8 squadre classificate al termine del girone di andata; la Coppa Europa (2 e 3 luglio) e la Super Coppa (2 ottobre, tra la vincitrice del campionato di serie A e la vincitrice della Coppa Italia).

Per il Cremolino, avvio di torneo in salita, con la trasferta sul campo del Cavaion scudettato, con gli ex Pierron, Petroselli, Della Valle e l'ovadese Saverio Bottero; poi due incontri casalinghi, sabato 26 marzo con il Sabbionara e il 3 aprile con il Castiglione.

Tamburello serie C e D presentati i calendari

Ovada. Venerdì 11 marzo presso la sede della provincia di Asti, si è tenuta la presentazione dei calendari e delle squadre iscritte nei campionati di serie C e serie D di tamburello.

In *serie C* sono undici le formazioni, e il campionato ha inizio sabato 19 marzo per terminare il 7 agosto. Le partite si disputeranno di pomeriggio e per due formazioni, il Castell'Alfero e Rilate, anche in notturna.

Favorite sulla carta l'Ovada Paolo Campora (responsabile Mario Arosio), con il nuovo arrivo dalla Costa Azzurra William Wahl; il Cremolino (responsabile Frutti) ed il Cerrina, campione in carica.

Le formazioni iscritte alla serie C sono: Paolo Campora Ovada, Cremolino, Cerrina, Rilate, Castell'Alfero, Alfiano, Monale, Piea, Viarigi, Chiusano e Settime.

Dopo questa fase regionale che viene organizzata dal Comitato, il 4 settembre si disputano le finali con in palio due promozioni in B.

La serie D è suddivisa in due gironi composti ognuno da sei squadre. Nel 1° *girone* troviamo: Paolo Campora Grillano (responsabile Piana), Basaluzzo A, Tiglio, Antignano, Mombello To e Rilate.

Nel 2° *girone*: Carpeneto (responsabile Corradi), Cerro Tanaro, Piea, Basaluzzo B, Real Cerrina, Gabiano.

Triangolare di tamburello femminile a Finale Ligure

Si è svolto sabato 12 marzo il triangolare di tamburello femminile “Città di Finale Ligure”, cui hanno partecipato, oltre alla squadra locale, le formazioni di Varazze e Paolo Campora Ovada. Questi i risultati degli incontri: Varazze - Finale 10-8; Varazze - Paolo Campora 10-7; Finale - Paolo Campora 9-9 (tie break 10-8 per le ovadesi). È stata una buona esperienza per le atlete ovadesi che si sono potute confrontare con altre realtà sportive. La manifestazione è stata seguita da un pubblico molto appassionato e numeroso.

Asd Budokai Dojo

Ottimi risultati alla coppa Children di Malgrate



Domenica 13 marzo a Malgrate, in provincia di Lecco, si è svolta la gara Coppa Children Campionato Lombardo UKS 2016 di karate.

Anche un piccolo gruppo di atleti acquisi ed ovadesi della società Asd Budokai Dojo di Acqui Terme vi ha preso parte conseguendo degli ottimi risultati.

Per la specialità kata individuale cinture arancio/verde Serena Chiavetta (categoria children) e Antonio Sanna (categoria Master) hanno conquistato il gradino più alto del podio. Seguiva poi il secondo posto della cintura blu Riccardo

Cazzola ed il terzo di Mirco Pira (cintura arancione).

Anche per il kata a squadre 2 primi posti con il duo femminile Sara Angeleri - Serena Chiavetta e il duo maschile Federico Cazzola - Luca Roffredo.

Sfortunato ma comunque di lodevole merito le prove della piccola Linda Sanna (6 anni) Giorgia Cazzola, Matteo Chiavetta e Emanuele Garbarino, che si sono piazzati tra i primi sei partecipanti delle rispettive categorie.

Nella foto i piccoli e grandi atleti con i maestri Laura Ferrari e Salvatore Scanu.

Nella seduta dell'11 marzo

In Consiglio comunale la polemica è sul Lercaro



Ovada. Consiglio comunale la sera dell'11 marzo a Palazzo Delfino, insolitamente breve tanto che alle ore 22,15 tutti a casa.

Assente l'assessore Simone Subrero per impegni istituzionali riguardanti la linea ferroviaria Ovada-Genova, e dopo la lettura e l'approvazione dei verbali dell'ultima seduta del 22 dicembre, il secondo punto all'o.d.g. riguardava il servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni agricole dell'area ovadese – approvazione della convenzione. Vi aderiscono i Comuni di Ovada, Basaluzzo, Belforte, Carpeneto, Casaleggio, Castelletto, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Mornese, Parodi Ligure, Predosa, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Silvano, Tagliolo e Trisobbio. Il Consiglio comunale all'unanimità delibera di approvare la convenzione per la gestione associata di detto servizio, su proposta dell'assessore e vicesindaco Giacomo Pastorino, nella considerazione che "la difesa fitosanitaria continua ad essere un servizio utile per il comparto vitivinicolo". Il servizio comprende una quota fissa ed una variabile in base alla superficie vitata.

Terzo punto all'o.d.g. la modifica del regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche (Tosap) e per l'applicazione della relativa tassa - esenzioni Tosap anno 2016. L'assessore all'Urbanistica Grazia Dipalma propone detta esenzione per i cantieri del centro storico per i primi tre mesi di lavoro, allo scopo di stimolare interventi di recupero degli immobili del centro città. La novità è che l'esenzione Tosap non è più annuale ma sarà valida sino al 31 dicembre 2018, per offrire una certezza nel prossimo triennio e per incentivare i recuperi degli immobili. Si propone anche di estendere l'esenzione per tutti gli edifici di piena proprietà delle associazioni. Il punto viene approvato all'unanimità. Quarto punto all'o.d.g. la modifica del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani. L'assessore alla Partecipazione Roberta Pareto puntualizza che nella nuova stesura del documento è compresa la copertura assicurativa a favore dei cittadini interessati alla collaborazione col Comune. Il consigliere di minoranza Giorgio Bricola si dichiara d'accordo sul principio ma non nel metodo della questione anche perché diverse iniziative comunali coinvolgenti il volontariato sono finite male, come la cura del parco di Villa Gabrieli, definito "una vergogna". Per Bricola prima "l'Amministrazione comunale dovrebbe governare tutte le iniziative collaborative in piedi da anni, a cominciare dai giovani profughi africani attualmente ospitati in città, soggetti che in altri Comuni sono stati utilizzati per fare servizi mentre il Comune di Ovada è indifferente. Quindi prima di fare altre scelte occorre verificare le potenzialità esistenti in città." Per il consigliere di minoranza Emilio Braini "non si fa quello che serve e questo provvedimento sembra una panacea per sopperire all'errore della precedente mancanza della copertura assicurativa". Per l'altro consigliere di minoranza Mauro Rasore tutto ciò "è segno di un cambiamento culturale, quindi ben vengano questi tipi di collaborazione, anche perché servono a fare rispettare di più i beni comunali cioè collettivi." Dopo la replica del capogruppo di maggioranza G.P. Sciutto si va al voto: favorevole gli undici consiglieri di maggioranza più il sindaco e la minoranza di Essere Ovada (Rasore e Gaggero); contraria la minoranza di "Patto per Ovada" (Bricola e Boccaccio); astenuto Bricola del Movimento 5Stelle. Quinto

punto all'o.d.g. il commercio su area pubblica e la restituzione del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. L'assessore al Commercio Pastorino propone la modifica della dislocazione degli stalli degli ambulanti, che in ogni caso rimangono 270 in tutto. L'assessore ricorda inoltre che la prima data del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato 2016 è per il 28 marzo, Pasquetta. Il punto è approvato all'unanimità. Sesto punto all'o.d.g. la modifica ed integrazione dell'accordo di programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Ovada, Castelletto, Gavi, Rocca Grimalda, Silvano, Acqui, Alice Belcolle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Ponzone, Carrosio, Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunità Montane Terre del Giarolo e Appennino Aleramico Obertero, relativo al programma territoriale integrato "Le energie, le acque, la natura" - approvazione nuovo schema di accordo. Ancora una volta l'assessore Pastorino spiega il punto e ricorda che per quanto riguarda i fondi da erogare, ad Ovada toccano 70mila € per la sistemazione di piazza Castello. Il consigliere Braini è polemico e dichiara che "questo è un chiaro esempio del malfunzionamento della gestione della cosa pubblica. Infatti in tanti si sono buttati a pioggia per ottenere fondi, facendo cose che non centrano nulla con lo spirito del bando." Bricola puntualizza che "quando si fa una richiesta ci vuole anche una proposta operativa. Allora se si danno i 70mila €, si ritocchi la nuova scalinata di piazza Castello intrisa di umidità in quanto fuori sembra tutto in ordine ma il degrado è dentro." Al voto: maggioranza favorevole; astensione di Patto per Ovada e di Essere Ovada; Braini vota contro. Settimo e ultimo punto dell'o.d.g. l'interpellanza sull'lpab Lercaro dei cinque consiglieri di minoranza. Annamaria Gaggero chiede quali interventi fare per mantenere in vita l'lpab il cui CdA è dimissionario. Il sindaco Lantero traccia un lungo iter dell'lpab Lercaro, con un percorso iniziato nel 2004 e con l'eroicizzazione di servizi essenziali per il territorio. Accenna alla riduzione del disavanzo storico grazie alla revisione della spesa. Oggi però vi sono pochi ospiti in struttura, meno di 70 contro la disponibilità di 106 e con minimi storici di 56 ospiti. Per dare all'lpab un responsabile di struttura si è così individuato l'ovadese G.P. Paravidino, che opererà a scavalco col Borsalino. Il sindaco accenna anche alla disponibilità di dieci posti letto di continuità assistenziale sanitaria e con i primi due pazienti già ricoverati in struttura. Bricola è molto polemico sul punto, accenna alla alienazione di un appartamento per appianare i debiti dell'lpab. Precisa poi che i posti di continuità assistenziale già si erano ottenuti in passato ma poi tutto si è ridimensionato. Gli ospiti attualmente presenti in struttura sono 62 e quindi si faccia un elenco intercomunale e poi si predispongano i tanti posti ancora a disposizione in struttura, in base prima di tutto alle necessità del territorio ovadese. Poi la polemica monta fortemente: Bricola sostiene che per le ore messe a disposizione dal direttore (32 al mese), il costo è molto elevato e si aggira sui 3500€. "Quindi si parte col piede sbagliato e meno male che il mandato può scadere a fine anno..." Il sindaco Lantero a questo proposito precisa che la cifra sudetta è comunque quasi la metà di quanto si spendeva prima, con le vecchie direzioni a tempo pieno. Puntualizza anche l'obbligatorietà della figura del direttore, come responsabile di struttura, provvisto di competenze tecniche specifiche. E. S.

Al Santuario di San Paolo

Salone polivalente "don Giovanni Valorio"



Ovada. La mattina del 13 marzo, dedizione del salone polivalente sottostante il Santuario di San Paolo a don Giovanni Valorio, scomparso quindici anni fa e parroco di Ovada dal 1974 al 2001.

La targa marmorea all'ingresso del salone è stata scoperta dal fratello più giovane di don Valorio, Piero, e da un ragazzo della comunità di San Paolo, Alberto, in rappresentanza di tutti i giovani. Presente, oltre ai nipoti con le famiglie, l'altro fratello, don Antonio. E poi tanti ovadesi, che hanno conosciuto ed apprezzato don Valorio, e che prima in Chiesa hanno assistito alla S. Messa, concelebata dal vicario diocesano don Paolino Siri e dal viceparroco don Domenico Pisano. C'erano anche, tra gli altri, la Madre generale delle Suore Benedetti-

ne della Provvidenza di Ronco Scrivia, suor Germana con l'economa suor Eugenia, a dimostrazione di quanto sia strato prezioso l'aiuto di don Valorio alle loro Missioni.

Don Paolino ed il parroco don Giorgio Santi hanno sottolineato, nei loro significativi interventi, la figura di don Valorio uomo e sacerdote, grande punto di riferimento per la comunità ovadese, che volle fortemente l'edificazione del Santuario nella doppia funzione di comunione con Cristo (di sopra, in Chiesa) e di incontro della gente per mangiare e fare festa, giocare, per momenti di riflessione e di formazione (di sotto, nel salone). Il sindaco Paolo Lantero ha infine rimarcato le due parole chiave del sacerdozio e dell'opera umana e sociale di don Valorio: "courage" e "avanti".

Dall'8 al 10 aprile

Il "cibo di strada" in piazza XX Settembre

Ovada. Il cibo di strada, lo "street food" per usare un termine anglofono, sbarca ad Ovada con una manifestazione di respiro nazionale e, probabilmente, con qualche elemento di internazionalità.

Dall'8 al 10 aprile infatti, per un intero fine settimana, la città ospiterà "Platea cibis - cibi e sapori della cucina popolare", un evento itinerante che nel 2015 ha toccato parecchie città (tra cui Alessandria) e che quest'anno ha scelto Ovada come una delle sedi della manifestazione.

Una scelta dovuta alla posizione geografica della zona ma anche un tributo alle tradizioni enogastronomiche di un territorio a cavallo tra Piemonte e Liguria, dove gli innegabili influssi liguri si fondono con i piatti monferrini. Il sito prescelto dagli organizzatori è piazza XX Settembre, uno spazio a immediato ridosso del centro cittadino, con l'intento di portare le migliaia di ospiti attesi a contatto con il cuore commerciale della città e con un centro storico che di solito i visitatori trovano molto interessante, creando così una sinergia tra evento estemporaneo ed offerta permanente.

"L'iniziativa ci è stata proposta pochi giorni fa da ProCom - commenta l'assessore comunale al Commercio Pastorino - e ci è subito sembrata un'occasione interessante, un modo per far entrare la nostra cittadina e la zona in un circuito nazionale."

Scorrendo sul web la rassegna stampa legata ad alcuni eventi del 2015, si leggono commenti positivi, con elenchi di prodotti tipici che già stuzzicano l'appetito: dagli arancini e dai cannoli siciliani agli arrostiti abruzzesi, dalle specialità altoatesine ai formaggi sardi, dai fritti ai panini. Alle specialità regionali italiane di solito si aggiungono alcuni espositori stranieri, per completare l'offerta e per aprire una finestra "gustosa" sul mondo intero.

Sono attesi una trentina di espositori, tra banchi di somministrazione ed artigiani alimentari. Il 10 marzo si è avuto il sopralluogo dei promotori e la macchina organizzativa si è messa in moto.

Fissate le date (da venerdì 8 a domenica 10 aprile) e la localizzazione (piazza XX Settembre) dell'evento, qualche dettaglio in più sarà disponibile nelle prossime settimane.

Incontri fotografici per ragazzi a cura di Photo 35

Ovada. Accogliendo l'invito di Jovanet (centro aggregativo aperto a tutti i ragazzi), il centro fotografico ovadese Photo 35 ha dato la propria disponibilità organizzando tre incontri fotografici, completamente gratuiti, rivolti ai ragazzi delle scuole medie e superiori di Ovada.

I temi trattati dai fotografi del club Photo 35 saranno i seguenti: uso della fotocamera e preparazione allo scatto; uso degli obiettivi, diaframma e tecniche di ripresa; composizione fotografica.

Dopo quello dell'11 marzo, gli altri incontri sono fissati per il 18 marzo e il 1° aprile, dalle ore 15 alle ore 16.30 presso la sede Jovanet in via Sant'Antonio, 22. Il lodevole scopo di questo progetto Jovanet, pienamente condiviso dal Club Photo 35, è quello di offrire risposte esaurienti al crescente interesse che i giovani dimostrano nei confronti della fotografia e delle sue molteplici tematiche, ed allo stesso tempo quello di incoraggiare l'aggregazione giovanile.

Per informazioni ed iscrizioni: Jovanet, tel. 0143/80786; e-mail: jovanet.ovada@libero.it

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Sabato 19 marzo

Milano-Sanremo e "Classicissima d'epoca"

Ovada. Sabato 19 marzo "Percorso colorato" in città, specialmente lungo il corso Martiri della Libertà.

In occasione del passaggio della Milano-Sanremo, un evento di "yarn bombing" per colorare la città e salutare così i tanti ciclisti professionisti, italiani e stranieri che, per la 107° volta nell'edizione della "Classicissima di primavera", percorreranno le strade di Ovada.

A curare la "vestizione" degli alberi con pezze di maglia colorate (nella foto) le donne appassionate di maglia ed uncinetto che, settimanalmente, si incontrano alla Banca del Tempo per scambiare i loro saperi, le abilità specifiche ed approfondire così le proprie conoscenze personali in materia.

Un lavoro sapiente ed artigianale, quello dello "yarn bombing", che quest'anno sfocia nella colorazione di diversi alberi cittadini, per dare dunque più colore alla grande corsa ciclistica internazionale primaverile che, da sempre, transita per Ovada.

Info: Banca del Tempo - "l'idea", cell. 349 6130067.

Passaggio della Milano-Sanremo in città e "Classicissima d'epoca".

Alle ore 5,30 circa passaggio della "Classicissima d'epoca" (corsa storico-rievocativa in tratta unica con biciclette degli anni Venti e tenuta d'epoca): punto di controllo presso piazza XX Settembre, curato dal Vespa Club di Ovada.



Tra le ore 12,15 e le 13 circa, passaggio della Milano-Sanremo professionistica, con oltre 230 tra i migliori corridori italiani e stranieri, in concorrenza tra di loro per una vittoria di grande prestigio internazionale.

E dopo Ovada, il falsopiano della Valle Stura, quindi l'ascesa al Passo del Turchino, prima del tuffo verso il mare della Liguria e l'arrivo finale nella Città dei fiori. Info: Comune di Ovada, tel. 0143/8361.

Domande sino al 5 aprile

A breve l'affidamento della gestione dell'Enoteca

Ovada. Il Consiglio di Amministrazione dell'associazione Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato Ovadese informa che "sarà reso pubblico, nei prossimi giorni, l'avviso per l'affidamento in affitto del ramo d'azienda concernente la vendita e la somministrazione di alimenti e bevande nei locali situati nelle cantine di Palazzo Delfino.

Questo passo è da ritenersi decisivo per il rilancio di una realtà così importante per il territorio ovadese."

Gli interessati avranno tempo fino al 5 aprile per far pervenire le proprie richieste di affidamento all'associazione.

Il gestore del locale si occuperà della parte commerciale e del funzionamento dello stesso. L'associazione "manterrà in maniera esclusiva la promozione e il rapporto con i produttori, che negli ultimi mesi si è fatto più intenso e proficuo, lavorando in sinergia con ruoli e compiti ben specificati, per un progetto comune che comprenda tutto il territorio ovadese.

Il Dolcetto di Ovada sarà al centro del progetto di rilancio e sarà il cardine su cui si svilupperanno le attività che vedranno la luce nei prossimi mesi.

Maggiore attenzione sarà riservata alla presenza, sempre più di eccellenza e qualificata, di produttori alimentari locali."

Puntualizza il presidente dell'Enoteca Regionale (e sindaco di Carpeneto) Massimiliano Olivieri: "Con la pubblicazione dell'avviso e la ricerca del nuovo gestore per il locale, si aprono orizzonti veramente interessanti.

Siamo partiti dallo studio di casi virtuosi a livello italiano e in un solo anno di attività abbiamo cercato di ridare linfa a questa realtà che, per noi, dovrà essere la casa dei produttori ed un punto di riferimento per chi vuole collaborare con noi, per l'affermazione definitiva del Dolcetto, tra le grandi realtà vinicole regionali.

Noi continueremo a fare la nostra parte con entusiasmo".

Per informazioni, per partecipare alla selezione e per consultare l'avviso si potrà contattare l'associazione, all'indirizzo e-mail enotecaregionale@gmail.com e per consultare l'avviso si rimanda al sito www.iatovada.it Presso l'ufficio Iat (Informazione accoglienza turistica) di via Cairoli saranno disponibili alcune copie cartacee dell'avviso medesimo.

Pasqua al Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Sabato 19 marzo, alle ore 16, nella Chiesa del Santissimo Crocifisso della frazione del Gnocchetto, verrà celebrata la S. Messa prefestiva della Domenica delle Palme.

Domenica 27 marzo, alle ore 9, celebrazione della S. Messa di Pasqua.

Da sabato 2 aprile, la Messa verrà celebrata tutti i sabati alle ore 16, seguendo questo orario fino alla fine di ottobre.

"Tante medicine sono indispensabili?"

Ovada. Mercoledì 23 marzo per la "Scuola italiana del cittadino responsabile", organizzata dall'associazione Vela e da Fondazione Cigno, presso il salone "Padre Giancarlo" del Convento dei Padri Cappuccini, serata dedicata al tema "Tante medicine sono indispensabili e fanno sempre bene?"

Inizio alle ore 19,30 per gli operatori sanitari ed alle ore 20,30 per il pubblico, sempre numeroso, attento e partecipe a queste serate dedicate al tema della salute.

Alcuni utili consigli

Progetto sicurezza anziani contro i malintenzionati

Ovada. Il bisogno di sicurezza, soprattutto nelle persone della terza età, rappresenta un'urgenza per le istituzioni che devono fornire delle risposte adeguate, impedendo che i cittadini si trovino ad affrontare situazioni minacciose.

In tale contesto, è stato redatto questo opuscolo, in diffusione in città ma anche in zona, che vuole rappresentare un suggerimento comportamentale, indicando semplici regole da seguire per prevenire il coinvolgimento degli anziani nei reati che li vedono spesso vittime.

“Se ti senti minacciato o se sei vittima di un reato, chiama immediatamente il 112 (il numero telefonico gratuito dei Carabinieri)”

In strada

“Porta con te solo il denaro indispensabile. Non farti distrarre dagli sconosciuti mentre utilizzi il denaro o effettui pagamenti. Quando cammini sul marciapiede, porta le borse o borselli dal lato interno del marciapiede, camminando vicino al muro.

Indossa la borsa a tracolla con l'apertura della cerniera sul davanti. Quando fai la spesa non lasciare mai la borsetta incustodita. Attenzione nei luoghi affollati, il borseggiatore approfitta del contatto fisico per derubarti.

Non fidarti di chi ti avvicina, chiedendoti di pagare un debito contratto da un tuo parente (figlio, nipote...) e non consegnargli per nessun motivo denaro: chiama immediatamente i Carabinieri o chiedi aiuto ai passanti.

Non fidarterti di coloro che ti chiedono soldi, anche se indossano l'uniforme o ti mostrano distintivi qualificandosi poi come dipendenti di vari enti (Poste, Enel, Gas, Acqua, Carabinieri o Polizia...)

In casa

“Quando rientri a casa, chiudi attentamente la porta e non lasciare la chiave inserita nella serratura. Non lasciare porte e finestre aperte specie di notte o con l'abitazione incustodita.

Non lasciare mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti



facilmente intuibili e vicino all'ingresso.

Non aprire alle persone sconosciute, anche se indossano l'uniforme e dicono di appartenere alle società di Gas, Luce, Telefono ed Acqua, con la scusa di dover controllare gli impianti. Non consegnare loro denaro o preziosi per nessuna ragione; Non tenere in casa somme elevate di denaro contante ed oggetti di valore.

Se qualche estraneo vuole entrare in casa tua, chiama subito il 112 (Carabinieri). Non mostrare né tantomeno consegnare denaro od oggetti di valore a nessuno, soprattutto se ti viene richiesto con la scusa di verifiche di vario genere (bollette, rimborsi, controlli ecc...)

In banca, in posta o in altri uffici pubblici

Non andare in banca o posta all'apertura degli sportelli e, se possibile, non prelevare tutta la pensione ma solo la somma di cui hai bisogno.

Se possibile, chiedi ad un parente o un conoscente di accompagnarti. Se devi pagare le utenze, porta con te solo il denaro necessario.

Non lasciarti distrarre mentre paghi o maneggi il denaro.

Suddividi il denaro prelevato in più tasche e non metterlo mai nella borsa. All'esterno, non fidarti se ti si avvicinano estranei ed a qualsiasi titolo ti chiedono di consegnare loro il denaro e se qualcuno ti segue, chiedi aiuto ai passanti e chiama immediatamente il 112.”

Dunque in caso di necessità non aspettare e chiamare subito il numero unico di emergenza: il 112 dei Carabinieri, Pronto Intervento.

Si può anche contattare la Stazione dei Carabinieri di Ovada, corso Martiri della Libertà 2/A, al n. 0143/80418.

A Molare prima edizione

“Fiori per chi?” e mostra fotografica

Molare. Per la Festa della donna, venerdì 11 marzo, il Comune, sindaco una donna appunto, Nives Albertelli, e l'Amministrazione hanno organizzato presso la Biblioteca “Marcello Venturi” una simpatica serata, con la prima edizione del premio: “Fiori per chi?”, che ogni anno verrà consegnata ad una donna molarese particolarmente distintasi nella cultura e aggregazione sociale.

Nella prima edizione, alla presenza del Sindaco Nives Albertelli, della consigliera comunale, Gabriella Arata della presidente della Pro Loco Eliana Bisio e del presidente della squadra di calcio Corrado Canepa, è stato consegnato un riconoscimento ad Alessandra Rovetto, che da anni prosegue la gestione della merceria della famiglia Rovetto: un'attività commerciale che dura da quattro generazioni, con sede nella via principale del paese.

Sono ben 122 anni, che a Molare esiste questo negozio: i primi documenti rinvenuti risalgono dal 1894.

La professione è passata da padre in figlio, sino ad arrivare a questa donna, che continua con passione la tradizione del commercio di merceria. Infatti nel negozio si può trovare veramente tutto, dal bottone alle stoffe dal quaderno ai libri di testo per le scuole...

Inoltre, come succede nei paesi, il negozio diventa anche un centro di aggregazione, suggerimenti, idee per la comunità.

Nella serata spazio anche alla poesia con le donne del doposcuola comunale e le ragazze.

Alle pareti del salone della Biblioteca, un'altra donna determinata, l'ovadese Lucia Bianchi, ha allestito una bella mostra fotografica, intitolata “I passi delle donne”, visitata e apprezzata da molti.

Orario Sante Messe Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica: Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venzano ore 9 a domeniche alterne (7 e 21 febbraio); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (14 e 28 febbraio); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali: Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Padri Scolopi: ore 7,30 e 16,30. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Premiazione in Enoteca il 19 marzo

Il fabbro Gaggero è “l'imprenditore dell'anno”



Ovada. Il 19 marzo, in occasione della festa di San Giuseppe artigiano, premiazione dell'Imprenditore dell'anno per il 2016.

Una iniziativa promossa da anni dalla Confartigianato zonale (presidente Giorgio Lottero, nella prima foto). Quest'anno il riconoscimento va alla ditta Pestarino F.lli di Gaggero Giuseppe (Pinuccio) e C. snc, di Tagliolo (nella seconda foto il premiato con la famiglia).

A metà degli anni Ottanta Pinuccio subentra a Tagliolo al suocero Faustino Pestarino e continua così l'attività di fabbro, prima con lo zio Mario e poi da solo, coadiuvato dalla moglie Giuliana e dal figlio Matteo.

L'attività si esplica soprattutto nella lavorazione del ferro battuto, di carpenteria e strutture industriali, per lo più con materiali leggeri e per il 90% su ordinazione del privato. La ditta e l'attività di Pinuccio Gaggero costituiscono l'ottavo capitolo, intitolato “Una volontà di ferro”, del libro “Rosso ciliegia – storia di impresa, storie

di vita”, scritto da Marco Lanza e Mario Arosio. E proprio il titolo del libro, che sta avendo un notevole successo editoriale, deriva da una dichiarazione dello zio Mario Pestarino: “... il segreto è uno solo, occorre scaldare l'acciaio sin quando il metallo diventa rosso ciliegia e questa è la parolina magica ma vi assicuro che cogliere questa sfumatura di colore è tutt'altro che facile”.

Alle ore 18 presso l'Enoteca Regionale di via Torino “Perché fare rete?”, analisi dell'esperienza di “Evolgo!”, un modo concreto di rispondere alle sfide del mercato. Interverranno Massimo Toselli, presidente Rete Impresa Carrozzeria Italia “Evolvo”; Pino Pace, presidente regionale Carrozzeri Confartigianato Liguria.

Alle ore 19, il clou della manifestazione con la premiazione, quale “Imprenditore dell'anno 2016”, di Pinuccio Gaggero. Saluti delle autorità locali e conclusioni di Adelfio Giorgio Ferrari, presidente Confartigianato di Alessandria.

Seguirà aperitivo.

E. S.

Laboratori al Museo Paleontologico

Ovada. Sabato 19 marzo alle ore 16.30, l'associazione Cappellica gestore del Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant'Antonio, riprende anche quest'anno, d'intesa con il Comune, l'iniziativa “Museando in primavera”, laboratori per bambini.

Quattro salti tra geologia e paleontologia: una serie di attività dedicate all'affascinante mondo delle scienze naturali, che comprendono conferenze divulgative, laboratori per ragazzi ed esposizioni temporanee. Primo appuntamento il laboratorio per bambini (dai 6 agli 11 anni) “In fondo al mar... del Piemonte”, condotto da Marco Gaglione.

Collaborazione fra Ente locale e cittadini

Lavorare per il Comune per scontare la taxa rifiuti

Ovada. Sconti e sgravi sulla Tari, la taxa comunale sui rifiuti, in cambio di lavoretti da parte di privati cittadini a favore del Comune.

Detto fatto, è quanto è stato deciso la sera dell'11 marzo a Palazzo Delfino, nell'ambito del Consiglio comunale.

Dunque d'ora in poi si potrà collaborare con il Comune, sotto forma per esempio di lavoretti come la riinteggiatura di una cancellata, la riparazione e la risistemazione di una panchina, la pittura di una ringhiera e quant'altro può essere di pertinenza comunale.

Così facendo, i cittadini interessati all'iniziativa potrebbero ottenere sgravi sulla taxa rifiuti anche del 50%, sino ad un massimo consentito di 250 euro. Tutte le richieste e le domande di questa particolare forma di collaborazione fra cittadini e Comune dovranno poi essere controllate e selezionate dall'ufficio tecnico di Palazzo Delfino e quindi dalla Giunta comunale per l'approvazione definitiva.

Questa iniziativa, già in uso con successo in altri centri zo-

na, pareva destinata a partire lo scorso anno ed il Comune ne aveva approntato già l'opportuno regolamento. Poi tutto si era come bloccato, per l'ostacolo rappresentato dalla copertura assicurativa a favore di quei cittadini che volessero fare lavoretti utili per il Comune.

Ma ora con l'approvazione della versione riveduta e corretta del provvedimento in questione, tutto sembra filare al meglio per poter iniziare così una collaborazione fruttuosa tra Ente pubblico (perennemente a corto di cantonieri) e privati cittadini, in modo da favorire entrambi, i primi per la realizzazione compiuta di tanti lavoretti manuali ed i secondi sul piano economico.

E sembra che le domande di collaborazione siano già diverse, come confermano gli assessori comunali Roberta Pareto alla Partecipazione e Grazia Dipalma all'Urbanistica.

Ed altre ancora ne potrebbero arrivare con l'inizio della bella stagione e quindi con la maggior possibilità di poter fare lavori all'aperto. **Red. Ov.**

Al Meeting lionistico Paola Toniolo su “Party di ...streghe”

Ovada. Per il 12° Meeting dell'anno lionistico 2015/16, che si terrà giovedì 17 marzo dalle ore 20 al ristorante “La Trapesa”, il Lions Club Ovada organizza un incontro con ospite la prof.ssa Paola Piana Toniolo, che relazionerà sul tema “Party di ... streghe”.

Il meeting è aperto a tutti. Per partecipare contattare Paolo Polidori cell. 339 7183084.

Ci scrive la professoressa De Paoli

Si rendono conto della gravità gli amministratori?

Ovada. Su diverse situazioni cittadine, politico-amministrative e non, torna a scriverci la prof.ssa Emilia De Paoli.

“Carissima Redazione de L'Ancora di Ovada, torno a scrivervi dopo la nevicata che si è riversata, in maniera inaspettata, sulla città di Ovada.

Neve “nuova”, problemi vecchi: ritardi nella pulizia delle strade, marciapiedi ed attraversamenti pedonali intasati, problemi per le persone anziane che rischiano di rompersi il collo.

Certamente nessuno si aspettava un'abbondante nevicata ai primi di marzo. Ma la macchina comunale non dovrebbe essere sempre pronta? E poi il Comune ha pochi dipendenti da adibire alla rimozione della neve e, con gli attuali vincoli di legge, non può neanche assumere altri. Ed il Comune non nuota certo nell'oro; magari non ha nemmeno tanti soldi da impegnare per la neve.

Soldi? Se parliamo di soldi, mi viene in mente la vicenda degli ottantamila euro scomparsi e mi arrabbio. Sono solo ottantamila o qualcosa di più? Non mi devo arrabbiare; il medico dice che il mio cuore potrebbe soffrirne. Allora, per rilassarmi, leggo l'Ancora del 6 marzo. Vado alle pagine di Ovada e mi vengono le lacrime agli occhi. Quanta solidarietà!

Vediamo un po': “Insieme per Ovada” esprime solidarietà a Sindaco, Giunta e a tutti i dipendenti comunali. Tutti? Non era meglio dire: tutti, tranne chi, forse, ma forse, ha sbagliato a fare i conti e, sbadatamente, ha fatto confusione con qualche spicciolotto?

E poi: da Sindaco e Giunta solidarietà ai dipendenti comunali; dal Pd e da Rifondazione solidarietà al Sindaco. Vengono anche citate frasi celebri: “Il tempo sarà galantuomo”.

E si parla di un “vaso di Pandora” che si trasformerà in un granello di sabbia. Non sapevo

che i politici ovadesi fossero anche forbiti letterati, amanti della mitologia e delle citazioni dotte! Che tutti mi perdonino per la mia sfrontatezza, ma a me pare che ci troviamo nella solita situazione italiana: i nostri amministratori non si rendono conto della gravità dei fatti e sperano che il tutto si concluda “a tarallucci e vino”.

Leggo che, secondo il consigliere d'opposizione Braini, il sindaco Lantero si trincererebbe dietro la legge Bassanini, in base alla quale il settore amministrativo sarebbe indipendente da quello politico. Ma allora vuole dire che la Bassanini è fatta male! E quindi bisogna modificarla! Magari il senatore Fornaro (che mi ricorda il buon vecchio Cavallera, sempre presente a feste ed inaugurazioni) potrebbe dar vita ad una battaglia per cambiarla questa brutta legge che non funziona. O no? Sempre su L'Ancora, Mario Esposito parla di “scuola di buona politica”. Buona politica è anche accorgersi se c'è qualcuno che fa dei giochi di prestigio con i soldi degli ovadesi.

Buona politica è anche assumersi le proprie responsabilità e non fare finta che non sia accaduto nulla. Buona politica è anche dire: “Scusate, quello che è successo è molto grave, me ne assumo la responsabilità. Mi faccio carico anche di colpe non mie ma, dato che rappresento il Comune, mi dimetto”.

Si sa che siamo ad Ovada. In altre città, di fronte a fatti così gravi, l'opinione pubblica si sarebbe sollevata. Fermiamoci un attimo a pensare: ci rendiamo conto di quanti siano ottantamila euro? Invece molti ovadesi non ci pensano e preferiscono bere il solito brodino, preparato da Palazzo Delfino, e far finta che nulla sia accaduto.

Contenti loro, contenti tutti? Esprimendo stima per i dipendenti comunali onesti, ringrazio L'Ancora per l'attenzione.”

L'Aido ovadese ricorda don Giovanni Valorio

Ovada. “Il Gruppo intercomunale Aido “Grazia Deprimi” ricorda con affetto don Giovanni Valorio, parroco di Ovada per 26 anni, scomparso il 13 marzo 2001 a causa di un improvviso malore.

Una vita vissuta intensamente, tra la fede e l'impegno sociale verso la comunità ovadese, che gli è appartenuta fino alla fine. La realizzazione di opere come la costruzione del Santuario di San Paolo della Croce, i restauri della Chiesa parrocchiale ed il rinnovamento del Teatro Splendor testimoniano la sensibilità di un sacerdote che ha saputo farsi volere bene ed apprezzare da intere generazioni di ovadesi.

La sua morte improvvisa lasciò sgomenti ed, oggi, il suo ricordo è ancora vivo in tutti noi anche grazie ad un gesto, forse ai più ignoto, che ci rese orgogliosi: come ultimo gesto di amore donò le sue cornee.

Ha chiuso così la sua esistenza lasciando un grande esempio, proprio nella settimana nazionale dedicata alle donazioni e ai trapianti di organi. Siamo convinti che don Valorio ci abbia lasciato in eredità un grande segno che vogliamo coltivare nel tempo affinché non resti un esempio isolato. La sua generosità è andata ben oltre la vita terrena ridando una speranza a persone sofferenti colpite dalla malattia.

A noi piace ricordarlo così.”

Iniziative parrocchiali

Ovada. Iniziative ed appuntamenti parrocchiali di metà marzo. Venerdì 18 marzo: sesto incontro quaresimale, presso la Chiesa Parrocchiale di N.S. della Neve di Costa d'Ovada, alle ore 20,45 “La misericordia nell'insegnamento di Papa Francesco”, a cura di suor Dorina Zanon, delle Suore della Santa Croce.

Sabato 19: solennità di San Giuseppe, S. Messe secondo l'orario feriale. Incontro diocesano dei giovani ad Acqui, dalle ore 18.

Domenica 20: Domenica delle Palme, inizia la Settimana Santa. Commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme e celebrazione eucaristica: Chiesa delle Passioniste ore 9,30; Costa ore 9,45; San Paolo ore 10,45; in piazza San Domenico dalle ore 10,45 Processione verso piazza Assunta e la Parrocchia, lettura della Passione, celebrazione dell'Eucarestia. Nelle altre Chiese gli orari restano quelli consueti. Presso la Chiesa delle Passioniste vendita di manufatti del Gruppo missionario del Borgo. Presso il Santuario di San Paolo di corso Italia, Sagra del dolce casalingo per l'acquisto di medicinali per la Missione di Kaburantwa in Burundi. Incontro per le Suore presso il monastero delle Passioniste ore 15.

“Il Barolo e Alba sotterranea”

Ovada. Giovedì 17 marzo, per l'interessante rassegna della Coop “Corsi e percorsi - appuntamenti da ottobre 2015 a maggio 2016”, visita per l'intera giornata per “Il Barolo e Alba sotterranea”, a cura dell'associazione Itineraria.

Info e iscrizioni: Punto soci Coop, via Gramsci.

È l'ultima pericolosa droga dell'Ovadese

Nel gioco d'azzardo si gioca 30 milioni l'anno

Ovada. Dopo il primo articolo del numero scorso sulle "macchinette" ed il gioco d'azzardo on line dilagante tra i giovani, pubblichiamo ora sullo scottante ed attualissimo tema un intervento del geom. G. Vignolo.

"Il gioco d'azzardo non è certo un fenomeno dell'ultima ora, giocatori incalliti e patologici esistevano già nella notte dei tempi.

Però se cerchiamo nei cassetti del passato, riscontriamo che giocatori e scommettitori erano "costretti" ad operare nell'ombra perché giocare e scommettere era vietato, quindi le istituzioni forti delle disposizioni legislative costituivano un potente deterrente, colpendo giocatori e biscazzieri che si facevano sorprendere a operare nel proibito.

Quindi il male esisteva ma era contrastato dalla legge che lo perseguiva, dallo Stato che non lo prevedeva e anche dalla società che segnava a dito i giocatori e li bollava come "deboli senza punto", parificandoli, certo ingiustamente, a persone losche.

Oggi tutto è cambiato e un certo tipo di gioco d'azzardo non è più illegale, anzi, se ne permette addirittura la sponsorizzazione, lo Stato centrale introita utili e diventa quindi un "co-biscazziere" e più o meno direttamente diventa corresponsabile della rovina di tanti giovani e di tante famiglie.

Lo Stato periferico effettivamente può poco in un siffatto status, ha le mani un poco legate ma, avendo tale alibi, fa ancora meno e si trincera spesso dietro alla motivazione che ogni azione contro un fenomeno legale è illegittimo. Effettivamente ogni tanto scrolla un poco l'albero ma poi tutto torna nell'oblio.

Le parti sociali nicchiano, forse le spaventa essere coinvolte in una "battaglia persa", o peggio, forse vi sono interessi ed equilibri che è bene non intaccare, non destando il can che dorme.

Poi ci siamo noi, uomini della società benpensante, noi che siamo sempre pronti a dare lezioni in qualsivoglia campo, noi che siamo sempre pronti a bloccare ogni iniziativa ed ogni scelta se solo per ipotesi sospettiamo che la cosa possa danneggiarci, e non importa se a torto o a ragione. Noi pensiamo che il demone del gioco in fondo non è contagioso, non si attacca né per via aerea né per contatto diretto, quindi non essendo esso né peste né lebbra non è cosa nostra.

Pertanto anziché gridare vendetta lo lasciamo scivolare via, facendo finta che il fenomeno sia astratto e non esista. Il pensiero ricorrente diventa "in fondo chi ha il problema se lo è cercato".

Guardiamo in faccia la realtà, prendiamo coscienza e rendiamoci conto che una nuova dipendenza si sta facendo largo tra la popolazione, colpendo uomini e donne di ogni età.

Il gioco d'azzardo è l'ultima pericolosa droga che possiede una scioccante attinenza con la tossicodipendenza, gli esperti la classificano a pieno titolo nell'area delle dipendenze senza sostanza.

Spettacolo di burattini

Ovada. Venerdì 18 marzo, presso il Teatro Splendor di via Bufa, spettacolo unico alle ore 17.

Heros Savioli presenta "I Burattini - la favola di Aladin" tratta dal libro "Le fiabe delle mille e una notte" raccontata dai più famosi burattinai italiani.

Spettacolo veramente per tutti: per adulti e bambini, dai 2 a 90 anni.

Mercatino del Borgo a Molare

Molare. Sabato 19 marzo, Mercatino del Borgo: antiquariato, modernariato, collezionismo, ecc. In piazza A. Negrini (davanti alla Banca Unicredit). Info: Nives Albertelli (sindaco), cell. 339 2374758 - Comune di Molare 0143/888121.

Bando regionale con finanziamenti

I Comuni per valorizzare i sentieri della zona



Ovada. Nel numero scorso del giornale si è scritto che una delle maggiori richieste dei visitatori dell'Ufficio Iat (Informazione accoglienza turistica) di via Cairoli, se non la più frequente, riguardava proprio informazioni relative ai sentieri ed ai percorsi naturalistici presenti nella zona di Ovada, specie per il trekking.

La richiesta di itinerari locali proviene sia da visitatori della provincia di Alessandria e non che da turisti stranieri che, giungendo e soffermandosi qualche giorno in città, intendono scoprire le bellezze naturalistiche della zona, percorrendone stradine e sentieri, percorsi naturalistici ed escursionistici.

A fronte dunque di questa domanda dell'utenza, che sale progressivamente di anno in anno, le istituzioni hanno il compito di proporre un'offerta valida ed efficace, anche per fare in modo che gli interessati non cerchino altrove ciò che possono facilmente trovare ad Ovada ed in zona.

Per questo molti Comuni che fanno parte della zona di Ovada e della Comunità Montana "Dal Tobbio al Colma" (Ovada, Molare e i Comuni sulla sponda destra dell'Orba) stanno cercando di operare per riuscire ad ottenere finanziamenti regionali adeguati a ristrutturare e rimodernare la secolare rete di sentieri del territorio. Una zona quella dell'Ovadese ricca proprio di tanti percorsi sterzati, che una volta la collegavano con la vicina Liguria ed in cui transitava, su e giù quotidianamente, gente che portava a Genova vino, farina e formaggi in cambio di olio, sale e pesce salato.

Un primo esempio di ciò è già stato fatto qualche anno fa con il "percorso di Santa Limbania" che, partendo da Genova, attraversa la Valle Stura, arriva ad Ovada e sale poi verso l'altura di Rocca Grimalda dove a Castelvero sorge la bella Chiesetta romanica dedicata a Santa Limbania e diventata Monumento nazionale.

E da lì il percorso si indirizza anche al di là dell'Orba, giungendo infine a Castelletto.

I Comuni della zona di Ovada possono quindi partecipare ad un bando regionale, che consiste in dodici milioni di euro "per itinerari all'aperto" e che, per la zona di cui fa parte anche l'Ovadese, prevede la disponibilità di fondi per un massimo di tre progetti.

Si snoda per un centinaio di chilometri circa la rete di sentieri e di percorsi naturalistico-escursionistici di cui dispone la zona di Ovada.

E proprio per valorizzare questa grande risorsa naturalistica il Comune di Ovada, con il vicesindaco ed assessore al Turismo Giacomo Pastorino, ha recentemente organizzato un incontro specifico cui hanno partecipato i Comuni della zona interessati al progetto.

Al fine di fare squadra per avere maggiori possibilità di vincere il bando regionale, che si chiuderà alla fine di marzo.

La speranza comune è quella di ottenere un finanziamento, che potrebbe consistere anche in 500 mila €, per la riattivazione dei sentieri esistenti sul territorio e per registrarli opportunamente nel catasto escursionistico regionale.

Lo scorso agosto il Comune di Molare, con la Pro Loco di Battagliosi-Albareto, ha un po' anticipato quanto si vuole attuare ora ed ha ripristinato il sentiero che da Bottino arriva sino alla vecchia diga di Ortiglieto, percorso attualmente molto frequentato dagli escursionisti perché ricco di spunti paesaggistici rilevanti e di storia secolare.

(nella foto la partenza dei camminatori da Bottino).

E. S.

Minoranza consiliare "Essere Ovada"

"E gli ovadesi continueranno a pagare le tasse..."

Ovada. Scrive il gruppo consiliare di minoranza "Essere Ovada" (dott. Mauro Rasore e Annamaria Gaggero).

"Il costo della celebrità. Dicono che ad Ovada non succede mai niente; non nevica nemmeno più!

Ma la noia è finita! Finalmente ci siamo adeguati al resto del Paese.

Anche da noi uno scandalo con soldi pubblici.

Come 80.000... gocce di sudore di un popolo di lavoratori che ogni giorno guarda i propri figli, si tira su le maniche e travaglia cercando un futuro migliore.

Come 80.000... lacrime di quei giovani che invece il lavoro non trovano, ma facilmente reperiscono falsi idoli per sfuggire la realtà.

Come 80.000... idee delle nostre menti migliori, scappate ed esiliate all'estero, perché da noi non hanno presente e non avrebbero futuro e, così facendo, regaliamo agli altri la

nostra creatività.

Come 80.000... promesse dei politici che in campagna elettorale arrivano sempre candidi, immacolati e sicuramente innocenti, perché la melma su cui camminano non l'hanno creata loro, ma quelli di prima (che poi ad Ovada sono sempre gli stessi).

80.000 euro sottratti ai versamenti degli ovadesi con cui si potevano costruire cose, che non si faranno mai!

Ecco, caro sindaco, questo è il lato oscuro del nostro Paese che, da anni, "galleggia" sulla politica clientelare.

La Commissione di vigilanza proposta dalle minoranze è solo una provocazione per fare in modo che la politica dia delle risposte (non solo quando servono voti).

Una cosa è certa: gli ovadesi continueranno a pagare le tasse, la giustizia farà il suo corso, ma difficilmente gli 80.000 euro verranno restituiti alla comunità."

Con l'intervento per i laboratori

È realtà il campus della Scuola Superiore Statale

Ovada. Molto probabilmente ora ci siamo e la realizzazione del grande campus della Scuola Superiore Statale cittadina di via Pastorino, pare poter giungere presto a termine. Infatti la ditta vincitrice dell'appalto, la Vedil di Trentola Ducenta (Caserta), la settimana scorsa è stata incaricata dalla Provincia di iniziare l'intervento per la costruzione del nuovo edificio scolastico, provvisto di laboratori e di spazi di servizio per il collegamento con il Liceo Scientifico "Pascal", con Amministrazione, Finanza e Marketing "Vinci" (ex Ragioneria) e con gli uffici delle segreterie e della presidenza.

I nuovi laboratori rappresenteranno concretamente la possibilità di trasferire l'Istituto Tecnico per periti "Barletti", attualmente ancora in via Galliera, nel nuovo grande polo del-

la Scuola Superiore di via Pastorino. I ragazzi frequentanti l'indirizzo di Perito potranno essere così ospitati nelle aule recuperate grazie ad un "piano di adeguamento" dei locali già esistenti ed occupati attualmente dallo Scientifico e da Ragioneria. Pertanto con il prossimo trasferimento dell'Istituto tecnico da via Galliera a via Pastorino, si potrà completare definitivamente il grande campus della Scuola Superiore cittadina. E tutti gli studenti del Liceo Scientifico, di Ragioneria, della nuova Agraria e quindi anche prossimamente dell'Istituto Tecnico per Periti, potranno essere raccolti, e studiare, in un unico, grande complesso scolastico.

Il campus di matrice anglosassone sembra così diventare realtà concreta e fruibile.

Red. Ov.

Con l'Oratorio di Molare

Giornata sulla neve di Gressoney



Molare. Escursione di una giornata sulle nevi di Gressoney per un gruppo di bambini, ragazzi e famiglie molaresi, sabato 12 marzo. Per i gitanti lo sci di fondo, praticato sotto la guida dei maestri della valle. Sabato 19 marzo, dalle ore 15 nel cortile dell'Oratorio, in vista della Pasqua, l'Oratorio ripropone il Canto delle uova, per mantenere viva questa simpatica tradizione tipica delle campagne molaresi. Saranno esposti i cesti delle uova decorate dagli alunni dell'Istituto Comprensivo.

"Scuola di buone politiche": primo incontro su "Bilancio e programmazione"

Ovada. Precisazione del Circolo cittadino del Partito Democratico. "Con la presente comunichiamo che l'evento inizialmente previsto per il 5 marzo, che abbiamo dovuto rinviare per il maltempo, sarà recuperato il 16 aprile, sempre alla Soms di via Pieve alle ore 15, con gli stessi relatori."

Il primo incontro della "Scuola di buone politiche" è previsto dunque per sabato 19 marzo, alle ore 14,30 presso il Circolo Arci "Il Borgo", sul tema "Bilancio e programmazione". Interverranno Egidio Robbiano, esperto di Enti locali; Giacomo Pastorino, assessore al Bilancio del Comune di Ovada; Antonella Perrone, revisore dei conti ed assessore al Bilancio del Comune di Valenza; Gianfranco Semino, assessore al Bilancio del Comune di Tortona."

L'incontro successivo è previsto per sabato 2 aprile, sul tema dei "servizi pubblici locali." Interverranno come relatori Mauro Bressan, amministratore delegato Amag; Gian Franco Comaschi, segretario generale del Comune di Acqui Terme; Mauro d'Ascenzi, amministratore delegato Acos; Giancarlo Subbrero, sindaco di Rocca Grimalda.

Consiglio comunale straordinario

Ovada. Si è svolto la sera del 16 marzo il Consiglio comunale straordinario su "relazione del Sindaco e pronuncia sulla richiesta di Commissione consiliare speciale per la gestione ed il controllo del personale", avanzata dai cinque consiglieri di minoranza. Nel prossimo numero ampio servizio sull'argomento.

Giornate F.A.I. di primavera

Mornese. Sabato 19 e domenica 20 marzo si terranno a Mornese le Giornate Fai di primavera. Si potrà visitare il Castello Doria con orario di apertura dalle ore 10 alle 18. Alle ore 17 l'arch. Gianni Cellè terrà un incontro sui sentieri antichi del territorio. E' anche possibile visitare all'interno del castello la mostra di Stefano Poggi, scenografo e pittore genovese.

Castelletto d'Orba. Sabato 19 e domenica 20 marzo, visita guidata alla Chiesa di Sant'Innocenzo, dalle ore 10 alle 18.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Movimento 5 Stelle

Raccolta differenziata problemi e soluzioni

Masone. Sabato 12 marzo, alle ore 17,00 presso il cinema Opera Monsignor Macciò, il Meetup Valle Stura a 5 Stelle, col patrocinio del comune di Masone, ho organizzato un dibattito sulla raccolta differenziata dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira.

Presenti l'europarlamentare del MoVimento 5 Stelle Tiziana Beghin, Giuliano Pastorino delegato dell'Unione SOL per la raccolta differenziata e Paolo Cinquetti, responsabile servizi esterni AMIU, Azienda Municipalizzata del Comune di Genova, appaltatore del nostro servizio.

Circa ottanta i presenti, tra cui tutti i sindaci dell'Unione, eccetto quello di Campo Ligure rappresentato dal consigliere Matteo Gorziglia.

Dopo il saluto e l'introduzione di Enrico Piccardo, sindaco di casa, questi subito dato la parola all'eurodeputata Tiziana Beghin che, dopo aver puntualizzato che si occupa di commercio, ha illustrato alcune diapositive su esperienze di raccolta differenziata molto lantane da noi, come la Lituania e la Germania, parlando quindi di Bruxelles, dove vive, per dire che lì effettuano la raccolta "porta a porta", ma non raccolgono l'umido (?).

Giuliano Pastorino ha aperto il suo intervento partendo dall'esperienza di collaborazione e cooperazione sviluppate da tutte le Comunità Mon-

tane succedutesi, che ha portato alla realizzazione, molto in anticipo rispetto ad altre ben più ricche realtà rivierasche, il depuratore idrico consortile di valle, la "Strada di prodotto le valli del latte", il Consorzio Forestale, giungendo poi a parlare dell'esperienza della raccolta differenziata dei rifiuti, che ha visto, nell'anno 2005, il Comune di Masone protagonista con la scelta di esternalizzare il servizio raccolta diretta dei rifiuti solidi urbani, conferendola a AMIU, una svolta poi seguita da tutti gli altri Comuni.

Nell'anno 2013 vi è stata la partenza del nuovo sistema di raccolta, con molte criticità iniziali, superate con forte impegno degli amministratori. Ricordiamo a questo proposito la chiusura delle "discariche", perché di questo si trattava, di Tiglieto, Campo Ligure e Masone, questa malauguratamente posizionata sotto il campanile della chiesa parrocchiale.

I risultati raggiunti in seguito sono stati eccellenti, sebbene oggi si assista ad un calo del generale conferimento. «Problemi da risolvere ci sono ancora, tenendo conto che abbiamo fatto tutto senza aumentare la spesa e senza avere un ufficio dedicato a seguire un appalto europeo molto complesso».

Diversi amministratori comunali hanno affermato di voler fare per ritornare a salire in

punti percentuali la raccolta differenziata, mediante la chiusura dei contenitori della plastica, la chiusura dei contenitori del secco e umido condominiali.

Tutto ciò per stare al passo con le nuove normative regionali che impongono di raggiungere risultati anche sulla percentuale di effettivo riciclo: 45% nel 2017 e 65% nel 2020, fermo restando l'obiettivo del 65% di legge.

Paolo Cinquetti di AMIU ha lamentato mancanza d'idonei impianti di riciclaggio e biodegestori in regione, le difficoltà per realizzarli, oltre a tutti i problemi interni che hanno interessato AMIU da qualche anno a questa parte.

Il referente M5S di Rossiglione, Giacomo Oliveri, ha mostrato con diapositive lo stato dell'arte e i rimedi che propongono per migliorare il servizio, da qui allo scadere del contratto co AMIU nel 2008.

Isole ecologiche elettroniche, camion con sistemi di pesatura per confrontare i dati con quelli del gestore e tutte le migliori idee in tema rifiuti.

Morale riassuntiva dell'incontro: se le cose non vanno bene, o almeno non bene come prima, la colpa non è dei cittadini che non fanno bene il loro dovere, ma del gestore e delle amministrazioni comunali che non fanno rispettare le norme del capitolato.

Comitato Difesa Trasporti

Orario cadenzato trasporto colpito

Rossiglione. Venerdì 11 marzo, presso la sala polivalente del Comune di Rossiglione, si è tenuta l'assemblea informativa organizzata dal Comitato Difesa Trasporti Valle Stura e Orba (C.D.T.V.S.e.O.).

Buona la partecipazione di cittadini e amministratori pubblici, tutti i sindaci in particolare, che hanno perso parte al dibattito seguito alla relazione del presidente Fabio Ottonello.

«Non solo una delle peggiori linee d'Italia, come chiarito anche da Legambiente nel suo rapporto, il servizio sulla linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme è calato negli ultimi anni, in controtendenza con quanto accaduto su altre tratte liguri». È questo l'amaro risultato dello studio presentato dal Comitato.

«Nel 2014 viaggiavano tredici coppie di treni nei giorni feriali più un bus, dodici di sabato a sette nei giorni festivi. Oggi, dopo l'entrata in vigore dell'orario cadenzato, ci sono tredici coppie nei feriali, nove il sabato e otto il mattino. Non siamo contro l'introduzione del cadenzato – ha affermato il

presidente – però il numero dei treni è insufficiente per avere il collegamento ogni ora. L'abbiamo prontamente segnalato e, per tutta risposta, c'è sempre e solo stato offerto di ripristinare il "direttino" delle 17.13. Ciò avrebbe creato un buco di tre ore per le stazioni di Mele e Acquasanta. Non saremo noi a prendere la decisione che discrimina alcuni viaggiatori a vantaggio di altri». Un centinaio erano le persone presenti con le loro storie di difficoltà pendolari, per raggiungere la scuola o il posto di lavoro. «C'è chi ha fatto la scelta di stabilirsi da queste parti per la migliore qualità di vita, pur continuando a lavorare a Genova. Le decisioni di Trenitalia mettono in crisi queste scelte». Il Comitato ha proposto un protocollo d'intesa tra i Comuni interessati. Oltre ai rappresentanti dei Comuni dell'Unione, vi erano quelli di Ovada, Tagliolo, Biagno, Grogna, assenti invece quelli di Acqui Terme, Regione Liguria e i vertici di Trenitalia. «Mi permetto solo di darvi un consiglio – è intervenuto Mirco Ferrando, Sindaco

di Mele, rivolto ai pendolari – ai vari tavoli tecnici convocati da Trenitalia bisogna andare. Si discute, anche animatamente, come abbiamo fatto io e la collega di Rossiglione, Katia Piccardo, ma ci si deve andare». «A volte però – la replica di Fabio Ottonello – sono vere e proprie guerre tra poveri, con i rappresentanti di tutte le associazioni che cercano di parlare per primi perché poi corrono a prendere il loro treno». «Vengo qua - è intervenuto Valter Ottria, consigliere della Regione Piemonte - e scopro che la frana di Mele sta per diventare maggiore. Credo che come associazione dobbiate fare pressione sulla Liguria ma v'invito a farla anche nei confronti del Piemonte. Il varo della cosiddetta Asti-Genova non potrà avvenire prima di due tre anni». «Il protocollo d'intesa tra Comuni e Comitato – ha commentato al termine Katia Piccardo – può essere sicuramente uno strumento utile, da un lato per dare maggiore forza all'azione dell'associazione, dall'altro per avere più forte rappresentatività».

Comune - Lions Varazze

Promosso un progetto per la scuola

Campo Ligure. Si conferma il sodalizio tra il comune e la ONLUS "Sentiero di Parole". Gli incontri dello scorso anno (fortemente voluti dall'amministrazione comunale) rispetto ai disturbi specifici dell'apprendimento ed il bullismo, hanno dato il via a un progetto che coinvolgerà i bambini nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (scuola pubblica e paritaria) e i bambini della scuola primaria.

In sintesi, l'amministrazione comunale, grazie al prezioso contributo del Lions Club di Varazze nella persona di Guido Morielli presidente dello stesso, ha reperito i fondi per la somministrazione di screening, atti all'individuazione precoce di quelli che possono essere definiti "campanelli d'allarme" rispetto ai disturbi spe-

cifici dell'apprendimento (come previsti dalla legge 170 del 2010). Questo è l'esempio di come comune, scuola pubblica, associazioni umanitarie (Lions) ed ONLUS (Sentiero di parole) abbiano saputo creare sinergie che hanno condotto a questo straordinario risultato.

Una vittoria per l'intera comunità di Campo Ligure che si mostra, ancora una volta, sensibile in tema di scuola ed apprendimento.

Grazie a tutte le persone che in questi anni hanno lavorato per raggiungere questo obiettivo: al dirigente scolastico ed alle insegnanti della scuola pubblica.

Grazie ai Lions e al comune che si sono prodigati per finanziare il progetto.

Grazie a "Sentiero di Parole" che ha creato una rete con



Campo Ligure e grazie a tutti i genitori degli alunni coinvolti che hanno partecipato agli incontri ed accolto il progetto con entusiasmo condividendo le finalità.

Vania e Rosanna

Domenica 6 marzo amministrate dal Vecovo

Cresime a Masone per 37 giovani



Masone. Durante la Santa Messa serale di domenica 6 marzo, 37 ragazzi masonesi, al termine della preparazione catechistica, hanno ricevuto la Cresima. Ad impartire il Sacramento è stato il vescovo diocesano Monsignor Pier Giorgio Micchiardi che ha presieduto la celebrazione Eucaristica concelebrata dal parroco don Maurizio Benzi e coadiuvato dal diacono don Silvano. Al termine della funzione le consuete fotografie per ricordare un momento sicuramente importante nella vita cristiana di un fedele. (foto di Claudio Pastorino)

“San Giorgio. Società anonima Italiana” al Museo Tubino

Masone. Al museo civico Andrea Tubino sabato 26 marzo alle ore 16 sarà inaugurata la mostra “San Giorgio. Società anonima Italiana”.

La mostra, a cura dell'Associazione Amici del Museo di Masone, presenta immagini documentarie e memorie della grande industria genovese, appunto la San Giorgio, società anonima italiana per la costruzione di automobili marittime e terrestri.

Fondata a Sestri ponente nel 1905 il suo modello principale fu la 50-60 hp dotata di un motore a 6 cilindri da 7996 cm cubici che sviluppava 45 cv di potenza. Dalle officine San Giorgio uscirono un centinaio di autovetture durante la sua attività.

Prove masonesi per i portatori di Crocifissi

Masone. Domenica 13 marzo, sette giorni prima delle Palme e tradizionalmente denominata "Domenica delle Anime", l'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e di S. Carlo ha ospitato una delle prove dedicate ai portatori dei Crocifissi processionali.

A causa del vento l'impegno si è svolto all'interno dell'Oratorio dove sono convenuti numerosi confratelli delle confraternite di S. Giovanni Battista di Campochiesa di Albenga, della SS. Annunziata di Pero di Varazze, di N.S. Della Neve e S. Nicolò di Albisola Superiore, di S. Caterina di Rossiglione Superiore, di N.S. Assunta di Genova Coronata, di Castagnabuona di Varazze e del SS. Sacramento di Sciarborasca.

Tra i portatori dei Crocifissi era anche presente Alberto Cannata, proveniente da Albenga, uno degli ultimi esperti costruttori artigianali dei crocchi, l'imbragatura speciale in cuoio fatta a mano utilizzata



per portare i Crocifissi, che ha imparato l'arte dall'indimenticato masonese Simone Bruzone "Scimo".

I prossimi impegni dell'Arciconfraternita masonese saranno il 20 marzo per la processione delle Palme, il 25 marzo con la Via Crucis per le

vie del paese e domenica 3 aprile con il Giubileo delle Confraternite dell'Arcidiocesi di Genova ed il Raduno Regionale dei giovani delle Confraternite della Regione Ecclesiastica Ligure e della diocesi di Acqui Terme fissato nel capoluogo ligure.

Nel Parco del Beigua tra scampoli di neve e prime fioriture

Escursione fotografica dal Forte Geremia al Monte Dente



La primavera è alle porte e le prime timide fioriture iniziano a colorare i prati, mentre la neve ancora imbianca i versanti meno esposti del Parco del Beigua: un cambio di stagione che non manca mai di stupire ed emozionare. Per cogliere tutte le sfumature di questo importante momento di passaggio, che ha un ruolo fondamentale sia per il mondo animale che per quello vegetale, domenica 20 marzo le Guide del Parco ci accompagneranno da Masone in una facile passeggiata lungo il sentiero panoramico che dal Forte Geremia conduce alle pendici del Monte Dente, fino a raggiungere la cima del Bric Saliera. Magnifici scenari naturalistici faranno da cornice alla giornata, un'occasione perfetta per gli escursionisti appassionati di fotografia. L'escursione durerà l'intera giornata, con pranzo al sacco; prenotazione obbligatoria entro sabato alle ore 12 (tel. 010.8590300 - 393.9896251), costo iniziativa: € 8,00 adulti, bambini fino a 12 anni gratuito.

Sono stati oltre 17 mila i Valbormidesi che hanno firmato

Conclusa la raccolta delle firme per l'ospedale di area disagiata

Cairo M.tte. Si è conclusa sabato scorso la petizione per chiedere la qualifica di “area disagiata” per l'ospedale “San Giuseppe” di Cairo Montenotte, che era iniziata il 9 gennaio, con la raccolta di oltre 17mila firme e l'adesione da parte delle amministrazioni comunali di Cairo Montenotte, Giusvalla, Millesimo, Bormida, Pallare, Cengio Piana Crixia, Plodio, Carcare, Calizzano, Bardineto, Cosseria, Murialdo, Altare, Osiglia, Mallare e Dego.

Questa iniziativa è stata in un certo qual modo avvalorata dai drammatici eventi atmosferici del 5 marzo scorso quando la Valbormida è rimasta praticamente isolata senza che potessero effettuarsi collegamenti tra l'entroterra e la riviera. Il sindaco di Cairo, a fronte di questi avvenimenti, ha chiesto alla Prefettura di Savona un incontro «tra i Sindaci della Valbormida, Autostrade S.p.A., Provincia di Savona, ASL 2 Savonese e Regione Liguria al fine di ottenere garanzie in merito al fatto che situazioni come quelle di sabato non si vadano mai più a ripetere con conseguente garanzia che il sistema sanitario così come oggi organizzato nel nostro territorio sia in assoluta sicurezza per i nostri cittadini».

Che prospettive si configurano dunque in merito alle richieste dei cittadini e delle amministrazioni comunali della Valbormida che vorrebbero per il San Giuseppe di Cairo la qualifica di ospedale di area disagiata?

Venerdì scorso, al termine dell'incontro tecnico riservato ai rappresentanti della Asl 2 savonese, l'assessore regionale alla Salute, Sonia Viale, ha accennato anche alle problematiche dell'ospedale di Cairo rimandando la questione alla Conferenza dei Sindaci che si terrà nel mese di aprile. Secondo la Viale dovrà essere quello luogo privilegiato dove dare risposte e anche avere proposte da parte dei sindaci e per quanto riguarda le istanze dei cittadini c'è una possibilità di mettere a sistema tutto il territorio regionale creando il modello Ligure.

Non pare ci sia stato un rife-



rimento diretto alla richiesta specifica suffragata da migliaia di firmatari, ma l'assessore ha comunque precisato che i quattro presidi ospedalieri del Savonese saranno mantenuti in quanto c'è la necessità di difendere ciò che abbiamo sul territorio proprio in relazione alla particolare conformazione geografica.

Allusioni che farebbero ben sperare nella possibilità che la richiesta della Valbormida venga presa in considerazione.

Non si tratta peraltro di potenziare semplicemente il San Giuseppe di Cairo ma di dotarlo di un vero e proprio Pronto Soccorso con tanto di servizi annessi che scongiuri eventuale tragedie dovute proprio alla conformazione del territorio.

Sabato 5 marzo, solo per una sorta di miracolo, e dopo inimmaginabili peripezie, un'ambulanza, con a carico un sospetto infartuato, verso le 11,30 è riuscita ad entrare in autostrada per dirigersi al Pronto Soccorso di Savona. Era comunque dotata di trazione integrale ed era preceduta da un potente fuoristrada che apriva in qualche modo il passo. Vogliamo pensare che tutto sia poi andato per il meglio ma la situazione, a detta dei testimoni, si era rivelata veramente drammatica.

Quello di Cairo è l'unico ospedale in Liguria che possiede i requisiti per essere riconosciuto come ospedale di area disagiata, alla luce della distanza di percorrenza dai presidi di Pronto Soccorso attualmente esistenti. C'è inoltre da considerare che il Punto di Primo Intervento del nosocomio cairese continua a svolgere il suo compito, anche al di

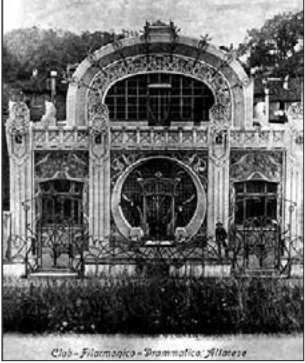
sopra delle sue possibilità e nonostante la carenza di personale che è il vero ostacolo che si frappone ad ogni tipo di iniziativa che prefiguri un qualche potenziamento del presidio sanitario.

C'è da augurarsi che la prossima Conferenza dei Sindaci riesca a far chiarezza su un problema estremamente complesso per il quale si fa fatica a trovare una soluzione sempre per mancanza di risorse.

PDP

Sabato 19 e domenica 20 marzo

Le giornate FAI di primavera con visita al Liberty di Altare



Altare. Le Giornate FAI di Primavera sono l'evento più importante organizzato dal FAI — Fondo Ambiente Italiano, un'occasione unica per scoprire tesori d'arte e natura del nostro paese normalmente inaccessibili e sentirsi parte di una grande comunità unita dagli stessi valori e dallo stesso patrimonio culturale in cui risiede la nostra identità.

La Delegazione FAI di Sa-



vona, in occasione della 24° edizione della manifestazione, che si terrà il 19 e 20 marzo 2016, ha scelto di puntare i riflettori sul tema del Liberty a Savona e nella Provincia, un tema ancora poco conosciuto e studiato, nonostante gli alti esiti artistici raggiunti.

Con questa scelta, il FAI ha inteso dare il proprio contributo sulla vicenda di Villa Zanelli, considerata a buon diritto uno dei capolavori dello stile Liberty in Liguria, che versa da ormai quasi due decenni in totale abbandono, nonostante il clamore delle campagne di stampa e degli appelli sui social network che hanno mobilitato migliaia di appassionati. Villa Zanelli costituisce, in queste giornate di Primavera, il fulcro intorno al quale riscoprire una stagione che ha prodotto straordinari esiti artistici nei palazzi delle vie nuove di Savona, nelle ville e nei castelli dei principali luoghi di villeggiatura della Riviera e dell'entroterra, con le splendide testimonianze di Altare.

Sabato 19 e domenica 20 marzo, dalle ore 14.00 alle ore 18.00 visita al Museo dell'Arte Vetraria Altarese. Altare è un'importante meta per gli appassionati del Liberty e la sua storia è legata alla lavorazione del vetro. Villa Rosa, sede del museo, è uno splendido edificio in stile Liberty, progettata dall'ingegnere savonese Nicolò Campora, formatosi a Torino e attento alle innovazioni tecniche e stilistiche nel campo dell'architettura internazionale,

la Villa fa parte di una serie di edifici in stile che si diffusero nel paese all'inizio del 1900, in gran parte ancora esistenti. Di tutte le realizzazioni in stile liberty ad Altare, Villa Rosa è quella che risulta più omogenea e stilisticamente rappresentativa. Sabato 19 marzo, in orari di apertura del museo, sarà accesa la fornace con dimostrazione di un maestro vetraio.

Domenica 20 marzo, alle ore 15.30, con partenza dal Museo dell'Arte Vetraria, visita guidata, a cura della Proloco, per le vie di Altare alla scoperta delle testimonianze dello stile Liberty. L'evoluzione dell'attività edilizia altarese nel primo Novecento costituisce un fenomeno circoscritto dalla particolare situazione socio-economica legata all'affermazione dell'industria vetraria. Passeggiando per le vie del paese, si potranno ammirare numerosi interventi edilizi che ebbero larga diffusione, come ad esempio Villa Agar, commissionata da Mons. Giuseppe Bertolotti, parroco del paese che contribuì alla caratterizzazione urbanistica del luogo.

Si trova purtroppo in stato di totale abbandono Villa Bordoni, realizzata ai primi del '900 dall'architetto savonese Alessandro Martinengo. In passato sono andati perduti pregevoli manufatti in stile Liberty, tra i quali lo splendido teatro, attribuito al rinomato architetto di scuola torinese Gottardo Gussoni, lo stesso che ha progettato Villa Zanelli.

PDP

Orario funzioni Settimana Santa

Cairo M.tte

Parrocchia di San Lorenzo

- Domenica 20 marzo: Le Palme. Ore 8,30: S.ta Messa; ore 10,45: benedizione delle palme e dell'ulivo in piazza Della Vittoria; ore 11,00: messa nella chiesa parrocchiale; ore 18,00 S.ta Messa.
- 24 marzo: Giovedì Santo. Ore 8,00: recita Lodi; ore 17,15: Vespri e non c'è la messa delle ore 18,00; ore 21: Messa In Cena Domini con la partecipazione dei ragazzi della prima Comunione; al termine adorazione al S.to Sepolcro fino alle ore 23,00.

- 25 marzo: Venerdì Santo. Ore 8,00: recita Lodi; ore 15,15: Liturgia — Passione di Gesù; ore 17,15: Vespri e non c'è la messa delle ore 18,00; ore 21: Via Crucis in chiesa.
- 26 marzo: Sabato Santo. Ore 8,00: recita Lodi; ore 17,15: Vespri e non c'è la messa delle ore 18,00; ore 21,30: Veglia Pasquale.
- 27 marzo: Pasqua di Risurrezione: orario festivo delle S.te Messe.

- 28 marzo: Lunedì dell'Angelo. Ore 18,00: S.ta Messa.

Bragno

Parrocchia di Cristo Re

- Domenica 20 marzo: alle ore 10,00 Santa Messa con benedizione ulivo e presentazione dei ragazzi della Cresima.

- 24 marzo: Giovedì Santo. Ore 17,00: Santa Messa dell'istituzione dell' Eucarestia e

lavanda dei piedi ad alcuni ragazzi. Dopo la S.ta Messa adorazione del Santo Sepolcro.

- 25 marzo: Venerdì Santo. Ore 15,00: adorazione del Santo Sepolcro (preghiera personale) con sacerdote disponibile per le confessioni. Ore 17,00: Via Crucis, preparata ed animata dai ragazzi; segue adorazione della Croce.
- 26 marzo: Sabato Santo. Ore 20,30: Santa Messa della Veglia Pasquale.
- 27 marzo: Pasqua di Risurrezione. Ore 10,00: Santa Messa del giorno di Pasqua.

Ferrania

Parrocchia Santi Pietro e Paolo

- La SS Messa di domenica 20/03 alle ore 10 non sarà celebrata, si consiglia quindi di presenziare sabato 19/03 alla funzione delle 16,30 con benedizione degli olivi e Santa Messa con lettura della Passione secondo Evangelista Luca.

- 24 marzo: Giovedì Santo. Alle ore 20,30 S.ta Messa con la lavanda dei piedi e riposizione dell'Eucarestia nell'altare dell'adorazione presso la chiesa parrocchiale si Sant'Andrea in Rocchetta Cairo.

- 25 marzo: Venerdì Santo. Alle ore 20,30: adorazione della Croce e processione penitenziale per il borgo San Pietro.

- 26 marzo: Sabato Santo. Ore 22,30: Santa Messa della Veglia Pasquale.

- 27 marzo: Pasqua di Risurrezione: ore 10,00 S.ta Messa di Resurrezione del Signore.

- 28 marzo: Lunedì dell'Angelo. Ore 10,00: S.ta Messa.

Ma che fine han fatto?

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio:

"Spettabile redazione: alcuni mesi fa l'assessore alle attività produttive del Comune di Cairo M.tte aveva dichiarato ai giornali di aver raggiunto un accordo con la Cooperativa che gestisce i profughi ospitati a Villa Raggio per utilizzare un gruppo degli stessi in attività di pulizia dei principali siti della nostra città: fiume, cimitero, scuole, ospedale, ecc... Sono passati mesi e non si è visto nessuno; come mai? Che fine hanno fatto?"

Cirio Renzo

... dal 1946 pasticceria professionalità e cortesia



Augura Buona Pasqua



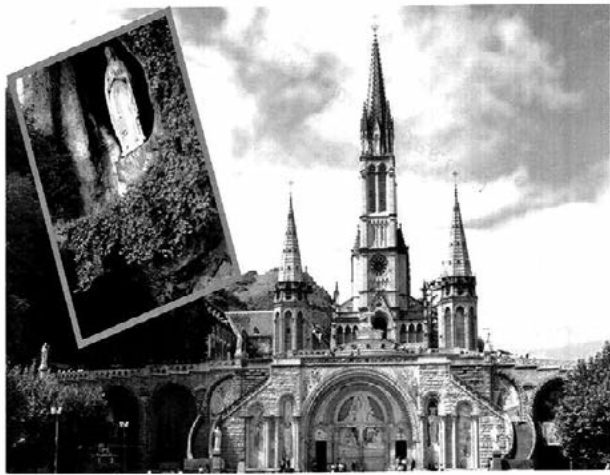
Servizio accurato per nozze, battesimi e anniversari

CAIRO MONTENOTTE
Loc. Passeggeri • Corso Marconi 37
Tel. 019 504116

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

LOURDES dal 23 al 26 maggio 2016

in collaborazione con la Parrocchia di Cairo Montenotte



Partenza in Bus dalla Valbormida
Accompagnatore Pastorale
Iscrizioni entro e non oltre il

15 APRILE 2016 presso



Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

linguaggio Caim

Il decoro di Cairo Montenotte compromesso dai “sozzoni”

Sacchetti di spazzatura nei cortili e deiezioni canine sui marciapiedi



Cairo M.tte. L'introduzione a Cairo Montenotte del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti “porta a porta” sembra aver dato origine anche ad alcune “pratiche” di smaltimento alternative che non fanno certo onore alla civiltà dei soliti “sozzoni” nostrani e non contribuiscono neppure al decoro della nostra città. Un esempio eclatante di malcostume ci è stato segnalato dagli inquilini del “palazzo dell'Enel” di Corso Italia che ci hanno invitato a documentare lo sconcio rappresentato dall'istantanea scattata nella mattinata di lunedì 14 marzo. Nonostante la recinzione, rinforzata da una rete a maglie molto strette, un'ala del cortile del deposito dei mezzi e dei materiali dell'Enel è letteralmente invasa da sacchetti vari di maleodorante “rumenta” li scaraventati da chissà chi e da chissà dove. Il non rispetto della decenza e delle regole è anche documentato dalla seconda foto che pubblichiamo, scattata a pochi metri dal cancello dell'Asilo Mons. Bertolotti proprio a ridosso del parco giochi pubblico conosciuto come “i giardinetti”.

L'immensa “cacona di cane” abbandonata sul marciapiedi, fresca di posa nella nottata di sabato 12 marzo, non si configura come una malefatta occasionale: a segnalare la situazione sono stati, già più volte nel recente passato, i familiari dei bambini che nelle medesime aree interessate dal problema giocano o transitano quotidianamente. L'installazio-

ne di telecamere, già presenti in zona e segnalate con specifica cartellonistica, sembra che non abbia una sufficiente forza deterrente e c'è chi invoca l'applicazione di sanzioni ai contravventori, sia per quanto riguarda la mancata raccolta delle feci, sia per l'abbandono di qualsivoglia rifiuto. Tuttavia, benché si tratti di comportamenti riprovevoli che esprimono una mancanza di rispetto assoluta verso la cosa pubblica e nei confronti degli altri cittadini, sanzionare sembra essere davvero difficile, in quanto sarebbe necessario cogliere in flagranza i responsabili e le forze dell'ordine disponibili non possono certamente agire in modo risolutivo. Oltretutto

multare non basterebbe ad eliminare il fenomeno: chissà se non sarebbe sufficiente, assistendo ad un comportamento scorretto, richiamare l'autore dello stesso al senso di responsabilità nei confronti dei propri concittadini!

SDV



Dal 24 febbraio in mostra con Ramona Rognone

I “Mutamenti” di Roberto Gaiezza a Savona

Cairo M.tte. Grande successo di critica e visitatori ha raccolto la mostra “*Mutamenti*” di Roberto Gaiezza che ha esposto con Ramona Rognone, sua giovane allieva, dal 24 febbraio presso la sede del Financial Planner di Savona, in Piazza Leon Pancaldo. Gaiezza, che è stato in gioventù allievo del celebre pittore cairese Carlo Leone Gallo, di cui conserva bellissimi ricordi, ci racconta questo aneddoto: «*Leonin, come fai a fare il grigio, avevo chiesto al mio maestro: usi il nero? E lui mi aveva risposto che il nero non esiste... che anche nella notte più buia il nero esiste solo come contrasto allo sfavillio delle stelle, al riverbero della luna, alla fiammella della candela...*». La passione per la pittura, ereditata da Leonin, Gaiezza l'ha trasmessa alla sua allieva, avviandola alla sperimentazione delle differenti tecniche sia pittoriche che plastiche. La mostra è stata presentata da Giacomo Lusso.

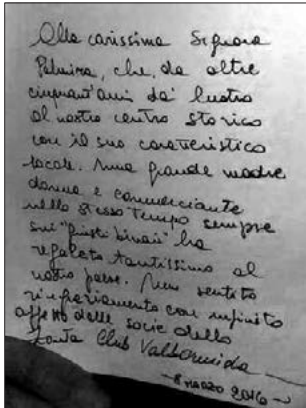


Lo scorso 8 marzo, festa della donna

Il bouquet dello Zonta per Palmira Buscaglia



Cairo Montenotte. Palmira Buscaglia, la titolare dell'omonima osteria gestita dalla sua famiglia dal 1960, lo scorso 22 dicembre ha compiuto 80 anni e si ritrova, ancora pienamente attiva e giovanile, a sorprendersi un po' per gli auguri e complimenti che continuano a giungerle da più parti per il compleanno e l'invidiabile forma fisica e mentale; nel “Bar di Palmira”, a ridosso dell'antica “toppia” a Cairo, in Piazza Della Vittoria, lo scorso 8 marzo, in occasione delle “festa della donna” si è presentata una delegazione delle socie dello Zonta Club Valbormida che hanno omaggiato Palmira con un ricco bouquet di fiori accompagnato da un commovente biglietto d'auguri: “*Alla carissima signora Palmira che, da oltre cinquant'anni, dà lustro al nostro centro storico con il suo caratteristico locale.*”



Una grande madre, donna e commerciante allo stesso tempo sempre sui “giusti binari” ha regalato tantissimo al nostro paese. Un sentito ringraziamento con infinito affetto dalle socie dello Zonta Club Valbormida.”

SDV

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte - Tel. 019505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Olga RODINO ved. Pera
di anni 90

Ne danno il triste annuncio la figlia Nadia, il genero Roberto, il nipote Davide e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte** lunedì 14 marzo alle ore 15.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro GILARDO (Pierino)
di anni 84

Ne danno il triste annuncio il fratello Ivo, le sorelle Rita e Annamaria, la cognata, i cognati, le nipoti Moira, Silvia e Antonia, le pronipoti Noa, Nair, Da-

niela e Michela e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo presso la Chiesa Parrocchiale dei **Porri di Dego** lunedì 14 marzo alle ore 10,30.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Livia BACCINO (Luciana) ved. Romano
di anni 79

Ne danno il triste annuncio le figlie Paola, Sandra e Silvia, i generi, i nipoti Daniele, Sabrina, Samuele Denise e Ambra, le sorelle Giuseppina e Giovanna, la cognata Rosanna, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa Parrocchiale di **Montenotte** martedì marzo alle ore 15,30.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. L'8 marzo scorso, una donna originaria del cuneese, di 61 anni, accusata di circonvenzione d'incapace e di indebito utilizzo di un bancomat, è stata condannata ad un anno e otto mesi di reclusione da tribunale di Savona. L'imputata era riuscita a sottrarre ad un anziano di 81 anni, approfittando del sua fragilità psichica, il bancomat e il relativo codice di accesso. Tra il giugno 2010 e l'ottobre 2011 aveva effettuato un buon numero di prelievi nella Banca Intesa San Paolo di Millesimo fino a toccare la cifra complessiva di 35mila euro.

Dego. I vigili del fuoco sono intervenuti l'8 marzo scorso a Dego per spegnere le fiamme che si sono sviluppate all'esterno di una officina. Lo stabile, che si trova in via Colletto, sarebbero state originate dal malfunzionamento di un aspiratore esterno.

Cosseria. Gravi disagi a Cosseria, la settimana scorsa, per la lunga interruzione della linea telefonica. Per alcuni giorni il centro valbormidese è rimasto isolato. L'assenza di connessione del telefono e di internet da parte di Telecom ha rappresentato anche un danno economico per le attività commerciali.

Cosseria. Con un gesto di squisita solidarietà la comunità di Cosseria si è stretta intorno alla famiglia del collaboratore scolastico, Giuseppe Simonetti, scomparso alcuni giorni fa all'età di 38 anni. In questi giorni presso la scuola, presso alcuni esercizi commerciali e presso l'Anagrafe del Comune si stanno raccogliendo le offerte spontanee della popolazione. Giuseppe lascia la moglie incinta di 6 mesi e il figlio di tre anni. La famiglia, per parte sua, ringrazia quanti, in diversi modi, hanno dimostrato la loro partecipazione.

Cairo M.tte. Sono in corso i lavori di manutenzione del verde sul territorio del Comune di Cairo. Si stanno eseguendo le potature degli alberi per impedire che la rottura dei rami pregiudichi la sicurezza dei passanti e degli automobilisti.

Cairo M.tte. Il 10 marzo scorso si è verificato un incidente stradale in via Madonna del Bosco a Cairo: erano circa le 16,45 quando un furgone si è scontrato con uno scooter. Sono rimasti feriti il guidatore del motociclo e le due persone che si trovavano a bordo del furgone. Sono intervenuti i volontari della Croce Bianca, i carabinieri e i vigili del fuoco. Gli infortunati sono stati trasportati in codice giallo al Pronto Soccorso di Savona.

Dego. L'assessore al Bilancio Diego Zunino stigmatizza su Facebook l'ennesimo gesto di inciviltà: «*Vorrei ringraziare co-lui o colei ha abbandonato una bici, fissandola bene nella neve ghiacciata, nella provinciale che porta nel nostro centro....forse visti i disagi dello scorso weekend ha pensato di dare una mano in caso di eventuali 'bloccchi' stradali, è vero con una bici tutto è più facile....*».

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cairo M.tte. Ditta della Valbormida assume, a tempo indeterminato - full time, 1 apprendista meccanico; sede lavoro: Cairo Montenotte. CIC 2612.

Cairo M.tte. Ditta della Valbormida assume, tempo determinato - full time, 1 saldatore; sede di lavoro: Cairo Montenotte; trasferte; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media; durata 3 mesi; età min: 20; età max: 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2611.

Cairo M.tte. Ditta della Valbormida assume, in tirocinio - full time, 1 operaio; sede di lavoro: Cairo Montenotte; durata 3 mesi; patente B; età min: 23. CIC 2610.

Cairo M.tte. Ditta della Valbormida assume, in tirocinio - full time, 1 impiegato/a tecnico; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; lingue: francese buono; durata 3 mesi; patente B; età min: 23; età max: 35. CIC 2609.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo indeterminato full-time, 1 operatore tecnico; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; titolo di studio: diploma professionale Ipsia indirizzo meccanica; patente B; età min: 18; età max: 29; CIC 2608.

Cairo M.tte. Famiglia di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato part-time, 1 collaboratrice domestica; sede di lavoro: Ferrania; auto propria; turni diurni; mansioni da svolgere: cucinare, stirare e pulizie domestiche, 4 ore al giorno; titolo di studio: licenza media; patente B; età min: 35; età max: 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2607.

Cairo M.tte. Agenzia immobiliare assume, in tirocinio full time, 1 addetto/a con mansioni semplici di segreteria; riservato garanzia giovani; sede di lavoro: Cairo Montenotte; oltre mansioni di segreteria visita/ricerca immobili; Titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 29. CIC 2606.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Impiegato/a; codice Istat 4.1.1.4.00; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni; buone conoscenze informatiche; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; titolo di studio: diploma; patente B. CIC 2603.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.tte. Sabato 19, alle ore 21**, si terrà al **Teatro Città di Cairo Montenotte “Madame... X”**, uno spettacolo di cui è autore e regista Roberto Tesconi, interpretato da Luisella Dall'Acqua, con la partecipazione di Gabriele Fadda e Giorgio Firpo. *L'opera, intensa e drammatica, rappresenta una complicata rottura di un rapporto d'amore: in scena una donna al telefono che, dopo essere stata lasciata, chiama all'uomo che ama ancora. Entrambi tessono una ragnatela di bugie e nasconde la verità che corre in quel lungo filo che unisce i personaggi.* Il prezzo dello spettacolo è di 15 euro (10 ridotto), acquistabile in prevendita alla biglietteria del teatro il venerdì dalle 17 alle 19, giovedì e sabato dalle 10 alle 12. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al numero 347 434 0691.

- **Carcare. Sabato 19 marzo alle ore 21** torna sul palco del **Santa Rosa** la Compagnia La Fenice di Osiglia che presenta la **commedia dialettale di Palmierini e Govi “Articolo V”**. Nell'anniversario della morte di Gilberto Govi gli attori di Osiglia propongono questa commedia che ha come protagonisti Tommaso e Camilla, una coppia che potrebbe vivere senza problemi: lei vedova di un caro amico di Tommaso, lui modesto impiegato in comune. Le complicazioni invece nascono dalla convivenza con la sorella della moglie, Cecilia, quasi coetanea di Camilla, anch'essa vedova, e Ofelia, figlia di Camilla, vizziata e capricciosa.

La vita di Tommaso non è delle più facili perché tutte le attenzioni delle due sorelle sono rivolte a Ofelia, ogni suo desiderio è da esaudire, ogni suo capriccio va accontentato: feste, vita mondana, abiti costosi, cibi particolari. E' pur vero che la ragazza deve trovare marito ma per Tommaso è una vita d'inferno. Spunti di schietta comicità nascono poi dalla gelosia di Giacinto, marito della cugina Gemma e padre di Lina, dagli equivoci che nascono dalla presenza in casa di Vittorio, giovane e ricco parente, ma soprattutto dai repentini cambiamenti di umore di Camilla e Cecilia nei confronti di Tommaso

La comicità è assicurata!!

- **Savona. Venerdì 25 marzo dalle ore 20,30** organizzata dal Priorato Generale delle Confraternite di Savona si terrà la **tradizionale processione notturna del Venerdì Santo**. Manifestazione di religiosità popolare. L'importante processione è di origine medievale, si svolge ogni due anni, ed è caratterizzata dai quindici gruppi lignei (detti “Casse”), opere d'arte eseguite dal Seicento al Novecento, raffiguranti momenti della Passione di Cristo e portati a spalla dai Confratelli con la tradizionale cappa e la partecipazione di corali e complessi orchestrali.

Con teatro, lotteria e cena benefica

Tre nuovi service Lions



Cairo M.te - Il Lions Club Valbormida ha reso noti i service che verranno realizzati nell'anno sociale 2015/16, sotto la presidenza del Dott. Francesco Maritato:

Spettacolo Teatrale del New Medical Mistery Tour che andrà in scena **venerdì 1 Aprile 2016 alle ore 21,00** presso il Teatro del Palazzo di Città di Cairo M.te, il cui ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di un bastone elettronico "Bel" per un non vedente;

Fantastica Lotteria a premi "Guidami con i tuoi occhi" finalizzata all'acquisto di un cane per non vedente, con estrazione finale il 23 Agosto 2016 di 23 meravigliosi premi messi in palio dal Lions Club Valbormida;

Una Cena per Aiutare..., che avrà luogo Sabato 16 Aprile 2016 alle ore 20,30 nei locali dell'ex Ristorante Palmira di Carcare, preparata dai ragazzi della Scuola di Formazione AESSEFFE con i loro Maestri,

servita dagli stessi ragazzi ie dai Soci del Lions Club Valbormida, finalizzata all'acquisto di due poltrone elettriche per aiutare nel quotidiano la disabilità.

Il Lions Club Valbormida invita tutti a partecipare con spirito di solidarietà sia allo spettacolo teatrale del 1 Aprile 2016 portato in scena da medici, infermieri, informatori, amici, simpatizzanti al costo di 15 Euro/biglietto, sia alla lotteria "Guidami con i tuoi Occhi" acquistando il biglietto al costo di 1 euro, sia alla "Cena per Aiutare" al costo della di 30 Euro.

Sono tutte iniziative benefiche che fanno star bene, perché aiutando gli altri aiutiamo a star bene noi stessi.

Questo è il senso del *nostro "WE SERVE" LIONS. Siate numerosi: aiutateci a servire gli altri !!*

Socio Lions Francesco Giugliano, addetto stampa L.C. Valbormida

Sabato 19, alle 16,30, presso la Sala "De Mari

"Niente di nuovo a Montenotte"

Cairo M.te. Sabato 19 marzo, alle ore 16,30, presso la Sala "De Mari" della Biblioteca Civica di Cairo Montenotte, sarà presentato il libro "Niente di nuovo a Montenotte" di Alesandro Marengo, edizioni Pentagora. Saranno presenti l'autore e il professor Adalberto Ricci.

Il libro, edito nella collana "Giallo apparente", è un breve romanzo ambientato fra le colline valbormidesi. Il nome di Montenotte non corrisponde alla nota frazione di Cairo, ma solo a un paese come qualunque altro fra i boschi delle colline savonesi.

Il protagonista, un maresciallo dei carabinieri, viene spedito a comandare la locale stazione. Qui incontra il decano dei vigili urbani del paese, con il quale ha occasione di stringere amicizia.

Come in ogni giallo che si rispetti ci sono dei delitti, delle indagini e dei colpevoli, sullo sfondo dei boscosi panorami dell'entroterra: angoli di paradiso abitati da poveri diavoli. Attraverso lo sguardo disorientato del maresciallo, l'autore, che ci vive e ne conosce il cuore profondo, li racconta con bonaria amarezza e la scrittura complice intinta nel sorriso.

Singolare circolare ministeriale

Sconcertano anche in Valbormida i professori trasformati in poliziotti

Cairo M.te. Sconcerto anche in Valbormida, sede di importanti istituti scolastici, a fronte di una singolare circolare ministeriale del 3 febbraio, che assegna ai dirigenti scolastici e soprattutto ai docenti alcune funzioni di controllo in materia di sicurezza stradale durante le gite scolastiche.

Controlli sullo stato di usura dei pneumatici, dell'efficienza dei dispositivi visivi e di illuminazione, della presenza dell'estintore e dei dischi con l'indicazione delle velocità massime poste sul retro del mezzo. Ma anche l'idoneità del conducente, i documenti di viaggio e la sua condotta durante il tragitto.

È questa solo una minima parte di quello che i docenti dovranno fare prima e durante una gita scolastica a bordo di un pullman, secondo la circolare ministeriale del 3 febbraio 2016, "Viaggi di istruzione e visite guidate".

E scatta l'allarme non solo dei professori e dei dirigenti scolastici, sovraccaricati di nuove responsabilità oltre a quelle dei ragazzi, ma anche dell'intera categoria dei bus operator: «Una norma assurda – commenta Luca Costi, segretario di Confartigianato Liguria – che non solo si dimentica dei ripetuti controlli a cui i mezzi delle nostre aziende sono sottoposti nel corso dell'anno, ma che avrà anche forti

contraccolpi economici nel settore. A poco più di un mese dall'entrata in vigore, la circolare ha già avuto i suoi effetti negativi: sono già molte le prenotazioni per le gite scolastiche a essere state disdette.

Questa norma potrebbe davvero mettere a rischio molti posti di lavoro e danneggiare enormemente le nostre piccole imprese. E non solo quelle di noleggio e trasporto: le conseguenze si riversano anche sull'indotto ricettivo».

In Liguria si contano circa 200 microimprese di noleggio e trasporto passeggeri: 120 in provincia di Genova, 25 a Imperia, 23 alla Spezia e 31 nel savonese.

«Norme che danneggiano un settore la cui economia vive in buona parte sulle gite scolastiche – aggiunge Costi – e che vanno così a vanificare quei pochi elementi positivi contenuti nella stessa circolare: l'importanza delle garanzie di sicurezza e di responsabilità nella scelta dell'impresa da parte della scuola, un aiuto contro abusivismo e concorrenza sleale».

PDP

**Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425**

La carica è stata assunta da Gabriella Spinelli

Nuovo Direttore Giuridico di Verallia

Dego. Verallia, terzo produttore globale di bottiglie e vasi in vetro per il Food and Beverage, comunica un nuovo ingresso nella propria divisione legal affairs: Gabriella Maria Spinelli diventa il nuovo Direttore Giuridico di Verallia Italia e Compliance Officer dell'intero gruppo.

Laureata in giurisprudenza e Avvocato, Gabriella Spinelli avvia la sua formazione professionale in vari studi legali di Milano, tra cui Franzosi-Dal Negro. Nel 1989 inizia la sua avventura nel settore del vetro, quando entra nel gruppo Saint Gobain, assumendo la carica di Direttore centrale Affari Legali e Compliance Correspondant della Delegazione Generale Saint Gobain per l'Italia, Egitto, Libia e Turchia.

Da febbraio 2016, Gabriella ha intrapreso una nuova tappa all'insegna della continuità con l'esperienza fin qui maturata, mettendo a frutto la sua profonda conoscenza del mondo del vetro.

È infatti entrata in Verallia, assumendo la carica di Direttore Giuridico di Verallia Italia e Compliance Officer dell'intero Gruppo.

"Ci tengo molto a dare il benvenuto a Gabriella nella nostra grande famiglia - afferma Marco Ravasi, Ammini-

stratore Delegato di Verallia Italia .

"Le sue competenze saranno fondamentali per portare a termine la missione che da sempre ci contraddistingue: la volontà di affermare la diffusione del vetro come migliore materiale per conservare intatta la qualità degli alimenti. Dopo Expo e il grande sviluppo che ne è derivato per tutto il settore agroalimentare italiano, sentiamo ancor di più il peso di questa responsabilità: dobbiamo promuovere una maggiore diffusione del vetro per sostenere e supportare uno sviluppo del food and beverage Made in Italy in ottica di qualità e valore".

"Dopo oltre venticinque anni in Saint Gobain" - aggiunge Gabriella Spinelli, nuovo Direttore Giuridico di Verallia Italia - "sono entusiasta di seguire gli splendidi prodotti e i colleghi di Verallia per esplorare più da vicino questo settore industriale così tecnologico e innovativo oltre che fondamentale per il nostro Paese.

Ringrazio molto l'Ingegnere Ravasi e tutta Verallia per l'accoglienza che mi stanno dimostrando e sono impaziente di poter ricambiare mettendo le mie competenze al servizio di questo grande gruppo".

Venerdì 18 marzo a Cairo Montenotte

In Viaggio con Alice in biblioteca

Cairo M.te. Venerdì 18/3 si terrà presso la biblioteca di Cairo, nell'ambito del progetto di "Nati per leggere" dedicato ai bambini più piccoli (a partire dai 3 anni). "Nati per leggere" è un'alleanza fra bibliotecari e pediatri, promossa dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la salute del Bambino Onlus, per promuovere la lettura nei bambini anche in età prescolare, perché ogni bambino ha diritto di essere protetto dalla malattia, dalla violenza, ma anche dalla mancanza di occasioni di sviluppo e conoscenza. In queste settimane ci sono 129 libri per l'infanzia che "volano" da una biblioteca all'altra della nostra provincia. Dal 14 al 26 marzo sarà la biblioteca di Cairo a dare la possibilità ai bambini più piccoli di essere protagonisti e venerdì 18 marzo l'associazione culturale cairese Scuola Buffo li intratterrà con letture animate e giochi a partire dalle 16,30. Verrà allestito un angolo morbido per rendere confortevole la partecipazione dei più piccoli e verranno coinvolti attivamente quei genitori che avranno voglia di mettersi in gioco nella lettura, trasformandosi per un pomeriggio nei personaggi delle storie amate dai bambini. La partecipazione è gratuita.

Come valorizzare la Valbormida

Carcare. L'11 marzo scorso si è tenuto, al Centro Polifunzionale di Carcare (Sv), la conferenza di presentazione del progetto di valorizzazione del territorio realizzato da NeXt Nuova Economia per Tutti con First Social Life, Punto a Capo, Antea Generazioni Solidali Savona, Valbormida Formazione e la collaborazione di Culturaintour di Cadorago. L'obiettivo è quello di fare rete, di instaurare una collaborazione duratura e produttiva tra tutti i soggetti presenti sul territorio: istituzioni, imprese, scuole, cittadini e terzo settore. Coinvolgendo tutte le componenti della società sarà possibile valorizzare al massimo tutte le molteplici eccellenze che offre la Valbormida, in una logica di Sistema di Identità Territoriale spendibile turisticamente a livello nazionale, e aperto a tutte le realtà del territorio. È stata un'occasione per spiegare a studenti e cittadini che una nuova economia è possibile, vicina e reale, basta scegliere la strada giusta; per uno sviluppo etico e solidale essenziale sarà proprio il coinvolgimento di tutte le generazioni. Con l'occasione è stato presentato il progetto Turismo partecipativo, grazie al quale è stata realizzata nel luglio scorso la prima visita presso alcune aziende del territorio, in cui i partecipanti hanno potuto vedere e "toccare con mano" i processi produttivi sostenibili messi in campo dalle imprese per una maggiore valorizzazione dei propri prodotti e dell'ambiente in cui vengono realizzati.

Rubati al Royal di via B. Partigiane i cambiamonete

Cairo M.te. I soliti ignoti hanno messo a segno un furto ai danni della sala giochi «Royal» di via Brigate Partigiane, sottraendo le colonnine cambiamonete che hanno caricato su un furgone appartenente alla Croce Rossa di Savona e rubato probabilmente nella notte stessa presso un'officina poco distante, dove era parcheggiato in attesa di essere riparato.

L'episodio criminoso è avvenuto nella notte tra venerdì 11 e sabato 12 marzo con la stessa tecnica usata nei furti ai danni dei bar.

I malviventi, che stando alle telecamere di sorveglianza erano in quattro col volto coperto, hanno forzato l'ingresso laterale dell'esercizio commerciale e, una volta entrati, hanno velocemente sradicato le colonnine per poi caricarle sul furgone. Sono poi fuggiti e, quando si sono sentiti al sicuro, hanno forzato le colonnine. Il furgone con a bordo i cambiamonete è stato ritrovato alla periferia di Dego.

Un modo di agire del tutto simile era stato usato quando era stato rubato il furgone alla società Basket Cairo. Si trattava di un vecchio Ford Transit parcheggiato di fronte al Pallazetto dello Sport di Cairo e poi ritrovato. Era stato utilizzato con tutta probabilità per caricare la refurtiva sottratta in quella stessa notte al Tennis Club di Cairo.

Venerdì 18 marzo alle ore 21 a Millesimo

"Gin e Gena" al teatro Lux



Millesimo - Venerdì 18 marzo alle ore 21 nell'ambito della 21ª stagione teatrale il Cinema teatro Lux di Millesimo presenta: "Gin e Gena" con gli attori della compagnia del Nostro Teatro di Sinio testo e regia di Oscar Barile.

"Gin e Gena van pèr more, dis ch'ì torno a ondes ore. Ondes ore r'han sonà, Gin e Gena son èncora nan tornà"

Gin e Gena: una filastrocca, una canzoncina per bambini, un tempo molto conosciuta, che ha per protagonista una stralunata coppia che non si sa mai bene cosa stia facendo, dove stia andando e soprattutto quando ricomparirà in scena, nonostante le rassicurazioni di un pronto ritorno.

I protagonisti sono proprio loro, Gin e Gena, marito e moglie attempati e un po' fuori di testa; ma a chi dei due si può fare più fiducia? Chi dice la verità? O non sarà che ognuno ha un proprio modo di "dire la verità"?

Tutta la loro vita scorre in un continuo modificarsi del punto di vista da cui le varie vicende vengono guardate e raccontate ed il pubblico è coinvolto in un ironico gioco che, in ogni scena, cambia le carte in tavola: a volte i personaggi barano, a volte sono prigionieri della loro ingenua sincerità.

Ma che cos'hanno da nascondere "Gin e Gena"? Che cosa li rende tanto simpatici nella loro disarmante debolezza? Quale il segreto del loro amore? Come fanno ad essere ancora così divertenti e "divertiti" di fronte alla vita, nonostante si intuisca sin dall'inizio che il loro percorso non è stato dei più facili?

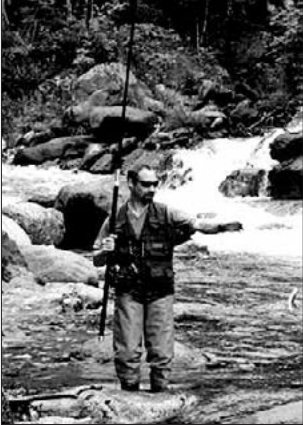
Tenerezza e distacco, ironia e sorrisi sono gli ingredienti di questa commedia e Gin e Gena riusciranno a farsi amare e capire, lasciando una scia di malinconia quando dovranno andarsene perché, anche su di loro, calerà il sipario.

SDV

Aperto da sabato 19 marzo a Murialdo

Nuovo tratto di riserva di pesca

Murialdo. La Società Pesca Sportiva "La Vittoria" di Murialdo, aderente all'Arcipescas – Fisa, comunica l'apertura di un nuovo tratto di riserva di pesca turistica bche si estende per 2 Km nel centro di Murialdo, nel fiume che percorre la splendida natura dell'Alta Valle Bormida, con immissione di trote Fario da 500 grammi e con esemplari di circa 1 Kg. L'apertura della riserva avverrà sabato 19 marzo 2016. Per esercitare la pesca è necessario munirsi di apposito tesserino acquistato presso i bar di Murialdo. Per informazioni: +39 340 0979055 e +39 329 4577813.



L'Ancora vent'anni fa

Avventura in mountain-bike attraverso l'Australia

Cairo M.te. Leo Cavazzi e Giovanni Giacometto, i due ciclisti valbormidesi che lo scorso anno avevano effettuato la traversata della Nuova Zelanda in mountain bike, hanno portato a termine una nuova impresa. Pochi giorni fa sono rientrati dall'Australia, il continente al centro della loro nuova avventura, come avevamo annunciato dalle pagine di questo giornale nel gennaio scorso. Partendo il 15 gennaio da Cairo sulla costa nord-orientale i due atleti valbormidesi hanno affrontato in mountain bike la traversata del continente australiano coast to coast, raggiungendo la città di Perth sulla costa sud occidentale dopo 47 giorni.

Essendo l'interno dell'Australia completamente desertico, Cavazzi e Giacometto hanno compiuto la traversata seguendo il percorso più lungo che coincide con il profilo costiero orientale e meridionale del continente.

Ciò nonostante i nostri due atleti hanno dovuto affrontare un lungo tratto quasi desertico lungo la costa meridionale, prima di giungere a Perth dove le rare presenze di insediamenti civili sono distanti fra loro diverse centinaia di chilometri. Complessivamente Cavazzi e Giacometto hanno percorso oltre 7000 km ad una media di 154 chilometri al giorno. Il percorso, trattandosi dell'emisfero australe, è stato affrontato in piena estate con temperature oscillanti tra i 30 e i 40 gradi centigradi sopra lo zero.

La temperatura massima è stata di 44 gradi centigradi ed è stata registrata Nullarbourplain, che è il tratto quasi desertico già citato, dove Giacometto e Cavazzi per ben 1248 km non hanno trovato altro segno di civiltà che alcune stazioni di servizio lontane fra loro, come abbiamo detto, alcune centinaia di chilometri. Ma non sempre è stato così. Dalle parti di Melbourne, dopo 4000 chilometri di percorso, i due ciclisti sono incappati in una perturbazione proveniente dal Polo Sud che ha fatto precipitare le temperature a livelli invernali. La principale difficoltà affrontata dai due atleti è stata la mancanza d'acqua tanto che dovevano portarsi appresso, sulla bicicletta, 56 litri di acqua a testa. Cavazzi e Giacometto hanno attraversato ben 5 stati della Federazione Australiana spostandosi di ben due fusi orari.

Il percorso in bicicletta ha consentito di poter ammirare splendidi esemplari della particolare fauna australiana e soprattutto ha permesso l'incontro "de visu" con gli aborigeni, che sono i veri australiani e che vivono lontano dalla civiltà.

Domenica 20 marzo in biblioteca

Teatro dialettale alla “Monticone” con la “Compagnia ‘dla Baudetta”

Canelli. Il Comitato della biblioteca G. Monticone sta veramente tentando di svolgere al massimo tutte le sue grandi potenzialità. Ne arriva un'altra interessante dimostrazione domenica 20 marzo, alle ore 17, con la presentazione, di un divertentissimo spettacolo di teatro dialettale interpretato dalla Compagnia 'dla Baudetta' di San Marzano Oliveto, "... E chi non ride in compagnia ..." interpretato da Franca Ramello, Giovanna Moglietti, Sergio Di Grado, Matteo Amerio, Giulio Berruquier e e dalle chitarristi Franco Idino e Sandro Gatti.

Ingresso libero. La Compagnia 'dla Baudetta sarà ospite, al primo piano della Biblioteca, con la rappresentazione comica "... e chi non ride in compagnia..."

Nata oltre 30 anni fa, la Compagnia 'dla Baudetta nel nome richiama il tradizionale scampagno a festa. Il gruppo mette in scena commedie dialettali e scenette di propria produzione, animazione di strada, rievocazioni storiche. L'impegno degli attori si abbina sempre al divertimento, perché la simpatica combriccola recita col doppio fine di divertirsi e divertire. La compagnia teatrale ha collezionato diversi premi e riconoscimenti nell'ambito di concorsi di teatro dialettale e ha fatto parte, tra l'altro, del gruppo



diretto da Luciano Nattino che nel 2002 ha inaugurato il rinato teatro Alfieri. Più recentemente, ha collaborato col poeta Luciano Ravizza per uno spettacolo dedicato al comico fantasista piemontese Carlo Artuffo.

A Canelli proporrà scenette comiche ispirate al teatro dialettale con musica dal vivo.

La Biblioteca si trasformerà per un giorno in teatro e l'apertura del sipario trascinerà il pubblico in un divertentissimo pomeriggio adatto a tutti, anche ai più piccoli. Ingresso libero.

Cittadino bulgaro arrestato per rapina impropria

Canelli. I carabinieri della Stazione di Nizza Monferrato hanno tratto in arresto per rapina impropria S. P. S., cittadino bulgaro 33 enne, in Italia senza fissa dimora, già pregiudicato. Nel pomeriggio di ieri l'uomo ha tentato di superare le casse del supermercato "Eurospin", sito in via Testore di Nizza Monferrato con due bottiglie di birra occultate nel giubbotto, trovandosi però di fronte ad un "muro" ben più difficile da oltrepassare: un cittadino senegalese 43 enne addetto al servizio di antitaccheggio dell'esercizio commerciale, che bloccava le porte scorrevoli bloccandolo all'interno. Il malvivente allo scopo di guadagnarsi la fuga estraeva un coltello di piccole dimensioni e aggrediva ferendo lievemente l'addetto alla sicurezza che riusciva comunque a bloccarlo fino all'arrivo dei carabinieri della locale Stazione carabinieri.

I militari dopo averlo ammanettato, lo traevano in arresto e lo trasportavano alla Casa di reclusione di Asti. Il ferito, visitato al pronto soccorso dell'ospedale civile nicese, veniva riscontrato affetto da una lieve escoriazione ad una mano e subito dimesso.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarvi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo

L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale

In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Allenamenti del "Pedale"

Al martedì e al venerdì, dalle ore 18,00 alle 19,30, nel percorso cittadino compreso tra le vie Robino, Amerio e Saracco, i soci del 'Pedale' svolgeranno gli allenamenti.

Lettura animata

Al sabato, in biblioteca, "Lettura animata" per i bambini dai 2 agli 8 anni.

"Dal fuso in poi ..." Sulle tecniche del cucito, l'associazione tiene sei lezioni per ciascun corso, con cadenza settimanale, dalle ore 20,30 alle 23,00.

Scuola adulti

All'Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Festa antiquariato

Ogni seconda domenica del mese, nel piazzale dell'ex Stazione di Canelli (corso Liberà), si svolgerà la "Festa dell'antiquariato", con nessun costo per chi espone.

Taxi solidale Cri

Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Giunte itineranti

Da lunedì 14 marzo a martedì 14 aprile, le giunte comunali saranno dislocate nelle varie zone della città.

San Giuseppe

Nella chiesetta interparrocchiale di San Giuseppe, triduo con santo Rosario alle ore 20,30 e santa Messa il 19 marzo alle ore 10 concelebrata da don Carlo Bottero e don Luciano Cavatore.

Lilt

Sabato 19 marzo la Lilt Asti, sezione di Canelli organizza a Canelli, Castelnuovo Calcea e Nizza incontri contro i tumori.

Congresso AMPI

Sabato 19 Marzo, nella sala Platone del Municipio di Asti, si svolgerà il 16° Congresso provinciale dell'associazione azionale Partigiani d'Italia.

Massimo Ricci

Dal 19 marzo all'8 maggio esporrà le sue opere "Tra figura e paesaggio" al ristorante Enoteca di Canelli. Orari: dalle ore 11 alle 14; dalle 18 alle 22. Domenica (lunedì chiuso).

Teatro dialettale in biblioteca

Domenica 20 marzo alle ore 17, nella biblioteca G. Monticone si svolgerà un divertente spettacolo di teatro dialettale con la Compagnia "Dla Baudetta" "... E chi non ride in compagnia ...".

Consiglio comunale

Lunedì 21 Marzo alle ore 21, Consiglio comunale con all'ordine del giorno la pianificazione territoriale (piano esecutivo dell'area ex Riccadonna).

Pasqua

Quest'anno sarà molto anticipata e accadrà in domenica 27 Marzo.

Donazione sangue

Domenica 3 aprile, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 nella sede Fidas, in via Robino 131, Canelli. "Donazione sangue". (0141.822585 - canelli@fidasadsp.it).

Mostra Scambio

Sabato e Domenica 9 e 10 Aprile, al Centro commerciale 'Il Castello. Info 3393920443.

Visita Pastorale

Da venerdì 15 a domenica 24 aprile, il Vescovo Mons. Giorgio Micchiardi sarà in visita pastorale nella città di Canelli.

Adunata Alpini

Nei giorni 14/15/16 maggio ad Asti 'Adunata' nazionale degli Alpini.

Massimo Ricci espone al ristorante Enoteca di Canelli



Canelli. Dal 19 marzo all'8 maggio, il noto artista nicese Massimo Ricci, nel ristorante Enoteca di Canelli (Corso Libertà 65/a) presenterà "Tra figura e paesaggio". L'inaugurazione avverrà sabato 19 marzo, dalle ore 17 alle 19, in abbinamento buffet e degustazioni vini. Orari della mostra: dalle ore 11 alle 14, dalle ore 18 alle 22 alla Domenica, chiusa al lunedì.

Massimo Ricci. Nato nel 1961 a Nizza Monferrato, dove vive e lavora, ha iniziato giovanissimo con gli artisti della scuola astigiana. Ha poi frequentato lezioni di figura all'Accademia Lugustica di Genova, maturando il proprio linguaggio di ininterrotta ricerca stilistica.

Allo studio di attività pittoriche e grafiche affianca lavori architettonici ed ambientali e svolge attività di illustrazione artistica per l'editoria, enti pubblici ed aziende.

Congresso provinciale ANPI

Canelli. Nella sala Platone del Municipio di Asti, sabato 19 marzo, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi) comitato provinciale di Asti organizzerà il 16° congresso provinciale, con questo programma: ore 9,30 apertura lavori, ore 10,00 saluto delle autorità, 10,30 relazione del presidente Lucio Tomalino, ore 11,00 interventi e mozioni, ore 11,30 votazioni per l'elezione del Comitato provinciale e Collegio Revisori dei Conti, ore 12,30 sospensione lavori, ore 15,00 ripresa lavori e conclusioni del vice presidente nazionale A.N.P.I. Carla Nespolo.

Premiati gli alunni de “Il nonno racconta”



Da sinistra, il Sindaco Marco Gabusi, il “nonno” Enzo Aliberti, Loredana Marmo e Mariangela Santi. La premiazione di una classe del G.B. Giuliani.



I bambini accolti nella sala Consiliare dal Sindaco, dal “nonno” (lo scrittore canellese Enzo Aliberti) e dagli organizzatori del Consiglio di Biblioteca.

Canelli. Giovedì 10 marzo, nella Sala Consiliare del Comune di Canelli, si è tenuta la premiazione della seconda edizione de “Il nonno racconta” organizzato dalla Biblioteca Monticone. I 90 bambini delle classi seconde delle scuole primarie G.B. Giuliani e U. Bosca di Canelli, dopo aver assistito agli avvincenti “Racconti del nonno” (Enzo Aliberti) hanno rielaborato in classe con gli insegnanti gli aneddoti ascoltati. I magnifici lavori prodotti sono stati premiati con l'omaggio di libri.

È sorto il comitato “Su il sipario!”

Per tentare di eliminare il grave vuoto culturale della città

Canelli. A firma del Comitato “Su il sipario!” è pervenuto alla redazione canellese del settimanale il seguente comunicato: «Nostalgia per il Teatro Balbo? Certo, ma non solo. In generale, il senso di vuoto per la mancanza di un qualsiasi luogo di aggregazione culturale in cui si possa fare teatro, cinema, musica.

Questa la vera molla che ha spinto sedici cittadini canellesi a riunirsi mercoledì 9 marzo presso la Biblioteca Monticone. Sono passati quindici mesi dacché il Balbo ha smesso di funzionare, e non si vedono, a Canelli, soluzioni alternative che assicurino un minimo di continuità alla vita culturale del secondo centro della provincia

d'Asti.

Ecco che, allora, qualcuno ha pensato bene di muoversi per condividere il disagio creato da un grave vuoto nella vita della comunità, proprio mentre in altri centri dei dintorni piccoli teatri rinascono a nuova vita, venendo incontro ad un desiderio di consumo culturale che è reale.

Il successo raccolto da tutte le iniziative itineranti di Nuovo Cinema Canelli è un'ulteriore conferma di come esista una domanda di cultura e spettacolo che fatica a trovare un'offerta all'altezza.

In sintesi, la proposta uscita da questa prima riunione è l'istituzione di un comitato che promuova la creazione di uno

o più luoghi dove si possano portare in scena intere stagioni o singoli eventi a carattere culturale e dove le associazioni cittadine abbiano modo di organizzare le proprie iniziative. E' chiaro che la mente va subito a quello che era il secondo teatro, per capienza, della provincia, ma, se l'opzione Balbo non fosse percorribile, si valuteranno altre soluzioni.

Verranno invitati a far parte del comitato, il cui nome sarà 'Su il sipario!', rappresentanti di tutte le associazioni e tutti i privati cittadini di Canelli e dintorni che abbiano a cuore la rinascita culturale della nostra città.

Insomma, è arrivato il momento di salire sulla scena».

Partecipazione con 180 mila visitatori

Trasferta canellese alla ITB vetrina turismo di Berlino

Canelli. Piena soddisfazione per Giovanni Vassallo e Mariuccia Roggero Ferrero, chef stellato del “San Marco”, al ritorno da Berlino dove, mercoledì 9 Marzo, avevano partecipato all'inaugurazione dell'ITB Berlin, salone internazionale del turismo, la più importante vetrina continentale del settore.

«Una trasferta positiva, dove abbiamo potuto toccare con mano, ancora una volta, l'interesse del turismo nord europeo verso il nostro territorio».

I numeri parlano chiaro: nel 2016 si stimano in 180 mila i visitatori che hanno affollato i 26 padiglioni dov'erano ospitati 180 paesi. Il Piemonte era presente nell'area Enit, l'ente nazionale del turismo, con un proprio desk dove i canellesi, tramite l'agenzia di viaggio “Carioca”, hanno distribuito materiale informativo. Alla presenza direttore dell'Enit in Germania Marco Montini, del dirigente di cultura sport e turismo del Piemonte Paola Casagrande e della direttrice Sviluppo Piemonte Turismo Maria Elena Rossi, in conferenza stampa Angelo Feltrin (Centro per l'internazionalizzazione del Piemonte) e Mauro Carbone, (APT Langhe, Roero e Monferrato) hanno parlato alla sessantina di giornalisti e tour operator, dell'area patrimonio Unesco, con particolare evidenza ai paesaggi del Moscato e alle “cattedrali sotterranee”. Vini canellesi protagonisti all'evento clou della cena di gala per giornalisti ed operatori (una cinquantina) al prestigioso ristorante “Il punto”, uno dei locali di cucina italiana preferiti



Da sinistra Giuseppe Perna, titolare di ristorante “Il punto”, Mariuccia Roggero Ferrero e il tour operator Jorge Fischer.



Mariuccia Roggero Ferrero mentre presenta il Moscato abbinato al torrione.

dalla cancelliera Angela Merkel: spumanti metodo classico delle cattedrali sotterranee Bosca e Gancia e il Moscato d'Asti docg “Canelli” dell'Associazione Produttori Moscato di Canelli selezionato dall'Enote-

ca Regionale di Canelli. Al Moscato Mariuccia Ferrero ha accostato il torrione morbido del San Marco, omaggio ai presenti, illustrando le ricchezze turistiche ed enogastronomiche del territorio canellese.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Prevenzione e sana alimentazione

Le attività Lilt di marzo per stili di vita contro i tumori

Canelli. In sintonia con la campagna nazionale, la delegazione canellese della Lilt di Asti propone a marzo attività finalizzate a promuovere l'importanza di corretti stili di vita come arma contro i tumori, della prevenzione e di una sana alimentazione.

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Canelli e di Castelnuovo Calcea, il 19 marzo, "I colori della salute nel piatto".

Una giornata dedicata alla sana alimentazione con i più piccoli che proporranno ricette colorate agli adulti.

Il 19 marzo la Lilt delegazione di Canelli sarà a Nizza Monferrato per una serata musicale dal vivo, nel Foro Boario, alle ore 21, in favore della Lilt. "Underway" è la cover band, gruppo di recente formazione, con musicisti di lunga esperienza, che aprirà la serata.

Musica esclusivamente dal vivo, con sonorità rock e pop con brani di grandi gruppi: dagli U2 agli Eagles, Oasis, Zucchero, PFM e tanti altri.

Un veloce cambio di scena per lasciare posto alla band "Fuoriorario" con brani dei Beatles, degli Abba fino ai classici dance degli anni 80. L'ingresso è a offerta.

La Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori promuove, dal 13 al 21 marzo 2016 la XV Edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica.

Lo slogan della campagna è "La mia ricetta della salute? La prevenzione!".

L'obiettivo è informare e sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, sul tema della prevenzione, che rappresenta l'arma vincente contro i tumori.

Bielli: "Chi erano i propositi della Provincia alla CrAt"?

Canelli. La corsa al rinnovo del Consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti è decollata con la pubblicazione dei nominativi proposti dalla Comune di Asti, dalla Provincia (due terne: Antonio Perna, Fabrizio Spagarino, Tonino Spedaglieri – Polo Gambini Aubert, Massimo Boccia, Roberto Monticone), dalla Camera di Commercio e anche da altre associazioni di categoria quali la Confindustria, l'Unione industriale, la Coldiretti, la Consulta per l'arte sacra.

Oscar Bielli suggerisce alla Provincia di rendere noto l'elenco di coloro che si erano proposti per la nomina in Fondazione CrAsti e così scrive: «In certi periodi si è portati a dubitare di tutto e di tutti. Magari sbagliando.

Per questo suggerirei alla Giunta provinciale (si chiamerà ancora così o direttorio di salute pubblica?) di rendere noti gli elenchi di coloro che si erano proposti per le nomine in Fondazione CrAsti. Questo per evitare i soliti dubbi dei malpensanti e dimostrare che le scelte fatte siano veramente frutto di accurata analisi sulle capacità dei prescelti e sulla loro moralità.

Capirete trattandosi di una banca! Se poi gli "unti" rappresentano veramente il meglio prodotto dalla nostra società, ce ne faremo una ragione e capiremo molte cose».

Gigi, un amico speciale

Canelli. Le insegnanti della Scuola Carlo Alberto dalla Chiesa, ci scrivono e noi volentieri pubblichiamo: «I bambini della scuola dell'infanzia C.A. Dalla Chiesa hanno molti amici, ma uno in particolare è davvero speciale: il signor Gigi.

Si, proprio lui, il signor Gigi Scarrone dello Joué Club di Canelli che, grazie alla bella iniziativa "Sostieni la tua scuola", promossa durante le festività natalizie 2015, ha potuto donare alla scuola divertenti ed istruttivi giochi didattici.

In particolare le insegnanti hanno scelto una serie di giochi da tavolo, quali giochi dell'oca e puzzle, per sviluppare le capacità di collaborazione, condivisione e il rispetto delle regole; dove le regole sono viste non come limiti, ma come strumenti per raggiungere più facilmente i traguardi con soddisfazione e successo, nel rispetto degli altri.

La collaborazione con il signor Gigi dura ormai da alcuni anni ed i progetti futuri sembrano davvero molto stimolanti e dimostrano la particolare attenzione che il noto commerciante ha



per il mondo dell'infanzia dal punto di vista educativo.

Per il momento, noi continuiamo a giocare divertendoci, consapevoli che il gioco è lo spazio esistenziale del bambino e costituisce per lui la principale risorsa di apprendimento e di relazione. Grazie amico Gigi!».

Celebrazioni della settimana Santa nelle tre parrocchie di Canelli

Canelli. Le celebrazioni che accompagneranno la Settimana santa sfileranno da domenica 20 a domenica 27 Marzo, nelle tre parrocchie di Canelli, con questo programma:

San Tommaso
Domenica 20 marzo, alle ore 10,15, alla chiesa di San Sebastiano, benedizione dei rami di ulivo e processione alla chiesa parrocchiale.
Martedì 22 marzo, dalle ore 09 alle 10,30 Confessioni individuali; ore 21 Celebrazione comunitaria della Penitenza e Confessioni.
Giovedì 24 marzo, dalle ore 9,30, in Cattedrale ad Acqui, santa Messa del Crisma e benedizione Olii; ore 18 ore 18, santa Messa della Cena del Signore; dalle ore 19 alle 21, Adorazione individuale al Santissimo Sacramento; alle ore 21, Adorazione comunitaria.
Venerdì 25 marzo, mattino e pomeriggio Adorazione al Santissimo Sacramento; dalle ore 09 alle 11,00 e dalle 15,00 alle 17,30 Confessioni individuali; ore 18, Celebrazione della Morte del Signore; ore 21,00, via Crucis cittadina, lungo la Sterna, da San Tommaso a San Leonardo.
Sabato 26 marzo, dalle ore 9,00 alle 10,30 confessioni individuali; dalle ore 17,00 alle 18,00 confessioni individuali; alle ore 21 Veglia pasquale, (liturgia della luce, della Parola, del Battesimo e dell'Eucarestia).
Domenica 27 marzo, Pasqua, orario festivo.
Lunedì 28 marzo, lunedì di Pasqua, ore 17 S. Messa.
Parrocchia San Leonardo
Domenica 20 marzo, ore

10,45, a Villanuova, sul piazzale della chiesa, benedizione degli ulivi e santa Messa.
Mercoledì 23 marzo, ore 21, Confessione pasquale comunitaria, in san Leonardo.
Giovedì 24 marzo, ore 21, in San Leonardo, santa Messa dell'ultima Cena di Gesù, con la partecipazione dei bambini della prima Comunione e presenza dei Cresimandi.
Venerdì 25 marzo, Adorazione individuale; dalle ore 8,30 alle 9,30 confessioni individuali a San Leonardo; alle ore 18, al san Paolo, Liturgia della Passione; ore 21, via Crucis cittadina.
Sabato 26 marzo, dalle ore 9,00 alle 10,00 e dalle 17,00 alle 18,00 confessioni individuali al san Paolo; alle ore 21, a Villanuova, Veglia pasquale della Resurrezione.
Domenica 27 marzo, santa Pasqua di resurrezione, con orario festivo.
Chiesa del Sacro Cuore
Domenica 20 marzo, alle ore 10, dalla chiesa di Stosio benedizione degli ulivi e processione alla volta della chiesa parrocchiale, con santa Messa.
Lunedì 21 marzo, alle ore 21, confessione pasquale comunitaria;
"4 Marzo, alle ore 18, santa messa in Coena Domini; dalle ore 21 alle 13 Adorazione;
25 Marzo, alle ore 18 liturgia della Croce;
26 Marzo, alle ore 22 veglia pasquale.
27 Marzo, Pasqua di Resurrezione con orario festivo.

In programma ad aprile la visita pastorale del Vescovo

Canelli. Da venerdì 15 a domenica 24 aprile nelle tre parrocchie di Canelli si svolgerà la Visita pastorale del Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Michiardi. Questo il programma di massima:

Venerdì 15/04. Alle ore 15,00 il Vescovo visiterà i gruppi di catechesi (scuole elementari) di S. Leonardo, andrà a trovare alcuni anziani della parrocchia, mentre alle ore 18,00 celebrerà la santa Messa nella chiesa di san Paolo, in corso Italia.

Domenica 17/04. Alle ore 9,45 il Vescovo celebrerà la s. Messa nella chiesa di sant'Antonio, mentre alle ore 11,00 concelebrerà la santa Messa nella chiesa di san Tommaso, cui seguirà l'inaugurazione dei locali del "Circolino".

Lunedì 18/04. Il Vescovo sarà interamente impegnato nella visita alla parrocchia di san Leonardo, cominciando, alle ore 8,45, con la santa Messa alla casa di riposo "Bosca" di via Asti, cui seguirà la visita nella casa di anziani e malati della parrocchia e la visita all'Asilo "Cristo Re"; nel pomeriggio proseguirà a visitare anziani e malati della parrocchia.

Martedì 19/04. Nel pomeriggio, visiterà anziani e malati della parrocchia del Sacro Cuore, mentre alle ore 21,00 incontrerà le catechiste e gli insegnanti di religione (interparrocchiale) nella nuova sede del "Circolino".

Gruppo di Acquisto Solidale

Canelli. Sostenibilità ambientale e solidarietà sono i criteri guida nella scelta di prodotti e produttori. Un'alternativa al modello di consumo e di economia. Lunedì 21 marzo, alle ore 20,30, si svolgerà a Canelli, al Centro San Paolo, in viale Italia 15, una riunione mensile e assemblea annuale dei soci. info: Antonio tel. 338 6556360 - Teresa tel. 329 1804708

Nell'annuale incontro al San Marco

Richiesto un piano regolatore per le piante da tartufo

Canelli. Durante l'annuale incontro dell'Associazione Trifulao di Canelli, domenica 13 Marzo al ristorante San Marco di Canelli è emersa la necessità di un piano regolatore che tuteli le piante da tartufo «onde prevenirne ed evitarne l'abbattimento selvaggio».

Una settantina gli intervenuti, con le rappresentanze di altri sodalizi da Alba, Bergamasco, Santo Stefano Belbo, Neive, Incisa, Genova, Montegrosso, Mombercelli e Acqui Terme.

Piercarlo Ferrero, padrone di casa e presidente dell'associazione cercatori canellesi, ha così evidenziato la volontà di perseguire gli obiettivi, nonostante l'annata scarsa: «tutelare e salvaguardare il territorio del nostro tartufo bianco, il suo costante rinnovo, la gestione e il miglioramento delle tartufaie e il recupero del patrimonio arboreo tartufigeno».

Particolare attenzione Ferrero ha rivolto alla "libera ricerca": «Ci battiamo per una cerca senza vincoli di riserve private né inibizione alle aree da tartufo. Siamo tra quelli che credono in questa filosofia e la portiamo avanti».

Dopo il ringraziamento al sindaco Marco Gabusi per il supporto ricevuto con la "tartufaia didattica", la richiesta



Da sinistra Rosso, Vacchina, Parodi, Ferrero, Grea e Bonelli.



di una un'attenzione particolare al mondo dei trifulau, sentinelle del territorio, «consultando l'associazione per ogni necessità» evitando interventi indiscriminati «che creano danni irreparabili a tutto l'ecosistema».

Claudia Massari consigliere al posto di Piercarla Giglio

Canelli. Il Consiglio comunale del 29 febbraio scorso ha accolto le dimissioni da consigliere comunale rassegnate il 19 febbraio 2016 dalla signora Piercarla Giglio ed ha accolto la proposta di surroga della signora Claudia Massari, nata a Asti il 28/08/1968, residente a Rocchetta Palafea, in Regione Portella 3, candidata che nella medesima lista segue immediatamente la posizione della signora Giglio, come risulta dal verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali.

Il Consiglio ha convalidato l'elezione a Consigliere comunale della signora Claudia Massari, in quanto nei suoi confronti non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Gruppo Ana di Canelli chiede un pressante aiuto

Canelli. Il presidente del gruppo Ana canellese, Giorgio Tardito chiede a gran voce aiuto a tutti, in particolare ai giovani.

«Nei giorni 13/14/15 maggio si terrà ad Asti l'89ª Adunata Nazionale Alpini ed una massa di Alpini si riverserà ad Asti, ma anche da noi.

Gli Alpini di Asti avranno bisogno anche del nostro aiuto.

Molti verranno ad alloggiare a Canelli, a visitare la nostra città, i nostri vigneti e le nostre cantine. Città accogliente.

Noi Alpini vogliamo rendere

Canelli più accogliente possibile. Abbiamo quindi bisogno della collaborazione di tutti, in particolare dei giovani. Venite a trovarci in sede (via Robino 92) dove siamo presenti ogni giovedì sera.

"Posti branda".

Per ospitare gli alpini che verranno a Canelli necessitano anche posti branda.

Se qualcuno avesse locali vuoti disponibili, case o appartamenti, saloni, capannoni disabitati e potesse metterli a disposizione, farebbe un piacere enorme al progetto "Adotta un alpino"».

Colombario in abbandono

Canelli. Visitando il cimitero di Canelli, balza subito all'occhio lo stato di abbandono in cui versa il colombario situato nella zona est del campo.

E' un edificio su due piani, di non remota costruzione, ma che mostra evidenti segni di degrado e di trascuratezza.

A causa di infiltrazioni d'acqua dal tetto i soffitti dei corridoi del secondo piano sono cadenti.

Si staccano larghe porzioni del soffitto, mettendo a nudo i laterizi della soletta che sovrasta i loculi.

Ogni tanto una grande lastra cade sul pavimento. C'è da temere che la stessa situazione si verifichi al di sopra delle bare sistemate nei loculi.

Le strutture in cemento armato poi mettono in evidenza i ferri che sporgono, ormai attaccati dalla ruggine.

E' uno stato di degrado che sconcerta ed indigna i numerosi cittadini che vanno a far visita ai loro cari defunti, verso i quali desidererebbero un trattamento meno indecoroso.

Lavori di manutenzione sono indispensabili ed urgenti.

Si spera vengano eseguiti il più presto possibile.



A fine anno scade contratto Regione-Trenitalia

Comune e Comitato Strade Ferrate chiedono ripristino Alessandria - Nizza

Nizza Monferrato. Il Comune di Monferrato, rappresentato dall'Assessore Gianni Cavarino ed il Comitato Strade Ferrate Bartolomeo Bona di Nizza Monferrato con il presidente Giacomo Massimelli, hanno convocato una conferenza stampa per fare il "punto" sulla situazione della viabilità ferroviaria dopo l'ultimo incontro con l'Assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco, a Castagnole delle Lanze. In quell'occasione si è affrontato il tema delle linee ferroviarie, Asti-Alba e Alessandria-Alba, entrambe sospese per i noti problemi alla galleria Gherzi (oltre Neive) dichiarata non idonea al passaggio dei treni viste il pericolo di crolli per cui si rende necessario intervento radicale con un impegno finanziario notevole per renderla agibile.

A quella riunione erano presenti anche il sindaco Flavio Pesce accompagnato dall'Assessore Cavarino ed Giacomo Massimelli per il Comitato Nicese.

I rappresentanti dei diversi comuni interessati hanno sollecitato all'Assessore Balocco ad intervenire affinché venga risolta la situazione della galleria quantificando, dopo aver sentito Trenitalia, la spesa dei lavori per la sua messa in sicurezza. Si sente parlare di un costo che potrebbe andare dai 12 ai 40 milioni di euro, secondo le fonti, ma non ci sono cifre certe ed ufficiali.

Per quanto riguarda la linea che ci interessa, la Alessandria-Castagnole delle Lanze si potrebbe arrivare fino a Neive (oltre non si può andare per la questione galleria Gherzi) il sindaco Pesce nel suo intervento ha fatto presente che non ci sono particolari difficoltà a metterla in funzione fin da subito visto che da quando è

stata sospesa si è continuato a fare la manutenzione e quindi è possibile, se ci fosse la volontà, rimettere immediatamente i treni sui binari.

Il presidente del Comitato Strade Ferrate di Nizza, non a caso intitolato a Bartolomeo Bona, il nicese che nella seconda metà dell'800 si era impegnato nella sua qualità di responsabile delle Strade ferrate del Regno d'Italia alla costruzione della Alba-Alessandria, fa presente che a fine dicembre 2016 scade il contratto-capestro con Trenitalia, l'importo che impegna la Regione è ben superiore alle cifre che pagano gli altri enti regionali italiani (firmato dall'Amministrazione Cota) e dal 2017 bisognerà ridiscutere un nuovo accordo. Si da per certo che l'importo che il Piemonte dovrà sborsare sarà inferiore di una ventina di miliardi di euro. Con questo risparmio l'Assessore Balocco si è impegnato a rimettere in funzione 4 o 5 linee ferroviarie, oggi sospese.

L'Assessore Cavarino, ribadendo la posizione di Nizza sul ripristino della linea fa ancora presente che tutti i sindaci dei comuni della linea Alessandria-Alba, con accordo unanime, sono favorevoli a rimettere in funzione i treni, compreso di sindaco di Canelli che aveva suggerito di fare una pista ciclabile sui binari ferroviari e in merito di questa ultima questione per l'Assessore nicese bisogna distinguere "una cosa sono i treni e la linea ferroviaria e un'altra la pista ciclabile, per la quale noi siamo favorevoli, non sui binari ma ad una soluzione alternativa". In seconda battuta a Castagnole, ricorda Cavarino "si è chiesto di attivare almeno una spola di treni sulla tratta Alessandria-Nizza". In questo caso sembra che il costo non dovrebbe su-



perare, per una coppia di 15 treni nei feriali più 9 coppie nei festivi, i 2 milioni di euro (500 mila in più per arrivare fino a Castagnole), tanto quanto costerebbe il ripristino della Asti-Castagnole.

Oggi la Regione paga a Trenitalia circa 200 milioni di euro per garantire i treni sulle linee in funzione.

L'impegno di Comune e Comitato sarà quello di far inserire dalla Regione e dall'Assessore Balocco la tratta della Alessandria-Castagnole o, in subordine Alessandria-Nizza, nell'elenco di quelle linee che verranno ripristinate con i risparmi realizzati con il nuovo contratto che si andrà a discutere.

Conclude Massimelli "E' dimostrato che quando il servizio è qualificato e comodo l'utenza ne fa uso".

Oggi c'è la tendenza di accorpare alcuni servizi ospedalieri, tribunale, ecc, senza dimenticare l'Università per gli studenti, ad Alessandria è necessario garantire ai cittadini i collegamenti ferroviari, più comodi e sicuri rispetto al trasporto su gomma.

Per avere un quadro più completo della situazione al-

cuni sindaci (Nizza, Castagnole Lanze, Neive) hanno delegato il presidente del Comitato Strade Ferrate Nizza, a richiedere a Rete Ferroviaria Italiana l'accesso agli atti in merito alla documentazione tecnica ed amministrativa relativa alla galleria ferroviaria "Gherzi" situata sulla linea ferroviaria Alba-Neive-Castagnole Lanze-Nizza Monferrato-Alessandria. Cavarino vuol far presente prima di concludere che sia il Comune di Nizza ed il Comitato pendolari si sono adoperati presso la Regione Piemonte per ripristinare il servizio festivo dei treni sulla Acqui-Asti in occasione dell'Adunata Nazionale ANA di Asti di domenica 15 maggio 2016 per la quale è prevista un'affluenza di oltre trecentocinquanta persone.

"Comunque i binari sulla Alessandria-Nizza non si devono toccare" chiude Cavarino perché, precisa Massimelli "qualora non andasse in porto la richiesta di inserire la linea in quelle da aprire con i risparmi c'è sempre la possibilità di darla in gestione, in futuro, attraverso un appalto, ad una società privata del settore trasporti su rotaie".

Iniziativa dei Lions Club al Foro boario

La campionessa Cecilia Camellini madrina "Servizio cani guida"



Nizza Monferrato. Il Foro boario di Nizza Monferrato ha ospitato sabato 12 marzo la campionessa a Londra 2012 nei 100 stile libero dei Giochi paraolimpici, Cecilia Camellini, invitata ad essere la madrina del "Servizio Cani Guida dei Lions", un'iniziativa per sostenere il Progetto per l'addestramento dei cani guida per non vedenti, voluta ed organizzata dai club lionistici della zona: Nizza-Canelli; Santo Stefano Belbo; Costigliole d'Asti; Cortemilia e Valli; Acqui Terme; Acqui Host; Acqui e Colline Acquese. Per l'occasione con i soci dei vari club sono stati invitati a presenziare i ragazzi del centro diurno di Nizza del Cisa Asti Sud, e diverse società sportive della zona: Voluntas Calcio, Ginnastica Ritmica, Futsal Fucsia (calcio a 5), Funakoshi Karate; Volley Valle Belbo, Attivamente Sport, Nizza Hand Ball; Roller Valle Belbo, alle quali si sono aggiunti il Gruppo dei giovani sbandieratori nicesi che hanno dato inizio alla manifestazione con una sfilata tamburini e bandiera giallorosse. Al termine della manifestazione le società sono state premiate con un riconoscimento di partecipazione; presente inoltre i rappresentanti del Co.Ge.Ca. il consorzio intercomunale del canile.

Dopo la presentazione del Cerimoniere degli scopi dei Lions ed in particolare di questo progetto "Servizio Cani Guida", hanno portato i saluti il vice governatore Lions, Mauro Bianchi, il presidente del Club Nizza-Canelli, Alessandro Guasti e Oscar Bielli ha spiegato che come è nata l'idea di invitare la campionessa Camellini.

Il primo cittadino di Nizza ha poi portato il saluto della città ed ha raccolto il suggerimento dei Lions di assegnare la città-

dinanza di Nizza a Cecilia e conclude "Siamo onorati di accogliere questo invito e quanto prima di chiederemo di essere nostra concittadina".

La sala del Foro gremita ha poi avuto l'opportunità di rivedere quella finale dei Giochi Olimpici 2012 di Londra con la vittoria di Cecilia, impresa accolta con un lungo e caloroso applauso.

Fulvio Lavina, assente Guido Boffo di cui ha letto un ricordo dell'impresa olimpica della campionessa, per impegni, de La Stampa, ha poi intervistato Cecilia Camellini, 24 anni appena compiuti, laureata in Ecologia e quasi laureata, manca ancora un esame, in Psicologia "mi piace capire la testa delle persone", pluri medagliata Mondiale, Europea, Italiana, che, sollecitata dalle domande, ha raccontato le sue sensazioni di donna non vedente e di atleta, del rapporto con le persone e con il suo cane e del suo impegno agonistico.

Il presidente del Centro addestramento cani per non vedenti dei Lions Club di Limbiate (provincia di Monza) ha illustrato l'attività del centro, come avviene l'addestramento dei cani, fino alla consegna ai nuovi proprietari ed anche alcuni numeri: 2050 cani consegnati finora, circa un cinquantina all'anno, ed una lista d'attesa di 150 persone non vedenti che aspettano il loro cane.

Al termine, chiamati da Fausto Solito, è stato consegnato alle personalità intervenute il guidoncino dei Lions Club e in omaggio una pacco-confezione bustine di zucchero della Figli di Pinin Pero.

A seguire il buffet, offerto dalla Pro loco di Nizza, il cui ricavato è stato destinato a sostegno del Servizio cani Guida del Lions di Limbiate.

"Laboratorio" Progetto Polis alla Trinità

Poche certezze per il futuro dell'Ospedale della Valle Belbo

Nizza Monferrato. Venerdì 11 marzo presso l'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato si è svolto il primo degli incontri (in totale ne sono previsti 4 suddivisi in tematiche diverse) organizzati per il Progetto Polis titolati "laboratori" per raccogliere idee suggerimenti al termine dei quali si studierà la possibilità e l'opportunità se trasformarlo in Gruppo politico per partecipare con una propria lista alla prossime elezioni Amministrative di Nizza o in seconda analisi a sostegno di candidature che condividano idee e programmi scaturiti dai "laboratori".

Numerosa la partecipazione (anche se l'Auditorium aveva ancora qualche sedia vuota) a questo appuntamento che aveva come argomento all'ordine del giorno "Il problema sanità in provincia di Asti ed in particolare il futuro dell'Ospedale della Valle Belbo e la sua funzione sul territorio del sud astigiano".

Ad aprire la serata Maurizio Carcione, ex sindaco di Nizza Monferrato da cui è nata l'idea del "contenitore di idee" del Progetto Polis che "non vuole essere un partito, una lista, non ha etichette ed alcuno titolo ma ha l'obiettivo finale del bene comune; oggi viene meno il dibattito, il confronto e la democrazia per lasciare spazio al decisionismo".

Carcione esprime preoccupazione per la sanità in Valle Belbo e dagli atti risulta che nel Decreto regionale del novembre 2014 non si parla di Nizza e l'Ospedale della Valle Belbo, mentre sono stati salvati quello di Ovada e di Ceva, non è citato e a fronte di queste scel-

te non c'è stata alcuna reazione né dalle istituzioni né dai cittadini. L'ex primo cittadino nicese ha voluto ripercorrere l'iter della vicenda dal 2005 con la scelta di costruire la nuova struttura in regione Boi-di, ricordando che sono tuttora valide le ragioni che nei primi anni duemila videro scendere in piazza i cittadini per difendere il Santo Spirito "Auspiamo uno scatto di orgoglio con l'invito alla prossima Amministrazione comunale di mettere al primo punto la riapertura del discorso sulla sanità".

Carcione ha poi invitato il dr. Beppe Ugonia, anestesista e sindaco di Calosso ad affrontare il tema, vista la sua esperienza professionale e quindi dall'interno.

Ugonia è partito da quel lontano 25 luglio 2009 con la posa della prima pietra del nuovo Ospedale alla presenza oltre che dalla Presidente regionale Mercedes Bresso e del Direttore generale dell'Asl arch. Luigi Robino, di molti sindaci del territorio in fascia tricolore "io c'ero ma non avevo la fascia perché avevo già i miei dubbi". Tutti esprimevano dichiarazioni trionfalistiche sulla nascita del nuovo Ospedale.

Poi le vicende ospedale sono note fino alla sospensione dei lavori per mancanza di finanziamenti.

Il 15 ottobre 2015 l'Asl Asti in una delibera l'Ospedale viene riconvertito in Presidio Territoriale della Valle Belbo con una rimodulazione del piano finanziario dell'opera e con l'elenco di cosa conterrà la nuova struttura: 10 posti letto; Hospice (ricovero malati termi-



nali); 40 p.l. per continuità assistenziale (degenti che abbisognano di cure particolari che non possono essere assistiti a casa); 20 p.l. di Fisiatria e 15 posti letto; Ospedale di comunità (non si sa ancora bene di cosa si tratta) gestito dai medici di base e da un congruo numero di infermieri.

Ugonia fa ancora presente che la provincia di Alessandria (circa 400.000 abitanti) ha a disposizione 6 ospedali, mentre quella di Asti (circa 200.000 abitanti) il cardinal Massaia solamente che ha parecchie criticità: costi di gestione eccessivi; difficoltà di ricovero per carenza posti letto (inferiori alla media nazionale); sovrappollamento con eccessivi tempi di attesa; difficoltà di viabilità; liste di attesa molto lunghe (per un'ernia inguinale 445 giorni, per artroscopia 386 giorni).

Al punto di primo intervento di Nizza nel 2015 ci sono stati 12.447 passaggi: la domanda

cosa succederà se in futuro dovessero rivolgersi all'Ospedale di Asti, se il nuovo Ospedale della Valle Belbo da Ospedale tradizionale dovesse diventare una Struttura assistenziale tradizionale?

Nel dibattito che ne è seguito è emerso che: l'Assemblea dei sindaci non ha preso una posizione incisiva (Ugonia); Non è stata fatta una contestazione legale (Perazzo); Nel 2000 come Comitato la protesta era arrivata a Torino (Masoero); Abbiamo perso il senso di appartenenza (Beppe Dus ex sindaco di Canelli); La politica locale ha accettato quella della Regione (Carcione).

Il prossimo "laboratorio" del Progetto Polis è programmato per venerdì 18 marzo, sempre alla Trinità (ore 21,00) su: Sicurezza, tutela dell'ambiente territorio con particolare riferimento alla sua messa in sicurezza dal rischio alluvionale.

Importante strumento promozionale

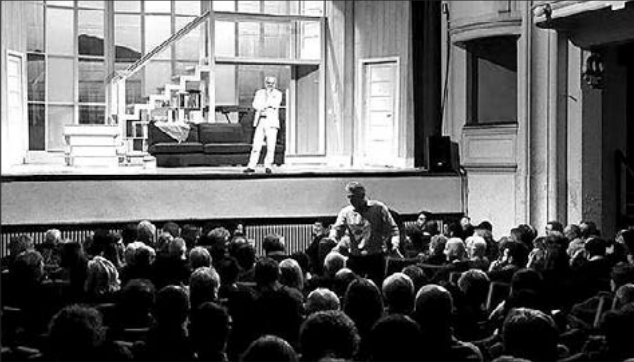
Si costituirà il Consorzio di tutela del Cardo gobbo



Nizza Monferrato. È stato avviato l'iter per la costituzione di un consorzio di tutela per il prelibato cardo gobbo di Nizza Monferrato. Ormai parte di ricette di chef stellati, nonché tenuto in considerazione da nomi celebri della cucina nazionale, dopo la registrazione del marchio e l'approvazione del disciplinare sarebbe un ulteriore passo avanti a sostegno di chi lo produce sul nostro territorio. "Contiamo di completare il percorso entro aprile" spiega l'assessore all'agricoltura Mauro Damerio "Il consorzio è uno strumento importante tramite cui intercettare risorse per la promozione, nonché per richiedere la Denominazione d'Origine Protetta (DOP). Dal punto di vista della struttura, faremo riferimento agli uffici dell'Enoteca Regionale di Nizza". A condividere con entusiasmo il progetto è Piercarlo Albertazzi, responsabile per Slow Food del presidio del cardo gobbo: "Portiamo a compimento un'idea che fu, per primo, di Tullio Mussa, inoltre sarebbe possibile, tramite il consorzio, tramandare le conoscenze tra i cardaroli storici e chi già coltiva, o voglia avvicinarsi a questo pregiato prodotto". Un altro futuro possibile che il nuovo ente consentirebbe, secondo Mauro Damerio, sono le ricerche specifiche in collaborazione con le università per migliorare la conservazione, e quindi l'esportabilità, dei cardo. La produzione al momento è di circa 250 quintali l'anno da parte degli 11 produttori, tra Nizza e i paesi, che hanno aderito al marchio. Nella foto: Mauro Damerio, il cardarolo Piero Bongiovanni e Pier Carlo Albertazzi con il "Cardo gobbo".

Conclusa la stagione teatrale di Nizza

Anche l'ultimo spettacolo è stato un grande successo



Nizza Monferrato. Si è conclusa in grande stile giovedì 10 marzo la stagione teatrale di Nizza Monferrato. A raccogliere applausi e risate è stata la commedia L'amico del cuore, un testo di Vincenzo Salemme già portato con successo su grande schermo dall'interprete e regista medesimo. Un'insolita richiesta, tra due amici storici, scatena una serie di vicende e dialoghi dalle sfumature grottesche. Sorprese anche per il pubblico, grazie ad alcune incursioni degli stessi interpreti in platea. Ottima la squadra sul palcoscenico, capitanata da Biagio Izzo; con lui Mario Porfito, Francesco Propicio, Yulyia Mayarchuck, Samuele Sbrighi, Luana Pantaleo e Antonella Cioli. Soddisfazione per gli ottimi riscontri in termini di sbigliettamento delle singole serate e abbonamenti: L'assessore alla cultura Massimiliano Spedalieri, che ha



Mario Nosenzo, Biagio Izzo e Massimiliano Spedalieri.

seguito il cartellone di appuntamenti insieme al direttore artistico Mario Nosenzo dell'associazione Arte&Tecnica, ringrazia con soddisfazione tutti gli spettatori per la loro partecipazione, ricordando che la stagione è teatrale è stata realizzata e resa possibile grazie al contributo di Regione Piemonte, Fondazione CRT e Fondazione CR Asti, al Comune di Nizza Monferrato e la sponsorizzazione della banca CR Asti.

Odg Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per venerdì 18 marzo, ore 18,00, presso la Sala consiliare per discutere del seguente ordine del giorno: 1) Comunicazione del sindaco; 2) Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti "TARI"- Modifica; 3) Approvazione piano economico finanziario e tariffe TARI anno 2016; 4) Approvazione schema convenzione tra il Comune di Nizza Monferrato e il Co.Ge.Ca. per l'utilizzazione a tempo parziale di personale ai sensi dell'art. 14 Ccnll del 22.01.2004.

Spettacolo della media musicale al Foro

Figure femminili nella storia per la "Festa della donna"



Nizza Monferrato. I ragazzi delle classi della Sezione E del musicale della Scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato, martedì 8 marzo, al Foro boario di piazza Garibaldi, hanno dedicato uno spettacolo "speciale" per ricordare la "Festa della donna". Una recita che ha voluto essere un omaggio alla figura femminile ed alla sua importanza nella storia, un compito che i ragazzi hanno saputo svolgere con impegno e partecipazione offrendo spunti di riflessione al numeroso pubblico presente che ha sottolineato con convinti applausi i diversi passaggi dello spettacolo. Sul palco si sono alternati, molto compresi nella parte, ciascuno con il proprio ruolo assegnato dal copione, i 70 ragazzi delle classi (1ªE, 2ªE,3ªE) del musicale della Scuola media nicese.

Sarebbe troppo lungo elencare tutti i passaggi per cui limiteremo ad elencare i più significativi. Intanto si è ricordata come è nata la "Festa della donna" per poi presentare sul palco, accompagnata da valletti, alcune donne celebri mentre una voce narrante ne tracciava una breve biografia: Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina; Madre Teresa di Calcutta, premio Nobel per la pace, proclamata beata da Papa Giovanni Paolo II; Coco Chanel, la stilista che ha rivoluzionato il concetto di femminilità.

Dal fondo ecco arrivare una particolare sfilata di moda, dal palco un presentatore illustrava le caratteristiche dell'abito,

con un ragazzo ed una ragazza che attraverso il loro abbigliamento ricordavano i diversi periodi storici mentre le coppie accennavano a passi di danza: La Belle Epoque (1900-1910), Moda e Guerra (1011-1920), I ruggenti anni '20 (1921-1930), Moda e Grande depressione (1931-1940), La nuova moda (1941-1950), La moda italiana (1951-1960), I giovani (1961-1970), Il pret a porter (1971-1980), La globalizzazione (1991-2000).

Dopo questo intermezzo della sfilata di moda, riprende la presentazione della donne famose: Amelia Earhart, pioniera dell'aviazione; Eleanor Roosevelt, si impegnò attivamente per la tutela dei diritti civili; Indira Gandhi, primo Ministro dell'India; Maria Montessori, pedagogista, diede il suo nome ad un nuovo metodo educativo. Durante tutto lo spettacolo, quasi senza soluzione di continuità, ragazzi e ragazze, a turno, hanno recitato poesie dedicate alla donna, con l'accompagnamento di un sottofondo musicale.

Un grande applauso finale ha sottolineato il termine dello spettacolo.

Il sindaco Flavio Pesce e la Dirigente dell'Istituto complessivo di Nizza Monferrato, dott.ssa Maria Modafferi, hanno espresso il loro compiacimento ed il loro apprezzamento per il lavoro di tutti gli insegnanti e dei ragazzi nel preparare questo impegnativo appuntamento per la "Festa della donna".

Nelle foto: alcuni momenti dello spettacolo.

Uova di Pasqua pro AIL

Il grazie del Basket Nizza al generoso cuore dei nicesi



Nizza Monferrato. Il Basket Nizza, la società nicese di pallacanestro, fin dalla sua nascita è impegnata anche a livello benefico con le bancarelle a favore dell'AIL (Associazione Italiana Leucemici). Anche in questo 2016 i suoi atleti, sabato 12 marzo, hanno allestito in Via Maestra una bancarella (documentat nella foto) per la vendita di Uova di Pasqua il cui ricavato è stato devoluto all'AIL. Le "vendite" hanno superato le più rosee aspettative e per questo si sentono in dovere di ringraziare tutti i nicesi per la sensibilità dimostrata, ancora una volta, per quelli che più hanno bisogno.

Aspettando l'Adunata Alpini di Asti

Concorso per giovani artisti per musica, danza e teatro

Nizza Monferrato. Il Coa (Comitato organizzatore Adunata alpini di Asti) nell'ambito delle iniziative di !Aspettando l'adunata" in collaborazione con Informagiovani del Comune di Asti indice un bando per un concorso "Adunata degli A...rtisti" riservato ai giovani fra i 16 e 25 anni. Possono partecipare i giovani residenti in Provincia di Asti; tema del concorso la musica, la danza e il teatro (recitazione, cabaret, giochi di strada...). Le iscrizioni corredate da tutti i documenti richiesti scadranno entro e non oltre le 18 di venerdì 1 aprile. Una appo-

sita giuria effettuerà una pre-selezione dei partecipanti che potranno accedere alle due serate selettive, luogo ancora da definire; i finalisti saranno ammessi alla serata finale di giovedì 12 maggio in Piazza del Palio. Una giuria decreterà a suo insindacabile giudizio i tre vincitori assoluti che verranno premiati con: 500 euro al primo, 300 euro al secondo e 200 euro al terzo.

I moduli del bando si potranno scaricare sul sito Informagiovani di Asti: HYPERLINK "http://www.informagiovani-asti.it/"http://www.informagiovani-asti.it/; telef. 0141 399 215.

Al Foro boario di Nizza sabato 19 marzo

Serata in musica pro Lilt

Nizza Monferrato. Il Foro boario di Nizza Monferrato, sanato 19 marzo, ospiterà uno spettacolo musicale a favore della Lilt. Ad aprire la serata la cover band "Underway", un complesso di recente formazione composto da amici di lunga esperienza che intendono offrire allo spettatore musica elusivamente dal vivo. Dopo gli "Underway" saliranno sul palco i "Fuoriorario". Compongono la band un gruppo di amici reduci da esperienze in altri importanti complessi musicali. In repertorio tanti brani della storia della musica, dagli anni '80 ad oggi. La Lilt, promuove la serata nell'ambito della settimana nazionale prevenzione oncologica con l'obiettivo di informare e sensibilizzare giovani e non sui corretti stili di vita come arma contro i tumori. L'ingresso sarà ad offerta libera ed il ricavato andrà alla ricerca ed alla prevenzione.

Nuova Pro Loco di Fontanile



Fontanile - Nuovo Consiglio Pro Loco – Nei giorni scorsi è stato formato il nuovo Consiglio della locazione sezione della Pro loco. Questo il nuovo organigramma: a ricoprire il ruolo di presidente la signora Deborah Pistoia; le funzioni di vice presidente sono state assegnate a Gian Franco Anerdi; alla segreteria: Pietro Benzi; consiglieri: Massimo Balbo, Ada tripedi, Rosy Zennari; Revisori dei conti: Domenico Deluigi, Anna Regazzoni, Luigi Scarsi. Maranzana. Escursioni guidate - Nella radura protetta del "Bosco delle sorti" negli anni '60 un compaesano di Maranzana fece erigere (a sue spese) una statua in grandezza naturale di Papa Giovanni III come a protezione dall'alto dei boschi il paese. Il locale Agriturismo "Ma che bel Castello", come promozione turistica, dà la possibilità di compiere escursioni guidate con escursioni attraverso i sentieri del bosco alla scoperta del paesaggio e della vista sul paese sottostante. Al termine possibilità di spuntino e merenda.

"Merendino" con gli Amici di Bazzana

Mombaruzzo - "Merendino" con gli Amici di Bazzana: lunedì 28 marzo, pasquetta, appuntamento presso la sede de "Gli amici di Bazzana" per un Fritto misto non stop, dalle ore 12 alle ore 20,00. Si potrà degustare il famoso "fritto misto bazzanese" con: semolino, mela, amaretti, bistecca, bistecca di pollo, fegato, salsiccia, asparagi, melanzana, patatine; prezzo, escluso bevande): euro 10. Informazioni e prenotazioni ai numeri: 0141 793 989 (Bosch Pinuccio); 0141 721 908) Laiolo Renata).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'aumento dell'affitto dopo il primo quadriennio
Sono proprietario di un alloggio che ho dato in affitto tre anni fa. Allora l'inquilino mi aveva chiesto un nuovo affitto molto basso, dicendomi che dopo poco tempo si sarebbe sposato ed avrebbe formato lì la sua famiglia.
Allora mi ero lasciato convincere dalle sue parole e soprattutto dalla sua promessa che dopo i primi quattro anni avremmo stabilito un nuovo affitto più alto. Parte di quello che mi ha detto si è avverato: dopo sei mesi da quando aveva preso l'alloggio in affitto, si è sposato e dopo un anno e mezzo è nato un bimbo. Per il resto la sua promessa è rimasta solo una promessa. Lui e sua moglie fanno una vita abbastanza buona. A quanto vedo non si fanno mancare nulla: viaggi, vacanze, belle auto-vetture (due). Ma di aumentare l'affitto, neanche a parlarne. Ogni volta che ho affrontato l'argomento lui mi ha detto di non poter dare di più. Posso obbligarlo a mantenere la promessa?

La materia è regolata espressamente dalla Legge

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'uso del terrazzo condominiale
Siamo proprietari di una casa al mare che come molte costruzioni ha il tetto piano. Una parte del tetto è di proprietà del vicino dell'ultimo piano che li ha il suo terrazzo. La restante superficie non è utilizzata da nessuno. Però ci siamo accorti che lui in realtà usa tutto il terrazzo. Ha aperto un varco nella sua recinzione e ha sparso della sua attrezzatura su tutto il medesimo terrazzo.
Ne abbiamo parlato con l'Amministratore e lui gli ha chiesto ragioni di quello che ha fatto. Lui si è quasi risentito dicendo che col suo uso la superficie della terrazza viene mantenuta meglio di quanto lo sarebbe se nessuno la usasse. Qualcuno di noi ha proposto di fargli pagare un affitto. Altri dicono che se dovessero passare venti anni, lui diventerebbe proprietario del terrazzo. E quindi vogliono che lui non usi più l'area.
Chiediamo consiglio su che cosa ci conviene fare.

Il comproprietario può ser-

dove si prevede che è nulla ogni pattuizione volta a determinare un importo del canone superiore a quello risultante dal contratto scritto e registrato. Questo vuol dire che non ci sono speranze per il Lettore di vedersi aumentare l'affitto, così come era stato verbalmente pattuito all'inizio del contratto. Il canone continuerà a essere quello inizialmente pattuito, salve le variazioni ISTAT maturate nel corso del tempo. E questa situazione durerà fino alla scadenza del secondo quadriennio.

In vista della scadenza ed almeno sei mesi prima, il Lettore potrà comunicare al proprio inquilino mediante lettera raccomandata le nuove condizioni per la prosecuzione del contratto. L'inquilino dovrà rispondere a mezzo di lettera raccomandata entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della prima missiva. In mancanza di risposta o di accordo, il contratto si intenderà scaduto alla data di cessazione della locazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 20 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 17 a ven. 25 marzo - gio. 17 Cignoli (via Garibaldi); ven. 18 Terme (piazza Italia); sab. 19 Bollente (corso Italia); **dom. 20 Vecchie Terme** (zona Bagni) h24, *Cignoli 8.30-12.30*; lun. 21 Centrale (corso Italia); mar. 22 Baccino (corso Bagni); mer. 23 Cignoli; gio. 24 Terme; ven. 25 Bollente.

Sabato 19 marzo: Bollente h24; Centrale e Cignoli 8.30-12.30; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 17 marzo 2016*: Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. *Venerdì 18 marzo 2016*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Sabato 19 marzo 2016*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato. *Domenica 20 marzo 2016*: Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Lunedì 21 marzo 2016*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 22 marzo 2016*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Viale Italia/Centro commerciale – Canelli; *Mercoledì 23 marzo 2016*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Giovedì 24 marzo 2016*: Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Riggio Giulia, Canobbio Michele, Balugani Marta, Di Dio Pietro, Di Dio Giulio.

Morti: Achino Bianca Maria, Olivieri Giuseppe, Mignone Giovanna Mafalda, Terlingo Graziuccia, Gatti Antonio, Cavanna Bruno, Di Bella Venera, Padula Paola Maria, Cagno Gabriele, Agra-di Aldo.



GEOMARAL

SPURGHI

di Marenco Alberto G.

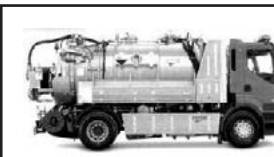
BISTAGNO

340 9123191

geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total, con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl a Belforte vicino al centro commerciale.

Festivi self service.

EDICOLE - **Domenica 20 marzo**: via Cairoli, piazza Assunta, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 19 ore 8,30 a sabato 26 marzo ore 8,30: Gardelli, corso Saracco 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel 0143 821341.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 18-19-20 marzo 2016; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353) il 21-22-23-24 marzo 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): *Venerdì 18 marzo 2016*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XXSettembre 1 – Canelli; *Sabato 19 marzo 2016*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato. *Domenica 20 marzo 2016*: Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Lunedì 21 marzo 2016*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 22 marzo 2016*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Viale Italia/Centro commerciale – Canelli; *Mercoledì 23 marzo 2016*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Giovedì 24 marzo 2016*: Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **Domenica 20 marzo**: TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE - **Domenica 20 marzo** - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: *sabato 19 e domenica 20 marzo*: Ferrania; *lunedì 21*: Carcare; *martedì 22*: Vispa; *mercoledì 23*: Rodino, via dei Portici, Cairo; *giovedì 24*: Dego e Pallare; *venerdì 25*: San Giuseppe.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona

- Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione

- Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione

: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione

: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti

: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.

Pubblicità

: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa)

: necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa

: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA

soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).

Associato USPI - FISC - FIPEG

. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



Per vincere, questa volta, scendi in piazza.

Partecipa ad IfeelCUD.
Organizza **un evento** per promuovere
l'8xmille alla Chiesa cattolica
e scrivi **un progetto di solidarietà**
per la tua comunità, potrai vincere
i fondi* per realizzarlo.
Scopri come su www.ifeelcud.it

***PRIMO PREMIO 15.000€**

Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica.

8x
mille
CHIESA CATTOLICA